

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



50705 **SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 5 LUGLIO 2015 - ANNO 113 - N. 26 - € 1,50**



Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato
 Posteitaliane

Domenica 28 giugno a Villa Ottolenghi

Acqui Ambiente: premiati i vincitori alla presenza di prestigiosi "testimoni"



Acqui Terme. Domenica 28 giugno i vincitori del Premio Acqui Ambiente 2015 sono stati premiati nel suggestivo scenario di Villa Ottolenghi. Per la sezione opere a stampa hanno trionfato Brando Qui-



lici, con il volume *Il mio amico Nanuk*, e Giordano Bruno Guerri con il fotografo Lorenzo Capellini per il volume *Con D'Annunzio al Vittoriale*. Questa edizione ha voluto premiare quali "Testimoni dell'Am-



biente" tre personalità di rilievo a livello internazionale, provenienti da ambiti diversi ma ugualmente sensibili al tema dell'ambiente, Renzo Martinelli, Luca Barbareschi e Katia Ricciarelli. Barbareschi, per un'improvvi-

sa indisposizione, non ha potuto essere presente alla cerimonia ed il suo premio è stato ritirato da Maurizio Cabona, storico del cinema e critico cinematografico. Servizio a pagina 3 **red.acq.**

Venerdì 3 luglio

Un balletto dedicato a Verdi



Acqui Terme. Venerdì 3 luglio alle ore 21.30 al Teatro Verdi per la 32ª edizione di "Acqui in palcoscenico", il Balletto di Milano presenterà "W Verdi", balletto in due atti su musiche di Giuseppe Verdi. Direttore artistico Carlo Pesta, coreografie Agnese Omodei Salè e Federico Veratti, proiezioni scenografiche dipinti di Daniela Grifoni, disegno luci Lorenzo Pagella. In apertura Aida, opera di Giuseppe Verdi tra le più note e rappresentate nel mondo, le cui danze trovano massima espressione nel celebre Trionfo. Seguono la Danza delle Streghe dal Macbeth (evocazione di Ecate da parte delle streghe), ballabile forse tra i più belli mai scritti da Verdi e l'intenso preludio da Attila. La Traviata che, pur non contenendo pagine

espressamente dedicate al balletto, ben si presta alla danza con il suo celebre "Libiamo", i cori di Zingarelle e Torelli ed altri brani.

R.A.

continua alla pagina 2

Approvato nel consiglio comunale del 30 giugno

Un documento unitario per le risorse termali

Acqui Terme. Mancavano solo gli acquisi al consiglio comunale aperto di martedì 30 giugno sul problema delle Terme.

Solo una quindicina di persone hanno assistito alla seduta: l'assenza non è da imputarsi all'ora di convocazione (le 19: scelta sicuramente poco felice), ma al tipico atteggiamento di casa nostra di chi è pronto a protestare quando "capisce sulla propria pelle" di aver perso un diritto, ma che ben poco fa per conservare e tutelare tale diritto. Vedi quanti oggi si stanno lamentando per la perdita del tribunale in città e devono andare ad Alessandria, ma quante ben poche firme erano state raccolte a suo tempo per il mantenimento della struttura.

Alla fine ci hanno pensato i consiglieri comunali, sia quelli di maggioranza, che quelli di minoranza, a trangugiare rospi ed a rinunciare a pretese "di parte" per predisporre un documento unitario, che indicasse, almeno, univocità di intenti per mantenere ed utilizzare al meglio quello che è un bene di tutti: la risorsa termale.

La convocazione era, come detto, per le 19 di martedì 30 giugno, per la seduta aperta su "Situazione Terme di Acqui Spa". A seguire, ore 21, un'al-



Lelli, Galeazzo, Bertero e Bosio concordano il documento.

tra seduta consiliare, non a consiglio aperto, con quattro punti all'ordine del giorno.

Alle 19 nessun appello, ma risultavano assenti alla parte iniziale della discussione sulle Terme tanti consiglieri della maggioranza (Arcerito, Guglieri, Pesce, Ratto, Ravera, Sburlati) ed il solo Cannito per la minoranza. È Bertero che apre la discussione, condannando con vigore "lo spregio ed il disprezzo" dell'ultimo bando nei confronti del nostro territorio, il "menefreghismo" delle istituzioni regionali per Acqui Terme.

"Io parlo per il futuro - dice

poi Bertero - chiedo che il consiglio comunale sia propositivo e che si riporti la nostra città non come succube di decisioni altrui, ma come protagonista".

Quindi legge la proposta della maggioranza per un ordine del giorno sul problema Terme.

Bosio non accetta le parole di Bertero e accusa il sindaco di non aver mai fatto niente per il problema termale e di non essere nemmeno riuscito a far partecipare la sua maggioranza alla seduta consiliare aperta.

M.P.

continua alla pagina 2

Una notte bianca tra Romani e De Piscopo



Acquisi e turisti hanno apprezzato la notte bianca Romana: un evento che ha avuto come filo conduttore la storia cittadina e che ha avuto luogo nella notte tra sabato 27 e domenica 28 giugno.

servizio a pagina 7

Pagamento Tari unica soluzione al 16 settembre

Acqui Terme. L'Assessore alle Finanze, dott.ssa Franca Roso, comunica che in relazione agli avvisi di pagamento Tari 2015, in fase di recapito, la scadenza per il pagamento in unica soluzione del tributo è posticipata al 16 settembre 2015.

Avvocato, professore e giornalista

L'ultimo saluto a Gianluigi Perazzi

Acqui Terme. Le esequie dell'avvocato professor Gianluigi Maria Perazzi si sono svolte nel pomeriggio di martedì 30 giugno nella chiesa di san Francesco. In tanti hanno voluto dare l'estremo saluto ad uno dei protagonisti della storia acquese degli ultimi sessant'anni.

Nato a Mondovì Altipiano il 31 marzo 1937, risiedeva ad Acqui Terme in Corso Cavour.

L'impegno di Gianluigi Perazzi è costellato da numerose attività.

È stato docente per 28 anni: ha insegnato, soprattutto discipline giuridiche ed economiche, dal 1962 al 1990 in vari istituti.

Come avvocato, oltre ad esercitare la professione (iscritto all'albo dei Procuratori Legali dal 30 dicembre 1964) è stato Giudice Vice Conciliatore del Comune Acqui Terme dal 1965 al 1994. A dicembre 2014, nell'incontro di fine anno con centododici avvocati di Acqui e di Nizza Monferrato gli sono state assegnate una targa ed una medaglia per i 50 anni di attività forense ("... l'avv. Perazzi ha saputo mettere la sua cultura e la sua preparazione a disposizione non soltanto delle attività personali, bensì anche della comunità, al servizio dei cittadini").



La sua predisposizione per il giornalismo lo ha visto impegnato dal 1959 (anno di iscrizione all'Ordine dei giornalisti) al 2014.

Ha svolto funzioni di condirettore del settimanale L'Anco- ra, con don Giovanni Parodi e don Giovanni Ricci.

Ha collaborato con numerose testate: La Stampa, l'Avvenire, Il Corriere Lombardo, La Notte, Il Corriere Mercantile ed altre. Il 3 maggio 2002 a Torino Circolo della Stampa, assemblea giornalisti piemontesi e valdostani, venne premiato con la targa "Una vita per il giornalismo - 40 anni di iscrizione all'albo".

red.acq.

continua alla pagina 2

75°
CENTRO MEDICO
75°

Si eseguono trattamenti riabilitativi ed estetici con onde d'urto
 Tendinopatie - Epicondiliti - Fasciti plantari
 Rassodamento tessuti muscolari e connettivi
 Riduzione adiposità localizzata

Resp. Dott.ssa Sandra Preite
 Medico chirurgo specialista in medicina dello sport

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it - email: centromedico75@legalmail.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
 Aut. sanitaria n. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

ALL'INTERNO

- Risultati degli esami di 3ª media delle scuole di Acqui, Acquese e Nicese. pagg. 9, 44
- Mercat' Ancora pag. 18
- Canonico Ferrari, 70 anni di sacerdozio. pag. 21
- Feste e sagre a: Vesime, Bubbio, Ponzone, Roccaverano, Visone, Orsara, Morsasco, Mioglia. pagg. 21, 22, 24, 26, 27
- Rivalta Bormida: ospiti 18 profughi dalla Nigeria. pag. 22
- Alice Bel Colle: raduno Sezione Alpini. pag. 23
- Acqui Calcio: per la D bisogna fare presto. pag. 28
- Ovada: un po' di ossigeno per i Comuni. pag. 35
- Ovada: tutta la città per San Giovanni Battista. pag. 37
- Don Gaggino 50 anni di sacerdozio. pag. 38
- Campo Ligure: musica di sera, concerto itinerante. pag. 38
- Masone: rassegna di fotografia al museo Tubino. pag. 38
- Cairo: tutta in mano all'Iren Spa l'acqua della Valbormida. pag. 39
- Cairo: tra varie difficoltà riapre la piscina all'aperto. pag. 39
- La notte di dolci brindisi con il moscato Canelli. pag. 42
- Canelli: Classico 2015 premia Diego Bianchi "Zoro". pag. 42
- Nizza: notte bianca con i fumetti e piatti della tradizione. pag. 44
- Fontanile: i 20 anni della biblioteca civica "L. Rapetti". pag. 45

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

OAKLEY EYEWEAR 2010
 Ray-Ban
 PRADA

GIORGIO ARMANI Persol GUCCI

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Un balletto dedicato

E tra questi i due preludi, completano la prima parte che si conclude con un brillante divertissement sulle straordinarie musiche da Otello. Nella seconda parte "Le quattro stagioni", splendido ballabile tratto dai Vespri Siciliani. Trenta minuti dedicati al balletto, un piccolo capolavoro per la danza in un incalzante susseguirsi di emozioni.

Scenografia d'impatto ed esclusiva con le suggestive immagini dell'artista Daniela Grifoni che impreziosiscono lo spettacolo: opere d'arte già presenti alla Biennale di Venezia, New York e Parigi.

Degustazioni in danza prima degli spettacoli dalle ore 21; costo biglietto: € 15 intero, € 10 ridotto (gruppi, over 65, under 18)

Vivere di danza

Domenica 5 luglio, alle 21,30, avrà luogo "Vivere di danza" manifestazione che ospita giovani formazioni e solisti provenienti da ogni parte d'Italia e, in collaborazione con l'Istituto Civico per la Ricostruzione Storica delle Arti e dei Costumi del Comune di Cassine, un programma dedicato alla ricostruzione storica delle Danze Antiche.

DALLA PRIMA

L'ultimo saluto

Nel 2009 gli fu assegnata una pergamena in premio per i 50 anni di attività. In città sarà sicuramente ricordato come fondatore e direttore responsabile (dal 1975) dell'emittente "Teleradio Acqui ValleBormida Monferrato", e dal 1997 di Radio Acqui Valle Bormida Monferrato.

È stato consigliere comunale dal 1970 al 1980, ricoprendo la carica di Assessore lavori pubblici - Presidente commissione edilizia e Assessore sport e turismo nel 1974 con il Sindaco Paolo Brovia.

Per questo suo impegno nella politica locale è stato ricordato durante la seduta del 30 giugno con un minuto di silenzio.

Venne insignito della onorificenza di Cavaliere della Repubblica nel 1993.

Teneva particolarmente agli incontri avuti con i pontefici (Paolo VI, Giovanni Paolo II, Francesco, che lo salutò con il famoso "cereaia").

All'amico "Giangi", alla moglie Eliana ed al figlio Giancarlo, il saluto e la vicinanza de L'Ancora.

Il ricordo della famiglia

Acqui Terme. Così la famiglia vuole ricordare l'avv. prof. Gianluigi Maria Perazzi:

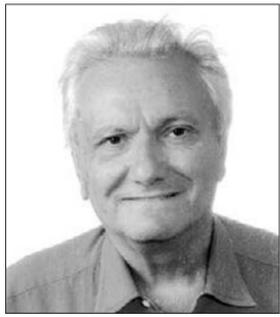
«Caro Giangi, ci hai lasciato come hai sempre saputo fare tu, combattendo!»

Ci hai insegnato l'onestà intellettuale, che non tutti hanno!

Ci hai donato la speranza, l'ultima da perdere!

Il tuo sguardo ci seguirà sempre, nella gioia e nel dolore...

Eliana e Giancarlo»



L'azienda e derivazione idrica

Acna: Mighetti interroga su richiesta di Syndial

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo dal consigliere regionale del M5S Paolo Mighetti: «Martedì 30 giugno in Consiglio regionale abbiamo interrogato l'Assessore all'Ambiente Valmaggia in merito ad un'iniziativa proposta da Syndial sul sito ex ACNA. Per i non addetti ai lavori la società citata è il gestore delle operazioni di bonifica del Sito di importanza nazionale di Cengio-Saliceto.

La richiesta di derivazione concerne il prolungamento dell'attuale concessione idraulica esistente sul fiume Bormida di Millesimo e destinata all'impianto di trattamento acque reflue ITAR, che depura acque di falda inquinate e reflui fognari dei comuni limitrofi.

Abbiamo, in sede di esposizione, manifestato tutti i nostri dubbi in merito al funzionamento dell'impianto che, non riuscendo ad abbattere la concentrazione di alcuni inquinanti, utilizza parte dell'acqua prelevata a monte per diluire tali sostanze, per poterle poi immettere nel fiume con parametri conformi alla legge.

Ora la Syndial chiede un prolungamento della concessione idrica con motivazioni per noi preoccupanti. Infatti, oltre a prevedere il proseguimento dell'utilizzo per la bonifica, si paventa il suo impiego per "eventuali sviluppi futuri del sito industriale".

Proprio quest'ultima affermazione, contenuta nello Studio di Impatto Ambienta-

le, unita ad una totale assenza di calcoli dimostrativi dell'effettivo fabbisogno, ha allarmato le associazioni ambientaliste della Valle Bormida, le quali ci hanno prontamente contattato.

Già nei giorni scorsi abbiamo avuto occasione di informare l'Assessore della problematica e, tramite l'interrogazione, abbiamo voluto monitorare lo stato dell'arte chiedendo se fosse intenzione della Giunta regionale presentare osservazioni nella procedura in atto per la valutazione del progetto.

La risposta dell'Assessore dimostra che le nostre sollecitazioni stanno portando ad una "presa in carico" della problematica e, già oggi, i funzionari

della Regione Piemonte parteciperanno a Genova ad una Seduta pubblica di presentazione del progetto da parte della proponente Syndial. Inoltre Valmaggia ha ribadito che la Regione Piemonte, quale parte chiamata ad esprimersi ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs 152/2006, è intenzionata a richiedere la presentazione di osservazioni da parte dei soggetti interessati al fine di elaborare il proprio parere.

Come sempre siamo in prima linea per la tutela dell'ambiente e del territorio. La Valle Bormida ha già pagato caro l'insediamento di un polo chimico a Cengio più di un secolo fa. Non vorremmo rivedere la storia ripetersi tra qualche anno».

DALLA PRIMA

Un documento unitario per le risorse termali



Per un po' continua il battibecco tra Bertero ("non accetto lezioni da nessuno e tantomeno da...") e Bosio che ricorda come ai suoi tempi tanto lavoro era stato fatto in proposito. Poi interviene Galeazzo che dopo un paio di commenti caustici ("meno male che c'è poca gente, per lo spettacolo che stiamo dando..."); "a me sembra che questa sera siamo qui a chiudere la stalla dopo che i buoi sono scappati", legge il documento predisposto dal centro sinistra.

Mentre Galeazzo parla, quasi che un tam-tam mediatico abbia fatto effetto, arrivano alla spicciolata i consiglieri della maggioranza: prima Ratto 19,55, poi Sburlati 20,05, poi Arcerito 20,07, poi Pesce 20,10. Non arriveranno Guggieri e Ravera.

Spetta al vicesindaco Roso dichiarare che il documento di Galeazzo merita attenzione e può essere una buona base per arrivare ad un documento condiviso.

La parola al pubblico. L'unico ad intervenire è Francesco Novello che condanna le piccole polemiche di bottega che vedono contrapporsi un partito all'altro. "La gente è stanca, non arriva a fine mese e voi continuate a far polemiche! Discutete da uomini e non da politici! Basta con questa politica di m...!"

Alle 20,40 stop alla seduta aperta, si dà spazio ai gruppi di riunioni per giungere ad un documento condiviso. Si riprende dopo un'ora. Il documento non è ancora pronto. Assessori e segretario generale sono ancora riuniti per smussare gli angoli. Si affronta quindi la parte del consiglio con quattro punti all'ordine del giorno. Riportiamo in altra parte del giornale gli articoli in merito ai punti, ricordando solo che il punto riguardante il progetto della gestione dei servizi cimiteriali e quello sull'accettazione di una eredità a favore del Comune ottengono l'unanimità dei consensi. Il progetto di variante per tre zone vede l'astensione del centro sinistra, mentre la modifica alla tabella del commercio vede 3 astenuti (Volpiano, Galeazzo e Sburlati).

Poco dopo arriva il documento sulle Terme, condiviso e lo si approva all'unanimità. Questo il testo del documento finale:

«Il Consiglio Comunale RICHIAMATA la Deliberazione n. 43 del 23 dicembre 2013, avente ad oggetto "Ricognizione delle società partecipate dell'Ente. Autorizzazione al mantenimento delle attuali partecipazioni ai sensi art. 3 comma 28 l. nr. 244/2007 (Finanziaria 2008) Aggiornamento", con la quale il Consiglio Comunale, in adempimento degli obblighi di legge, provvedeva alla verifica delle quote dell'Ente nelle società dallo stesso partecipate;

DATO ATTO che la predetta Deliberazione il Comune, con particolare riferimento alla



Terme di Acqui S.p.A., decideva il mantenimento della partecipazione nella società con riserva di ulteriori verifiche, sia a livello statale che regionale, per individuare gli elementi determinanti per la decisione circa la dismissione o meno delle quote;

RILEVATO che l'indirizzo di mantenere la partecipazione con riserva era stato espresso nonostante il quadro della società fosse estremamente critico e negativo per le perdite ingenti, in ragione dell'importanza che la società, con il suo patrimonio, da sempre riveste per la città ed i cittadini;

EVIDENZIATO, inoltre, che il comportamento tenuto da questo Ente, improntato al perseguimento dell'interesse della società - anche quale espressione della realtà del territorio - e animato dal desiderio di salvaguardare non solo il compendio immobiliare delle Terme, ma anche la possibilità di sviluppo per la città, in termini di posti di lavoro e di crescita per tutti i settori dell'economia locale, è sempre stato accompagnato da una condotta leale e corretta nei confronti del socio di maggioranza, con una informazione piena, costante e continua di opinioni, suggerimenti e proposte in ordine alle decisioni assunte e da assumere - anche quando il Comune manifestava la propria contrarietà alle scelte effettuate;

OSSERVATO che già più volte, in passato, il comportamento che tendeva ad escludere completamente il Comune, era stato evidenziato e che le osservazioni presentate da questo Ente si erano rivelate corrette, come dimostrato dal fallimento dei tentativi di giungere ad un affidamento della gestione del compendio alberghiero-termale che fosse effettivamente produttivo di un vantaggio per la società;

RITENUTO che, pertanto, l'esperienza acquisita dal socio di maggioranza nel corso di tali eventi avrebbe dovuto indurlo ad una maggiore attenzione verso il ruolo che il Comune riveste, sia all'interno della società come socio di minoranza, che al di fuori, quale Ente Locale territoriale, espressione della popolazione della zona geografica sul cui suolo è ubicato l'intero patrimonio immobiliare societario;

RITENUTO in ogni caso necessario chiedere alla Regione ed a Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. di condividere con il Comune un progetto di sviluppo delle Terme di Acqui;

per le motivazioni espresse in premessa il Consiglio Comunale

RICHIEDE

alla Regione ed a Finpiemonte Partecipazioni S.p.A., nell'ipotesi prevista dall'art. 3 comma 4 del bando, che il Comune di Acqui Terme venga coinvolto in ogni futura trattativa nonché nella predisposizione di un accordo di programma tra il Comune stesso, la Regione Piemonte ed eventuali altri Comuni della zona interessati, che preveda anche l'adesione di soggetti terzi privati, tra i quali in primo luogo le Terme di Acqui SpA, finalizzato a:

- realizzare interventi coordinati per lo sviluppo economico, turistico e termale della città di Acqui Terme e dei territori limitrofi, ponendo particolare attenzione alla salvaguardia dei livelli occupazionali delle Terme ed in generale dell'indotto turistico-alberghiero di Acqui e dell'acquese;

- promuovere modalità di gestione delle acque per uso esclusivamente termale del benessere e sanitario;

- realizzare modalità di gestione del centro congressi di Zona Bagni, integrandolo nel piano complessivo di sviluppo;

- realizzare uno studio completo della rete sotterranea delle acque termali, volta a determinare l'esatto andamento, l'estensione e la portata delle stesse al fine di una migliore utilizzazione;

- realizzare un programma di valorizzazione del patrimonio immobiliare delle Terme di Acqui S.p.A. da finalizzare, ad esempio, ad interventi di recupero dell'Hotel Antiche Terme;

- realizzare un programma di recupero dei beni demaniali, ex Carlo Alberto ed Ex Terme Militari;

- realizzare un programma complessivo di recupero della Zona Bagni;

- individuare e determinare gli impegni di natura normativa, finanziaria e patrimoniale a carico dei soggetti contraenti».

"Immortale"

Acqui Terme. In occasione delle festa liturgica di San Guido mercoledì 8 luglio alle ore 18,30 nella sala conferenze "San Guido" di piazza Duomo 8 ad Acqui Terme verrà presentato dall'autore il volume "Immortale" di Antonio Preziosi - Edizioni Rai Eri dedicato alla vita di San Giovanni Paolo II.

Sarà presente l'Autore

GELOSO VIAGGI Professionisti dal 1966 **WELCOMETRAVEL** "WE LOVE THE WORLD"

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE		I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE	
11-12-13 luglio: GARDALAND in GIORNATA	10-15/08: Gran Tour di Fiandre e Bruxelles	TOUR dell'ALBANIA "Dal blu Adriatico alle Aquile dei Balcani" 6 - 13 settembre ➔	KOREA del SUD e TAIWAN "La Terra della calma del mattino e la Piccola Cina" 15 - 29 ottobre ➔
18 luglio: GARDALAND: Festa del 40° Anniversario	10-15/08: LONDRA		
25-26/07: Livigno e il Trenino Rosso dell'Albula	10-16/08: Soggiorno-Tour in FRANCONIA	ARMENIA "Soggiorno - Tour nel Caucaso" 2 - 10 ottobre ➔	INCREDIBILE INDIA GUJARAT: il Fascino dell'Altra India 5 - 16 novembre ➔
23-25-26-27 luglio: GARDALAND in GIORNATA	11-15/08: BUDAPEST ed il Lago Balaton		
26-31/07: LA SPAGNA ATLANTICA	13-15/08: I Laghi della Baviera e il Salisburghese		
01-02-03 agosto: GARDALAND in GIORNATA	14-16/08: TOUR del FRIULI		
09-15/08: Soggiorno-Tour in Alsazia e Foresta nera	15-16 agosto: GARDALAND in GIORNATA		
09-10 agosto: GARDALAND in GIORNATA	17-22/08: L'EUROPA dei PIRENEI		

La cronaca e le impressioni della premiazione di domenica 28 giugno

L'Acqui Ambiente 2015 premia la natura, difende la vita



Acqui Terme. C'è il sole, ad Acqui Terme, domenica 28 giugno quando la luce festosa dell'estate accompagna gli ospiti sulla strada per Villa Ottolenghi, dove incomincia lo spettacolo: va in scena la giornata conclusiva della X edizione del Premio Acquiambiente. Questa splendida Villa acquese (1° premio all' "European Garden Award del 2011") è la cornice della manifestazione, i vincitori del concorso sono il contenuto della sua rappresentazione: qui è in gioco l'ambiente, "la nostra casa" come afferma Papa Francesco.

Dalla prima rassegna del 1997 sono cambiati gli attori, non la trama dell'opera; sul palcoscenico viene interpretato lo stesso dramma: l'aggressione all'ambiente ed il danno cagionato all'umanità.

Da allora furono premiati esponenti della cultura e della società civile: nel 1997 Nico Oregno nella sezione letteraria e Stephen J. Gould nella sezione scientifica, mentre il premio speciale "I guaritori dell'ambiente" arrise al Lama guaritore Tibetano Ganghen Rimproce e a Birgil Killas Straight, membro del Lakota Treaty Council fautore della ricostruzione della nazione Lakota.

Successivamente toccò a scrittori come Mario Fazio, Mario Tozzi, Tony McMichael, Carlo Petrini, nonché all'esplore Reinhold Messner; il premio Ken Saro-Wiva (scrittore nigeriano di etnia ogona, condannato a morte il 10 novembre 1995 per la sua lotta contro l'inquinamento industriale provocati dalla multinazionale Shell) fu assegnato a personaggi quale Vandana Shiva, allo scrittore Mauro Corona, riconoscimenti speciali furono attribuiti all'ambientalista Folco Quilici ed al critico d'arte Vittorio Sgarbi.

Per quel che concerne l'odierna rassegna la presentazione è toccata ad Antonia Varini, nota giornalista di Rai Uno Mattina.

Enrico Silvio Bertero, Sindaco di Acqui Terme, ha portato il saluto della città, ricordandone i tratti originari dell'epoca romana ed evidenziandone le odierne capacità produttive dall'alta qualità enogastronomica all'efficiente ricettività turistica.

Successivamente è intervenuto Carlo Sbrulati, responsabile esecutivo della rassegna, il quale, rammentando come la prima edizione di Acquiambiente del 1997 fu tenuta all'epoca del paventato disastro ambientale in Val Bormida (er via dei fanghi tossici dell'Acna di Cengio), ha rimarcato il rango a cui è assurto il Premio, oltre la dimensione regionale, per accedere all'ambito nazionale ed internazionale, tanto da ottenere la medaglia presidenziale da parte del Capo dello Stato Giorgio Napolitano.

È stata, poi, la volta di Brando Quilici, scrittore e regista, il quale ha ricevuto il premio per il libro "Il mio amico Nanuk", da cui è stato realizzato un film naturalistico diffuso in decine di nazioni dei cinque continenti.

Il romanzo è incentrato sull'appassionante avventura, nelle terre sconfinite dell'Artico canadese, tra un adolescente ed un cucciolo di orso polare: il ragazzino, alla ricerca del piccolo animale, compie un viaggio fino all'estremo nord, aiutato da una guida e



da una giovane Inuit, sfidando branchi di orsi, iceberg e tempeste.

L'autore ha descritto gli ostacoli incontrati per terminare l'opera (dalle avverse condizioni atmosferiche al parto difficoltoso dell'orsa), con dovizia di particolari idonei ad infondere nell'uditorio la consapevolezza della preminenza del bene della vita rispetto ad ogni forma di attentato alla stessa.

La sfida di Brando Quilici ha conseguito l'obiettivo, facendo capire come la sorte dei quindicimila orsi viventi sia riservata alla volontà dell'essere umano, arbitro del suo destino e dell' "habitat" in cui alberga.

È seguita la premiazione di Giordano Bruno Guerri, scrittore e storico, presidente della Fondazione "Il Vittoriale degli Italiani" di Gardone Riviera, in uno a Lorenzo Capellini, fotografo e documentarista, per il libro: "Con D'annunzio al Vittoriale": le parole dello storico hanno immerso l'ascoltatore fino all'interno del Vallette del complesso monumentale (premiato nel 2012 quale parco più bello d'Italia), esaltando il canone della bellezza ivi incarnato, che esprime il valore incommensurabile del retaggio che D'Annunzio lasciò ai posteri.

Dentro la sua ultima dimora si trovano le lettere indirizzategli dalla sua amante Luisa Baccara proprio dalle Terme di Acqui ove ella soggiornò, mentre fuori dall'edificio, lungo il percorso del parco, il bello della vita è colto come un frutto da assaporare, per godere, non per avvizire, per non struggersi nella sofferenza ma per destarsi e conoscere quanto c'è da apprendere e comprendere.

A seguire è stato premiato Renzo Martinelli, regista e produttore - autore, tra l'altro, di opere quali "Piazza delle cinque lune" sul caso Aldo Moro - per il suo film: "Vajont la diga del disonore" dedicato alla tragedia del Vajont del 9 ottobre 1963, allorché, dalle pendici del Monte Toc, una massa di 260 milioni di metri cubi di roccia frana nel bacino artificiale del Vajont sollevando un'ondata di 25 milioni di metri cubi di acqua che si riversa sui paesi di Etrò e Casso, mentre l'altra metà, scavalcata la diga, precipita verso la piana del Piave cancellando il comune di Longarone. Il bilancio finale registrò più di duemila morti, intere famiglie annientate.

L'autore ascrive ai preposti alla vigilanza la responsabilità di cotanto evento, riconducendola alla condotta illecita per non aver assolto il loro dovere in spregio ai canoni di prevedibilità, mentre allo Stato imputa di non aver, debitamente, ri-

sarcito i danni ai congiunti delle vittime nonché l'omessa ammissione dei rispettivi errori ed omissioni.

La sentenza irrevocabile passa in giudicato ma il dolore insofferibile dei parenti delle persone offese non passa più: di là sta il verdetto, parso così mite da caducarne l'afflittività in capo ai prevenuti, di qua sta il risentimento delle parti lese e la loro non possibilità di perdonare i colpevoli.

Quindi è stato assegnato il premio intitolato a Ken Saro-Wiwa all'attore e regista Luca Barbareschi (impossibilitato a presenziare), per la testimonianza artistica in favore dell'ecologia contro il malaffare, di cui ai films "Il trasformista" del 2002 e "Something good" del 2013: nel primo Egli descrive la fine dell'utopia di un bravo piemontese prodigo di aiuti durante l'alluvione, il quale, una volta eletto in Parlamento, subisce umiliazioni ed è irretito dalle tentazioni; nel secondo impersona un criminale, coinvolto in sofisticazioni alimentari ed in traffico di derrate alimentari, il quale provoca, con la sua condotta, la morte per intossicazione alimentare di un bimbo cinese, finendo, poi, egli stesso a scoprire di essere bersaglio dei suoi mandanti. Ha ritratto il premio Maurizio Cabona, storico del cinema e critico cinematografico.

Infine è stata premiata Katia Ricciarelli, grande cantante lirica, concertista, attrice, autrice del libro: "Da donna a donna, la mia vita melodrammatica", con la collaborazione di Marco Carrozzo, in cui delineò, attraverso l'interpretazione di dieci suoi personaggi femminili (dalla Traviata a Tosca, da Desdemona a Mimì) l'archetipo di donna corrispondente a quella della sua vita, narrando "a cuore aperto", in un connubio di lacrime e sorrisi, tribolazioni famigliari, sacrifici personali, passioni e gioie che l'hanno accompagnata al sicuro approdo, quello della serenità che irradia "di luce il proprio cuore".

Rispondendo ad una domanda del pubblico la Ricciarelli ha invitato i giovani propensi a seguire l'attività artistica a non risparmiarsi nello studio, aprendosi alle innovazioni senza distogliersi dalla memoria che ci appartiene.

Alla fine è calato il sipario sulla manifestazione acquese, al tramonto di una giornata tanto breve quanto significativa: ancora una volta il segno dell'artista, l'appunto del ricercatore, il marchio dello storico, ha penetrato la corporeità del reale così da lasciare dietro di sé tracce da seguire e rotte da percorrere nell'affascinante di questa nostra vita.

Claudio Cattani

Sino al 12 luglio a Villa Ottolenghi

Zucche in ceramica collettiva per Massolo



Acqui Terme. Non solo l'Estate di Alcyone, rivisitata da Conchetto Fusillo, a Villa Ottolenghi. Anche un anticipo dell'autunno "delle zucche", filo conduttore di una mostra promossa sempre a Monterosso. Che si è inaugurata domenica 28 giugno. Nell'ala dell'"atelier degli artisti", più vicina alla piscina del *Tobiolo* di Arturo Martini, sino al 12 luglio sarà ospitata una raccolta d'arte contemporanea in ceramica curata da Vittorio Amedeo Sacco.

Più di una quarantina gli artisti, molti di area torinese, ci è stato riferito, che qui hanno presentato le loro opere, in un allestimento dedicato alla memoria di Giovanni Massolo.

Una sua opera, inconfondibile, non solo dà il benvenuto al visitatore, ma fa bella mostra di sé sul manifesto. E diversi, a cominciare da Renza Laura Sciutto e Ylli Plaka, sono gli artisti con cui Giovanni, versatile ed eclettico - "di casa" ad Acqui, a mezza strada tra Castellazzo Bormida e la sua Cairo Montenotte - si è trovato più volte ad esporre.

Zucche: dai vegetali...agli uomini
Meglio dell'elenco degli arti-

sti - Angiuoni, Baralis, Bellotti, Briatore, Campi... impossibile riprodurre il catalogo completo - crediamo di maggiore sollecitazione fornire la lista delle declinazioni scaturite dalla loro fantasia. Le zucche, di tutti i colori, dalla pirite all'arancio più acceso, possono essere coronate, "di Cenerentola (diverse le interpretazioni)", "da elogiare", colte in metamorfosi, "all'aglio", "mostruose", magiche, spaziali, "raku", "marine con pesci". Ecco poi la curcubita, la cucuzella, la zuccona, la versione "tragedia", quella "sale in zucca".

Si trova una Miss Zuckerberg, ma anche "la zucca vuota". Oppure quella alle prese

con la convivenza condominiale. Del resto non mancano le trasformazioni paniche. Il che ci fa rammentare (con la sempre puntualissima *Enciclopedia Dantesca*) che anche per Dante "zucca" vale "capo", con evidente intento dispregiativo. In rima, oltretutto, con "Luca" (la patria di Alessio Interminelli) e "lingua stucca" (sazia, stanca). Per chi volesse rintracciare il passo il canto è il XVIII dell'*Inferno*.

Patrocino la mostra la Regione Piemonte, la Regione Liguria, la Città di Acqui Terme, EXPO 2015, Stendhal - Qui arte - Le idee.

G.Sa

Venerdì 3 luglio alla libreria Cibrario

Si presenta il libro "Cibo e Utopia"

Acqui Terme. Contrariamente a quanto annunciato su queste colonne, è spostato in avanti di una settimana l'appuntamento con il libro *Cibo e Utopia: l'eterna lotta tra Carnevale e Quaresima* (Aracne Editore). La presentazione, sempre presso la Libreria Cibrario di Piazza Bollente si terrà **venerdì 3 luglio alle ore 18.30**. Interverranno gli Autori Pier Paolo Pracca ed Edgardo Rossi.

Invito al Libro
"Il cibo che mangiamo non svolge la sola funzione di nutrire il nostro corpo, esso deve rispettare anche i nostri bisogni più profondi che hanno a che vedere con concetti quali bellezza, bontà, armonia, pulizia, giustizia. In altre parole il cibo è portatore di significati che non attengono alla mera sfera biologica per estendersi a quella simbolica. Esiste quindi un *fil rouge* che lega il nostro modo di sognare e pensare il mondo e ciò che mangiamo a tavola? La risposta a questa domanda è affermativa e questo saggio dimostrerà lo stretto legame tra cibo, pensiero e sogno nelle sue declinazioni più estreme: quelle dell'utopia. L'Utopia è appunto il regno del sogno, che libera dalla necessità e dalla schiavitù. Ecco perciò la trama di idee che andremo ad intrecciare e a commentare. Da Platone a Huxley, da Esiodo a Orwell, da Gioacchino da Fiore a Marx, un cammino sospeso tra il bisogno di vincere la fame attraverso l'abbondanza e la pretesa "angelica" di emanciparci dal bisogno umano, troppo umano" di doverci nutrire per vivere. Un cammino dantesco tra "inferni e paradisi". Il nostro viaggio tra "il migliore cibo possibile nel migliore dei mondi possibili", tra mondi reali e mondi letterari tenterà di dimostrare che il tema del cibo è intrinseco alla letteratura di carattere utopico, quasi il necessario corollario ad un teorema.

Ed è in questa relazione di reciproca implicazione che giocano questi due elementi per certi versi indistinguibili. Essi, infatti, nel corso della storia del pensiero occidentale, si rincorrono fecondandosi, sostanzandosi l'un l'altro.

Il cibo a volte, in società immaginarie caratterizzate dall'opulenza, viene enfatizzato come segno di abbondanza, mentre in altri contesti storici diventa il segno, di un'umanità nuova che ha trascorso i biso-



gni materiali di cui la fame è l'esempio più evidente.

Il cibo e più in generale l'alimentazione sono elementi fondamentali nella descrizione di ogni società immaginaria. Si tratta di due universi di discorso che si intrecciano, dove l'uno è spesso lo specchio fedele dell'altro.

Il suo valore nelle rappresentazioni utopiche non risiede tanto nell'aspetto pragmatico quanto nella valenza metaforica e simbolica, nella capacità di evocare il complesso dei valori di una società quasi fosse la cartina tornasole.

Così sarà una presenza eminentemente liquida (latte e miele) nei miti delle età dell'oro

oppure il segno di armonia ne La Repubblica di Platone; diventerà simbolo eucaristico nelle utopie medievali e conoscerà aspetti iperbolici in quelle rinascimentali; sarà sinonimo di curiosità e raffinatezza nelle utopie illuministe e segno di un rinnovato ritorno allo stato di natura in quelle romantiche; simbolo di identità e speranza nelle utopie socialiste ed inquietante presenza nelle distopie novecentesche dove diviene segno evidente di mondi spaventosi, frutto di deviazioni dall'ordine naturale.

Una cosa è certa: il cibo nei mondi Utopici diventa un marcatore culturale, un principio identitario, in quanto ciò che si mangia è il riverbero dell'impianto ideologico sul quale si fonda un determinato immaginario sociale; il cibo quindi, come insegna Claude Lévi-Strauss (1908- 2009), deve essere non solo buono da mangiare, ma anche buono da pensare. Ed è esattamente per questo motivo che, nella storia dell'umanità, il sogno della riforma sociale è andato di pari passo con l'idea di una riforma alimentare".



**BAR
TAVOLA
CALDA**

"Il Ghiotto"

Via Cassarogna, 32 - Acqui Terme
presso il Distributore Help

Sabato 4 luglio 2015 dalle ore 20

APERICENA

Karaoke
con Stefania
e Cristian

**Disponibili anche per cene
su prenotazione e compleanni**

Per informazioni e prenotazioni **0144 356230**

TRIGESIMA



Aldo BALDOVINO

I familiari ringraziano commossi quanti sono stati loro vicini nella dolorosa circostanza e chi vorrà unirsi nella preghiera della santa messa di trigesima che sarà celebrata domenica 5 luglio alle ore 9,30 nella chiesa parrocchiale di Malvicino.

TRIGESIMA



Patrizia ANGELERI in Parodi

Ad un mese dalla scomparsa il marito, il figlio unitamente ai parenti ed agli amici tutti, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 5 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Michelino PIANTA

"Coloro che amiamo non sono mai lontani, perché il loro ricordo è sempre vivo nel nostro cuore". Nel 5° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti ed i parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 4 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Comm. Silvio CAROZZI

Nel tredicesimo anno dalla scomparsa, la moglie, il figlio, la nuora, i nipoti ed i parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 5 luglio alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Si ringraziano sentitamente tutti coloro che vorranno unirsi a noi in preghiera.

Solennità di San Guido



Settimana di preparazione

- Venerdì 3 luglio, ore 21, presso la chiesa di Sant'Antonio, Adorazione Eucaristica.
- Sabato 4 luglio, ore 21, presso la basilica dell'Addolorata Sacra rappresentazione: "La passione di Cristo" Compagnia Teatro Luce di Alessandria.
- Domenica 5 luglio, ore 18, in Cattedrale, Celebrazione Eucaristica presieduta dal Vescovo in ricordo di Santa Emily de Villeneuve, fondatrice delle Suore Francesci.

- da lunedì 6 a venerdì 10 luglio, alle ore 21, in Cattedrale, celebrazione dei Vespri, Adorazione e riflessione di don Fabrizio Casazza, cancelliere vescovile di Alessandria.
- Pellegrinaggi delle Zone della Diocesi in Cattedrale con il seguente calendario:
- lunedì 6 luglio Zona Due Bormide
- martedì 7 luglio Zona Ova-

dese e Genovese
- mercoledì 8 luglio Zona Savonese
- giovedì 9 luglio Zona Nizza

- Canelli
- venerdì 10 luglio Zona Acquese e Alessandrina
- sabato 11 luglio, ore 21, in Cattedrale: celebrazione penitenziale

Festa liturgica

Domenica 12 luglio
ore 18, in Cattedrale, Celebrazione Eucaristica presieduta da mons. Francesco Ravinale, Vescovo di Asti. Seguirà la processione per le vie della città.

Animeranno la celebrazione, la Corale "Santa Cecilia", il Gruppo Bandistico di Acqui Terme e le Confraternite della Diocesi.

Mercoledì 15 luglio, alle ore 21 in Cattedrale, Concerto delle Corali "S. Cecilia" di Acqui e "S. Stefano" di Priocca d'Alba, con testi di meditazione e riflessione.

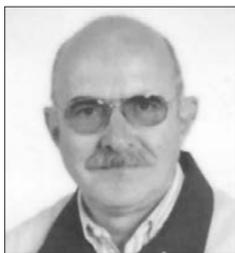
ANNIVERSARIO



Giuseppe ROVELLI

A sette anni dalla sua scomparsa, la famiglia lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata domenica 5 luglio alle ore 10 nella chiesa di "Sant'Anna" in Montechiaro Piana. Un ringraziamento a quanti vorranno unirsi al ricordo con le preghiere.

ANNIVERSARIO



Mario MORELLI
2014 - † 14 luglio - 2015

Ad un anno dalla sua scomparsa la famiglia unitamente ai parenti ed a quanti gli hanno voluto bene, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata venerdì 10 luglio alle ore 17,30 nel santuario della "Madonna Pellegrina". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

RICORDO



Giuseppe MONERO
1915 - 2015

Centenario dalla nascita

Nel centenario della nascita dell'indimenticabile papà Giuseppe e nel 13° anniversario della scomparsa dell'amatissima mamma Palmina, il figlio Secondo unitamente ai familiari ed ai parenti tutti, li ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 12 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al loro ricordo ed alle preghiere.



Maria Palmina CARILLO
ved. Monero
2002 - 2015

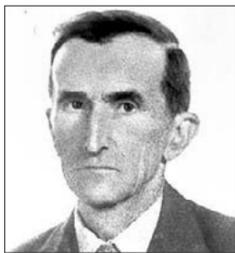
ANNIVERSARIO



Marco SAVINA

"Coloro che amiamo non sono mai lontani, perché il loro ricordo è sempre vivo nel nostro cuore". Nel 23° anniversario dalla scomparsa la famiglia, i parenti e gli amici tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 12 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Montabone. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Armando GARBARINO

1995 - † 15 luglio - 2015

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei vostri cari, oggi, come sempre". I familiari li ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa di suffragio che verrà celebrata domenica 12 luglio alle ore 10,15 nella chiesa di "San Lorenzo" in Miogliola, Pareto. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Luigina BAVA

2010 - † 31 maggio - 2015



Zefferina GARBARINO

2000 - † 5 luglio - 2015

Ricordando Patrizia Angeleri

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Patrizia Angeleri: «Cara Patrizia, è già passato un mese da quando te ne sei andata, ma l'affetto e il dolore per te sono immutati, perché tu eri la "nostra" amica. Un'amica di quelle con cui si cresce insieme e si condividono i momenti più importanti, un'amica che appena finiva la scuola non vedevamo l'ora di raggiungere a casa sua per poter correre in bici o sui pattini o lanciarsi dalla trave più alta della cascina giù nel fieno, decine di volte. Un'amica con cui parlare per ore, magari tutta la notte, di noi che stavamo crescendo, dei nostri problemi, della vita, del mondo intero, di tutto... Un'amica con cui vivere le prime esperienze e le tappe dell'adolescenza e poi dell'età adulta; sempre pronta ad ascoltare, a capire, ad aiutare, senza giudicare... Un'amica che si adoperava tenacemente se qualcuna di noi si allontanava e stava male, non si rassegnava finché non riusciva a ritrovarci, riunirci, risollevarci... Un'amica che era felice se noi eravamo felici, che si interessava alle persone con un'intensa sensibilità, mai invadente, dolce e determinata al tempo stesso.

Non possiamo perderti perché fai parte di noi ed anche se la realtà è tanto dura, noi l'accettiamo pensando alla testimonianza che ci hai lasciato, fino all'ultimo...

Ciao Patrizia, sei solo partita per prima, aspettaci per ritrovarci ancora una volta, così potremo di nuovo parlare tutte e quattro insieme nello stesso tempo, come facevamo sempre. Capiendoci perfettamente».

Bruna, Claudia e Lorella

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 - Acqui Terme
€ 26 iva compresa

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



**Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente**

Carosio

Tel. 0144 325449

Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

**ONORANZE FUNEBRI
Baldovino**

**BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486**

Dolermo

**ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192**

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

**Onoranze Funebri
VELO** dal 1996

www.onoranzefunebrivelo.it

**Cassine
Via Trotti 10**

0144767071

**Rivalta B.da
Via Roma 38**

La seconda parte

Questo è bello nel matrimonio

In preparazione alla giornata diocesana della famiglia dello scorso 14 giugno a Canelli, la pastorale famigliare diocesana aveva svolto un sondaggio informale inviando mail e distribuendo schede in alcune chiese. Tutti i contributi sono stati raccolti in un dossier dove sono 37 gli interventi sul bello del matrimonio. Ora perché queste cose belle non vadano perdute e perché entrino "in circolo" desidero farne un piccolo florilegio da proporre a chi ama leggere cose belle, vere, spontanee e reali. La scelta fatta è quella di proporre le stesse parole scritte dai protagonisti e dalle persone che gentilmente hanno risposto. Così qualcuno si potrà trovare in ciò che ha scritto.

- Pensando ai nostri 22 anni di matrimonio, ci siamo detti questo: «Il matrimonio è un modo di alleggerire il peso della vita perché la croce si porta in due e quando hai una gioia hai subito qualcuno con cui dividerla... Dio, quando ha fatto l'uomo ha detto "non è bello che stia solo" e ha fatto la donna... Mettere Gesù al centro nel nostro matrimonio e chiedere a Lui l'intercessione e la forza necessaria per perdonare, per amare senza condizioni, per andare in contro all'altro, per sopportare, per avere pazienza... è indispensabile per rimanere uniti e felici».

- Un aspetto bello del matrimonio, per noi, è stato il cammino del fidanzamento: è la magia dell'amore che sboccia e un momento di conoscenza reciproca e di progressiva crescita individuale e di coppia nel quale cresce e matura con naturalezza e complicità un comune cammino di vita insieme.

- Una esperienza da raccontare può essere quella che stiamo vivendo e se Dio vorrà celebreremo il 26 settembre prossimo e cioè il nostro 50° di matrimonio, che per noi è importante perché significa aver superato tutte le inevitabili difficoltà che ci sono in tutte le famiglie e aver messo sempre al centro dell'attenzione il matrimonio come scelta di vita sostenuti dalla grazia del sacramento.

- Pensando alla nostra esperienza (di famiglia) possiamo dire che il matrimonio è un cammino di santità che ci impegna ogni giorno a dimenticarci di noi stessi e di uscire incontro agli altri: al nostro coniuge, ai nostri figli, ai nostri fratelli nella fede e ai poveri che bussano alla nostra porta. È una strada difficile, a volte dolorosa ma come ogni vera vocazione porta solo alla felicità. Una felicità diversa da quella che offre il mondo ma completa e che nessuno ci può togliere.

- Anche nel contesto sociale attuale, anzi soprattutto oggi, la famiglia rimane l'unica ancora di salvezza, la solida base per affrontare e superare le difficoltà che la vita ci propone; senza dimenticare che anche le gioie, se condivise, si amplificano e si vivono più intensamente. Certo, vivere in comunione significa accettare e sapersi far accettare; forse rinunciare a qualche lato difficile del nostro carattere, ma in fondo, questo non può che migliorarci. Purtroppo, al giorno d'oggi si è un po' tutti meno disposti a sacrificare qualcosa di noi stessi, in nome di "una libertà" che, in realtà, libertà non è, se non una forma di egoismo e consumismo.

- Premetto che non abbiamo avuto la gioia di avere figli. Per me la cosa più bella del matrimonio è avere accanto una persona da amare e a cui donare

tutta me stessa cercando di capirla e accontentarla nei suoi bisogni. In secondo luogo è bello anche condividere la vita quotidiana con una persona di cui ti puoi fidare e affrontare anche i dolori sostenendosi a vicenda. Non nascondo che il matrimonio va costruito giorno dopo giorno con tanto sacrificio ma anche il sacrificio è bello perché fa crescere.

- Le cose belle e preziose del matrimonio, a nostro giudizio, sono le seguenti e ci hanno sempre aiutato nel vivere quotidiano in famiglia: l'unione, la concordia e la complicità tra i due coniugi; la responsabilizzazione dei coniugi; la felicità per le cose compiute ogni giorno; l'amore tra i coniugi con vero rispetto; la crescita equilibrata dei figli; la pazienza verso le avversità e la capacità di accontentarsi di quello che si ha.

- È complicato dire l'esperienza del bello del matrimonio. Mio marito è una persona speciale. Da vari anni in pensione. Abbiamo vissuto momenti difficili. Mi sono chiesta: "per quanto potrò portare avanti questa situazione?". Poi ho pensato a Gesù sulla Croce, Mi son rimbecillata le maniche e sono andata avanti. Mi son messa al secondo posto e ho fatto un passo indietro. Credo che il matrimonio cristiano è una grazia dello Spirito: per questa ispirazione son andata avanti. Ora condivido con mio marito la sua passione (la moto): mi faccio uno con lui.

- Nella vita di coppia è essenziale l'amore. Amore non vuol dire cercare la propria soddisfazione o realizzazione. Amore è sacrificio, è perseveranza, è volontà di stare assieme al di sopra di ogni ostacolo o turbamento. Amore è soprattutto donarsi. Il segreto del dono? Capire che c'è una persona così importante per te che faresti qualunque cosa per il suo bene. Il bello del matrimonio? È la gioia di stare uniti, di avere un appoggio, di non sentirsi mai soli, di volere insieme un figlio, di essere genitori.

- Premesso che siamo una coppia senza figli fondiamo il nostro rapporto sull'amore che ci unisce profondamente e che ci fa superare gli ostacoli che ogni giorno si presentano nel nostro cammino. Le prove che abbiamo dovuto affrontare nella vita ci hanno fatto maturare nella fede in Dio. La capacità di accettazione, la comprensione reciproca.

- Mio marito è la cura per la mia anima in questo momento di sofferenza per la morte di papà. D.

- I nostri splendidi figli che ci danno tante gioie e soddisfazioni. N.N.

- Sono i figli, di cui una anche disabile. N.N.

- Quando sono nati i miei due figli che adoro. N.N.

- La sintonia degli animi - l'aiuto reciproco nelle varie difficoltà della vita. N.N.

- Invecchiare insieme giorno dopo giorno. Lui e lei.

Riceviamo e pubblichiamo

Gruppo volontariato eletto il direttivo

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Egr. Direttore, le associazioni di volontariato ad Acqui Terme hanno un ente che le rappresenta e che agisce verso l'esterno portando il pensiero espresso al suo interno. Lunedì 29 a Palazzo Robellini le associazioni che hanno già approvato lo statuto e quindi hanno dato la loro adesione, si sono riunite per eleggere gli organi statutari. Delle 25 associazioni tuttora aderenti ben 23 erano presenti. Sotto la presidenza dell'assemblea di Claudio Miradei hanno ricostruito le tappe che hanno portato a questo risultato che è il primo mai raggiunto nella nostra città. Ma hanno ribadito che questo è solo l'inizio di un percorso che dovrà portare all'adesione delle altre decine di associazioni esistenti nell'acquese (soprattutto appartenenti al settore culturale). Il perché è richiesta questa adesione è stato spiegato sottolineando che questa associazione è nata dal basso, nessun gruppo o partito politico ne ha dato l'ispirazione, è stata rigettata la richiesta dell'amministrazione comunale di esserne un suo carrozzone, dà visibilità a tutti i gruppi, anche i più ridotti ed ogni associazione mantiene la propria piena autonomia d'azione, nei limiti del-

le poche e concordate norme statutarie. Appunto, per dare la più piena partecipazione, l'assemblea ha approvato una soluzione temporanea di limitare il periodo di permanenza degli organi che si andavano ad eleggere per un solo anno invece dei tre come previsto da statuto, in modo da dare rappresentanza anche a tutte quelle associazioni che vorranno aderirvi nei prossimi mesi. Si è quindi proceduto alla formazione del seggio elettorale e sono iniziate le votazioni, che hanno impegnato circa trenta minuti. Lo spoglio delle schede ha sentenziato la nomina a presidente di Giorgio Pizzorni e a vice-presidente di Claudio Miradei. Il consiglio direttivo è invece risultato composto da Mauro Garbarino, Daniele Carbone, Maria Emilia De Leon, Antonietta Ravera, Dora Penzone e Anna Luzzi, che è prevalsa su Sonia Servato per la maggiore età. Ora gli organi eletti formuleranno le proposte da presentare alla prossima assemblea, che probabilmente si riunirà in settembre dato il periodo feriale. Un mandato però lo hanno già avuto e cioè rendere l'organizzazione la più rappresentativa possibile di tutto il volontariato dell'acquese che è una risorsa per tutta la società».

La Direzione del G.A.V.

Nuovi cavalieri tra gli alpini acquesi



Acqui Terme. Nel corso di una piacevole serata conviviale, il Presidente della Sezione comm. Giancarlo Bosetti, ha consegnato agli Alpini Raffaele Traversa e Virginio Penengo, rispettivamente vice presidente vicario e segretario sezionale, il diploma di Cavaliere dell'Ordine "Al merito della Repubblica Italiana" conferito dal Presidente della Repubblica in data 2 giugno scorso, per particolari meriti acquisiti nell'ambito associativo. Ai neo cavalieri, unitamente al capogruppo acquese Roberto Vela, già recentemente insignito della stessa onorificenza, le più vive felicitazioni da parte di tutti gli Alpini della Sezione.

La Misericordia misura la pressione in piazza Italia

Acqui Terme. L'esperimento è già stato avviato con successo lo scorso mese di maggio. Tanto che i volontari della Misericordia di Acqui hanno deciso di replicarlo: a partire da martedì 7 luglio e per 4 settimane (sempre il martedì mattina), sarà possibile misurare pressione, saturazione e glicemia. Si tratta di una iniziativa pensata da un veterano del volontariato come Giuseppe Bottazzoli che ha come scopo quello di far conoscere più da vicino il lavoro di chi ha deciso di dedicare parte del proprio tempo alla cura degli altri. Chi deciderà di approfittare della nuova iniziativa non dovrà far altro che recarsi in piazza Italia di martedì 7 luglio, e i tre martedì seguenti. In quell'occasione verrà consegnato un foglio dove potranno essere segnati i valori misurati per essere confrontati con quelli delle settimane seguenti. Questo progetto fa parte di una serie di iniziative ideate per far conoscere i servizi e l'opera dei numerosi volontari. Va anche aggiunto che per le misurazioni sarà presente, proprio in qualità di volontari, personale infermieristico professionale che utilizzerà strumentazioni messe a disposizione da Adia.

Camminate Adia



Acqui Terme. L'associazione Adia comunica che nel mese di maggio si sono svolte presso la pista ciclabile di Acqui Terme le camminate assistite organizzate per gli iscritti Adia e Vela. L'attività è stata piacevole e condotta con l'aiuto di una esperta accompagnatrice che ha guidato il gruppo. L'Adia ringrazia i propri soci partecipanti e i volontari di Vela e della associazione Cigno, per aver contribuito alla realizzazione di questa importante iniziativa, augurando ai propri iscritti una buona estate. L'Adia comunica che le attività dell'associazione saranno sospese nei mesi di luglio e agosto e riprenderanno in settembre con orari: lunedì, mercoledì e venerdì ore 9-11 in Acqui Terme e mercoledì ore 14-16 in Ovada. Sono aperte le iscrizioni per il corso di ginnastica dolce con istruttrice che si terrà da novembre 2015 ad aprile 2016 (escluso dicembre) per due ore la settimana; per informazioni telefonare ai seguenti numeri: 347 2991838-346 7010127-338 7609145-339 7226583.

Domenica 28 giugno

1° trofeo di golf "Leo Club Acqui Terme"



Acqui Terme. Domenica 28 giugno, presso l'ospitale golf club di Piazza Nazioni Unite, si è disputato il primo trofeo di golf "Leo Club Acqui Terme", organizzato dall'associazione giovanile cittadina per promuovere le sue attività e raccogliere fondi ad esse destinati. Il green ha ospitato un buon numero di golfisti, che al termine della gara sono stati accolti al punto ristoro organizzato dai ragazzi del Leo, con cui si sono intrattenuti per conoscere meglio il profilo identitario dell'associazione.

I premi - offerti con la consueta generosità dall'amico Massimo Erodio - sono stati assegnati alle coppie vincitrici: il 1° netto a Giovanni Barberis e Tomaz Kocjan (44 punti), il 2° netto a Francesco Bo e Andrea Caligaris (43 punti), il 3° netto a Roberto Gandino e Andrea Guglieri (42 punti); ad aggiudicarsi il 1° lordo, il sodalizio formato da Riccardo Canepa e Paolo Garbarino (36 punti).

Nel corso del primo pomeriggio, molti si sono alternati alla gara di putting green, che ha salutato la vittoria di Paolo

Garbarino, tallonato da Alfredo Appendino; un premio speciale è andato all'esordiente Caterina Ricci.

Grande soddisfazione è stata espressa dai ragazzi del Leo Club, che con il loro presidente - Bruno Gallizzi - e con l'organizzatore della giornata - il golfista Riccardo Canepa - rivolgono il loro riconoscente ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita della giornata: gli amici Gian Costa e Vanni Moschini Monti, il presidente del Golf Club Danilo Poggio e lo sponsor Massimo Erodio.

I fondi raccolti verranno destinati alle attività sociali, che s'indirizzano lungo una duplice direttrice: attenzione alle necessità occupazionali - con il finanziamento del progetto "borse lavoro" - e sostegno ai reparti pediatrici degli ospedali italiani, attraverso il progetto "Leo for Children".

Appagati per il buon esito dell'iniziativa, i ragazzi del Leo Club contano di riproporla, coinvolgendo una platea ancora più numerosa di partecipanti.

Marmi 3 S.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Panzio
MARMİ • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

L'EPIGRAFE

di Massimo Cazzolini

Scritte e accessori per lapidi cimiteriali

Acqui Terme - Tel. 348 5904856

il Moncalvo ristorante



Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

LAPIDI
SCRITTURA - ACCESSORI
MONUMENTI
M.P. MARMİ di Maurizio Panzio - Acqui Terme
Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867

Cambiamenti di mentalità

Nuova evangelizzazione

Mons. Paolino Siri propone un testo in due parti, il testo di un fruttuoso e bell'incontro tenuto da don Giovanni Villata ai sacerdoti della diocesi mercoledì 17 giugno al Santuario delle Rocche di Molare. L'incontro rientrava nell'annuale assemblea dei sacerdoti che da anni si svolge a metà giugno. È un testo semplice e invitante per i sacerdoti e per tutti i laici. Può aprire momenti di riflessione personale, tavoli di discussione comunitaria, occasioni di preghiera... Certo è stimolante per affrontare con fiducia le sfide del momento, verso il futuro.

Si invita chi lo legge a calarlo nella concretezza della propria esperienza parrocchiale o di unità pastorale o di zona. Si invita inoltre a vedere gli aspetti positivi e quelli problematici che si vivrebbero in loco.

Don Villata indica cinque cambiamenti necessari per la pastorale d'oggi.

Queste le sue parole
«1. Oggi non abbiamo più la possibilità di scegliere di cambiare o di non cambiare. Abbiamo solo l'opportunità di cambiare presto e insieme; non comunque, ma radicando i cambiamenti su riferimenti teologici ed ecclesiali ben precisi. Non basta un'aspirina ogni tanto

2. La scelta ormai è ineludibile per ricondurre in unità le diverse sensibilità che si riscontrano e, più ancora, per essere fedeli al messaggio di salvezza che il Signore ha affidato alla sua Chiesa e all'uomo d'oggi (RdC 160)

3. È finito il tempo della fede per tradizione. È iniziato il tempo dell'annuncio. La pastorale è ancora largamente segnata da scelte da tempo di cristianità! La direzione giusta, invece è quella di una pastorale della proposta, di una comunità che nel suo insieme, in tutte le sue espressioni e dimensioni, si fa testimone del Vangelo dentro

4. Dire a tutti con le parole e con le opere che "Gesù Cristo ti ama. Ha dato la vita per salvarti, e adesso è vivo al tuo fianco ogni giorno, per illuminarti, per rafforzarti, per liberarti". (EG164)

5. Poi proseguire con il "farsi carne" del primo annuncio - nei passaggi della vita fondamentale delle persone ossia con il "secondo primo annuncio".

Il relatore don Villata propone a questo punto una domanda: Come far risuonare l'annuncio dentro le situazioni di vita?

Ecco allora il prosieguo del testo in due parti. Prima parte: La Chiesa missionaria

«L'azione missionaria è il paradigma di ogni opera della Chiesa» (EG 15) «Sogno una scelta missionaria - scrive Papa Francesco, capace di trasformare ogni cosa, perché le consuetudini, gli stili, gli orari, il linguaggio e ogni struttura ecclesiale diventino un canale adeguato per l'evangelizzazione del mondo attuale, più che per l'autopreservazione» (EG 27).

Una pastorale missionaria "Sogno... che la pastorale ordinaria in tutte le sue istanze sia più espansiva e aperta, che ponga gli agenti pastorali in costante at-

teggimento di "uscita" e favorisca così la risposta positiva di tutti coloro ai quali Gesù offre la sua amicizia" (EG 27).

In altre parole... Uscire - non l'abbandonare le persone con cui fino ad ora si è fatto un cammino - proiettarsi insieme, non solo occasionalmente, ma come "sistema", stile di vita ordinario della comunità fuori dalle mura rassicuranti della parrocchia e dei suoi riti.

Il Papa parla di "atteggiamento" di uscita ossia di disposizione interiore, stabile e permanente, che orienta l'agire ad andare fuori e verso l'altro, chiunque esso sia

a) Uscire dall'autoreferenzialità
Si tratta, ad esempio, di passare dalle consuete relazioni, al grande mondo degli adulti e delle famiglie sul territorio, al mondo dei "ricominciati" ossia di coloro che vogliono riprendere seriamente un percorso di fede, ai catecumeni, ecc.; mondo che sta aumentando.

Che dire di una parrocchia in cui il clero e i suoi laici impegnati sono chiusi in se stessi, nei propri punti di vista e non riescono a decidersi o non vogliono decidersi di collaborare con il clero e i laici di parrocchie vicine che incontrano accompagnando a scuola i propri figli o nelle associazioni sportive sul territorio nel tempo libero?

b) Un clima di sinodalità attiva. Scrive Hervé Legrand "Ormai, i preti non possono insegnare se non alla condizione di imparare molto; non possono governare che appoggiandosi a collaboratori e partner ossia se favoriscono un esercizio cooperativo, sinfonico dell'autorità (senza per altro confondere o sminuire ruoli e servizi); non possono più pensare di essere i soli a celebrare anche se, certamente, il farlo spetta sempre a loro." Occorre dunque assolutamente imparare insieme - ministri ordinati e laici - ad articolare la responsabilità di "tutti" e di "alcuni" nella prospettiva della missione oggi.

c) Non di tutto, ma l'essenziale. Quando si assume un obiettivo pastorale e uno stile missionario, che realmente arrivi a tutti senza eccezioni né esclusioni, l'annuncio si concentra sull'essenziale, su ciò che è più bello, più grande, più attraente e allo stesso tempo più necessario.

La proposta si semplifica, senza perdere, per questo, profondità e verità, e così diventa più convincente e radiosa" (EG 35). Il Kerigma è l'essenziale, il più bello, il più grande, il più attraente, il più necessario: Gesù è vivo, ti ama, ha dato la sua vita per te e cammina con te, per renderti sempre più uomo vero

d) Verso il futuro
- Trasformare le difficoltà in opportunità ispirati dalla parabola evangelica del seme che, comunque, cresce.
- Coltivare una speranza attiva nella Provvidenza di Dio.
- Maturare e la consapevolezza di non essere noi i padroni della vigna. Qualche cosa - forse molto - dipende da noi. Certamente non l'esito; né parziale né, tantomeno, finale. Avere fiducia nell'opera di Dio: questo sì, ci appartiene».

Calendario diocesano

Sabato 4 - In mattinata il Vescovo partecipa a Garbaoli alla "due giorni" sul tema dell'ecumenismo.

Domenica 5 - Alle ore 10,30 il vescovo amministra le Cresime e le prime comunioni a Bubbio;

- alle ore 15 a Mombaruzzo il vescovo è presente alla casa di riposo Ferraris nel 50° di fondazione;

- alle ore 18 in Cattedrale il Vescovo celebra la S. Messa per l'inizio della preparazione alla solennità di san Guido. In tale occasione si ringrazia il Signore per la canonizzazione di Emilie de Villeneuve, fondatrice delle Suore francesi.

Sabato 4 luglio all'Addolorata

"La Passione di Cristo" rappresentazione teatrale



Partendo dai percorsi sulla Sindone che la Consulta Ecclesiastica del Piemonte e della Valle d'Aosta ha promosso all'interno del progetto "Città e Cattedrali", il Quadrante Sud-Est - di cui la Diocesi di Acqui fa parte insieme a quelle di Alessandria, Asti, Casale M.to e Tortona - ha individuato nella raffigurazione della Passione di Gesù presente nei Compiani e negli Antichi Crocifissi conservati nelle chiese un tema collaterale ai percorsi sinodici ed elemento d'unione tra le Diocesi del quadrante stesso.

Prendendo come punto di partenza gli Itinerari Sinodici sono stati elaborati degli itinerari collaterali, coinvolgendo beni architettonici già inseriti negli itinerari del portale www.cittaecattedrali.it che andranno a costituire una sorta di mostra diffusa permanente, elemento di congiunzione con il tema sinodico.

In questo senso, le Diocesi valorizzano i propri beni culturali attraverso la promozione di eventi quali concerti e rappresentazioni teatrali incentrati sul tema della Passione di Cristo, puntando dunque sul più ampio senso del rinnovamento

del sacrificio di Gesù che sempre uguale si ripete in scenari e tempi differenti. Il filo rosso della passione e morte del Signore unirà le cinque Diocesi.

La Diocesi di Acqui propone la rappresentazione teatrale de "La Passione di Cristo" il giorno di sabato 4 luglio alle ore 21, presso la Basilica dell'Addolorata, a cura dell'Associazione Amici di Maria Bensi e della Compagnia Teatro Luce che nel proporre la Sacra Rappresentazione, si avvale dell'apporto di oltre 40 soggetti, fra attori, comparse e tecnici. A ciò si aggiungerà la partecipazione della Corale "Santa Cecilia" di Visone che collaborerà con tre canti adatti all'evento.

L'evento proposto e il periodo per la rappresentazione sono stati scelti in legame con l'esposizione della Sindone ed in preparazione alla ricorrenza religiosa di San Guido Patrono della Diocesi e della Città, mentre il luogo, la Basilica Addolorata, si configura come concentrazione di simboli sinodici: la statua della Madonna Addolorata, quella del Cristo deposto, un Crocifisso della fine del XVII secolo.

Nizza: no all'area residenziale

La Curia rinuncia al progetto per l'Oratorio

Nizza Monferrato. L'Oratorio di Nizza non subirà nessun cambiamento. La struttura voluta da don Celi, il parroco salesiano di cui molti nicesi hanno già proposto la beatificazione, ha rischiato di lasciare il posto ad una serie di villette, ma alla fine la riconversione a complesso residenziale non si farà.

Il passo indietro è stato annunciato dallo stesso vescovo, Monsignor Pier Giorgio Micchiardi, in una dichiarazione resa ai maggiori organi di stampa. Il vescovo ha sottolineato che quella di realizzare villette e palazzine «era solo un'idea. Abbiamo studiato la fattibilità, ma poiché i nicesi non erano d'accordo abbiamo fatto un passo indietro».

Le basi per l'accordo col Comune si erano trovate: per togliere il vincolo all'oratorio erano stati richiesti lavori alla pa-

lestra di Campolungo e alla nuova bocciofila e la realizzazione di un nuovo campo da calcio a 11, da destinare alla Voluntas. Da parte sua, si sarebbe potuto realizzare villette e palazzine dove ora c'è l'attuale campo della Voluntas, e nell'area della bocciofila. Una porzione ridotta della struttura sarebbe rimasta destinata a Oratorio.

Ad opporsi a questa soluzione, il comitato Pro Oratorio, fondato nel 2012.

Superato e accantonato il progetto edilizio, l'Oratorio dovrebbe continuare ad ospitare la bocciofila, la sede della Voluntas Calcio e la compagnia teatrale diretta da Nicola Morandoni. Il vescovo comunque ha fatto sapere che tutte le attività future dovranno essere concordate con le parrocchie di Nizza.

R.A.

Messa di ringraziamento

Il 17 maggio 2015 Jeanne Emilie de Villeneuve Fondatrice delle Suore di N.S. dell'Immacolata Concezione di Castres (Suore Francesi) è stata proclamata Santa da Papa Francesco.

Per celebrare l'avvenimento le religiose dell'Immacolata Concezione invitano a condividere la loro gioia unendosi alla preghiera nella santa messa di ringraziamento che il Vescovo Sua Eccellenza Monsignor Pier Giorgio Micchiardi celebrerà nella cattedrale di Acqui Terme domenica 5 luglio alle ore 18.

Un grazie sincero per la presenza di tutti.

Sr. Edith e Comunità



Santa Jeanne Emilie de Villeneuve.

Sabato 4 e domenica 5 luglio

La due giorni 'ecumenica' a Garbaoli di Roccaverano

Si apre sabato prossimo 4 luglio, a Garbaoli di Roccaverano nella casa dell'A.C. diocesana, la Due giorni ecumenica promossa dal Movimento culturale dell'Azione cattolica e dalla Commissione per il dialogo tra le religioni della diocesi di Acqui.

L'iniziativa vuole offrire qualche strumento per orientare il cammino di ricerca di quanti in questi anni difficili si interrogano sulle novità che affollano l'ambiente culturale, sociale e religioso.

Il tema "Il ruolo delle religioni per l'integrazione e il dialogo, in tempi di post secolarizzazione e di fondamentalismo" sarà affrontato da studiosi di alto livello culturale e da diversi punti di vista: quello ebraico da Paolo De Benedetti (docente di Giudaismo nelle Università di Milano e dei Urbino), quello della Riforma protestante dai Pastori Olga Terzano e Antonio Lesignoli (della Chiesa valdese metosista di san Marzano Oliveto, quello cattolico da Brunetto Salvarani (docente di Teologia della missione del dialogo a Bologna e autore di un recentissimo volume sul tema: "I ponti di Babele. Cantieri, progetti e criticità nell'Italia delle religioni" Editrice Dehoniana di Bologna 2015).

Pubblichiamo qui di seguito il programma dell'iniziativa, avvertendo la partecipazione è libera a tutti, anche di una sola parte.

Sabato 4 luglio

ore 9.30 accoglienza, preghiera, saluto del Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi e del presidente diocesano dell'A.C., Flavio Gotta; relazione di Paolo De Benedetti "Invocheranno il nome dell'Eterno concordemente

uniti: il ruolo della fede ebraica per le chiese cristiane" (a cinquant'anni dalla Nostra Aetate). Discussione.

Ore 12.30 preghiera ecumenica guidata da Olga Terzano e don Giovanni Pavin; ore 13 pranzo; ore 15 relazione di Antonio Lesignoli e Olga Terzano: "Anche la Riforma si misura con il pluralismo religioso". Discussione; relazione di Brunetto Salvarani: "Costruire il dialogo in tempi di fondamentalismo e di post-secolarizzazione" (1ª parte). Discussione; ore 20 cena.

Domenica 5 luglio

ore 9 preghiera, relazione di Brunetto Salvarani "Costruire il dialogo in tempi di fondamentalismo e di post-secolarizzazione". (2ª parte). Discussione; ore 11 Messa; ore 12.30 pranzo; ore 15 Domenico Borgatta e don G. Pavin "L'ecumenismo e il dialogo in Diocesi: come uscire dalla "nicchia" verso un ecumenismo e un dialogo popolari". Discussione; 17.30 conclusioni e Preghiera

Relatori: - Paolo De Benedetti, docente di Giudaismo a Milano, Trento e Urbino. - Brunetto Salvarani, docente di Teologia del dialogo e della missione nella facoltà teologica di Bologna - Antonio Lesignoli, pastore metodista di San Marzano Oliveto, Bassigliana e Alessandria - Olga Terzano, predicatore locale e Presidente del Consiglio della Chiesa metodista di S.Marzano - Don Giovanni Pavin, presidente Commissione diocesana per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso, assistente regionale AC - Domenico Borgatta, presidente Meic di Acqui.

Per informazioni e prenotazioni: Domenico 0144-594180; 333-7474459.

Il Vescovo a Garbaoli con educatori AC

Sabato 27 giugno, il Vescovo Pier Giorgio Micchiardi, ha incontrato gli educatori dell'Azione Cattolica, riuniti a Garbaoli per la due giorni di formazione che ogni anno si svolge al via dei campi estivi. 45 ragazzi che si preparano, fanno formazione e pregano per svolgere al meglio il servizio educativo nei confronti dei bambini e giovani, dai 9 fino ai 30 anni.

Il Vescovo oltre a sottolineare il ruolo delicato e fondamentale dell'educatore, ha ricordato ai giovani animatori dei campi estivi di Garbaoli che sono membra di una Chiesa che va oltre i confini parrocchiali per trovare nella Diocesi la sua cellula fondamentale.



I responsabili diocesani ACR - Lucia Pincerato e Paolo Abbiate - hanno ringraziato per la visita, segno tangibile dell'attenzione verso l'Azione Cattolica e del cammino fatto in comunione, laici e clero sulla barca della Chiesa di Acqui per approdare sulle sponde del Regno promesso dal Signore.

Il vangelo della domenica

"La mia grazia, dice il Signore Dio, si manifesta pienamente nella debolezza", dalla lettera di Paolo apostolo ai Corinzi, di domenica 5 luglio, quattordicesima dell'anno liturgico.

Nelle opere di Dio, il credente non si arrende di fronte alle difficoltà, non attribuisce la colpa a Dio e, soprattutto, non cerca scorciatoie, cioè quelle strade impazienti con cui noi uomini crediamo, illudendoci, di cambiare le cose in fretta.

L'apostolo riconosce la mano di Dio anche nelle avversità, che sembrano rimarcare il fallimento, al presente, del proprio operato: "Mi è stata messa una spina nella carne, un inviato di satana, perché io non vada in superbia" ancora Paolo. I brani del vangelo di Marco e la prima lettura dal libro di Ezechiele profeta rimarcano due fallimenti di inviati di Dio: il profeta e il figlio.

Il popolo di Dio è in esilio a Babilonia, siamo nel 597 prima di Cristo: i figli di Israele si lamentano con Dio quasi la colpa dell'esilio fosse colpa di lui

che non protegge il suo popolo, non mantiene la promessa. "Ti mando agli israeliti, popolo di ribelli, di testardi dal cuore indurito": Ezechiele si spaventa per le reazioni degli israeliti: "Essi saranno per te come cardi e spine e tra loro ti troverai in mezzo a scorpioni". Per salvarci dalla schiavitù - gridano gli israeliti a Dio - occorrono eserciti più forti, alleanze con i più prepotenti.

Sono i mezzi umani con cui, uomini di chiesa programmano la vittoria, mentre costruiscono il fallimento; non è questione di stare con i più forti - tuona il profeta - è questione di conversione e di riforma morale e religiosa delle persone.

Il destino di Ezechiele, profeta inascoltato, rinvia all'episodio evangelico ambientato nella sinagoga di Nazaret. Lo stupore è Gesù stesso: "Non è costui il carpentiere, il figlio di Maria...?". A salvare l'uomo non è né la parola del vangelo, né i miracoli operati da Dio: la fede consiste nel ritenere Gesù figlio di Dio, al di là delle prove e delle apparenze.

g

Acquesi e turisti hanno apprezzato

Una notte bianca tra Romani e De Piscopo

Acqui Terme. La notte bianca Romana, tra sabato 27 e domenica 28 giugno, si è dimostrata un successo. Ancora una volta gli acquesi hanno dimostrato di apprezzare gli sforzi compiuti dai commercianti del centro e dal Comune di creare un evento del tutto particolare, in grado di catturare l'attenzione di un pubblico variegato. Un evento che ha avuto come filo conduttore la storia cittadina. Una storia lunga oltre duemila anni le cui testimonianze sono ancora ben visibili. Ed è così quindi, che a partire dal pomeriggio di sabato scorso, per corso Italia, corso Bagni, via Garibaldi e piazza Orto San Pietro, le corone di alloro e i pepi non si contavano. Ad indossarli non erano solo i commercianti per creare la giusta atmosfera ma gli stessi partecipanti alla festa che anzi, hanno dimostrato di apprezzare parecchio quel tipo di abbigliamento. Se la notte bianca ha avuto molto successo, il merito è anche della IX Regio, il gruppo di divulgazione storica che quest'anno ha concentrato i propri sforzi fra piazza della Bollente i portici del vecchio tribunale. Oltre ai combattimenti fra gladiatori, ormai diventati un vero e proprio punto di forza delle rievocazioni, sono stati allestiti spazi dove si parlava di cibo, di utensili e anche di usi e costumi dei Romani.

Particolarmente apprezzato poi è stato anche il concerto del famoso percussionista napoletano Tullio De Piscopo (moltissimi i giovani presenti), così come il villaggio gallico allestito nel primo tratto di corso Bagni. Il divertimento è stato assicurato anche per i più piccoli con numerosi punti di incontro fra corso Bagni, piazza San Francesco e corso Dante. Fra le novità di quest'anno c'è stato l'allestimento di piazza Orto San Pietro dove è stato possibile degustare piatti tipici del territorio e assistere allo spettacolo di bravissimi artisti acrobati. In particolare, in piazza Orto San Pietro, si sono potute gustare cipolle ripiene, focaccia aperta, vitello tonnato e pesce al cioccolato o al brachetto a cura della Bottega Artigiana, mentre in via Monteverde, la proloco di Visone ha distribuito calzoni fritti e salati. Particolarmente apprezzate infine, sono state le visite guidate sia all'interno del museo civico che alla piscina romana. **Gi. Gal.**



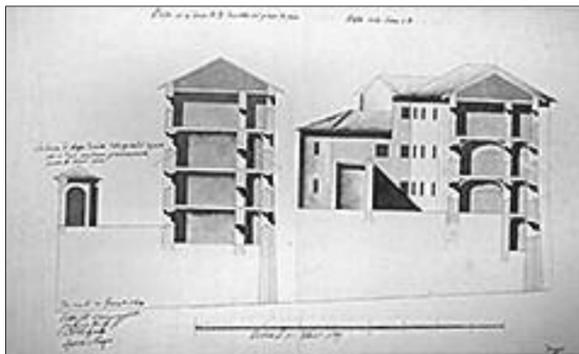
A luglio, agosto e settembre

Visite a carceri e rifugio antiaereo

Acqui Terme. La «petite enceinte» di Acqui, così definita - con cartesiana sufficienza francese - dal napoleonico Inspecteur des Hopitaux Militaires Jean-Charles Lesne, si prepara a sopportare nella prossima estate un nuovo assedio da parte dei visitatori che accorreranno per scoprire o rivedere le Carceri pretorie progettate da Giovanni Battista Feroggio (1723 - 1795) ed il Rifugio antiaereo opera dell'alessandrino Venanzio Guerici (1872 - 1959).

Considerato il successo delle aperture 2014 la Civica Amministrazione in collaborazione con la Sezione di Acqui di Italia Nostra, dopo aver predisposto la revisione degli impianti elettrici ed aver reso agibile il "passeggio delle donne" della sezione femminile situata sul torrione d'ingresso da cui si potrà godere un'inedita vista sulle colline circostanti, ha deliberato di ripetere per alcune domeniche, nel quadro della ventesima edizione di Castelli Aperti, le visite guidate a queste ancora misconosciute peculiarità del patrimonio cittadino.

Anche quest'anno i preziosi Ciceroni in erba del-



l'I.I.S. Rita Levi-Montalcini di Acqui Terme, seguiti dalla loro insegnante professoressa Cinzia D'Emilio, offriranno la loro collaborazione accompagnando i visitatori nel suggestivo percorso che trova il suo culmine nella proiezione nei locali del rifugio del video sui bombardamenti da loro realizzato dopo laboriose ricerche e lunghe interviste ai testimoni.

La Rete museale sulla Storia della penalità in Piemonte nella persona del suo promotore professor Claudio Sarzotti, ordinario di Filosofia del diritto presso la Facoltà di Giuri-

sprudenza dell'Università di Torino e responsabile scientifico dell'allestimento del Museo della memoria carceraria presso la Castiglia di Saluzzo, ha manifestato un significativo interesse alla presenza delle Carceri acquesi nell'importante progetto che vede già coinvolte numerose realtà piemontesi.

Le visite si svolgeranno di domenica alle 16,30 ed alle 17,30 in queste date: 5 e 26 luglio, 2 e 30 agosto, 6 e 13 settembre.

Ingresso su presentazione del biglietto d'entrata al Civico Museo Archeologico.



CENTRO MEDICO 75°

odontoiatria e medicina estetica

ODONTOIATRIA

IL NOSTRO STAFF

7 Odontoiatri - 2 Igienisti dentali
4 Infermiere - 2 Assistenti

PRIMA VISITA, RX ORTOPANORAMICA
E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO - DETARTRASI € 50
BITE ANCHE PER ATTIVITÀ SPORTIVE

ODONTOIATRIA A DOMICILIO

Il Poliambulatorio è autorizzato ad eseguire direttamente a casa o presso residenze per anziani: ripristino, ribasature e protesi mobili su pazienti con difficoltà motorie

AGEVOLAZIONI ODONTOIATRICHE 2015

Riduzione del 10% su tutte le prestazioni odontoiatriche e del 5% sull'ortodonzia
Agevolazioni applicabili per l'anno 2015 non cumulabili con altre offerte, ed estese a tutti i tesserati, dipendenti e loro famigliari
A.Ge.S.C. Associazione Genitori Scuole Cattoliche • AMICA CARD • A.N.M.I.L. Associazione Mutilati Invalidi Lavoro • A.S.D. ACQUI CALCIO 1911 • A.S.D. LA BOCCIA • A.S.D. PALLAVOLO Acqui Terme • CASH AND CARRY DOCKS MARKET • C.G.I.L. • C.I.S.L. • COMUNE di Acqui Terme • CONFAGRICOLTURA • CONFARTIGIANATO • C.R.A.L. ASL 22 circolo dei lavoratori • CRESCERE INSIEME "onlus" • CROCE BIANCA • CROCE ROSSA ITALIANA • DASHA AVIS - Donatori Sangue • F.I.D.C. Caccia • MISERICORDIA Acqui Terme • MUTUO SOCCORSO FERROVIERI CESARE POZZO • OSPEDALE di Acqui Terme • PRO LOCO ROCCAVERANO • SAOMS COSTA di Ovada • S.O.M.S. BISTAGNO • S.O.M.S. JONA OTTOLENGHI • SEZIONE NAZIONALE ALPINI Acqui Terme • TERME di Acqui Terme • UIL-ADOC • U.S.D. CASSINE-RIVALTA CALCIO

URGENZE

Gestione delle urgenze odontoiatriche in poche ore
Riparazione di protesi entro un'ora

LASER

Interventi di parodontologia e piccola chirurgia senza utilizzo del bisturi

GEL PIASTRINICO

Produzione di emocomponenti ad uso topico di origine autologa utilizzati per accelerare la ricostruzione dell'osso e dei tessuti molli

ORTODONZIA

fissa - mobile - trasparente
Per i più piccoli: TRATTAMENTI AL FLUORO E SIGILLATURE DENTALI

SEDAZIONE COSCIENTE

Si utilizzano dispositivi per la riduzione dell'ansia, dello stress e della paura

OCULISTICA

OCT - Tomografia a coerenza ottica senza lunghi tempi di attesa

INTERVENTI DI CATARATTA

All'interno del Centro Medico 75, nella sala chirurgica ambulatoriale, vengono effettuati interventi di chirurgia palpebrale, delle vie lacrimali e della cataratta. Possibilità di finanziamenti a tasso zero (0/24 mesi)

Responsabile Dott. Emilio Rapetti
Medico Chirurgo - Specialista in Oculistica

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

TERAPIE A DOMICILIO 7 GIORNI SU 7 (FESTIVI SU PRENOTAZIONE)

La struttura è dotata di sala chirurgica ambulatoriale

SIAMO APERTI TUTTO L'ANNO
Dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 20 e sabato dalle 9 alle 17

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti
Medico Chirurgo Odontoiatra

Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme
Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
centromedico75@libero.it
centromedico75@legalmail.it

NUOVO POLIAMBULATORIO PLURISPECIALISTICO

DOTT. ROBERTO NICOLINI
Medico Chirurgo
Specialista in otorinolaringoiatria

DOTT. EMILIO RAPETTI
Medico Chirurgo
Specialista in oculistica

DOTT. DOMENICO OTTAZZI
Medico Chirurgo - Proctologia
Specialista in chirurgia vascolare

DOTT. GIANCARLO MONTORIO
Medico Chirurgo
Allergologo - Specialista in pediatria

DOTT.SSA LAURA SIRI
Medico Chirurgo
Specialista in neuropsichiatria infantile

DOTT.SSA CHIARA ROSSI
Biologa nutrizionista

PROF. DOTT. DOMENICO GRAZIANO
Medico Chirurgo
Chirurgia del piede e della caviglia
Specialista in ortopedia

DOTT.SSA LUISA PIETRASANTA
Medico Chirurgo
Specialista in psicoterapia cognitivo-comportamentale

DOTT. SILVIO NOVIELLI
Medico Chirurgo
Specialista in anestesia e rianimazione

DOTT. DIEGO BARUZZO
Medico Chirurgo
Dietologia - Elettrocardiogrammi
Specialista in medicina

PROF. DOTT. AURELIO STORACE
Medico Chirurgo
Libero docente in patologia ostetrica e ginecologia
Specialista in ostetricia-ginecologia
Medicina costituzionalistica ed endocrinologia

DOTT. DANIEL JOY PISTARINO
Psicologo

DOTT. VALDEMARO PAVACCI
Medico Chirurgo - Medicina manuale

DOTT. MICHELE GALLIZZI
Medico Chirurgo
Specialista in mesoterapia antalgica ed estetica

DOTT.SSA PAOLA MONTI
Medico Chirurgo
Specialista in neurofisiopatologia EMG Arti superiori

DOTT.SSA VALENTINA FAUSTI
Medico Chirurgo
Specialista in dermatologia

DOTT. ALFREDO BELLO
Medico Chirurgo
Specialista in neurologia

DOTT. RENZO ORSI
Medico Chirurgo
Specialista in microchirurgia articolare
Chirurgia della mano, spalla
Ortopedia e traumatologia

DOTT. VITTORIO MARCHESOTTI
Medico Chirurgo
Specialista in medicina legale e delle assicurazioni

DOTT. VALERIO GRAZIANI
Podologo

DOTT. GIANFRANCO GIFFONI
Medico Chirurgo
Flebologia - Linfologia
Angiologia medica
Specialista in chirurgia generale

DOTT. GIULIO MAGGI
Medico chirurgo
Specialista in chirurgia generale
Master universitario chirurgia e medicina estetica

DOTT. FEDERICO BORTOLOTTI
Medico Chirurgo
Specializzato in otorinolaringoiatria

DOTT. FRANCO ELISEO
Medico Chirurgo - Chirurgia Vertebrale
Specialista in ortopedia e traumatologia

DOTT. EMILIO URSINO
Medico Chirurgo
Specialista in neurologia
Già primario neurologico ospedale di Alessandria

DOTT. CARLO IACHINO
Medico Chirurgo
Proctologia - Senologia
Specialista in Chirurgia generale
Specialista in Chirurgia apparato digerente ed endoscopia digestiva

DOTT. DANILO DIOTTI
Logopedista

PROF. DOTT. MARCO BENAZZO
Medico Chirurgo
Specialista in otorinolaringoiatria

DOTT.SSA FRANCESCA LAGOMARSINI
Psicologa

DOTT. MAURIZIO CELENZA
Medico Chirurgo
Specialista in ortopedia e traumatologia

DOTT.SSA SANDRA PREITE
Medico Chirurgo
Specialista in medicina dello sport
Onde d'urto per trattamenti estetici, ortopedici e riabilitativi

DOTT. MAURIZIO MONDAVIO
Medico Chirurgo
Specialista in reumatologia-Osteoporosi

Una delibera comunale

Sì alle "medie" strutture commerciali



Acqui Terme. Con una apposita delibera, approvata martedì 30 giugno, palazzo Levi ha deciso di modificare i contenuti della tabella di compatibilità territoriale dello sviluppo inerente al commercio. In pratica, ha deciso che in città sarà possibile aprire medie strutture (fra i 1801-2500mq) commerciali. In particolare modo nel ramo extra alimentare in quanto potrebbe divenire una buona occasione per l'incremento dell'occupazione come testimoniato da altri recenti insediamenti, a poca distanza dalla città, che sono stati oggetto di numerose richieste di assunzione.

«Tale cambiamento – ha spiegato in consiglio comunale Gianni Feltri, consigliere delegato al Commercio – è maturato dopo aver analizzato le richieste rivolte agli uffici competenti, dopo aver effettuato un'analisi del comparto distributivo cittadino e soprattutto il confronto con i comuni simili a noi della provincia di Alessandria». Non solo, tale decisione sarebbe stata presa anche dopo aver sentito il parere delle associazioni di categoria. In particolare Ascom e Confesercenti. «I primi – ha aggiunto Feltri – hanno espresso parere favorevole a condizione che si continui a valorizzare il piccolo commercio del centro con azioni di promozione e incentivazione. La Confesercenti invece auspicando, cosa che l'amministrazione si augura, che gli investitori di eventuali nuovi insediamenti tengano conto delle maestranze locali».

Tale delibera però, nono-

stante le buone intenzioni, non è stata accolta con favore dai consiglieri del centro sinistra. «È curioso, se non illusorio, pensare che questa amministrazione abbia sponsorizzato la variante ad una tabella di non facile lettura e prettamente concepita per gli addetti ai lavori – ha detto il consigliere Volpiano – chi ha chiesto questa modifica alla tabella, evidentemente ha intenzione di installare un'attività commerciale di tutto rispetto e di considerevoli dimensioni. Ci è difficile individuare uno specifico comparto commerciale che, ad oggi, non sia già coperto e soddisfatto sul territorio acquese. Pertanto è lecito domandarsi quali e quanti commercianti della nostra città, con i loro piccoli esercizi, in futuro subiranno i contraccolpi delle conseguenze negative provocate da ulteriori insediamenti della grande distribuzione».

Le perplessità del centrosinistra poi, riguarderebbero anche l'eventuale collocazione di questi nuovi esercizi commerciali. «Prendiamo atto delle dichiarazioni tendenzialmente positive dei rappresentanti del commercio – ha aggiunto Volpiano in consiglio – ma rimaniamo comunque perplessi davanti ad una scelta che espone ad un danno i piccoli commercianti». Perplessità espresse anche dalla consigliera di maggioranza Franca Arcerito che però poi ha votato in maniera positiva alla delibera per favorire nuove possibilità di lavoro per gli acquesi.

Gi. Gal.

Approvato in consiglio comunale

Per i cimiteri un nuovo progetto



Acqui Terme. Un nuovo progetto finanziario metterà ordine nella gestione dei cimiteri cittadini. Quello di Acqui in primis, e poi anche quello di Lussito, Ovranò e Moirano, frazioni della città. Cimiteri che al momento sono gestiti, con un budget annuo di sessantamila euro. «Un budget riscatto» è stato spiegato martedì sera in consiglio comunale dall'assessore ai Lavori Pubblici Guido Ghiazza, che ha causato alcune situazioni di emergenza soprattutto per quanto riguarda la manutenzione straordinaria. Una situazione questa che, dicevamo, potrebbe essere evitata da un nuovo progetto messo sul tavolo dalla ditta Altair di Domodossola, che già gestisce l'impianto crematorio cittadino. Questo progetto, come si evince dalla delibera approvata dal consiglio comunale, prevede la realizzazione di un accordo della durata di 30 anni e prende spunto dal fatto che nei prossimi anni è previsto un aumento delle domande di cremazione (la stima prudenziale parla di un +3,6%). Meno inumazioni comporterà una minore necessità delle aree libere nei cimiteri e quindi un minor consumo del territorio, con la possibilità di migliorare l'utilizzo della superficie esistente. Attraverso l'accordo che si andrà a sottoscrivere fra la ditta che si aggiudicherà l'appalto e il Comune, nei pri-

mi due anni, verranno effettuati interventi di recupero e manutenzione straordinaria pari ad un investimento di 500.000 euro. Soldi che saranno utilizzati in maniera particolare per il cimitero di Lussito dove le criticità sono veramente parecchie. L'accordo prevede anche la realizzazione di nuove cellette ossarie idonee per la cremazione nonché di nuovi comparti locali, sia nel cimitero urbano che in quello di Lussito (240 nel cimitero urbano e 40 a Lussito). Non solo, l'accordo prevede anche che la ditta aggiudicatrice si faccia carico di tutte le operazioni cimiteriali previste per legge e le operazioni di polizia mortuaria, compreso il servizio di illuminazione allo scadere del contratto in essere e anche, le attività di custodia, sorveglianza, apertura e chiusura dei cimiteri, pulizia delle aree interne e smaltimento dei rifiuti cimiteriali.

«Naturalmente, come la legge impone – ha spiegato l'assessore Ghiazza – per l'attivazione di questo progetto si dovrà organizzare un bando. Questo infatti potrebbe portare alla presentazione di una proposta a costi più bassi rispetto a quelli all'attivo. L'unico vantaggio assicurato per la ditta Altair, che ha presentato questo progetto, sarà quello di avere diritto di prelazione nel caso di proposte di egual valore».

Gi. Gal.

Un'eredità al Comune

Il Sindaco "Servirà per l'emergenza abitativa"



Acqui Terme. Palazzo Levi potrebbe ricevere un'eredità. Si tratta di un appartamento e alcuni terreni per un valore che supera abbondantemente i 100 mila euro. Si tratta del lascito di un cittadino, Alfredo Foppiano, recentemente deceduto.

Un acquese che attraverso testamento avrebbe nominato erede universale proprio il Comune.

Durante la seduta del consiglio comunale di martedì scorso, l'assemblea ha autorizzato il Sindaco ad accettare tale eredità con beneficio di inventario, da qui quindi il condizionale. Anche perché sarebbe spuntato fuori un altro testamento olografo che potrebbe inficiare il lascito testamentario a favore del Comune. In pratica si tratta di mettere in atto tutte le procedure di legge per verificare la bontà del lascito, così come accertare l'esatto ammontare dell'eredità.

«Una cosa è certa – spiega il sindaco Enrico Bertero – se entreremo in possesso di quel lascito verrà speso esclusivamente per realizzare alloggi destinati all'emergenza abitativa».

Molto probabilmente, direttamente su di uno dei terreni ereditati nei pressi dell'ospede-

rale. «Francamente non credo ci sia un modo migliore per spendere quei soldi – aggiunge Bertero – ci sono troppi acquisti con difficoltà economiche che si ripercuotono soprattutto sul pagamento degli affitti».

Dati alla mano, sono circa 200 le domande presentate, fino ad ora, all'ufficio Assistenza per partecipare al bando integrativo per l'assegnazione degli alloggi di edilizia popolare.

Un bando che ha come scopo quello di verificare con esattezza quante famiglie si trovano, al momento, nelle condizioni di avere una abitazione a prezzi calmierati (a tal proposito si ricorda che le domande potranno essere inoltrate fino al 3 agosto). Se l'amministrazione comunale ha necessità di realizzare nuovi alloggi è perché a quelle domande, che saranno sicuramente tante, non corrispondono altrettanti appartamenti.

Al momento di alloggi eventualmente disponibili ce ne sarebbero 3, di piccole dimensioni; 6 sono invece gli alloggi liberi ma non assegnabili perché in fase di manutenzione straordinaria da parte dell'ATC.

Gi. Gal.

Troppo oneroso il piano finanziario

Scuole: tanto interesse ma nessuno accetta

Acqui Terme. Il bando per l'assegnazione dei lavori relativi al nuovo polo scolastico delle medie è scaduto. Senza nessuna proposta concreta. Per ora infatti, non c'è nessuna ditta pronta a sottoscrivere l'accordo con il Comune. Nove sono state le manifestazioni di interesse. Cinque quelle che hanno deciso di voler visionare gli atti. Una in particolare, attraverso una mail di posta certificata, ha spiegato all'amministrazione comunale di essere molto interessata alla realizzazione del progetto ma di avere qualche perplessità riguardo al piano finanziario.

Un piano finanziario che, evidentemente a giudicare dai fatti, sarebbe troppo sbilanciato per le ditte interessate.

«Francamente ci aspettavamo un atteggiamento del genere – spiega il sindaco Enrico Bertero – ed è per questo motivo che già dai prossimi giorni contatteremo una per una le aziende che hanno manifestato interesse per eventuali trattative private».

Trattative che potrebbero prevedere qualche limatura al budget iniziale come, ad esempio, la messa in capo al comune di alcune bollette. «In questi ultimi mesi la nostra situazione finanziaria è leggermente mutata – spiega infatti Bertero – probabilmente possiamo anche permetterci di farci carico noi, fin da subito di alcuni conti che ora invece gravano sul capitolato che si andrà a sottoscrivere con la ditta prescelta».

Le due nuove scuole, quella della Bella (IC1) e della Mon-

teverde (IC2), ora collocate in sedi provvisorie di cui si paga l'affitto, verranno realizzate attraverso un'operazione denominata "contratto di disponibilità".

Questo contratto prevede la ricerca di una ditta in grado di sobbarcarsi il costo totale dell'intera opera accettando come contropartita un affitto. Per quanto riguarda la città dei fanghi si tratta di una quota pari a 450 mila euro per 30 anni. Dopo di che le due scuole diventeranno patrimonio comunale. Strumento indispensabile affinché tutto questo abbia inizio è il capitolato prestazionale, ovvero tutte quelle cose che il Comune desidera siano inserite nel progetto. Il capitolato prevede che le scuole siano due e uguali sia per numero di aule che di locali di servizio, laboratori ecc. Una sarà collocata in via Romita, proprio vicino al nascente quartiere sulle ceneri della vecchia veteraria Borma, l'altra in zona San Defendente, accanto all'Istituto Levi Montalcini e alla scuola elementare San Defendente.

Il capitolato, al momento, prevede che tutti gli oneri connessi alla direzione lavori, nonché tutti quelli relativi all'installazione e gestione del cantiere fino al collaudo, siano a carico della ditta. Prevede anche che nell'arco dei trent'anni tutta la manutenzione ordinaria e straordinaria sia a carico della società, così come le spese attinenti al riscaldamento, energia elettrica, acqua potabile. Ed è proprio da qui che si dovrà iniziare a ridiscutere per trovare un nuovo accordo.

Gi. Gal.

Approvato odg in Regione

Malattie: più tutele per lavoratori autonomi

Acqui Terme. Il Consiglio regionale ha votato un ordine del giorno presentato dal gruppo PD, primo firmatario il consigliere Valter Ottria, per chiedere al ministro del Lavoro di rivedere l'attuale normativa in tema di malattia dei lavoratori autonomi, al fine di garantire maggiori tutele, in particolare nei casi di malattia grave o prolungata.

I lavoratori autonomi sono infatti storicamente esclusi da una serie di diritti e tutele applicati ai lavoratori dipendenti e ai disoccupati.

Non possono beneficiare degli ammortizzatori sociali, in caso di malattia non hanno garanzie (per esempio 180 gg. a stipendio pieno, divieto di licenziamento, possibilità di richiedere part-time, divieto di trasferimento, accesso alla legge 104) e devono continuare a lavorare, poiché l'Inps o non prevede indennità di malattia (ad esempio per commercianti o artigiani) oppure prevede, per gli appartenenti alla gestione separata, garanzie irrisorie come i 61 giorni in un anno, insufficienti in caso di patologie serie o prolungate, con diarie giornaliere molto basse.

L'ordine del giorno impegna anche la Giunta ad entrare in contatto con le associazioni di categoria (commercianti, artigiani, professionisti) e trasversali come ACTA, l'Associazione Consulenti Terziario Avanzato, per concordare azioni congiunte, in particolare campagne di informazione rivolte ai lavoratori, che spesso non sono neppure a conoscenza dei diritti minimi cui hanno accesso.

«Sono molto soddisfatto per l'approvazione unanime del Consiglio – dichiara il consigliere Ottria – attraverso la quale il Piemonte diventa la terza Regione italiana che decide di sostenere i giusti diritti delle donne e degli uomini che stanno nel mondo del lavoro attraverso lo strumento della parità Iva».

Si tratta di un numero di lavoratori in costante aumento, soprattutto fra i giovani, ai quali è necessario aprire le porte oggi precluse delle tutele garantite agli altri lavoratori – sottolinea Ottria – In un periodo come questo è un messaggio formidabile e in controtendenza».

Cascina
Adorno
Agriturismo

SABATO 11 LUGLIO

Prima festa dell'estate
in Cascina Adorno

Ore 15

Inizio cottura "vitello allo spiedo"

Ore 17

Inaugurazione con brindisi
del campo da calcio, zona relax e piscina

Ore 20

Cena presso l'agriturismo Cascina Adorno

Menù:

Insalata di riso - Vitello allo spiedo

Insalata di pomodori e bagnet

Robiola di Roccaverano dop con mostarda

Pesche al brachetto - Gelato della casa

Caffè e vini abbinati della casa

€ 20

Ore 21,30

Inizio torneo di calcio a cinque
1° Memorial Cav. Giuseppe Adorno

PONTI - Reg. Cravarezza, 35

Tel. 0144 485236 - 328 7063199 - 328 7130800

www.adornoprodottitipici.com

info@adornoprodottitipici.com

I risultati delle licenze medie ad Acqui e in zona

G. BELLA

Classe 3ª A: alunni 22, licenziati 22.

Baldini Gaia (7), Bobbio Irene (8), Bonavita Nicolas (8), Camparo Lara (8), Cassinelli Francesco (9), Dodero Matteo (6), Gaglione Mattia (7), Gavazza Loris (6), Grattarola Fiammetta (8), Imami Saad (7), Karim Abdel Haq (6), Markija Jorghen (6), Martina Alice (9), Mignone Giulia Giovanna (7), Oddone Bianca (10), Pelizza Chiara (6), Ricci Chiara (6), Sekouh Joussif (7), Vacca Francesco (9), Vicari Francesca (8), Zhu Sandro (6), Zunino Alessandro (9).

Classe 3ª B: alunni 24, licenziati 24.

Agrebbè Luigi (7), Alberti Tommaso (9), Assenza Alessia (6), Bagon Pietro (10), Ballin Gaia (10), Bertalotto Miriam (7), Catania Serena (8), Da Silva Lima Carla (6), De Nora Giacomo (9), Deligios Marco (7), Dondero Manuel Alessandro (7), Ghiglia Giorgia (9), Giardi Martina (10 e lode), Goslino Gabriele (6), Guidotti Luca (7), Leon Calderon Eimy Ahilyz (esito positivo), Lisbo Gabriele (7), Montanaro Davide (8), Nisterov Tsvetan (9), Romano Nicoletta (7), Rosato Mattia (6), Scardullo Sandra (7), Tagliapietra Simone (9), Zunino Alessandro (7).

Classe 3ª C: alunni 22, licenziati 22.

Benni Emiliano (7), Bertolotti Christian (8), Buccafurni Debra (7), Carosio Tommaso (8), Cavallero Lorenzo (9), Celenza Marco (9), Es Sidouni Reda (6), Ferrari Giacomo (7), Gaiino Francesca Carla (8), Hammani Farida (8), Hamzia Loubna (8), Izzo Lara (8), Koceva Victorija (7), La Rosa Alessia (6), Lampedoso Ludovica Caterina (8), Mazzoleni Giulio (9), Nazarova Taurinta (7), Outemhand Nisrine (7), Pistone Beatrice (9), Sina Beatrice (8), Sobrato Andrea (9), Verdino Mattia (7).

Classe 3ª D: alunni 20, licenziati 20.

Andreo Giovanni (10 e lode), Braggio Stefano (6), Cagnolo Alessia (7), Calabria Sonny (7), Cenaj Alfrida (7), Galeotti Federico (8), Gottardi Sofia (10), Guerra Carlotta (10), Mitevski Dario (7), Morino Riccardo (8), Palma Soriano Madeleine Karelys (8), Pietrasanta Simona (8), Porro Giacomo (8), Salvi Luca (8), Sanmartin Matamoros Kevin (6), Santi Arturo (8), Tosi Filippo (7), Zhang Jun (6), Zunino Alessia (8), Zunino Samuele (8).

Classe 3ª E: alunni 22, licenziati 22.

Benazzo Yari Guido (6), Benzi Fabio (6), Bistolfi Fabiana (9), Bistolfi Giulia (7), Boccaccio Martina Maria (10 e lode), Bottero Andrea (6), Crucilla Matteo (esito positivo), De Stefani Francesca (8), Di Virgilio Matteo (6), Galeazzi Leonardo (8), Grillo Virginia Sofia (9), Massa Beatrice (6), Menzio Matteo (8), Morfino Antony (6), Rapetti Lara (8), Salerno Eleonora (10 e lode), Silvestri Mattia (7), Simonetti Asia (6), Tavella Eric (6), Terziu Daniela (7), Vezza Verdiana Anna (7), Xhellilaj Agli (6).

G. MONTEVERDE

Classe 3ª A: alunni 20, licenziati 20.

Baldizzone Gianluca (6), Cattozzo Silvia (9), Driuech Younes (7), El Aouame Mourad (6), El Atrache Basima (7), Ez Raidi Aymen (6), Ferrante Mario (6), Floris Lorenzo (7), Giachero Matteo (10 e lode),

Gorgeja Xhesika (6), Mantelli Carola (9), Ramognini Nicolò (6), Rancati Lorenzo (8), Ravera Alessandro (8), Rizzo Samuele (7), Ruci Arnesa (6), Sardo Luana (9), Seminatore Nicholas (6), Spiota Erika (8), Zucca Matteo (10).

Classe 3ª B: alunni 17, licenziati 17.

Aleo Giulia Francesca (8), Barberis Anita (10 e lode), Bufa Martina (9), Carrò Simone (6), Chiavetta Matteo (9), Coedreanu Cosmin George (7), Delisi Antonino (7), Delorenzi Alberto (6), Faina Benedetta (8), Filia Angelica (7), Lika Sebastian (6), Mariscotti Stefano (6), Rindone Luca (7), Sansotta Federica (8), Shaqiri Kristi (6), Zoccola Cristina (8), Zunino Sofia Camilla (9).

Classe 3ª C: alunni 18, licenziati 18.

Alfieri Simone (6), Beccaria Sara (9), Caputo Emmanuel (6), Ciriotti Federica Desirè (10 e lode), Erodio Alessandra (8), Ferrando Federico (7), Franci Erika (7), Frau Natan (7), Grillo Gabriele (6), Incaminato Giorgia (9), Merlo Mario (10 e lode), Merlo Sara (6), Porta Elena (10), Ruci Axel (7), Ruci Noemi (6), Scacco Aury (6), Scardullo Salvatore Riccardo (8), Zunino Marco (8).

Classe 3ª D: alunni 15, licenziati 15.

Ballà Erika (7), Brusco Ettore (7), Cardaci Martina (8), Ciccone Francesca (10), Cioffi Andrea (6), El Akra Soukaina (7), Gallisai Giuseppe (8), Marinovski Stefan (9), Neteđu Antonela Paula (10), Pagliano Francesca (9), Spaho Xhoana (8), Spulber Francesca Maria (8), Villa Carlotta (8), Vlaicu Danut Ionut (10), Vomeri Matteo (9).

SANTO SPIRITO

Classe 3ª A: alunni 21, licenziati 21.

Anselmi Francesco (7), Bolfo Tommaso (8), Bonelli Simone (7), Cairo Giulia (10), Carratti Elena (10), Castellotti Ernesto (7), Coda Giulia (10 e lode), Di Prima Federico Antonio (7), Feltri Alice Maria (10 e lode), Fiore Federica (8), Fogliano Daniela (10), Grattarola Mario (6), Ivaldi Alessandra (10), Lembori Gabriele (7), Musso Davide (8), Natali Leonardo (8), Novello Lorenzo Carlo (8), Russo Alessia (8), Torre Elisa (9), Torti Lorenzo (6), Visconti Riccardo (7).

CASSINE

Classe 3ª A: alunni 15, licenziati 15.

Balduzzi Giulia (9), Cerullo Lorenzo (10 e lode), Facci Nicolò (7), Festucco Elena (7), Gamalero Nicol (8), Goione Francesco (10 e lode), Marengo Ilaria (10 e lode), Milenkovska Manuela (6), Moldovan Madalina Mihaela (7), Paunova Jovana (7), Perra Ismaele Teodoro (6), Piovesan Simone (7), Seminara Gaia (6), Toselli Alessandro (9), Valentini Giuseppe (6).

Classe 3ª B: alunni 12, licenziati 12.

Caddeo Sofia (7), Carlevaris Greta (6), Cotella Matteo (7), Gasti Greta (7), Goldini Guglielmo (10 e lode), Leardi Chiara (6), Markaj Danjela (7), Martino Veronica (8), Novello Giada (7), Pavone Gabriele (6), Ristov Andrea (8), Scimone Michael (8).

RIVALTA BORMIDA

Classe 3ª A: alunni 20, licenziati 20.

Barisone Gaia (10), Bogliolo

Bianca (8), Dealessandri Francesca (10 e lode), El Hachmi Youness (6), El Imache Zineb (7), Gennari Arianna (9), Loveseo Marco (8), Maggio Samantha (7), Maio Rebecca (6), Mannarino Francesco (8), Mocci Beatrice (6), Monaco Laura (7), Mura Sergi (6), Origlia Sabrina (7), Parodi Carlotta Francesca (7), Pellegrino Flavio (6), Polenghi Simone (6), Riscossa Simone (9), Rizzetto Angela (8), Turner Amber (7).

Classe 3ª B: alunni 23, licenziati 23.

Automobile Luca (7), Bellinello Davide (8), Canepa Simone (6), Discenza Riccardo (7), Ferraro Rachele (10 e lode), Ferrato Angelo Alessio (6), Li Volsi Ilenia (6), Li Volsi Matteo (7), Maestro Irìde (6), Marian Stefania Alis (6), Mengozzi Fabiola (6), Musheghyan Murad (7), Paschetta Matteo (9), Pesce Fabio (8), Petrov Robert (7), Ruffa Lorenzo (7), Tolomeo Ilenia (7), Vaccaro Asia (9), Vivolo Pasquale (6); Cadar David Vasile (6), Fateh Elyazid (6); Migliori Hamza (6), Migliori Hussein (6).

BISTAGNO

Classe 3ª A: alunni 15, licenziati 15.

Bertini Giulia (8), Bisceglie Alessandro (8), Bistolfi Luca (6), Bormida Alessia (9), Bracco Lorenzo (6), Buffa Gabriele (8), Cantarella Arianna (9), Leone Aurora (8), Liccardo Giorgia (10), Motta Emanuele (8), Simonetti Manuel (6), Stanga Lorenzo (7), Ugonia Giulia (10 e lode), Vinotto Alice (7), Voglieri Samuele (7).

Classe 3ª B: alunni 21, licenziati 21.

Agnoli Cristiano (8), Alibeu Leila (6), Asinaro Sara (10 e lode), Balbo Stefano (9), Barberis Edoardo (9), Baretto Cecilia (9), Bisceglie Veronica (9), Chiarelli Alex (7), Crozza Emanuele (9), Es Salmany Soufyane (7), Gallo Sara (9), Guatta Riccardo (7), Larocca Alessandro (7), Mastrodonardo Gianluca (7), Nervi Lorenzo (7), Pozzo Carlotta (7), Rossello Stefano (8), Tardito Alessandra (10 e lode), Tesconi Veronica (6), Verdacchi Nicolò Maurizio (9), Viglino Pietro (7).

Classe 3ª C: alunni 16, licenziati 16.

Attrovia Mario Leonardo (10), Cassol Lorenzo (6), Coccellato Marco Giovanni (7), Dolce Lorenzo (6), Grattarola Luca (8), Insalaco Ludovica (7), La Falce Martina (7), Lo Presti Lavinia (9), Migliardi Cristian (6), Olivieri Tommaso Giovanni (6), Roffredo Beatrice (9), Stilo Giulia (10), Tibarsi Cristian (6), Ventura Elisabeth (9), Zarola Erica (7), Zulian Samuele (6).

SPIGNO MONFERRATO

Classe 3ª A: alunni 13, licenziati 13.

Boscolo Matteo (8), Carozzo Paolo (7), Curti Camilla (9), Garbero Lorenzo (7), Gianoglio Noemi (9), Malfatto Gianluca (7), Minetti Katia (9), Muzio Elisa (10), Pippo Marta (9), Pisano Marina (9), Prato Paolo (8), Vignali Alessia (9), Zunino Ethan (9).

MONASTERO BORMIDA

Classe 3ª A: alunni 16, licenziati 16.

Arnaldo Debora (8), Bekarski Hristijan (7), Blengio Elisa (10), Bracco Diego (7), Gallaretto Simone (10), Gallo Gabriele (6), Ghione Victoria (6), Gonella Gabriele (10), Lacatus Marinella Livia (7), Lazar Nicu

Enache (6), Poggio Maria Adele (8), Sciocchi Francesca (7), Stoilkovski Casko (6), Torelli Carlo (9), Trivigno Nina Maria (9), Visconti Ileana (7).

VESIME

Classe 3ª A: alunni 10, licenziati 10.

Adorno Gabriele (9), Bertoldi Silvia (9), Bertone Davide (6), Ciriotti Simone (7), Colombo Michela (10), Conti Alberto (9), Gonciarov Sorin Jon (6), Schenkel Lee (6), Tamburello Giorgia (8), Tealdo Luca (7).

CORTEMILIA

Classe 3ª A: alunni 17, licenziati 17.

Camera Sara (7), Cavallotto Andrea (7), Fasko Giorgia (7), Fasko Izet (6), Gallo Denise (6), Gallo Giulia (8), Gallo Simone (8), Giamello Giada (6), Giannattasio Caterina (10), Gonella Andrea (6), Marengo Francesca (10), Mollea Daniele (6), Nesfintu Andreea Bianca (8), Petri Luca (6), Ranuschio Davide (8), Velinova Renata (6), Vola Matteo (6).

Classe 3ª B: alunni 16, licenziati 16.

Braida Rebecca (8), Calvi Caterina (10), Diotto Samuele (9), Eggl Jann (9), Francone Luca (6), Giordano Beatrice (6), Ilovskia Keti (9), Istratii Doina (7), Jamal Eddine Manal (7), Kullafi Denis (7), Lagorio Celeste (8), Lequio Davide (10), Osan Raluca-Georgiana (7), Rettegno Denise (8), Rolando Nicole (6), Shaba Matteo (6).

Al Centro Sportivo Mombarone

“REstate Ragazzi” fino all’8 agosto



Acqui Terme. Avvio come sempre entusiasmante nelle prime due settimane con tanti iscritti a “REstate Ragazzi” che si svolge ormai da diversi anni a presso il Centro Sportivo Mombarone di Acqui Terme proponendo molti tanto sport, a bambini e ragazzi dai 5 ai 12 anni che frequentano il Centro Estivo è realizzato con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, dalla collaborazione tra il Centro Sportivo Mombarone e la cooperativa Sociale CrescereInsieme che hanno messo a disposizione istruttori, educatori e animatori qualificati.

Accanto all’attività quotidiane che prevedono Tennis e corso di Nuoto, nelle prossime settimane vengono proposte numerose altre discipline quali beach rugby, tiro con l’arco, bike school, volley e beachvolley calcio a 5, accanto a momenti in cui sono proposti anche laboratori artistici tra cui la

realizzazione di un murales, dal tema rigorosamente sportivo che ha visto i ragazzi impegnati nelle prime due settimane. Il Centro Estivo prevede inoltre giochi ed altre attività tra cui alcuni momenti dedicati ai compiti e soprattutto tanta piscina!

In particolare la prossima settimana c’è un programma in cui è inserito il beachrugby mentre le successive due saranno arricchite da interventi di Hip Hop in compagnia di Gloria Benazzo che si concluderanno con un piccolo show.

REstate Ragazzi si svolge dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18 con programmi settimanali e giornalieri part time e full time in cui i partecipanti con un approccio ludico possono conoscere tanti sport e magari scoprire quello più adatto a loro. Per informazioni Centro Sportivo Mombarone Tel. 0144 312168.



RISTRUTTURA QUI
SFRUTTA LE DETRAZIONI FISCALI PER CASA TUA PER TUTTO IL 2015

BigMat
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI

ACQUI TERME • Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 • Fax 0144 326777

bigmat.it

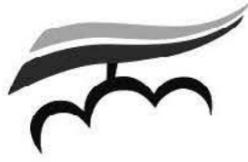


Complimenti alla Monteverde

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «La scorsa settimana si sono svolti gli orali degli esami di terza media per molti ragazzi acquisi tra i quali quest’anno anche mio figlio. Prima che escano i risultati (scrivo il 25/6), quindi senza piaggerie di alcun genere, vorrei dire che nonostante tutte le critiche e i difetti, che ci saranno senza dubbio, la buona scuola esiste già, noi ne abbiamo avuto un esempio durante i tre anni passati alla scuola media Monteverde. I ragazzi della terza C hanno potuto godere di un gruppo affiatato e preparato di insegnanti che li hanno saputi accompagnare in un momento difficilissimo di passaggio dalla fanciullezza all’adolescenza. Un grande grazie quindi ai professori Piombo, Proietto, Bocca, Traversa, Grillo, Lerma, Castelvero, Gatti, Cuomo, Avellani, Iuliano, Latella, Oddone. Alla prof.ssa Zanetta, ai supplenti e a tutto il personale Ata della nostra bella scuola! Un grazie speciale ai docenti del corso musicale del Comprensivo 1 che, alla faccia dello smembramento della media, hanno portato i loro alunni fino alla terza, e hanno dato loro la soddisfazione di suonare anche all’esame, nonostante tutte le beghe burocratiche.

Mi ripeto: se gli insegnanti sono così, la buona scuola pubblica esiste e funziona già, anche senza tante riforme più o meno appariscenti ed innovative».

Elena Favero



ASSOCIAZIONE PER IL PATRIMONIO
DEI PAESAGGI VITIVINICOLI
DI LANGHE-ROERO E MONFERRATO

Sede: piazza Alfieri 30 - 14100 Asti
Ufficio di Langhe e Roero: via Vernazza 6 - 12051 Alba
Ufficio di Alessandria e Monferrato: piazza Libert  17 - 15100 Alessandria

Official Site: www.paesaggivitivinicoli.it

SOCI FONDATORI:



PROVINCIA DI
ALESSANDRIA

PROVINCIA
DI ASTI

PROVINCIA
DI CUNEO

"LA LANGA DEL BAROLO"
"LANGA OF BAROLO"



"IL CASTELLO DI GRINZANE CAVOUR"
"GRINZANE CAVOUR CASTLE"



"LE COLLINE DEL BARBARESCO"
"HILLS OF BARBARESCO"



"NIZZA MONFERRATO E IL BARBERA"
"NIZZA MONFERRATO AND BARBERA"



"CANELLI E L'ASTI SPUMANTE"
"CANELLI AND ASTI SPUMANTE"



"IL MONFERRATO DEGLI INFERNOT"
"MONFERRATO OF THE INFERNOT"



FOTO: ENZO BASSA. GRAFICA: MARTIRE LUCIANO

I paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe - Roero e Monferrato

Sito iscritto nella Lista del Patrimonio
Mondiale dell'Umanit  Unesco



Organizzazione
delle Nazioni Unite
per l'Educazione,
la Scienza e la Cultura



I Paesaggi Vitivinicoli del Piemonte:
Langhe-Roero e Monferrato
iscritti nella Lista del patrimonio
mondiale nel 2014

Comaschi: "Acqui può essere città della Cultura"

Paesaggi Vitivinicoli, un anno nell'Unesco



Acqui Terme. Esattamente un anno fa, il 22 giugno 2015, a Doha, in Qatar, l'Unesco decretava un'ampia area del Piemonte (Langhe, Roero, Monferrato), il 50° sito italiano, "Patrimonio dell'Umanità".

Un risultato che è stato il coronamento di un lavoro certosino da parte di esponenti del territorio che, con un impegno costante, hanno raggiunto un simile traguardo, degno riconoscimento a una storia millenaria che racconta l'attualità del territorio, quella dei nostri vigneti.

A coordinare tutte le attività di governance, dalla promozione della candidatura alla pianificazione integrata dei progetti che riguardano il sito, è l'Associazione Paesaggi Vitivinicoli Langhe-Roero-Monferrato: una struttura snella, presieduta da Gianfranco Comaschi (coadiuvato dalla vicepresidente Annalisa Conti), e la cui direzione è affidata a Roberto Cerrato, ben sostenuto da uno staff operativo composto da Massimo Carcione, che sovrintende ai Progetti di Valorizzazione Culturale, e da Luciano Martire (Ufficio Stampa) e Diego Carlo Cattaneo (Gestione sito web).

Un anno fa, a Doha, Gianfranco Comaschi c'era. E a un anno di distanza non fatica a ricordare cosa ha provato al momento dell'annuncio.

«Orgoglio. Sicuramente tanto orgoglio, credo giustificato dal traguardo che ab-

biamo ottenuto. Ma devo dire che se possibile a distanza di un anno quell'orgoglio è ancora aumentato. Anche perché constatato che dopo un anno entusiasmo e impegno non sono venuti meno, ma anzi si sono trasformati ed estesi in un qualcosa che riguarda il territorio. Proprio questa consapevolezza, questo orgoglio diffuso è un particolare importante. Mi sembra chiaro che, se a distanza di un anno ci fossimo trovati in tre a festeggiare non avrebbe avuto senso».

In quale situazione si trova l'associazione al compimento del primo anno?

«L'associazione cresce. Abbiamo segnali che ci fanno sperare in ulteriori progressi. Adesso però è il momento della

sintesi: di progressi in gestazione ce ne sono tanti, anche troppi. Bisogna saper scegliere».

Quali scenari per Acqui e l'Acquese? «Sono molto soddisfatto per Acqui e per l'Acquese. Quando tornammo da Doha, il sentimento prevalente era quasi quello della delusione, per la famosa questione delle core-zone e delle buffer-zone. Ora invece credo che ci sia maggiore consapevolezza e che sia avvenuta una presa di coscienza che la cosa importante era di non essere esclusi. Il ragionamento da fare è di parlare sempre di confini aperti. Dipende da noi, ma agendo con raziocinio, ogni singola parte del territorio può ritagliarsi un suo ruolo e ottenere i suoi benefici».

Per Acqui quale potrebbe essere il ruolo migliore?

«Credo che la città si stia distinguendo come un possibile polo culturale. Faccio un esempio: il recente convegno sui Marchesi del Monferrato, ha dato visibilità alla città e al territorio e in un certo modo ci ha permesso di aumentare la consapevolezza del nostro patrimonio storico. Tutti pensano ad Acqui come città romana, e tanti sono consci della sua grandezza. Al punto che quasi tutti ci dimentichiamo (e non dovremmo) del ruolo importante svolto dalla città in epoca medievale nell'ambito del Marchesato. Il convegno, in questo senso, non è da intendersi come singolo evento, ma come una tappa di un percorso. C'è tanta cultura, tanta storia, tanta conoscenza ad Acqui e nell'Acquese, e potrebbe essere un traino importante per dare evidenza al territorio». **M.Pr**



L'Associazione lavora alla costruzione di un "Sentire l'Unesco"

Attività, progetti, iniziative per coinvolgere il territorio

Acqui Terme. La costante presenza sul territorio è uno dei requisiti fondamentali per far crescere nella popolazione la consapevolezza dell'importanza dell'inserimento dei paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato nelle liste Unesco.

Non stupisce quindi, che da parte dell'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero-Monferrato, i dodici mesi appena conclusi si siano rivelati un vortice continuo di idee, attività, progetti, tesi a dare visibilità al nuovo sito Unesco e fornire consapevolezza di sé al territorio.

Un passo necessario per fare in modo che nelle aree interessate dal progetto sia possibile arrivare ad una condivisione ideale dello stesso, allo sviluppo, diremmo, di un comune "Sentire l'Unesco".

Oltre all'individuazione dello staff tecnico (dirigenziale e funzionari) di riferimento e di supporto al CdA e alla direzione tecnica (allo scopo è stato messo a disposizione il personale delle Province), il primo passo è stata l'apertura degli Uffici Territoriali dell'associazione. Ad Alba, presso la Fondazione S. Giuseppe Onlus, ad



Asti, presso la Prefettura, e ad Alessandria, a Palazzo Ghilini: aree indispensabili per il ricevimento del pubblico.

La successiva priorità è stata quella di dare vita a un sito internet ufficiale, aggiornato costantemente grazie ad una persona dedicata (reperita senza costi per l'associazione), e anche questo compito è stato completato con la registrazione e la messa on line di www.paesaggivitivinicoli.it, dove tutte le informazioni del sito sono disponibili per Comuni, Associazioni, Studenti.

Fra gennaio e maggio 2014, prima dell'evento di Doha dove è stato sancito l'ingresso dei paesaggi vitivinicoli nel patrimonio Unesco, numerosi incontri tecnici e di informazione si erano susseguiti sul territorio, per spiegare e illustrare il progetto Unesco e le sue ricadute a chi in quella realtà vive quotidianamente.

Oltre agli incontri tematici sul territorio con alcuni soggetti partner, una particolare attenzione è stata rivolta all'organizzazione di convegni, conferenze, iniziative di formazione e informazione, che sin dal gennaio 2014 si sono susseguite senza soluzione di continuità.

Tra le più importanti tappe in

nicazione l'associazione con le Enotecche Regionali, le Botteghe del Vino, le Strade del Vino. Una sinergia ancora in costruzione riguarda il coinvolgimento degli altri Siti Unesco Piemonte nella creazione di una Rete dei siti Unesco piemontesi, così come molto si spera nell'implementazione della rete di collaborazione internazionale legata al progetto "Vitous".

A completare il quadro delle iniziative di divulgazione e diffusione del "progetto Unesco" ci sono infine i numerosi workshop istituzionali organizzati in collaborazione con le associazioni del territorio e le collaborazioni in atto con le università di Torino, Pollenzo e del Piemonte Orientale, che hanno permesso di istituire alcuni Master Universitari tematici a cui presto se ne uniranno altri attualmente in fase di progettazione. Parallelamente, l'Associazione ha fornito fattiva collaborazione alla stesura di oltre 90 fra tesi di laurea sul paesaggio e tesine di maturità, tutte incentrate sulle tematiche Unesco.

Molto, dunque, sulla strada della costruzione di una consapevolezza e di un senso di appartenenza del territorio all'Unesco è stato fatto; moltissimo però resta ancora da fare, e all'esame di un osservatore esterno la sensazione è che la grande attenzione al contenimento dei costi mantenuta fino ad ora, grazie all'utilizzo delle risorse umane messe a disposizione gratuitamente dalle Province, per quanto lodevole sul piano etico, abbia un po' frenato l'attivismo mostrato dai vertici dell'Associazione.

È probabile che prima o poi, la gestione del sito "Paesaggi vitivinicoli del Piemonte" debba fare i conti con la necessità di dotarsi di una struttura dedicata.

Requisiti da soddisfare, il valore del riconoscimento

Fare parte dell'Unesco: un privilegio per pochi

Acqui Terme. A distanza di un anno dallo storico conseguimento da parte dei paesaggi vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato dello status di inclusione nel patrimonio Unesco, vale la pena sfatare l'idea, un po' banale e consumistica ma molto diffusa, secondo cui la Lista dell'Unesco sarebbe soltanto una sorta di catalogo dei "monumenti più belli del mondo" ad uso dei Tour operator. È bene specificare dunque, che per entrarne a far parte, essendo riconosciuti come "di valore universale eccezionale", i siti devono essere conformi ai dieci criteri di selezione definiti dalle Orientations devant guider la mise en oeuvre de la Convention du patrimoine mondial, che sono, insieme al testo della Convenzione di Parigi del 1972, il principale strumento di lavoro in questo ambito. I criteri non sono immutabili, anzi vengono regolarmente rivisti e aggiornati da parte del Comitato, che vuole che essi siano sempre al passo con l'evoluzione del concetto stesso di patrimonio dell'Umanità. Ogni bene, sia esso culturale o naturale, per ambire alla Lista deve possedere

dolci, costiere e marine;

10) contenere gli habitat più importanti e significativi per la conservazione in situ delle diversità biologiche, comprese quelle in cui sopravvivono specie minacciate di eccezionale valore universale dal punto di vista scientifico o della conservazione. Va però ricordato, ad integrazione di questi criteri, che anche la protezione, la gestione, l'autenticità e l'integrità dei beni sono considerati come altrettanto essenziali ai fini della valutazione.

Solo a partire dal 1995, le interazioni più significative tra l'uomo e l'ambiente naturale sono riconosciute come costituenti "paesaggi culturali"; il Centro del Patrimonio Mondiale ha infatti rivisto e ampliato il punto 5 degli Orientamenti, definendo i criteri relativi al riconoscimento dei paesaggi culturali intesi appunto come opera congiunta e sinergica della natura e dell'uomo.

Tale categoria di beni, che "illustrano l'evoluzione della società e degli insediamenti umani nel corso dei secoli, sotto l'influsso di sollecitazioni e/o di vantaggi originati nel loro ambiente naturale e delle forze sociali, economiche e culturali successive, interne ed esterne", devono rispondere al requisito sulla base della loro rappresentatività - intesa con riferimento alla rispettiva regione geo-culturale, che deve essere chiaramente definita - nonché del loro potere di illustrare gli elementi culturali essenziali e distinti del loro territorio. Inutile dire che questo riconoscimento risponde ancora una volta alla logica secondo cui le singole testimonianze monumentali sono collegate alla storia, all'immagine ed ai valori culturali ed etno-antropologici dei contesti paesaggistici su cui insistono.

Ed è appunto questo ambito nel quale dovrebbe collocarsi l'annunciata nuova candidatura che interessa il nostro territorio, cioè quella dei Paesaggi vitivinicoli del Piemonte o meglio, secondo la nuova e più efficace definizione che si sta discutendo, del Monferrato, delle Langhe e del Roero.

Il primo documento formale relativo a questa proposta è una lettera del marzo 2005, con la quale il Ministero per i Beni e le Attività culturali ha confermato che i paesaggi vitivinicoli piemontesi rientrano "tra quelli selezionati dal Gruppo di lavoro UNESCO per una possibile candidatura nella Lista del Patrimonio mondiale", invitando ad avviare sollecitazioni e predisposizione della documentazione abitualmente richiesta da Parigi per la presentazione della candidatura e la compilazione del dossier.

A titolo di curiosità potremmo ricordare che la candidatura, inizialmente era stata prospettata per un contesto decisamente più ristretto dell'attuale: addirittura avrebbe dovuto essere circoscritta alle Cantine Storiche di Canelli. In un secondo tempo, invece, si era arrivati all'eccesso opposto, estendendola fino all'eccesso e pensando di ricomprendervi tutti i "paesaggi vitivinicoli d'Italia". Questa seconda opzione però era stata abbandonata perché i criteri di scelta dell'Unesco stabiliscono la necessità di una omogeneità fra le aree.

Non bisogna, infine, pensare che l'inclusione nel patrimonio Unesco si riferisca "tout-court" al solo paesaggio. Infatti, accanto agli aspetti materiali, il conferimento del marchio Unesco include anche tutto l'insieme di tradizioni, competenze, saperi, tecniche e usanze secolari che fanno dell'ambiente enologico e di tutto ciò che ruota intorno al vino un mondo a sé, ricco di fascino e di connessioni sociali e culturali. Il territorio ha in mano una grande occasione, che non deve essere sprecata.

almeno uno di questi standard:

- 1) rappresentare un capolavoro del genio creativo umano;
- 2) mostrare un interscambio di valori umani considerevole in un periodo di tempo dato o in un'area culturale determinata, relativamente agli sviluppi dell'architettura o della tecnologia, delle arti monumentali, dell'urbanistica o della progettazione paesaggistica;
- 3) rappresentare una testimonianza unica o almeno eccezionale di una civiltà vivente o scomparsa;
- 4) essere un eminente esempio di edificio o ensemble architettonico o tecnologico o paesaggistico che illustri uno stadio significativo o stadi significativi nella storia umana;
- 5) rappresentare un esempio eccezionale di un insediamento umano tradizionale o di utilizzo tradizionale del territorio o del mare che sia rappresentativo di una o più culture, oppure dell'interazione umana con l'ambiente, specialmente quando quest'ultimo è divenuto vulnerabile per l'impatto di cambiamenti irreversibili;
- 6) essere direttamente o tangibilmente associato ad eventi o tradizioni viventi, a idee e credenze, a opere artistiche o letterarie di valore universale: a questo proposito va però segnalato che il Comitato abbia espresso l'orientamento di considerare preferibilmente questo criterio, nel caso che debba giustificare l'inclusione nell'elenco, unitamente ad altri criteri;
- 7) rappresentare un fenomeno naturale o un'area di bellezza naturale e di importanza estetica eccezionale;
- 8) essere un esempio eminentemente rappresentativo dei principali stadi della storia della terra, comprese le testimonianze della vita, di processi geologici in corso nello sviluppo delle forme terrestri o di elementi geomorfici o fisiografici di grande significato;
- 9) essere un esempio eminentemente rappresentativo di processi ecologici e biologici in essere nello sviluppo e nell'evoluzione degli ecosistemi terrestri e delle comunità di piante ed animali, delle acque



Gli esami di Stato nelle scuole superiori acquesi

Rita Levi Montalcini



Alunni RLM Ipsia.



Alunni RLM Itis in attesa.

Le novità e i "pericoli" dell'Esame 2014/15 ci sono eccome.

Con la riforma Gelmini il Liceo Biologico si è trasformato: ora prepara una figura che si chiama *Perito Chimico in Biologia Ambientale*.

Quanto basta per "spiazzare" gli studenti dell'ITIS/RLM. Questo è una sorta di "anno zero": si potevano fare previsioni, ipotesi, ma non c'era un consolidato *carney* di prove storiche, nel recente passato, che potesse orientare, con più certezza, la preparazione. Morale: con i loro insegnanti i ragazzi si aspettavano prove anche più difficili, su cui han condotto diverse simulazioni. E non è detto che, con una traccia più facile, quella di fatto uscita (parliamo della seconda prova), solo un poco più "a lato" del filone principale della programmazione, le cose si possano incanalare necessariamente "in discesa"...

Così ci riferisce Andrea Cavallero, che dopo la terza prova (*Chimica analitica*, una delle discipline percepita tra quelle più impegnative, *Chimica organica*, *Storia*, *Matematica*, *Inglese*), ha scelto di impostare il suo primo argomento all'orale sull'acqua nelle piscine. Poi le domande si sono allargate: ancora l'acqua come ri-

sorsa in Inglese, poi un confronto tra prima e seconda guerra mondiale, le opere di Svevo e Pascoli.

Nel futuro da universitario forse la amata/odiata *Chimica analitica*, forse le discipline infermieristiche. ***

All'ITT di Corso "Divisione Acqui" Kristina Kozova, nata a Bratislava in Slovacchia, ci racconta di un percorso nelle superiori un po' tormentato. "Anche per colpa mia, anche se quando sono venuta qui in Piemonte, a 13 anni, non sapevo una parola di Italiano".

Tema sulla comunicazione, poi comprensione del testo inglese e allestimento di un itinerario, quindi terza prova su *Geografia*, *Diritto*, *Tecnica Turistica e Francese*: così si è arrivati alla fine degli scritti. All'orale, invece, si è parlato dei totalitarismi, e anche del fascismo nella versione britannica; poi del trasporto aereo (in Inglese) e delle città di Firenze e Genova (in Francese). Monarchia e repubblica, e poi la cittadinanza gli argomenti affrontati in Diritto.

"E il futuro?" le chiediamo. "Devo confessare - la risposta - che la voglia di studiare, quella vera, se n'è andata già da tempo. Vorrei cercare, e trovare, subito lavoro. Ma, certo,

ora penso che sarebbe bello anche continuare con *Lingue*." ***

Il dubbio di cui sopra è quello anche di Marcello Gucho, nell'istituto professionale dei corsi "Manutenzione ed assistenza tecnica" di via Moriondo. "Se sarà università (anche nella mia famiglia i pareri sono discordanti: qualcuno mi consiglia anche di propormi subito sul mercato del lavoro) sarà un indirizzo elettronico".

È questo studente a farci entrare nelle specificità della seconda prova: la progettazione di un impianto elettrico per un supermercato. "Con tre linee trifase e tre monofase. Ipotizzando pure alcune destinazioni. Ma c'era anche un carrello sollevatore da gestire, col problema di aumentare la coppia e ridurre i giri. In sei ore davvero è stata dura... in fondo nella prassi di una committenza reale, ad un ingegnere, per impostare il tutto non bastano due giorni..."

Ecco, poi, passate in rassegna le quattro materie della terza prova: *Meccanica*, *Elettrotecnica*, *Matematica* e *Inglese*.

Nell'orale si parla di trasformatori e circuiti, anche in Inglese l'argomento è la distribuzione dell'energia elettrica alle abitazioni.

Simone Briano cita spedito la biografia di Giuseppe Ungaretti: esposizione sciolta, dritta come un fuso: gli ultimi versi sono quelli di *San Martino del Carso*. Poi la tradizionale stretta di mano ai commissari. E tanta voglia di cominciare, presto, a lavorare.

G.Sa

Una mostra dedicata al cibo

Acqui Terme. Sabato 11 luglio, alle 19.30, nelle sale di palazzo Robellini, sarà inaugurata una mostra dedicata al cibo. Si tratta di una iniziativa concepita nell'ambito di Expo 2015 "Nutrire il pianeta, Energia per la vita" dal Rotary di Acqui Terme con il patrocinio dell'Accademia italiana della cucina e di Expo 2015, che raccoglie testimonianze di 300 menu storici a partire dal 1850 al 1999.

La parola menu infatti, viene usata per la prima volta in Francia nel 1871 e indicava la lista delle pietanze servite in un pranzo alla corte del sovrano oppure di un nobile. A metà dell'Ottocento, con l'affermazione del servizio "alla russa" tipico della società borghese, si diffuse l'abitudine di far trovare accanto al posto a tavola di ogni commensale un cartoncino a mano o stampato, con la lista dei piatti che sarebbero stati serviti.

È in quest'epoca che in Italia si iniziò a usare la parola menu. Si deve tuttavia notare che sino a fine Ottocento e ancora ai primi anni del Novecento il menu era abitualmente scritto in francese. La mostra potrà essere ammirata dal 12 al 30 agosto, dal martedì alla domenica con il seguente orario: 10-12 e 15.30-19. Chiuso il lunedì. L'ingresso è gratuito e in loco ci saranno anche a disposizione i cataloghi delle opere esposte.

"Oltre lo sguardo"

Acqui Terme. Una socia del Circolo Ferrari, Flavia Briata, espone le sue opere in una interessante personale dal titolo "Oltre lo sguardo" che è in calendario dal 29 giugno al 5 luglio presso la Galleria Leone di Albisola. Gli orari di apertura sono dalle 17 alle 23 di ogni giorno, sabato e domenica aperto anche al mattino dalle 10 alle 12.

Guido Parodi



Alunni del Liceo delle Scienze umane.



Alunni del Liceo artistico.



Liceo Scientifico: le cugine Grenna.



Alunni del liceo Scientifico "sulla porta".

Dopo le prove scritte (quest'anno - come tradizione - ancora tre, con la prospettiva dell'introduzione, dal 2015/16, di una quarta prova INVALSI ministeriale), i colloqui orali: anche nella nostra città sono in pieno svolgimento gli Esami di Stato.

Anche quest'anno "L'Ankora" ha provato a raccogliere qualche impressione tra chi ha concluso, o si accingeva a concludere, il ciclo delle prove. ***

Presso il Liceo Scientifico "Parodi" le cugine Benedetta Grenna e Anna Giulia Grenna (entrambe della classe V A) sono concordi nel giudicare la seconda prova di matematica come la più difficile.

Nella prima prova la loro scelta è caduta, rispettivamente, sulla traccia tecnico scientifica - dedicata alle riflessioni critiche riguardanti il mondo della "connettività" elettronica e informatica, che domina le comunicazioni - e su quella che invitava a considerare la letteratura come scelta di vita.

Dalle prose, in questi due casi di romanzo, l'avvio del colloquio.

Con Benedetta (per lei gli studi potrebbero proseguire con *Architettura* o con *Economia*) che sceglie di cominciare l'orale con *Cent'anni di solitudine* di Gabriel Garcia Marquez. Di qui i collegamenti con la politica imperialista Usa nel sudamerica e, in Lingua inglese, la guerra d'indipendenza americana, ma anche ampliamenti che riguardano l'angoscia (tra Freud e Nietzsche, Svevo e Pirandello).

E con Anna Giulia (che è intenzionata a provare il test per *Veterinaria*) che ha approfondito la figura di Anna Karenina, in Tolstoj, e il tema dell'adulterio nei tempi moderni.

A seguire le domande dei commissari sulle suffragette, sul Romanticismo e le opere di Alessandro Manzoni, Hegel e Kierkegaard, per concludere con i limiti in Matematica. ***

In un'altra ala del grande edificio di via De Gasperi l'allieva Virginia Benzi (classe V A) ci sembra davvero molto soddisfatta delle prove sostenute. Per lei la scelta (nella prima) del tema d'ordine generale che prendeva avvio da una citazione di Malala Yousafzai, la ragazza pakistana Premio Nobel 2014, che innescava la riflessione sui diritti all'educazione. E la sua preferenza subito meglio la comprendiamo apprendendo del libro che ha ispirato l'inizio del colloquio: il saggio *Speculum* di Luce Irigaray, dedicato alla mercificazione del corpo delle donne. Monografica la sua tesina, che ha dato modo ai commissari di chiedere alla candidata di Svevo e della psicoanalisi, di Freud (*Il caso di Anna O.*), dei pittori misogini con *Storia dell'Arte* (ecco Munch) e della Pop Art, con il movimento che è stato presentato anche in Lingua inglese.

La ricetta per avvicinarsi convenientemente all'esame? "Semplice: studiare con costanza. Cosa non difficile, se poi si affrontano discipline belle e appassionanti come Filosofia & Italiano..."

Orientata a frequentare i corsi di *Psicologia* che riguardano le *Scienze del Corpo e della Mente*, ci riferisce della complessità di una seconda prova di Architettura di sole 18 ore, che ha obbligato un po' tutti a lavorare "in fretta" per realizzare un acquario virtuale.

La conferma assistendo alla fine di un colloquio; nel modellino l'albero è fuori misura, ma il candidato ha la prontezza per indicarlo come "secolare e monumentale"... Prima avevamo colto qualche passaggio (l'esposizione, in Lingua inglese, di alcuni passaggi determinanti della storia della prima guerra mondiale); ora la discussione sugli scritti (ecco una terza prova che coin-

volgeva *Storia dell'Arte*, *Inglese*, *Filosofia e Matematica*) chiude felicemente il colloquio di Matteo Borreani di Strevi. ***

Marta Pianta di Cortemilia (Liceo Scienze Umane), concluso l'esame - il primo, per questo indirizzo, proprio alla fine di questo anno scolastico - ci racconta della sensazione di una esperienza che, alla vigilia della prima prova, sembrava interminabile. "Degno pensiero per un anno impegnativo: ma proprio per questo, in funzione dello studio che sapevo di aver applicato, mi sentivo preparata".

Nel suo scritto di Italiano ha sostenuto che la globalizzazione vale solo per l'economia, ma non per la cultura. Poi ecco la Pedagogia, nella seconda prova, e il valore dell'alternanza tra lavoro e scuola; la terza, con tipologia B (tre domande per disciplina) coinvolgeva *Chimica*, *Storia*, *Filosofia e Inglese*.

C'è ancora chi fatica sui libri, aspettando il colloquio. Ma chi lo ha sostenuto mostra occhi che son proiettati verso le meritate vacanze. Diversi i segni di un Esame che sta volgendo ormai al termine. Una settimana ancora di fatiche: è quanto manca, qui e altrove, per l'ultimo drappello di studenti.

G.Sa

Orario estivo biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede nei locali di La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267 - e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: <http://www.librinlinea.it>) dall'8 giugno al 13 settembre 2015 osserverà il seguente orario estivo: lunedì e giovedì 8.30-13.00, 15-18; martedì, mercoledì e venerdì 8.30-13.00; sabato chiuso. Durante i mesi di luglio e agosto la biblioteca è chiusa al pomeriggio. Chiusura estiva: dal 10 al 23 agosto.

Acqui Terme
Corso Dante, 1-5
Tel. 0144 324936

EFFILE
L'IDEA IMMOBILIARE

Vendesi tre alloggi nel nuovo in via Solferino "Residenza Silvia" termoautonomi, belle finiture, posizione centrale

- Piano 1°, mq. 112, ingresso/soggiorno, angolo cottura, 2 camere, 2 servizi, ripost., 2 balconi, € 198.000,00.
- Piano 3°, mq. 96, ingresso/soggiorno, angolo cottura, 2 camere, servizio, ripost., balcone, € 170.000,00.
- Piano 4°, mq. 82, ingresso/soggiorno, angolo cottura, 1 camera, servizio, balcone, € 140.000,00.

Possibilità posti auto coperti € 14.000,00 cadauno.

Le commissioni delle maturità ad Acqui Terme



RLM - Istituto Turistico. La presidente prof.ssa Maria Paola Cosso, con i commissari interni Mario Timossi (*Italiano & Storia*), Fabrizio Foglino (*Geografia*) e Laura Caneva (*Diritto*). Gli esterni sono i professori Maria Pia Massa (*Inglese*), Margherita Benzi (*Francese*) e Alessandro Lina (*Discipline Economico Aziendali*). Con loro l'allieva Kristina Kozova.



RLM - Istituto Tecnico Commerciale. Questa la commissione che ha già terminato martedì 30 giugno la V sezione D. La prof.ssa Maria Cavaliere è la presidente. Con Massimo Rapetti (*Italiano & Storia*), Enrica Alchera (*Francese*) e Stefania Pollastri (*Matematica*) insegnanti interni, e Manuela Marangon (*Econ. Aziendale*), Giovanna Lingua (*Inglese*) e Gianluca Banci (*Discipline Giuridiche*) docenti esterni.



RLM - Chimica e Biotecnologie ITIS. A presiedere c'è la prof.ssa Arianna Coviello. Con lei come docenti interni Angelo Arata (*Italiano e Storia*), Silvia Cavazzuti (*Matematica*) e Maurizio Simonelli (*Chimica*). Gli esterni sono Stefania Tibaldi (*Scienze*), Patrizia Frascetta (*Inglese*) e Livio Massavelli (*Chimica*). Ha appena terminato di sostenere l'esame l'allieva Giulia Farina.



RLM - Professionale Manutenzione ex Fermi. Presiede la prof.ssa Marina Mognon. Con lei gli interni Angelo Olivero (*Matematica*), Andrea Davite (*Tecnologie Tecniche*) e Andrea Vaccari (*Tecnologie Meccaniche*). Esterni sono Barbara Morbelli di *Lettere & Storia*, Andrea Cavanna per *Elettronica & Elettrotecnica*, e Concetta Marasà per la *Lingua straniera Inglese*. L'allunno pronto a congedarsi dopo una brillante prova è Simone Briano.



"Parodi" Liceo Scientifico classe V A (che poi completerà i lavori all'ITIS, mutando organico). La presidente è la prof.ssa Isabella Bocchio. Con lei, per la componente interna, i professori Bruno Grittani (*Disegno e Storia dell'Arte*), Raffaella Schellino (*Scienze Naturali*) e Franca Maria Barbero (*Italiano e Storia*). Esterni sono Maria Cristina Carocci (*Lingua e Cultura Inglese*), Giuseppe Pietrasanta (*Matematica*) e Marco Sonnini (*Filosofia*).

"Parodi" Scienze Umane
Presiede la commissione il prof. Felice Arlotta. Docenti interni sono per la V F Carlo Puglia (*Storia*), Biancamaria Macario (*Scienze Naturali*) e Assunta Boccaccio (*Scienze Umane*). Componente esterna formata da Deborah Gorrino (*Inglese*), Claudio Cavalla (*Filosofia*) e Emilia Clara Aceto (*Lettere Italiane*).



"Parodi" Liceo Artistico
Presidente è la prof.ssa Paola Lucarno. Interni della V sezione A sono Tina Acquasanta (*Discipline progettuali. Arch. & Ambiente*), Fabio Raiteri (*Filosofia*) e Alessandra Zaccone (*Matematica*). Con loro gli esterni Enrica Secondino (*Inglese*), Giovanna Obbiso (*Storia dell'Arte*) e Antonella Malvicino (*Lettere & Storia*).



Si presenta il 9 luglio

Travel: il nuovo Cd di Silvio Barisone

Acqui Terme. Si chiama *Travel* l'ultimo lavoro discografico di Silvio Barisone, che è uscito con l'etichetta Preludio di Milano.

Tutta strumentale la raccolta, costituita da nove brani originali composti dal valente interprete acquese, che si alterna alle chitarre, e si avvale anche dei contributi artistici di Fabrizio Assandri (tastiere e drums- programmi, arrangiamenti, registrazioni, mixaggio) e di Nicolò Gallo (basso elettrico, registrazioni).

Suggestive anche le fotografie "acquesi" che Nino Farinetti ha scattato nel chiostro di San Francesco, con un bianco e nero che mette in risalto la suggestione di uno spazio non solo storico, ma anche musicale (qui le sedi della Banda e della Corale; presso la scuola di quest'ultima Silvio Barisone svolge il ruolo di apprezzato insegnante). *Cover design* di Fabio Mereghetti.

Morbido l'avvio di questo itinerario musicale, decisamente vario, capace di suggerire atmosfere raffinate: valga come esempio la traccia due *Bossa dolce*, in cui gli interventi di uno xilofono e degli archi conferiscono estrema profondità e vivacità ad un brano di ampie dimensioni, che va oltre i cinque minuti, e propone sempre nuovi motivi di interesse.

Leggermente più aggressivi sono *Strange blues* e la danzante *Rumbana*, con cui si cominciano ad introdurre le note più esotiche, ma - ad un certo punto - anche un fitto dialogo tra melodie, che solo un poco si placa nella sezione B.

Ma quel che colpisce è proprio "l'esplorazione" a 360 delle possibilità musicali: tra le reinterpretazioni della tarantel-



la "trasfigurata" e la decisa proiezione (e forse qui un po' l'influenza di Giorgio Moroder si può rintracciare) di *Maelinda* che chiude il disco.

Nel cuore della raccolta ancora *Sweet day*, *Obsession* e *Tender swing*: la passeggiata tra questi "quadri dell'esposizione" di inizio XXI secolo mette in risalto esiti quanto mai differenziati, una tavolozza e una poetica che alterna colori pastello ad altri brillanti, lucidi e riflettenti. Talora passaggi dal sapore classico, o comunque "di tradizione" son misti ad altri spiccatamente di intrattenimento, leggeri: e questo nel segno di una prospettiva che esalta la contaminazione e abbatte confini.

Questo dopo i primi ascolti di *Travel*. Che sarà presentato nella cornice di Villa Ottolenghi, a Monterosso, la sera di giovedì 9 luglio.

G.Sa

PRO LOCO

COMUNE DI ORSARA B.D.A

ORSARA BORMIDA

www.prolocorsara.altervista.org

3-4-5 Luglio

9^a SAGRA

NON SOLO PESCE

MENU' DI PESCE

Insalata di mare

Spaghetti allo Scoglio

Paella

Frittura di Totani

MENU' DI CARNE

Ravioli al Plin

Stinco di Maiale al forno

MUSICA

VENERDÌ 3 LUGLIO: DJ SIR WILLIAMS

SABATO 4 LUGLIO: Orchestra EWA FOR YOU

DOMENICA 5 LUGLIO: Orch. CATERINA e gli Escariotas

Presso il Museo di Orsara sarà visitabile la mostra: "Gli Orsaesi nella Grande Guerra"

Lions Club Acqui e Colline Acquese

Passaggio delle cariche

Acqui Terme. Lo scorso venerdì 26 giugno, è avvenuto il tradizionale passaggio delle cariche nel Lions Club Acqui e Colline Acquese, durante la Charter Night.

Soci, amici e famigliari, hanno festeggiato, in un'atmosfera piacevole ed allegra, l'epilogo dell'annata lionistica 2014/2015, nella fresca atmosfera del Ristorante Roma Imperiale.

Il Presidente uscente Fabrizio Grillo, accompagnato dalla moglie Nuria, ha voluto ripercorrere con i presenti le principali iniziative e gli eventi organizzati, durante l'anno di conduzione del Club, a partire dall'acquisto delle job bag ("Service" promosso dai Leo a favore dell'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani), che sono state utilizzate quale dono per gli ospiti delle conviviazioni.

Si è ricordata la proficua collaborazione con l'Arma dei Carabinieri, lo scorso autunno, per la celebrazione dei duecento anni della fondazione della Benemerita e della presenza in Acqui di una Compagnia Carabinieri, con la pubblicazione di un opuscolo, che è stato distribuito durante il convegno organizzato, presso la sala conferenze di Palazzo Robellini.

Sono stati, inoltre, accompagnati oltre 500 ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado acquese, su invito del LC Acqui e Colline Acquese ed accettato con entusiasmo dai vari Dirigenti Scolastici, per fare visitare la mostra, dedicata all'Arma dei Carabinieri ed alla loro presenza sul territorio acquese, allestita a cura del Circolo Numismatico e Filatelico acquese e dall'Associazione Culturale Alamari e Mostrine di Sessame, presso le sale espositive sempre di Palazzo Robellini, ricevendo il fascicolo predisposto dal LC Acqui e Colline Acquese, ed un altro piccolo opuscolo sull'Arma dei Carabinieri.

Sempre nello scorso autunno, presso la Biblioteca Civica di Acqui Terme "La fabbrica dei libri", come da tradizione si è effettuata la premiazione dei vincitori della 22ª edizione del Concorso Internazionale: "Un Poster per la Pace", indetto dal Lions International, che aveva come tema: "Pace Amore e Comprensione", concorso riservato agli allievi delle scuole secondarie di primo grado, di cui il LC Acqui e Colline Acquese è promotore locale, e che ha visto Lorenzo Novello, nuovamen-



te vincitore anche a livello distrettuale.

Tanto successo hanno avuto le iniziative per la raccolta fondi, finalizzata all'acquisto di un cane guida della scuola cani guida Lions di Limbiate; la serata di solidarietà "Due occhi per chi non vede", organizzata presso il Salone degli Alpini, ha visto la presenza di oltre 100 persone, che servite dai soci del Lions Club Acqui e Colline Acquese, hanno contribuito a tale finalità.

L'Interclub, sempre organizzato dal Lions Club Acqui e Colline Acquese, nel mese di Maggio di quest'anno, dove alla presenza dei Presidenti ed i soci dei LC di Acqui, Nizza-Canelli, Cortemilia, S.Stefano e Valle Belbo, e Costigliole d'Asti, oltre al Presidente di Zona e rappresentanti Leo, ci si è incontrati, nel nome della fratellanza e della collaborazione tra Lions Club ed il ricavato della serata è andato a finalizzare l'importante "Service" per l'acquisto del cane guida lions.

Ma durante l'anno sociale sono state effettuate anche altre iniziative: lo screening sulla dislessia in alcune classi delle scuole primarie; la terza edizione del concorso "Dona per far Vivere", in collaborazione con le associazioni AIDO e ADMO, rivolto alle classi quarte di tutte le scuole secondarie di secondo grado della nostra città; "Ballando sotto le Viti" concorso musico-ginnico-cantoro, rivolto alle scuole primarie e materne dell'intero nostro territorio; quest'anno il tema della IV edizione era ricordare la "liberazione", che i bambini hanno rappresentato con canti e balli, aiutati dalle loro insegnanti, in maniera come sempre molto originale.

Da non dimenticare il "Pranzo degli auguri", abituale ritrovo con le famiglie presenti prima delle festività natalizie e la visita del Governatore Gianni

Rebaudo, ai Lions Club della zona, serata condivisa con i soci del LC Acqui Host.

La più grande soddisfazione è stata quella però di essere riusciti a concludere - a nemmeno un anno dal Suo annuncio su queste pagine del giornale L'ancora -, il Progetto iniziato dalla Past Presidente Francesca Teti, per la donazione di un cane della "Scuola cani guida Lions di Limbiate" ad un non vedente.

Pertanto, il Presidente uscente Fabrizio Grillo, ha voluto ringraziare tutti i soci del Club, i quali hanno assecondato ogni iniziativa per tale finalità, mettendoci l'impegno che solo i LIONS sanno mettere, quando intraprendono le loro iniziative.

Con questa Charter si conclude un'altra annata lionistica del Lions Club Acqui e Colline Acquese, che si sta creando il suo giusto spazio nel nostro territorio.

E come tutte le famiglie che si allargano, anche il nostro Club da poco tempo ha fatto entrare tra le sue fila una nuova socia: Monica Gallarate, che si è messa subito al servizio del Club, dando il proprio contributo alle attività in corso, dopo aver partecipato per parecchi mesi quale spettatore, alle iniziative messe in campo dal Lions Club Acqui e Colline Acquese.

Al termine della serata è finalmente giunto il momento del passaggio delle cariche; Luca Vairani a tutti gli effetti è divenuto il nuovo Presidente del Lions Club Acqui e Colline Acquese per l'anno sociale 2015/2016, mentre Fabrizio Grillo, tolta la spilla da Presidente, ha indossato quella del Past, non dopo aver consegnato piccoli presenti ai soci e ricevuto dagli stessi regali di commiato, il martelletto, come da tradizione ed uno scherzoso dono dal CUS.

A Luca Vairani va l'augurio di buon lavoro del Presidente uscente e di tutti i soci del Lions.

Nel chiostro di San Francesco

Omaggio a Govi con "Sopra il Palco"



Acqui Terme. La compagnia teatrale "Sopra il Palco" ha rappresentato venerdì 26 giugno 2015 presso il Chiostro di San Francesco la commedia in tre atti "Sotto a chi tocca" di Luigi Orengo, regia di Maurizio Silvestri.

Un omaggio a Gilberto Govi che il pubblico ha saputo apprezzare sottolineando il proprio gradimento con calorosi applausi.



Sabato 4 nel chiostro di S.Francesco

Mandolini & Co. un quartetto in concerto

Gli interpreti del "pizzicato"

Questi gli interpreti del concerto del 4 luglio, che compongono la formazione "Pizzicato Quartet".

Marina Ferrari - mandolino

Ha iniziato gli studi musicali di mandolino, saxofono e violoncello presso il Centro Giovanile Bresciano di Educazione Musicale.

Ha proseguito gli studi di mandolino con Giuseppe Anedda poi con Ugo Orlandi, diplomandosi nel 1984 presso il Conservatorio "C. Pollini" di Padova.

Dal 1975 inizia la sua collaborazione artistica con l'Orchestra di Mandolini e Chitarre "Città di Brescia"; nel 1984 entra a far parte del Quintetto a plectro "Calace" con cui si è esibita in Europa e negli Stati Uniti.

Ha collaborato con il Teatro Regio di Torino e con i "Solisti Veneti".

Come solista con le orchestre de "I Solisti Aquilani", l'Orchestra Regionale della Toscana, l'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto, i Cameristi Lombardi e la National Arts Center Orchestra di Ottawa.

Ha registrato Cd per le case Nuova Era, Claves, Phonè e Arts.

Camilla Finardi - mandolino

Ha iniziato gli studi musicali presso la Scuola Comunale di Piadena ed ha conseguito il diploma in mandolino presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano sotto la guida di Ugo Orlandi. Ha poi conseguito il biennio di secondo livello in mandolino con 110 e lode e la menzione speciale d'onore.

Si è poi laureata alla Facoltà di Musicologia di Cremona con una tesi sul mandolino presso la Società Filodrammatica della città sul Po.

Ha svolto un'intensa attività concertistica in svariate formazioni e da solista in Italia, Europa e negli Stati Uniti: con l'Orchestra Giovanile Europea, la mandolinistica di Parma, l'Orchestra a plectro di Breganze, l'Orchestra di mandolini e chitarre "Città di Brescia", e altre formazioni. Ha lavorato al Teatro Regio di Parma; si è esibita con l'Orchestra dell'Arena di Verona; ha collaborato con i Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone e con la Fondazione del Teatro "G. Verdi" di Trieste.

Mario Rota - mandola

Nato ad Alzano Lombardo nel 1979, si diploma con il massimo dei voti presso l'Istituto Musicale "G. Donizetti" di Bergamo sotto la guida del M° Giorgio Oltremari all'età di diciannove anni. Segue poi i corsi di alto perfezionamento tenuti dai M° Angelo Gilardino, Luigi Biscaldi e Tilman Hopstock.

Nel 2004 si laurea in Musicologia presso la Scuola di Paleografia e Filologia Musicale di Cremona; nel 2007 consegue il Diploma di Secondo Livello in Chitarra presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "G. Donizetti".

Si afferma in numerosi concorsi nazionali ed internazionali vincendo il Primo Premio a Varenna, Voghera, Massa, Milano, Lodi, Ancona, Taranto, Savona e Castelfidardo.

È stato membro dell'orchestra di chitarre "Benvenuto Terzi" di Bergamo con la quale ha tenuto più di cinquanta concerti in tutta Italia.

Michele Guadalupi - mandolincello e chitarra

Ha studiato chitarra sotto la guida di Benvenuto Terzi; in seguito si è dedicato prevalentemente alla ricerca ed esecuzione di musica del periodo rinascimentale e barocco con strumenti d'epoca, nonché alla ricerca e rivalutazione di repertori "minori".

Ha suonato da solista, in collaborazione con cantanti, altri strumentisti, gruppi vocali e strumentali per importanti Enti e Società concertistiche nelle principali città italiane, nella Svizzera italiana e francese (registrando alcuni concerti per la R.S.I.), della Germania e del Lussemburgo, ed ha partecipato a numerose rassegne specializzate di musica antica.

Con i complessi del Centro di Musica Antica di Bergamo e poi con l'Orchestra di Mandolini e Chitarre "Città di Brescia" ha registrato quattro CD, dedicati rispettivamente ad autori napoletani del Settecento, al musicista bergamasco Giovanni Legrenzi e ad altri autori bresciani e bergamaschi.

Esegue il repertorio chitarristico su pregevoli strumenti ottocenteschi.

G.Sa

metà del secolo scorso.

Il Pizzicato Quartet (già "Quartetto Estudiantina Bergamasca") nasce da una "costola" dell'orchestra con lo scopo di valorizzare il ricco repertorio che tra Ottocento e Novecento viene composto per questa formazione.

Musica IN Estate è organizzata dalla Città di Acqui Terme - Assessorato al Turismo e Manifestazioni - e dall'Associazione Culturale Moonfrà di Ovada, con il contributo delle Fondazioni CRT, e CRA e la direzione artistica di Roberto Margarita. Collaborano l'Accademia Internazionale di Mandolino, Fiuggi International Guitar Festival, Crea Graphic Design Ovada, e per parte acquese, le ditte Lazzarino & Caviglia, l'Associazione Antithesis, l'Hotel "La Meridiana".

Ai concerti dà il suo patrocinio il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria.

G.Sa

Dasma

Acqui Terme. L'Avis Comunale di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permane sempre la carenza di sangue e plasma. Occorre recarsi a digiuno presso l'Ospedale di Acqui Terme al piano terra a lato dello sportello bancario dalle ore 8.30 alle ore 10 dal lunedì al venerdì oppure nella seconda e ultima domenica di ogni mese. I prossimi prelievi domenicali sono: luglio 12 e 26; agosto 30; settembre 13 e 27.

Commerciante ortofrutta

serve comunità, asili, case di riposo, ecc.
Pagamento 30/40 giorni
Tel. 380 6922044

SI RICERCA
n. 1 muratore/carpentiere
n. 1 operatore macchina movimento terra con patente "C"
Inviare domande e curriculum a
costa.costruzioni@virgilio.it



Donare il sangue vuol dire aiutare ammalati di ogni età

Se vuoi diventare dei "nostri" presentati ogni prima domenica del mese presso l'ospedale di Acqui - 1° piano

Prossima donazione domenica 5 luglio 2015

A proposito di Servizio antiperonosporico (3)

Suona la campana del verderame...

Acqui Terme. "Marca, non marca... è il momento del verderame?" questa la domanda usuale unita al saluto cordiale che il viticoltore mi rivolgeva incontrandomi nel periodo della campagna viticola, come si trattasse di un oracolo, qualcosa di mezzo tra la macchina della verità e la captazione di negatività del settimano.

Si pensava o meglio era comodo pensare che nella capannina del segnalatore ci fossero degli strumenti in grado di dare delle indicazioni categoriche (marca o non marca); invece c'erano degli strumenti semplicissimi per rilevare la pioggia, l'umidità, le temperature massime e minime, giornaliere.

Da questi rilevamenti e dagli studi scientifici, accademici e dalle esperienze maturate relativamente al ciclo biologico del fungo agente patogeno della peronospora della vite si cercava di determinare i momenti considerati, ritenuti, stimati come più efficaci ed indispensabili.

La fiducia nella positività della segnalazione veniva a consolidarsi specialmente nei difficili periodi bellici e post bellici per la carenza di verderame. I risultati ottenuti in quei momenti influirono positivamente sulla continuità del servizio antiperonosporico, ma negli anni cinquanta mentre in molte località veniva a decadere, nell'Alto Monferrato continuava e continua ad essere seguito ed a rimanere in funzione soprattutto per la preparazione, la disponibilità degli Enti Pubblici (Ispettorato Agrario, Comuni), tecnici e segnalatori, organizzazioni professionali agricole.

La lotta contro la peronospora della vite come per altre crittogame (funghi microscopici) fu trovata nell'impiego di prodotti a base di rame: solfato di rame che con la calce costituisce la poltiglia bordolese ed ossicloruro di rame (polvere caffaro), a questi negli anni cinquanta si aggiungono gli acuprici ditiocarbammati come zineb (ditiocarbammato di zinco) ecc. Si tratta di principi attivi incolori ma poiché il viticoltore vuol vedere le foglie color verderame al principio attivo l'industria aggiunge il colorante. Si tratta ancora come per i rameici di prodotti che hanno la facoltà di impedire la contaminazione, ma non avendo proprietà curative non sono in grado di bloccare il decorso. La peronospora sverna sul terreno e perché possa avvenire la prima infezione è necessario che ci sia una vegetazione di almeno dieci centimetri, una quantità di pioggia di almeno dieci millimetri in un giorno e che le temperature minime siano stabilizzate da diversi giorni al di sopra dei dieci gradi.

Quindi per proteggere la vite da maggio ad agosto la prudenza portava ad effettuare trattamenti periodici (ogni otto giorni) per assicurare la copertura della vegetazione ed impedire che il fungo penetrasse nella foglia per una successiva infezione. Il diffondersi del patogeno è condizionato dai fattori climatici. Il calendario d'incubazione per le nostre zone (che andava da un massimo di

15 giorni con temperatura media di 14° ed umidità atmosferica bassa, ad un minimo di 4 giorni con temperatura media di 23-24° e umidità atmosferica alta) frutto delle esperienze del prof. Gabotto era quindi lo strumento (allegato al libretto guida per i segnalatori) che aiutava a trovare il momento in cui poteva avvenire una nuova contaminazione, quindi quello il momento in cui segnalare un avvertimento, un consiglio: il trattamento nella parte finale del periodo di incubazione, quando la peronospora è pronta a provocare una ulteriore propagazione.

Negli anni settanta arrivano i primi prodotti dotati anche di proprietà curative, i sistemici.

(continua)
Salvatore Ferreri

Osservatori antiperonosporici della Valle Bormida

Ultimo avamposto (a sud) di monitoraggio e di difesa è l'osservatorio di Spigno Monferrato (località Oltre Valla), segnalatore della prima generazione il Cav. Del Piazzo Dionisio. Attento ai rilevamenti effettuati e particolarmente esigente nel richiedere "le conclusioni operative", completato il suo rapporto, chiudeva l'incontro con l'aggiornamento anche sulla difesa fitosanitaria del nocciuolo, coltura oggi di attualità per l'interessante prezzo delle nocciole nell'ultima annata. In queste colline ripetto al passato il vigneto ha perso la consistenza di un tempo lasciando posto alla corricoltura, qui sono stati iscritti i primi nocciuoli a I.G.P. (indicazione geografica protetta). Unica notevole realtà vitivinicola emergente la Cascina Bertolotto del Cav. Giuseppe Traversa. Al primo riconoscimento sulla rivista "Barolo & C" i 13 componenti della confraternita enogastronomica "Il Cenacolo di Prato" (foto n.1) vennero per il dolcetto (premiato al Concorso Enologico Città di Acqui Terme) che vollero abbinare alla "gallina lesa", ma oltre a questa richiesta la Signora Traversa li "sconvolse" piacevolmente con i ravioli nella tazza di barbera. I buongustai toscani tornarono ancora a Spigno ed invitarono i Traversa a Prato.

Un altro segnalatore della prima generazione dalla grande esperienza, disponibilità e buon senso fu il Cav. Uff. Giuseppe Adorno di Ponti (presidente provinciale della Coldiretti, nella foto n.2 alla festa "a tutto campo" a Melazzo, azienda agricola Rapetti Sebastiano).

Oggi in località Cravarezza 50 rispetto a quel periodo (1972-1992) troviamo una realtà mutata da investimenti, miglioramenti fondiari, diversificazione ed adeguamento alle attuali prospettive di sviluppo.

Segnalatore è il figlio Mario, che si occupa dei vigneti e della cantina, mentre Adriano con tutta la bella famiglia si occupa di allevamenti bovini e caprini, della caseificazione, della vendita diretta di carne, agriturismo ecc.

Da Ponti passavo a consultare a Bubbio il P.A. Giacomo Sizia (suo padre era stato se-



gnalatore dalla costituzione del servizio); pur non facendo parte dell'Associazione Comuni dell'Acquese, l'osservatorio di Bubbio ci teneva a tenere un contatto informativo reciproco.

Osservatorio di Bistagno (loc. Fango) segnalatore il Cav. Giovanni Bodrito (nella foto 3 presenta il suo vino all'Enoteca). Nel suo vigneto installammo un prototipo sperimentale, il primo tentativo di rilevamento dati e di calcolo elettronico, che non diede i risultati ricercati. L'azienda elettronica del Gruppo Fiat aveva impostato un progetto per un apparecchio che fosse in grado di segnalare il momento del trattamento (uno per ogni azienda viticola); il prof. Ugolini, direttore dell'Osservatorio malattie delle piante all'incontro con l'azienda di Torino volle la mia presenza per esporre l'esperienza acquese.

Osservatorio di Terzo (loc. Doti) segnalatore Cav. Francesco Pietro Avignolo. Nella foto n.4 è ripreso mentre riceve come gli altri segnalatori la medaglia della Provincia in occasione delle giornate di studio del febbraio 1978. In quell'incontro erano presenti anche gli alunni della quarta Liceo Scientifico nell'ambito di una esperienza "agricola" proposta dal prof. Francesco Sommovigo. S.F.

Disponibili per il prestito gratuito

Le novità librerie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la seconda parte delle novità librerie del mese di giugno reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Aziende - Gestione finanziaria

Bilancio - Aspetti giuridici
Danovi, A., Irrera, M., Servato, F., *Elementi di bilancio e finanza aziendale per giuristi*, CEDAM;

Calamità - Storia
Svensen, H., *Storia dei disastri naturali: la fine è vicina*, Odoja;

Italia - Politica - sec. 19-21.

Capurso, A., *Storia dell'insolenza: offese, insulti e turpiloquio nella politica italiana da Cavour a Grillo*, Il settimo Libro;

Kenia - Descrizione e viaggi

Uganda - Descrizione e viaggi
Aldridge, G., *RastAfrica: storie dal paese dove osano gli autobus*, Edizioni dell'Arco;

Morte - Filosofia

Tilliet, X., *Morte e immortalità*, Morcelliana;

Ricci, Chiara - Biografia

Codazzi, C., *Suor Chiara Ricci tra storia e memoria: storiografia sulla fondatrice delle Francescane Angeline*, Antonianum;

Scuola dell'obbligo - Didattica - Tema dell'adozione

Alloero, L., Pavone, M., Rosati, A., *Siamo tutti figli adottivi: nove unità didattiche per parlare a scuola*, Rosenberg & Sellier;

LETTERATURA

A. P., *Sabine*, Neri Pozza;
Cartier, d., *Un sogno oltre il mare*, Sperling & Kupfer;
De Kretser, M., *Il cane scomparso tra le foglie*, Neri Pozza;



Emson, T., *Vampire Trinity: Skarlet*, Newton Compton;
Fermine, M., *Amazone e la leggenda del pianoforte bianco*, Bompiani;
Frisch, M., *Homo faber*, Feltrinelli;

Graham, C., *Un posto sicuro*, BCD;
Hayder, M., *Il trattamento*, Longanesi;

Holden Rothman, C., *La specialista del cuore*, Neri Pozza;

Homes, A. M., *Che Dio ci perdoni*, Feltrinelli;

Khadra, Y., *L'attentatrice*, Mondadori;

King, S., Bachman, R., *Blaze*, Sperling & Kupfer;

La maledizione del vampiro, Newton Compton;

Nesbo, J., *La stella del diavolo*, Piemme;

Pederali, G., *Il monastero delle consolatrici*, Garzanti;

Rigler, L. V., *In viaggio con Jane Austen*, Sperling & Kupfer;

Rigler, L. V., *Shopping con Jane Austen*, Sperling & Kupfer;

Swan, K., *Natale a Londra con amore*, Newton Compton;

Winterson, J., *Powerbook*, Mondadori;

Winterson, J., *Simmetrie amorose*, Mondadori;

LIBRI PER RAGAZZI

Baccalario, P., *Il labirinto d'ombra*, Piemme.

Convegno su Gramsci e L'Ordine Nuovo

Acqui Terme. Venerdì 3 luglio dalle ore 18.30 nell'Chiostro di San Francesco, la Sezione Miretti "Mancini" dell'ANPI di Acqui Terme in collaborazione con il Circolo Galliano e la Fondazione Luigi Longo organizzano "Gramsciana", un convegno con dibattito su Antonio Gramsci e L'Ordine Nuovo.

Interverranno due vincitori del premio Acqui Storia: Angelo D'Orsi (docente di Storia del Pensiero Politico all'Università di Torino, giornalista) che presenterà anche la sua pubblicazione sul tema dal titolo "Gramsciana" e Franco Livorsi (docente di Storia delle Dottrine Politiche all'Università di Milano); saranno presenti inoltre Adriano Icardi (presidente sezione A.N.P.I. "Mancini" di Acqui Terme), e Margherita Bassini (coordinatrice del Comitato Scientifico della Fondazione Longo). Particolare attenzione sarà dedicata al contesto culturale della Torino ai tempi dello stesso Gramsci e di Gobetti.

Proprio anche da quella esperienza locale ed intellettuale nacque L'ordine Nuovo, momento fondamentale di cultura socialista e di critica sul rinnovamento sociale per tutta Europa. Anche per questo motivo è importante ricordare e riflettere sugli ordinovisti legati in qualche modo ad Acqui: Umberto Terracini, Camilla Ravera e Giovanni Parodi. Tre personalità più o meno conosciute ma che hanno incarnato come pochi quegli ideali dall'anti-interventismo della Grande Guerra, attraverso la lotta e la produzione teorica, fino ad un periodo che va ben oltre alla stessa Liberazione. L'incontro sarà diviso in due momenti, con un intervallo con rinfresco alle ore 20 circa, con ripresa dei lavori alle 21. Tutta la cittadinanza è invitata.

7^a FESTA MEDIOEVALE



con il Patrocinio di



REGIONE PIEMONTE
COMUNE DI PONZONE



Toletto di Ponzone
sabato 11 luglio (dalle ore 16:00)

I° Torneo di Falconeria Storica del Marchesato di Ponzone
(ore 17:30)

VISITA L'ACCAMPAMENTO INTERATTIVO E VIVI IL MAGICO MONDO DEL MEDIOEVO



CENA MEDIOEVALE
(ORE 20:45)

SPETTACOLO SERALE «INQUIRE»

Per i più piccoli: supera le tre prove per diventare un vero Cavaliere



Coordinate GPS 44.563127, 8.503592
a pochi km da Ovada, Acqui e Sassello



PRENOTAZIONE CENA AI NUMERI: 0144 765027 - 340 347211

Scuola: i genitori insistono

Sui temi sensibili il consenso informato

La richiesta entra nel dibattito sulla riforma in votazione in Commissione Istruzione del Senato. Un emendamento al disegno di legge prevede di inserire uno specifico art. 2-bis che consenta ai genitori di esercitare la loro responsabilità educativa su questioni delicatissime affidate alle cosiddette "attività integrative". L'Unar si oppone: "I genitori sono informati con il Piano dell'offerta formativa".

Il consenso informato dei genitori alla partecipazione dei figli ad attività e progetti scolastici rischia di divenire il nuovo campo di battaglia nella scuola italiana. Eppure, è "uno strumento con cui già adesso le famiglie possono esercitare positivamente con i docenti la propria responsabilità educativa secondo l'art. 30 della Costituzione". Il sottosegretario all'Istruzione Gabriele Toccafondi spiega lo scopo del consenso informato, entrato nel dibattito parlamentare sulla riforma "La Buona Scuola" da oggi (15 giugno) in votazione in Commissione Istruzione del Senato.

La spinta delle organizzazioni familiari

Un emendamento al disegno di legge prevede proprio di inserire uno specifico art. 2-bis su questo tema come richiesto, durante le audizioni sul ddl, da diverse organizzazioni familiari. Tra cui Age, Agesc e Moige, membri del Fonagas, il Forum nazionale delle associazioni genitori della scuola attivo presso il Ministero dell'Istruzione. A preoccupare le famiglie le possibili interpretazioni di un emendamento votato in Commissione Cultura della Camera su proposta della delegata per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri Giovanna Martelli (Pd), che introduce

nel nuovo piano triennale dell'offerta formativa delle scuole di ogni ordine e grado "l'educazione alla parità di genere, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni" per informarvi e sensibilizzarvi "studenti, docenti e genitori". Una prima risposta era stata data nella stessa Commissione di Montecitorio dall'approvazione di un ordine del giorno di Area Popolare che impegna il governo a garantire "il diritto dei genitori alle scelte educative" per le attività di sensibilizzazione previste dall'emendamento Martelli. "Se il Governo lo approva, non deve essere votato - nota Eugenia Roccella (Ap), l'estensore -. Inoltre, costituisce un precedente per il Senato". Dove un emendamento a firma Maurizio Sacconi, Bruno Mancuso e Fabiola Anitori (Ap) ripropone, di fatto, il testo della proposta di legge Roccella sul consenso informato, redatta in collaborazione con le associazioni genitori in seguito alle prime applicazioni nelle scuole della cosiddetta Strategia Unar e che, da oltre un anno, giace alla Camera in attesa di essere calendarizzata.

I genitori devono essere adeguatamente informati

Un articolo specifico nella "Buona Scuola", dunque, sul consenso informato scritto dai genitori alla partecipazione dei figli alle "attività integrative, facoltative e progettuali, di natura curricolare o extracurricolare, inserite nel piano dell'offerta formativa o non comprese in questo, proposte dalle scuole di ogni ordine e grado, incluse le scuole dell'infanzia, che riguardano direttamente o indirettamente la dimensione psichica, affettiva e spirituale, l'educazione all'affettività e alla sessualità, in generale, i temi eticamente sensibili". I genitori devono essere "adeguata-

tamente informati sui contenuti, sui soggetti promotori e sui soggetti attuatori dell'attività". Per gli alunni privi del consenso la scuola deve "prevedere apposite attività sostitutive", assicurando che non siano discriminati. "Le famiglie potrebbero, esercitando il consenso informato, avere il controllo sui contenuti e le modalità di insegnamento ai figli", commenta il presidente del Forum delle famiglie Francesco Belletti. "Una richiesta forte anche delle 180mila firme della petizione online su una corretta educazione sessuale e all'affettività lanciata da Age, Agesc, Movimento per la vita, Pro Vita e Giuristi per la vita consegnate al Presidente della Repubblica Mattarella", ricorda Fabrizio Azzolini, presidente dell'Age (Associazione italiana genitori). Del resto, il consenso informato è già una realtà nella scuola italiana. Come ricorda Toccafondi: "Anche perché l'art. 30 della Costituzione parla chiaro: è diritto e dovere dei genitori mantenere, educare e istruire i figli. Il consenso informato va in questa direzione: è un passaggio del patto di corresponsabilità educativa scuola-famiglia, uno strumento di conoscenza e approvazione dei genitori della formazione dei figli. E' un fatto di buon senso e di ragionevolezza. La scuola non deve essere luogo di scontro ideologico". Tuttavia, c'è chi è contrario. "Sarebbe una burocrazia inutile - commenta Fabrizio Marrazzo, portavoce del Gay Center -. I genitori sono informati con il Pof, che è approvato dal consiglio d'istituto dove i genitori sono presenti: è un metodo democratico. Non diamo potere di veto ai genitori su temi come la prevenzione e il contrasto dell'omofobia e delle discriminazioni".

Emanuela Micucci

Scuola: né podio né stroncatura

La valutazione è fondamentale nel percorso educativo



Valutazione. E' uno dei termini-chiave della riforma della Buona scuola, applicata in questo caso soprattutto agli insegnanti. Un termine - e un "processo" - su cui si sono accese e si accendono innumerevoli discussioni e che riguarda, in generale, gli ambienti educativi (e non solo, naturalmente).

Negli ultimi anni, in particolare, la valutazione nella (della) scuola è diventata anche una rilevante "sfida" istituzionale, oltre che una questione pedagogica spesso controversa, con una forte domanda sociale, innescata da una maggiore attenzione alla formazione intesa come risorsa fondamentale a disposizione della società intera e di ciascuno dei suoi membri. Da diversi anni proprio la questione valutativa agita tutti i progetti di riforma e, insieme, i sonni degli operatori scolastici. Gli insegnanti, in particolare, si trovano spesso a vivere con un certo disagio e una buona dose di ansia l'accentuazione su questo tema, spesso associato a un non desiderato maggiore controllo sul loro operato professionale e didattico.

E' un paradosso: proprio gli insegnanti, cioè coloro che sono tra i protagonisti e in qualche modo "gestori" del processo formativo - del quale la valutazione è parte essenziale - finiscono per trovarsi in una condizione di "diffidenza" rispetto a un tema del quale ben conoscono invece l'importanza e la necessità.

Un'altra "categoria" che ha inevitabilmente a che fare con la questione della valutazione scolastica è poi quella degli

studenti, per i quali soprattutto - e in particolare per i più grandi, quelle delle scuole superiori - nei giorni di fine scuola e di scrutini il termine diventa quasi uno "spauracchio". La valutazione in questione è quella operata dagli insegnanti e intesa come un "giudizio finale", talvolta affrontato con attese e ansie sproporzionate, con le quali, tuttavia, bisogna fare i conti. Diventa la spada di Damocle sull'intero anno scolastico: promossi o bocciati, "debiti" da recuperare o no... Non sono solo "verdicti" sui mesi precedenti, ma per gli studenti vanno a dare spessore diverso anche ai mesi che stanno per aprirsi, al tempo di vacanza.

Quanti vissuti che si intrecciano, legandosi poi a quelli interni alle dinamiche delle famiglie, dove si amplificano attese, speranze e delusioni.

Insomma, il tema della valutazione - che pure si percepisce come importante e trasversale, capace di attraversare i momenti e gli ambiti più diversi della vita, ben al di là della questione solamente scolastica - finisce talvolta per esse-

re "ridotto" e percepito prevalentemente in negativo, come qualcosa da cui guardarsi, cui ci si vorrebbe addirittura sottrarre.

Eppure, in particolare per gli studenti, proprio il momento conclusivo di un anno scolastico può diventare un'esperienza fortemente formativa. In questa direzione vorrebbero andare certamente le intenzioni del lavoro collegiale dei docenti, nella speranza di incontrare uguale tensione tra studenti e genitori, con lo sforzo diventato sempre più importante e consapevole negli ultimi anni, del coinvolgimento e dell'informazione durante tutto l'anno scolastico sugli step di verifica/valutazione che riguardano i ragazzi. L'obiettivo, in fondo, è quello di promuovere la consapevolezza di sé e l'autovalutazione, non solo nella direzione del "merito" - meritocrazia è un altro termine sul quale si rischia di inciampare - ma in quello della valorizzazione delle potenzialità di ciascuno. Un'occasione, un'opportunità, non un podio o una, a volte drammatica, stroncatura.

Alberto Campoleoni

Equivoci culturali

Se si svuota la famiglia la società s'impoverisce

La famiglia non è però in crisi come istituzione: non v'è (ancora) un esplicito riconoscimento del suo ruolo di cellula fondamentale della società, bensì una crisi di senso e di allontanamento dalla verità della relazione tra l'uomo e la donna. Occorre riscoprire la sua soggettività sociale.

Le moderne tendenze culturali e l'indebolimento dei riferimenti morali nelle società occidentali alimentano - purtroppo anche tra i cattolici - un equivoco e fuorviante concetto di famiglia che, inquadrandola in una dimensione sempre più individualistica, ne svuota il ruolo sociale con conseguenze profonde sul piano della disgregazione dei legami sociali e della società nel suo insieme.

Il magistero sociale della Chiesa, al contrario, ci pone di fronte ad una semantica della famiglia che ci svela, per usare la felice espressione di Pierpaolo Donati, la sua "soggettività sociale" che è, nello stesso tempo, un carattere intrinseco ed irrinunciabile della famiglia cristianamente intesa e che presuppone il riconoscimento di un progetto di vita che va ben oltre il proprio, sia in termini relazionali che temporali. La famiglia, infatti, "nasce dall'amore di Dio, segno e presenza dell'amore di Dio, dal riconoscimento e dall'accettazione della bontà della differenza sessuale, per cui i coniugi possono unirsi in una sola carne (cfr. Gen 2, 24) e sono capaci di generare una nuova vita, manifestazione della bontà del Creatore, della sua saggezza e del suo disegno d'amore" (Lumen fidei, n. 52). La fede, perciò, "ci illumina sul senso più intimo e personale e, nel contempo, civile e pubblico della famiglia" (D. Antiseri-F. Felice, La vita alla luce del-

la fede, Rubbettino, 2013).

La soggettività sociale della famiglia si manifesta, dunque, sia nel carattere pre-statale delle relazioni matrimoniali e di filiazione, rispetto alle quali al legislatore è preclusa ogni forma di intervento; sia nella rilevanza pubblica di tali legami che, in quanto sfera di relazioni, connotano la famiglia come una formazione sociale degna di essere tutelata e protetta dall'ordinamento.

La famiglia - basata sulla piena reciprocità dei sessi e fra le generazioni (P. Donati) - è il luogo in cui si coltivano le virtù personali e, nello stesso tempo, la formazione sociale in grado di trasformarle in virtù pubbliche e, quindi, in capitale sociale. È proprio grazie alla famiglia e all'interno della sua complessa rete relazionale che si forma la persona che, a sua volta, è l'elemento fondamentale del sistema economico, politico e culturale. Da essa dipendono gran parte dei caratteri delle istituzioni economiche e politiche: la vitalità economica della società, la propensione al risparmio o ad effettuare investimenti, gli assetti proprietari del sistema imprenditoriale e le dimensioni delle sue imprese, la capacità di autogoverno, la propensione al rispetto delle regole e la presenza di sufficienti anticorpi contro la corruzione pubblica e privata, e finanche l'articolazione del sistema di welfare. È evidente, perciò, come l'indebolimento della famiglia naturale, la messa in discussione della sua realtà simbolica (composta da padre, madre e, per le coppie a cui tale dono è concesso, figli), così come pure il rafforzamento dei soli legami familiari in un quadro di indifferenza rispetto al bene dell'altro (famiglie-clan), possano provocare conseguenze

sulle dinamiche sociali rispetto alle quali occorre estrema prudenza e consapevolezza.

La difesa della centralità della famiglia naturale fondata sul matrimonio e della sua diversità rispetto a qualsiasi altra forma di unione stabile tra due o più soggetti si traduce, dunque, in una battaglia prima culturale e poi politica per la promozione di una certa idea di società e di un determinato modello di sviluppo. Detto ciò, non v'è dubbio che la famiglia naturale fondata sul matrimonio sia in crisi, così come qualsiasi forma di discriminazione meriti di essere contrastata. La famiglia non è però in crisi come istituzione: non v'è (ancora) un esplicito riconoscimento del suo ruolo di cellula fondamentale della società bensì una crisi di senso e di allontanamento dalla verità della relazione sponsale tra l'uomo e la donna che ha prodotto modelli familiari che non si sono dimostrati in grado di assolvere ai compiti naturalmente assegnati alla famiglia e in cui i coniugi hanno talvolta rinunciato ad assumersi le relative responsabilità verso se stessi, verso i figli e la società nel suo insieme.

Contro tale deriva, le famiglie, lasciandosi illuminare dalla Fede, devono contrapporre i propri anticorpi raccogliendo la sfida di un nuovo umanesimo. La riscoperta del senso autentico della famiglia e del suo ruolo sociale, non è infatti un tema appannaggio solo dei cattolici - una sorta di battaglia di retroguardia contro la modernità - ma della società nel suo insieme, poiché da essa discendono effetti sull'intero sistema sociale, con conseguenze sulla sfera economica, politica ed etico-culturale e, in definitiva, sullo sviluppo umano.

Fabio G. Angelini

Sull'onda delle notizie su immigrati e rom

"Vennero a prendere me"

"Prima di tutto vennero a prendere gli zingari, e fui contento, perché rubacchiavano. Poi vennero a prendere gli ebrei, e stetti zitto, perché mi stavano antipatici. Poi vennero a prendere gli omosessuali, e fui sollevato, perché mi erano fastidiosi. Poi vennero a prendere i comunisti, e io non dissi niente, perché non ero comunista. Un giorno vennero a prendere me, e non c'era rimasto nessuno a protestare".

Sono parole di Martin Niemöller, teologo e pastore protestante tedesco divenuto fiero oppositore al nazismo dopo averne conosciuto il vero volto.

Il suo pensiero segue il fiume delle notizie su zingari, immigrati e profughi nel tentativo di rallentare la velocità della corrente e creare spazi per una riflessione oltre le polemiche e le parole d'ordine.

L'amarezza del pastore protestante va correttamente posta in un contesto culturale e politico assai diverso da quello attuale ma questa doverosa avvertenza non lo indebolisce, al contrario lo rafforza.

A loro volta i diversi soggetti che il pensiero coinvolge esigono una riflessione su misura e anche questo doveroso rispetto della diversità non riduce anzi ravviva la forza del pensiero.

Le parole di Niemöller non tolgono una briciola di senso al necessario rapporto tra solidarietà e legalità, tra accoglienza e sicurezza.

Il pensiero forza però le polemiche tra le diverse parti politiche e culturali: non le sottovaluta, non le snobba, neppure le giudica. Si spinge in avanti nell'estremo tentativo di indicare un orizzonte che non sia quello della paura, del rifiuto e dell'egoismo perché in questa direzione la politica e la cultura si perderebbero. Comunque non si avvicinerrebbero alla meta di un'umanità riconciliata.

Compito difficile, se non impossibile, per il pensiero di Niemöller.

Il realismo esige saggezza di fronte a un fenomeno di proporzioni universali che vede tanta gente in fuga dalla morte, dalla tortura, dalla violenza, dalla distruzione psicologica.

Basterà il sospetto che tra tante persone in fuga si nascondano dei malvagi e dei terroristi per abbandonarla alla deriva? La politica, i governi nazionali e internazionali nel rispondere a un problema di crescenti dimensioni, potranno davvero fermarsi all'impiego di forze militari e al varo di leggi a senso unico?

Ad arginare questa tragedia basteranno il re-



spingimento in mare, la sospensione di Schengen, le quote Ue, la gendarmeria o la polizia alla frontiera e alle stazioni ferroviarie, l'addossare a un solo Paese una responsabilità così grande?

Risposte difficili ma non c'è molto tempo da perdere perché, sembra avvertire Niemöller, qualcuno sta arrivando "a prendere me".

Non verranno oggi a "prendere me" con armi e manette, come accadde per il pastore protestante. Verranno, forse sono già arrivati, come abili ladri che sollevano molto rumore per poter agire indisturbati nel furto. Non sarà un'azione fulminea ma una progressiva e quasi impercettibile demolizione della coscienza.

C'è però qualcuno che si oppone. Ad esempio quell'uomo che passando in una stazione ferroviaria o tra gli scogli del mare occupati dai disperati dice al microfono di una tv nazionale: "Mi fanno pena".

E' poco? Sì, è troppo poco ma è una fessura nella crosta dell'indifferenza e del rifiuto. Occorre che il segnale raggiunga la coscienza di altri, la coscienza del mondo.

E qui i media possono davvero fare molto anche in coerenza con il loro compito fondamentale rispetto alla giustizia, alla pace, alla dignità e ai diritti delle persone.

Ma occorre muoversi prima che qualcuno addormenti la coscienza e poi venga "a prendere me".

Paolo Bustaffa

In 9 mesi ha perso 35 chili

“L'evoluzione dell'uomo” e l'impresa di Veronica

Acqui Terme. Più che un “reality fitness”, stavolta è una fiaba. C'è qualcosa di fiabesco negli ultimi mesi del percorso di Veronica Zillante, l'ultima “Prescelta” per il progetto “evoluzione dell'uomo”, che da tre anni, grazie all'innovativa formula lanciata da Gianni Coinu e Mirco Biato, che gestiscono in città la palestra “Evolution Club” in via del Soprano, accompagna le vicende di giovani acquisi alla ricerca della forma perduta.

Per la prima volta la scelta è caduta su una donna, Veronica Zillante, 32 anni, mamma di due bambini, che nello scorso autunno si è messa d'impegno per ritrovare il peso forma. Con parametri di partenza decisamente difficili: 160 centimetri, 105 kg, 41,2% di massa grassa, 58,8% di massa magra e 39,9% di acqua corporea.

Veronica, oltre che alla competenza di Gianni e Mirco, si è affidata a uno staff composto anche dallo psicoterapeuta Roberto Merlo, dalla biologa nutrizionista Sara Torrielli e dal centro estetico “Marinella e Paola”.

E oggi? «Oggi i suoi progressi sono straordinari – spiega Gianni Coinu – e dimostrano che con costanza, impegno, forza di volontà, e il lavoro di tutto uno staff, anche da queste situazioni si può venire fuori. E bene. Certo, non si può improvvisare nulla. Veronica ha gratificato le nostre competenze, dimostrando che lavorare seriamente, affidandosi a professionisti, è una scelta vincente».

Quali sono oggi i parametri di Veronica?

«Al momento, e sottolineo che il cammino non è ancora concluso, ha perso 35 kg, la massa grassa è scesa dal 41,2% al 29,2% e la massa magra dal 58% è salita al 70%. Inoltre l'acqua corporea è cresciuta dal 39,9% al 50,4%. Sono numeri straordinari».

E la protagonista? Come si sente? «Strana. Mi ritrovo quasi in una situazione nuova. La Veronica di 9 mesi fa mi sembra una lontana parente, un fotogramma di un film... qualcosa che mi lascia di stucco».

È stato difficile? «Non è stato facile, ma l'ho fatto volentieri, e ho sempre saputo che ci sarei riuscita. Credo che l'aspetto decisivo sia stato il mutamento nel mio rapporto col cibo. Mi alimento in modo più corretto... cinque volte al giorno, poco alla volta. Non smetterò mai di ringraziare lo staff che mi ha seguito fino qui, e che mi ha spronato per tutto un anno».

È stato difficile? «È difficile. Serve determinazione e costanza. Ma soprattutto la volontà di cambiare».

Determinazione e costanza che a Veronica non sono mancate, come fa notare lo psicoterapeuta dottor Roberto Merlo: «Ha mostrato grande forza di volontà, è stata brava. Per quanto mi riguarda ho lavorato con lei soprattutto nel rapporto col cibo. La difficoltà a controllarsi nel rapporto col cibo e col corpo deriva quasi sempre da emozioni non risolte, che si traducono in pulsione. È stato importante riuscire a individuarle».

«Veronica è riuscita a regolare le sue abitudini alimentari – spiega la biologa

nutrizionista Sara Torrielli – e ora mangia correttamente, cinque volte al giorno, in quantità moderate. Questa è un'abitudine alimentare che tutti dovrebbero adottare, perché permette al nostro organismo la massima efficienza e la massima assimilazione. E nel suo caso ha dato risultati molto tangibili. Va detto che però siamo di fronte a una persona dotata di non comune forza di volontà, che certamente ha giocato a suo favore».

A completare lo staff, per la prima volta, c'è anche il supporto di una estetista, Paola Di Benedetto, che riassume così il lavoro svolto da Veronica al centro estetico “Marinella e Paola”: «Abbiamo lavorato soprattutto su bendaggi e fanghi dimagranti, mentre ora, col dimagrimento a buon punto, stiamo procedendo soprattutto coi massaggi rassodanti. Credo che con tutta la fatica a cui si è sottoposta in palestra, a Veronica sia piaciuto venire al centro da noi...».

Fra circa tre mesi, il percorso di Veronica sarà compiuto. Con grande gioia di Gianni Coinu, che annuncia un grande evento per settembre.

«Il sindaco Enrico Bertero ci ha dato la possibilità di tenere una conferenza stampa a Palazzo Robellini, a cui parteciperanno anche i tre “prescelti” che si sono succeduti negli ultimi anni: Veronica Zillante, Federico Coppola e Simone Ronca. Per noi è un ulteriore riconoscimento della bontà del nostro lavoro. Che non è solo quello sui “prescelti”, ma un lavoro quotidiano su tante persone che frequentano la Evolution Club. Ci sentiamo di avere aiutato tanti acquisi, e questo ci rende orgogliosi».

Strada statale per Alessandria n.136

Una nuova sede per “Tuttonoleggi”



Acqui Terme. Il 28 giugno TuttoNoleggi ha inaugurato la nuova sede ad Acqui Terme. I titolari, vista la crescente domanda degli ultimi anni, hanno scelto il civico 136 sulla strada statale per Alessandria, per dare un miglior servizio in una struttura moderna e comoda alla maggior parte degli utenti. Il taglio del nastro, per mano del sindaco di Acqui Terme Enrico Silvio Bertero insieme all'assessore Renzo Zunino, ha dato inizio alla giornata, che ha visto la partecipazione di oltre 200 persone, tra loro un centinaio di operatori si sono cimentati nelle prove di abilità, partecipando al Rodeo Case Construction, utilizzando un escavatore cingolato CX210C e un miniescavatore CX26B.

I partecipanti al rodeo hanno affrontato le prove di abilità che richiedevano precisione e grande disinvoltura nell'utilizzo dei comandi, in questo aiutati dagli ottimi mezzi messi a disposizione e grazie alla rinomata maneggevolezza delle macchine Case. Al termine della giornata il vincitore si è garantito un posto per la sfida finale a Parigi dove incontrerà

i vincitori delle tappe in Medio Oriente, Africa ed Europa.

Tutti gli intervenuti hanno potuto apprezzare gran parte della gamma Case presente in esposizione, il Truck office Case e tutta l'ospitalità della famiglia Erbabona che ha predisposto un buffet per l'intera giornata.

L'azienda, nata nel 1930 ed oggi gestita dai figli del fondatore Claudio e Giorgio Erbabona, si è specializzata da alcuni anni nel settore noleggio Macchine Movimento Terra, attività che i fratelli Erbabona seguono in prima persona, garantendo sempre alla loro clientela macchine di ultima generazione, questo grazie ad una collaborazione commerciale fortemente voluta da TuttoNoleggi così come da Iveco-Orecchia, che distribuiscono il marchio Case sul territorio.

I fratelli Claudio e Giorgio Erbabona rivolgono un doveroso ringraziamento al Sindaco Bertero e all'assessore Zunino che nonostante i molteplici impegni si sono prodigati per essere presenti e a tutti i partecipanti che hanno reso l'evento ricco di emozioni. (gb)

Auto Aiuto Idea

Abbiamo deciso dopo due anni di assenza di riprendere la nostra attività a favore delle persone affette da problemi di depressione od ansia e stiamo preparandoci a impostare un programma con la Fondazione Idea che ricordiamo vuol dire Istituto per la Ricerca sulla depressione e l'ansia.

La sospensione della nostra attività era stata dettata dalla sensazione di non essere riusciti a far pervenire all'opinione pubblica la gravità del problema della depressione, che è un male che colpisce sempre più persone, le quali invece di curarsi con i metodi che la medicina moderna mette loro a disposizione, o si chiudono in se stessi o si affidano a ciarlatani che ne peggiorano la situazione.

Non abbiamo previsto per ora nessuna conferenza o ma-

nifestazione esterna, ma abbiamo ritenuto di rispolverare il vecchio “Auto aiuto” che pensiamo in questo momento possa essere di aiuto a quanti ci hanno chiesto un consiglio o a quanti vorranno avere un aiuto, non professionale, ma da chi ha avuto a che fare con la depressione e l'ansia e, o l'ha vinta o ha raggiunto un livello di convivenza accettabile. Per questi incontri, che avverranno presso i locali del Ricre sempre alle ore 21, sono state scelte le seguenti date: mercoledì 15 luglio, mercoledì 16 settembre, mercoledì 14 ottobre, mercoledì 18 novembre, mercoledì 16 dicembre. Tutti sono invitati a partecipare se hanno problemi di depressione od ansia e vogliono essere aiutati.

Gruppo Auto Aiuto Idea – Acqui Terme

Dal 4 al 19 luglio a palazzo Chiabrera

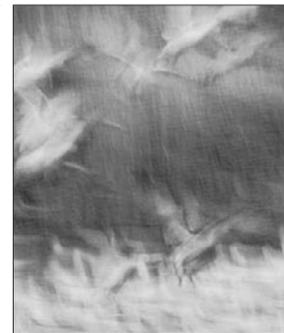
Mostra collettiva del Circolo Ferrari

Acqui Terme. Sabato 4 luglio alle ore 18 si inaugura presso la Sala d'Arte di Palazzo Chiabrera, resa più accogliente dopo gli interventi anti-umidità e la rinfrescatura delle pareti, la tradizionale Mostra collettiva estiva dei soci del Circolo artistico “Mario Ferrari”.

La rassegna, patrocinata dal Comune di Acqui Terme, Assessorato alla Cultura, quest'anno ha il titolo “Immagini ad occhi chiusi”.

Un tema che invita a chiudere gli occhi di fronte al flusso torrenziale di immagini che ci investe dall'esterno per dare spazio e forma artistica alle immagini interiori, ai sogni, ai ricordi, al potere dell'immaginazione.

La mostra, a ingresso libero, resterà aperta fino a domenica 19 luglio con il seguente ora-



rio: martedì, mercoledì, giovedì e domenica ore 17/20; venerdì e sabato ore 17/20 e 21/24.

Un sentito ringraziamento a tutti i soci partecipanti, a coloro che hanno collaborato alla preparazione della manifestazione e a chi andrà a visitarla.

Il 3 luglio al Grand Hotel Nuove Terme

Il Brachetto protagonista dei mercati mondiali?

Acqui Terme. Il Brachetto protagonista sui mercati di tutto il mondo, Italia compresa? C'è questo interrogativo al centro del convegno che si svolgerà il 3 luglio, dalle 18, al Grand Hotel Nuove Terme di Acqui Terme, capitale piemontese del Brachetto le cui uve, al cento per cento autoctone, sono coltivate tra Astigiano e Alessandrino.

Lo ha voluto il Consorzio di Tutela del Brachetto, presieduto da Paolo Ricagno, imprenditore vinicolo di lungo corso, da tempo alla guida della Cantina sociale Vecchia Alice e Sessame.

Spiega Ricagno: “Gli ultimi dati che giungono dai mercati pongono le basi per un rilancio della denominazione. In questi anni il Brachetto ha attraversato momenti non facili riuscendo a superarli con l'aiuto di tutti, parte Agricola, Case spumantiere e rappresentanze di Categoria. Il Consorzio da parte sua ha sempre tenuto la barra dritta, accettando anche di supportare sacrifici importanti pur di mantenere viva la de-

nominazione. Ci siamo riusciti, ma c'è ancora molto da fare.

Nel convegno di Acqui coglieremo segnali e cercheremo di immaginare il futuro di una delle denominazioni autoctone più importanti del Piemonte vinicolo”.

Ad Acqui Terme, oltre a Ricagno che porterà gli ultimi dati consuntivi, parleranno Flavio Giacardi, direttore vendite Italia per Duchessa Lia di Santo Stefano Belbo nel Cuneese; Gianni Marzagalli per il Gruppo Davide Campari, che è anche presidente del Consorzio dell'Asti, ente “gemello” di quello del Brachetto; il presidente del Consorzio della Barbera, Filippo Mobrì, agronomo per la Bersano di Nizza Monferrato; Alfeo Martini, della Cuvage di Acqui Terme; Alessandro Picchi, della F.I. Gancia di Canelli; Enrico Viglierchio della Banfi di Strevi.

Infine ci saranno gli interventi del giornalista russo Dmitry Fedotov e dell'assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte, Giorgio Ferrero.

Iniziativa della Libreria Cibrario

Tenco a fumetti con Valerio Gaglione

Acqui Terme. Presso la Libreria Cibrario di Piazza Bolente, nel tardo pomeriggio di venerdì 19 giugno, dinnanzi ad un pubblico giovane, interessato e numeroso, Valerio Gaglione - già allievo dell'ISA “Jona Ottolenghi” (oggi Liceo Artistico delle Scuole Superiori “Guido Parodi”), e dell'Accademia di Belle Arti di Genova, ove si è diplomato; componente del gruppo musicale “Nonostante Clizia” - ha presentato la graphic novel *Se sapessi come fai*. Un'opera, edita da Electric Sheep Comics (un'associazione che nel titolo rimanda a P. Dick e *Blade runner*), che raccoglie i dubbi e le perplessità concernenti la morte di Luigi Tenco (Sanremo, tra 26 e 27 gennaio 1967), e che coinvolge, per le tesi e i testi, Giuseppe Bità, uno dei più fermi sostenitori dell'omicidio. A dialogare con Valerio Gaglione c'era lo scrittore Fabio Izzo.

Le tavole e il libro
Se sapessi come fai è una canzone scritta e interpretata da Luigi Tenco. Pubblicata nel 1966. Come lato B di *Un giorno dopo l'altro*. Con una prima strofa che recita: “Se sapessi come fai / a fregartene così di me / se potessi farlo anch'io / ogni volta che tu giochi col nostro ad-



dio. L'addio: intorno a questa parola, non più rivolta all'amata; intorno al saluto alla vita di un uomo “sincero, che è stato artista vero, al quale tanti sentono il bisogno di restituire dignità” si sono costruiti i dialoghi di questo piacevole incontro, che presto ha lasciato le “cinque prove” del presunto delitto, per ripercorrere il cammino di un avvicinamento. Tenco, con Vecchioni e Battisti, ascoltato sulla vecchia Alfa Romeo nera, a sei sette anni, in viaggio, nelle domeniche estive, verso le spiagge della Riviera. Poi la folgorazione di un incontro che si tenne a Ricaldone, in Teatro, nel 2014. E poi, in parallelo, la ricerca del tratto, di uno stile di disegno,

che “riconosco sia un po' aggressivo, ruvido, ma ovviamente - dice Valerio Gaglione - non sarà certo quello definitivo”. Il tempo per ricordare *Luigi Tenco, una voce fuori campo*, altro bel volumetto a fumetti edito da BeccoGiallo, e altri due giovani autori come Luca Vanzella e Luca Genovese (anche loro passati per il Campo di Carte Cibrario), e i discorsi si aprono ai nuovi progetti, e ad altre biografie. A cominciare da quella, avventurosa - complice Fabio Izzo - dell'autore polacco Marek Hlasko. Dal pubblico, poi, tante domande, suggellate da un brindisi e da tanti complimenti per questa opera di esordio.

G.Sa

TELEFONIA MOBILE · TELEFONIA FISSA · DECODER DIGITALE TERRESTRE

ASSISTENZA TECNICA **HIGH TECH** ASSISTENZA TECNICA

INFOSTRADA FASTWEB **BHL**

Acqui Terme - Via Cavour, 26
Tel. 0144 320877
www.hightechacqui.com
info@hightechacqui.com

WIND **vodafone**

AGENZIA **RIELLO** Caldaie Climatizzatori Solare termico Pompe di calore

CAVELLI GIORGIO & C. snc
Acqui Terme - Via Alessandria, 32 - Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

Servizio TAXI 24 ORE SU 24

Trasporto locale e lunghe percorrenze

Tel. 330 200538
valter.19_62@libero.it

Alessandro garantisce il miglior prezzo

sul costo della componente energia del gas

“Fornitura integrata di
gas ed energia elettrica”

50 euro
di sconto

sottoscrivendo le condizioni dell'offerta integrata gas ed energia elettrica entro il 31/08/2015.

Bolletta amica
e paghi in 7 rate

chiama ora il nostro consulente specializzato

333.3505907



Photo © Alessandro Caramagna

www.andreamusso.it

Andrea Musso Comunicazione

comunica con noi, seguici su



#puoi fidarti



GRUPPO
AMAG
Alessandria
ITALIA

Via Damiano Chiesa 18, Alessandria

www.gruppoamag.it

Festeggiato a Melazzo, lunedì 29 giugno

Il can. Tommaso Ferrari da 70 anni sacerdote



Melazzo. Lunedì 29 giugno alle 17, nella chiesa di S. Bartolomeo e S. Guido, il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, alcuni sacerdoti, la cantoria e i fedeli hanno festeggiato il parroco, can. Tommaso Ferrari, per i suoi 70 anni di ordinazione sacerdotale. Il sindaco, Pier Luigi Pagliano, ha consegnato al can. Ferrari una pergamena. E il V.A.M.A. ha pubblicato un libro a ricordo dell'evento "Melazzo e la sua gente nei ricordi di don Tommaso Ferrari, 1952 - 2015". Una festa semplice ma

commovente per il decano dei sacerdoti della Diocesi di Acqui. Don Tommaso Ferrari è nato a Campo Ligure il 12 dicembre del 1920, ordinato sacerdote il 29 giugno del 1945 da mons. Giuseppe Dell'Omo e nominato parroco a Melazzo, nella parrocchia intitolata a San Bartolomeo, il 25 luglio del 1952. Dal 1975 è maestro di organo e composizione al Conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria; dal 13 novembre 2004 è canonico dell'insigne collegiata di Campo Ligure. **G.S.**

Sabato 4 e domenica 5 luglio

A Ponzzone 11° raduno delle Pro Loco

Ponzzone. Saranno 11 le Pro Loco che sabato 4 e domenica 5 luglio apriranno i loro stand in occasione della 11ª edizione di "Week end a Ponzzone", manifestazione organizzata dal Comune e dalla Pro Loco di Ponzzone.

Un appuntamento che ha sempre trascinato tantissima gente ai 627 metri di Ponzzone capoluogo dove, tra piazza Italia, via Negri di Sanfront e la piazzetta della parrocchiale di san Michele, vengono allestiti i punti di ristoro e piazzati i tavoli per gli ospiti.

Non sarà solo una festa enogastronomica; è arricchita da due serate musicali con l'orchestra "I Sudigiri" e il dj "Gianni Sensitiva"; lo spazio per i più piccoli il pomeriggio di domenica, a partire dalle 15, con lo spettacolo "Pazzamania", spettacolo per bambini

con animazione, magia, truccabimbi e palloncini animati per tutti. Inoltre, durante la manifestazione, si potrà visitare l'antico "Oratorio dei Battuti", ora sede della Confraternita di Nostra Signora del Santo Sufragio.

Il programma prevede: Sabato 4 giugno, dalle 18 alle 24 e domenica 5 giugno, dalle 11 alle 24. Le 11 Pro Loco presenti con: *Miogliola*, "filetto al pepe verde", *Denice*, "ravioli al pin"; *Cartosio*, "verdure in pastella, acciughe al verde", *Castelletto d'Erro*, "Pesce al brachetto, gelato e limone"; *Prasco*, "focaccia al formaggio e pizza"; *Piancastagna*, "torte e crostate", *Voltaggio*, "gnocchi al pesto", *Grogardo*, "farinata"; *Pareto*, "carne alla piastra con patatine"; *Ponzzone*, servizio bar; *Melazzo*, "spaghetti allo stoccafisso".

Presentato il libro nella confraternita di Bubbio

Itinerario di un artista di Giuseppe Gallione



Bubbio. Grande successo alla presentazione del libro "Itinerario di un artista" di Giuseppe Gallione noto pittore acquese, edito da Editrice Impressioni Grafiche, avvenuta venerdì 19 giugno, alle ore 21, presso la ex Confraternita Annunziata, chiesa dei Battuti di Bubbio.

Dopo il saluto del sindaco Stefano Reggio, sono intervenuti il prof. Adriano Icardi ed il prof. Carlo Prosperi che hanno svolto una lunga esposizione del percorso artistico e professionale dell'artista, ripercorrendo la sua vita. Originario di Cassine, il cav. Gallione, appassionato di musica, giovanissimo componente della banda musicale prima di Cassine e poi di Acqui Terme, successivamente con un percorso di una lunga militanza nella UIL di cui è stato dirigente provinciale e nazionale. Inoltre è stato sottolineato il periodo che Gallione è stato eletto presidente del Comitato provinciale INPS di Alessandria e grazie al suo appoggio si è potuto realizzare il Centro Operativo INPS ad Acqui Terme. Molto è stato detto sulla sua pittura, sulle sue mostre sui suoi quadri.

«Il libro - ha detto Carlo Prosperi - vuole essere una sorte di



bilancio, non solo artistico, di una personalità che ha saputo amare la vita, la natura e l'umanità, lasciandone oltretutto un'indelebile e significativa testimonianza».

Alla presentazione del libro, ha partecipato un folto pubblico. Sono intervenuti Giampiero Nani già sindaco di Montechiaro e presidente della Comunità Montana, Gigi Gallareto assessore alla Cultura del Comune di Monastero Bormida. L'autore Giuseppe Gallione, è intervenuto, al termine, ringraziando tutti e sottolineando alcuni aspetti della sua vita artistica.

Grazie alla Fondazione CRT

A Terzo nuovi locali per la Protezione Civile



Terzo. Martedì 2 giugno a Terzo si è proceduto all'inaugurazione dei nuovi e più ampi locali della Protezione Civile Comunale. Realizzazione resa possibile con il finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

Il gruppo comunale di protezione civile nasce nel 1990 e da sempre è caratterizzato da un notevole dinamismo dei suoi componenti. Nel corso degli anni siamo stati presenti per portare il nostro aiuto a Borsiciano, in Emilia, in Liguria nella zona delle Cinque Terre, ma è sul territorio comunale si svolge l'attività principale. Da molti anni siamo impegnati (in pieno accordo con i Carabinieri) in un monitoraggio notturno e diurno sul territorio del Comune, aumentando di molto il grado di sicurezza percepita dalla popolazione.

Ringraziamo di cuore tutti coloro che sono intervenuti alla manifestazione: don Gio-

vanni Pavin, il comandante della Stazione Carabinieri di Acqui, i Sindaci del C.O.I. (centro operativo intercomunale), il Sindaco di Castelletto d'Erro, A.I.B. (anti incendio boschivo) di Bistagno, la Croce Rossa di Acqui, i gruppi di Protezione Civile di Acqui Terme, Bistagno e Montabone, il Gruppo Alpini di Terzo e Montabone, l'associazione di Protezione Civile Due Fiumi di Alessandria con la quale esiste un bellissimo rapporto di stima, amicizia e collaborazione. Un ringraziamento doveroso a tutti i coordinatori che si sono succeduti e a tutti i volontari che hanno ormai terminato l'attività ed a quelli operativi; senza di loro non esisterebbe questa bellissima realtà che è la Protezione Civile di Terzo. Per i giovani che vogliono far parte della nostra squadra contattare il Sindaco o il capogruppo. Grazie del Sindaco e da tutta la popolazione.

Venerdì 3 luglio in regione Priazzo

A Vesime 13ª edizione "A.I.B. in Festa"

Vesime. Venerdì 3 luglio, dalle ore 20, 13ª edizione di "A.I.B. in Festa", con la tradizionale cena sulla pista in regione Priazzo accompagnata dall'orchestra "Liscio simpatia". Il menù prevede: antipasti misti, tagliatelle, arrosto, contorni, formaggio, frutta e dolce, vino ed acqua a volontà.

La festa è organizzata dalla squadra A.I.B. (Anti incendio boschivo) Vesime - Roccaverano in collaborazione le altre associazioni locali. Hanno già dato l'adesione alla festa numerose squadre AIB della Regione Piemonte.

E sarà l'occasione per i partecipanti di visionare i vari mezzi e le attrezzature a disposizione delle varie squadre regionali.

La manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo. La squadra AIB Vesime - Roccaverano, che conta oltre 25 volontari, dispone di vari mezzi per antincendio boschivo e attrezzature varie in caso di calamità e dal 6 luglio 2013, dispone di una bella sede ope-

rativa in piazza Damaso Gallese, adiacente al complesso scolastico vesimense e al complesso polisportivo e al Museo della Pietra. Una bella struttura in grado di operare con la massima professionalità e con un parco mezzi di notevole capacità operativa in tutta la zona. Sul muro della sede spicca una targa commemorativa in ricordo del volontario Tonino Rolando, morto durante una operazione di soccorso durante l'alluvione del 5 e 6 novembre del 1994.

Grande e meritorio è il servizio che i volontari AIB svolgono sul territorio, sia come prevenzione e salvaguardia, sia in caso di calamità e pronto intervento, con grande senso di altruismo, dedizione e spirito di sacrificio al servizio delle comunità di queste zone e non solo e a loro va il nostro plauso e ringraziamento.

Per informazioni segreteria organizzativa della Squadra A.I.B. Vesime - Roccaverano (tel. 349 2280787, mail: vesime@corpoaipiemonte.it).

A Castino "A tutta birra" con musica rock e dj

Castino. A tutta birra "2ª edizione" venerdì 3 luglio, ore 21: hamburger, panini, hot dog e fiumi di birra. Ore 22,30: concerto live, Sciarada Band e a seguire dj set fino a tarda notte.

La Sciarada band è composta da: Piero Basso, voce; Michele Cirasella, chitarra; Fabrizio Gallo, tastiere; Gianluigi Conti, basso; Alberto Tavella, batteria. Entrata libera. La serata è organizzata dal Gruppo Alpini di Castino.

Fornitura integrata al miglior prezzo garantito

Castelnuovo, Amag gas ed energia elettrica



Castelnuovo Bormida. Unico fornitore per il servizio idrico ed energetico con vantaggi economici rispetto alla concorrenza: questa la sfida del Gruppo Amag che nella serata di mercoledì 24 giugno ha tenuto, di concerto con l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giovanni Roggero, un incontro a Castelnuovo Bormida (AL).

Un'occasione importante per presentare i due principali obiettivi che persegue Amag. Innanzitutto garantire la massima sicurezza per i cittadini, evitando che persone estranee e malintenzionate si introducano nelle case. Amag ha infatti presentato il responsabile autorizzato a leggere i misuratori dell'acqua. "Operazione Sicurezza", così è stata denominata in accordo con la Questura di Alessandria, proprio per contrastare furti, raggiri, e truffe a carico delle persone anziane e non solo.

Amag ha, inoltre, presentato le offerte commerciali per gas ed energia elettrica. Amag è un'azienda pubblica: i proprietari, infatti, sono i circa 60 sindaci del nostro territorio. Gli utili di Amag vengono reinvestiti sul territorio, ampliando le reti, con nuovi impianti di depurazione e brevi tratti di fognatura.

Tutti i sindaci si riuniscono almeno due volte l'anno e dettano agli amministratori le linee guida e ultimamente, in virtù

della liberalizzazione del servizio gas ed energetico, anche le linee guida commerciali.

Alegas offre a prezzi vantaggiosi, rispetto agli altri operatori commerciali, gas ed energia elettrica. Tutti i sindaci desiderano condizioni ideali per i propri cittadini: in questo senso Amag è sempre disponibile a fornire preventivi di comparazione con le bollette. Amag è sul territorio da oltre 40 anni e, oltre a bollette più basse, offre 50 euro di sconto sulle due bollette gas/energia presentando un amico che entro il 31 agosto. Zero burocrazia perché Amag gestisce direttamente la disdetta al vecchio gestore. Nessun deposito cauzionale per i nuovi clienti. Inoltre, la "Bolletta Amica" permette di pagare in 7 rate. Per tutti la possibilità di rivolgersi ad Amag per informazioni e per qualsiasi inconveniente presso gli sportelli presenti a Alessandria, Acqui, Bistagno e Tortona oppure contattando il numero verde gratuito 800.959.441.

Bolletta alla mano e senza impegno l'incaricato di Amag sarà a completa disposizione per illustrare i dettagli del quadro di offerte disponibili e fornire una consulenza personalizzata e puntuale, sempre alle migliori condizioni economiche sul mercato.

«Amag non è uno spot, ma persone in carne ed ossa. Di Amag puoi fidarti!»

Alloggiati in una cascina per ordine del Prefetto

A Rivalta Bormida ospiti 18 profughi dalla Nigeria

Rivalta Bormida. Da mercoledì sera Rivalta Bormida ospita 18 profughi nigeriani. Sono tutti uomini e alloggiano in una cascina in località Gabulla al confine con il comune di Montaldo Bormida.

Ad autorizzare il loro arrivo a Rivalta è stato il Prefetto di Alessandria, Romilda Tafuri, per dare una risposta alla grave situazione di emergenza in atto in tutta Italia. Come era prevedibile immaginare, una simile scelta sta suscitando polemiche e qualche perplessità da parte dei rivaltesesi. In particolare, mercoledì mattina, a rivolgersi al sindaco Claudio Pronzato per avere rassicurazione sono stati i residenti di località Gabulla. «L'arrivo di questi profughi ha colto anche me di sorpresa - ha detto Pronzato - sono stato avvisato solo

martedì sera e a giochi ormai avviati perché i profughi erano già in viaggio. È chiaro che avrei preferito essere avvertito prima per una questione di rispetto e di organizzazione. Ho fatto presente la cosa al Prefetto, ma mi è stato risposto che vista l'emergenza non si è potuto fare altrimenti e che c'è l'impegno a spostare i profughi non appena ci sarà modo di trovarne una nuova sistemazione». E presumibile però che, proprio a causa della grande emergenza, sia difficile che una nuova sistemazione possa arrivare in tempi brevi.

Sul prossimo numero dell'Anfora, cercheremo di essere più precisi in merito a questa vicenda, che abbiamo appreso solo in chiusura del giornale.

G.Gal.

Al Castello sino al 25 ottobre

A Monastero espongono Bucciarelli e Miglio

Monastero Bormida. Un castello per l'arte, quello di Monastero Bormida, che oltre alla grande mostra "Lenci, lo stile italiano della ceramica", ospita nei locali al piano terreno esposizioni temporanee per tutta l'estate. Così, accanto alle realizzazioni del progetto "Crearecreando", che coinvolge appassionati d'arte e artigiano artistico della Valle Bormida, una antica sala trecentesca ospita la suggestiva mostra "Dominae" di Fiorenza Bucciarelli e Dino Miglio. Una rassegna di quadri aventi come protagoniste assolute le donne, i cui corpi sinuosi risaltano sui fondali dorati, alla ricerca di un risultato visivo armonico e originale, di una nuova poesia. Poesia che si integra bene con altre installazioni, questa volta di stoffa: gilet artistici, ottenuti con la combinazione di tessuti e inserti realizzati a mano.

Fiorenza Bucciarelli è in primo luogo una musicista, do-

cente al conservatorio di Alessandria e direttore artistico di rassegne musicali di rilievo, che abbina a questa sua attività principale quella di pittrice e scultrice. Dino Miglio, novarese, è pittore, incisore, illustratore e grafico. I due si incontrano alla Scuola Libera del Nudo all'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano e lì inizia la loro collaborazione artistica che li ha portati a organizzare innumerevoli mostre e performances artistiche in Italia e all'estero.

"Dominae" di Bucciarelli & Miglio è visitabile nell'ambito della rassegna "Castelli Aperti" (prossima edizione domenica 5 luglio alle ore 15, 16, 17, 18) e in occasione di manifestazioni culturali come il Teatro Itinerante di sabato 4 luglio. Inoltre è possibile abbinare il percorso alla visita alla mostra "Lenci, lo stile italiano della ceramica", allestita nei saloni sottotetto e aperta tutti i sabato e le domeniche fino al 25 ottobre.

Eventi dal 4 luglio al 23 agosto

Monastero, 13ª "Musica e teatro nel borgo"

Monastero Bormida. Con il mese di luglio parte la consueta programmazione di "Musica e Teatro nel borgo" di Monastero Bormida, giunto al traguardo della 13ª edizione.

Nonostante la crisi costringa gli enti locali a politiche di severo contenimento della spesa, non mancano nuove occasioni di divertimento e di buona gastronomia, che si rivolgono a residenti, turisti e villeggianti nelle afose giornate dell'estate 2015.

Il programma, stilato dall'Amministrazione Comunale con la partecipazione delle associazioni di volontariato, prevede i seguenti appuntamenti:

Sabato 4 luglio "Teatro per le strade in una notte di mezza estate", con il gruppo teatro donne di Canelli diretto da Mariangela Santi, che proporrà "Donne da favoa... prncipesse, streghe, fate, maghe...", spettacolo itinerante per grandi e bambini. Dalle ore 20,00 merenda sinoira nella corte del castello medioevale, poi dalle 21,30 inizio delle rappresentazioni teatrali con otto tappe itineranti tra il castello e le vie del centro storico. Gran finale dalle 23 in poi con degustazione di dolci, brindisi di moscato e brachetto, musiche e danze per grandi e piccoli.

Domenica 12 luglio alle ore

18 partenza del **Trekking sul sentiero di Santa Libera**, camminata suggestiva di 13 km. per i boschi delle colline monasteresi. Una edizione preferale per consentire maggior refrigerio, con merenda sinoira alla chiesetta di Santa Libera e al ritorno in paese, alle ore 22, **serata di teatro e musica in castello** con la Compagnia "La Soffitta" di Acqui Terme.

Venerdì 17 luglio in piazza Castello, dalle 19 a notte inoltrata "**Frankone night**" una musica che non finisce mai, in memoria di Fabio Francone, con la partecipazione delle band **AceTone, Crossroads Band, Cif, Federica, Natasha e Luca**, e dei dj **Gabri e Frankone junior, Randy, Riverz, Giangi J., Beto, Flax.** Street food, open bar e tanta, tanta musica!

Domenica 27 luglio a partire dalle ore 15,00 presso la Pieve di San Desiderio, **antica Fiera del bestiame di San Desiderio**, con esposizione dei capi di razza piemontese, trattori "testa cauda", antica trebbiatura, musica con le fisarmoniche della Valle Bormida. A partire dalle ore 17,30, premiazione dei capi e asta benefica del vitellino con ospite d'onore del mondo dello spettacolo. Alla sera, cena con cottura del vitello intero.

Sabato 4 luglio apericena e musica lirica

Roccoverano, sulla piazza "La musica nel cuore"

Roccoverano. Prosegue la fervente attività del Campeggio di Roccoverano. Archiviati i primi turni sulla danza e la cucina, si sta svolgendo quello di Bricolart gestito da Marina Musso, esperta di bricolage e bigiotteria che sta insegnando ai giovani campeggiatori a realizzare oggetti e prodotti con materiale povero e di riciclo.

Ma gli occhi sono già tutti puntati verso il turno "La musica nel cuore", che inizierà **sabato 4 luglio** con un evento eccezionale: un concerto di musica lirica sulla splendida piazza di Roccoverano che vedrà il tenore Enrico Ivglia e il soprano Irene Geninatti, accompagnati al pianoforte da Andrea Campora, interpretare le più belle arie italiane. Il galà lirico inizierà alle 21 e vedrà presenti tra il pubblico anche i bambini che parteciperanno al turno dedicato alla musica, che permetterà loro di avvicinarsi al suono degli strumenti musicali e alle basi del ritmo.

Per permettere loro di entrare nell'atmosfera musicale, l'organizzazione ha deciso di

invitare nella splendida cornice della piazza di Roccoverano due famosi esponenti del belcanto italiano che si esibiranno in un concerto a due voci. Prima dell'esibizione, alle 19.30, la Pro loco di Roccoverano servirà un apericena al costo di 10 euro sulla splendida piazza del Paese.

Il Campeggio di Roccoverano ricorda inoltre che sono ancora disponibili dei posti per i turni "Impara l'arte e..." (19 - 25 luglio), "Naturalmente sport" (26 luglio - 1 agosto) e "Roccaewood: ciao si gira" (9 - 15 agosto).

Per informazioni, iscrizioni e prenotazioni rivolgere a Provincia di Asti, piazza Alfieri 33 (0141 433274, 0141 433572, 0141 433344, campeggio@provincia.asti.it). Sempre a Roccoverano si terrà anche il *campo scuola organizzato dalla Protezione civile di Canelli, previsto dal 17 al 22 agosto e rivolto a ragazzi dagli 11 ai 15 anni*. Per info e prenotazioni, Stefano Martini 335 1446957 e Mimmo Panzanella 366 3730450.

In piazza del Pallone a ingresso libero

Bubbio, 7ª edizione "Musica sotto le stelle"

Bubbio. Settimana ricca di appuntamenti di musica e sport quella che si appresta a vivere Bubbio e la Valle Bormida. Cuore della manifestazione la bellissima piazza del Pallone di Bubbio dove andrà in scena l'appuntamento musicale dell'estate "Musica sotto le stelle" organizzato dalla Pro-Loce in collaborazione con il Comune. Un appuntamento giunto alla 7ª edizione e che ogni anno porta in Langa centinaia e centinaia di persone (circa 1.000 le presenze della passata edizione), ragazzi più o meno giovani appassionati di musica.

Anche quest'anno le serate avranno rigorosamente l'ingresso libero con l'esclusivo obbligo per chi partecipa di cantare e divertirsi sino a notte fonda.

Si inizierà giovedì 09 Luglio alle ore 22:00 quando ad esibirsi sul palco sarà il gruppo Circus Cover Band.

Venerdì 10 Luglio sempre con inizio alle ore 22:00 si potrà assistere all'esibizione della Combriccola del Blasco con il loro imperdibile ed inimitabile tributo a Vasco Rossi.

Sabato 11 Luglio la serata inizierà alle ore 20:00 con la cena nel Giardino dei Sogni, a seguire sulla piazza del Pallone verrà presentata la 2ª edizione dello Slalom Bubbio - Cassinasco che si disputerà nella giornata di domenica 12 Luglio. Alle ore 22:00 dopo la presentazione della gara spazio al gruppo Merquy Legacy con il loro tributo ai Queen.

Domenica 12 Luglio dopo il successo della passata edizione torneranno ad accendersi i motori delle vetture che si ci-

menteranno sul percorso di 3 chilometri sul quale verranno posizionate le 15 birillate del 2º Slalom Bubbio - Cassinasco. La manifestazione voluta fortemente dalle Amministrazioni locali è organizzata in collaborazione con la Aeffe Sport e Comunicazione ed è destinata a diventare nelle prossime edizioni tappa del Campionato Italiano Slalom.

Cuore della gara, come nella passata edizione, sarà il paese di Bubbio dove a partire dal primo mattino inizieranno ad arrivare le vetture e dalle ore 8:30 inizieranno le verifiche sportive nell'Ex Confraternita dei Battuti dove sarà allestita la Direzione Gara. A partire dalle ore 9:00 inizieranno le verifiche tecniche nell'adiacente Piazza del Pallone e successivamente le vetture si sposteranno in regione Giarone.

Alle ore 12:30 è previsto il giro di ricognizione del tracciato mentre la prima manche cronometrata inizierà alle ore 13:45 e a seguire le altre 2 manche cronometrate. Al termine delle tre prove cronometrate le vetture faranno ritorno in Piazza Del Pallone dove sarà allestito il parco chiuso e si terranno le premiazioni. Presente ai nastri di partenza ci sarà il vincitore della passata edizione Alessandro Tinaburri alla guida della performante Formula Gloria E2M3; il pilota della scuderia Piloti Oltrepo' aveva primeggiato nel 2015 in tutte e tre le manche, ottenendo anche la vittoria di classe e gruppo.

Per informazioni gara visitare il sito www.aeffesport.it o comune di Bubbio (tel. 0144 83502).

A Bistagno c'è il pediatra

Bistagno. Bella notizia per i bistagnesi: finalmente il pediatra a Bistagno. «Con DGR 11 maggio 2015 n. 14-1412 - spiega il sindaco Celeste Malerba - sono stati ridefiniti gli ambiti pediatrici ASL - AL del Distretto di Acqui per cui in attuazione di tale provvedimento sarà possibile effettuare, anche per le famiglie di Bistagno; la scelta del Pediatra, senza la preventiva accettazione del medesimo, fra i seguenti pediatri convenzionati: dott.ssa Maria Carla Giaccari, dott. Arturo Marco Manfrinetti; dott. Vincenzo Silvano Roffredo.

A partire da mercoledì 1 luglio ha garantito la presenza, presso l'Ambulatorio di Bistagno, il dott. Roffredo, mentre attendiamo contatti con altri dottori per definire bene gli orari.

Saremo comunque in grado di fornire notizie più precise verso fine mese.

L'Amministrazione comunale ringrazia tutti coloro che si sono interessati (a partire dai consiglieri regionali Walter Ottria e Domenico Ravetti) affinché un servizio così importante per le giovani mamme di Bistagno e non solo, sia diventato realtà in breve tempo».

8 luglio cena e concerto al parco Castello

Jazz Club Visone sestetto di maestri

Visone. Anche quest'anno, centenario della nascita di Francesco Ferrari - di madre visonese, notevolissimo arrangiatore, direttore d'orchestra e precursore della musica jazz in Italia - l'Amministrazione Comunale e la Pro Loco, con il patrocinio di Regione Piemonte ed Ecomuseo della pietra e della calce di Visone, ricordano, in un concerto degno della sua tradizione, il Jazz Club Visone. Pionieristica fu l'opera di questo sodalizio che, negli anni '70-'80, presentò in decine di serate musicali, in ben 120 concerti, i migliori solisti d'oltreoceano chiamati ad esibirsi nel piccolo ma dinamico e intraprendente paese alle porte di Acqui.

Il sestetto, chiamato a salire sul palco, la sera di **mercoledì 8 luglio**, sarà composto da autentici fuoriclasse della musica jazz italiana, professionisti completi, dalle più diverse esperienze: dalla composizione all'arrangiamento e all'insegnamento, con all'attivo molteplici incisioni e collaborazioni a fianco di illustri nomi del panorama musicale internazionale.

Carlo Bagnoli (sax baritono), Emilio Soana (tromba), Paolo Tomelleri (clarinetto) sono autorevoli musicisti, ricchi di fantasia improvvisativa, liricità, ritmo, perfetto dosaggio di virtuosismo al servizio del fraseggio. Essi saranno supportati da Fabrizio Bernasconi (tastiere), Marco Mistrangelo (contrab-

basso), Tony Arco (batteria), a costituire una sezione ritmica armonica, inedita alla platea visonese, che risulterà un'autentica sorpresa, capace di trasportarla piacevolmente in un viaggio musicale di alta classe. L'appuntamento di mercoledì 8 luglio, a Visone, sarà allestito nella suggestiva cornice del Parco Castello, ai piedi della Torre medioevale: libero l'ingresso al concerto che sarà preceduto - con inizio verso le 19.30 - dalla tradizionale "Cena sotto le stelle" cui prenderanno parte i musicisti, i vecchi soci, gli amici del Jazz Club Visone e quanti vorranno esserci. A seguire la musica, con primo settore posti che sarà, come sempre, riservato ai partecipanti alla tavola.

Prenotazioni preferibilmente entro le ore 12 del giorno 8 luglio presso "La Casa di Bacco" in Visone, o ai seguenti numeri telefonici: 0144395297 - 3394621136.

A Monterosso, la chitarra jazz di Silvio Barisone

Un altro appuntamento da non perdere, non a Visone, ma a Monterosso. A Villa Ottolenghi, **giovedì 9 luglio ore 21.15**, il concerto di presentazione dell'ultimo disco di Silvio Barisone. Il titolo è *Travel*: si tratta di 9 brani di *smooth jazz*, che passano dallo *swing* al *funky*, dalla bossa alla rumba, dalla tarantella al *blues* e alla musica elettronica....

Nel segno del binomio Liszt - Haruki

"Voci dai Libri" torna a Santo Stefano

San Giorgio Scarampi. Dopo l'escursione fuoriporta a San Giorgio Scarampi, presso l'Oratorio dell'Immacolata, con il paradosso delle piccole cose di Maria e Paolo De Benedetti, **sabato 4 luglio** la rassegna dedicata "all'ascolto" dei libri, promossa dalla Biblioteca Civica "Pavese", e ideata da Franco Vaccaneo, torna a Santo Stefano Belbo con un appuntamento musical-letterario particolarmente stuzzicante.

Alle ore 17.30, nella chiesa-auditorium dei Santi Giacomo e Cristoforo, un concerto narrato.

Ecco un *recital* molto originale che potrà trasportare i partecipanti nel Giappone del grande scrittore Murakami Haruki con il suo ultimo romanzo *L'incolore Tazaki Tsukuru e i suoi anni di pellegrinaggio*.

Con l'opera che consiste in una serie di meditazioni sulla natura della felicità, sull'amicizia e il desiderio.

Lo scrittore regala ai lettori quello che è forse il suo romanzo più complesso, profondo, eppure allo stesso tempo delicato, capace di illuminare i momenti più bui della vita di ognuno. Quale sottofondo musicale del libro si potrà attingere all'ascolto di Franz Liszt e degli *Anni di pellegrinaggio*, con i brani - che saranno interpretati da Ancuza Aprodu al pianoforte - ideale contrappunto alla lettura di Anna Siccardi. Per sfuggire alle calure estive niente di meglio che le vecchie pietre di una chiesa trecentesca in compagnia della grande musica e della grande letteratura. Pietre come roccia. Come terraferma. Come salvezza. Cui aggrapparsi con fiducia.

E noto il pensiero di Guido Ceronetti: "Quanti di noi sarebbero naufraghi senza speranza in una notte atlantica, senza le voci che si levano e ci chiamano dai libri".

G.Sa

A "Bistagno in Musica" Acoustic Wall

Bistagno. Enrico Pesce ha inaugurato, venerdì 26 giugno, la rassegna "Bistagno in Musica" con un programma pianistico nuovo intitolato "Confini, consolazioni per piano solo". Quello di Bistagno è stato l'unico recital pianistico estivo del musicista acquese in provincia; per l'occasione ha proposto la formula già varata con successo in altre città italiane. I concerti del nuovo tour serviranno proprio per mettere a punto una lista di brani possibili per il nuovo album che sarà interamente dedicato alle "Love songs" composte negli ultimi anni da Enrico Pesce. La rassegna "Bistagno in musica" iniziata il 26 giugno si conclude il 24 luglio, sempre in largo San Giovanni (piazzale antistante alla chiesa parrocchiale). Dopo Pesce *sabato 4 luglio*, Acoustic Wall, tributo acustico ai Pink Floyd. *Venerdì 10 luglio*, alle ore 21, l'ingresso è ad offerta, Mattia Niniano, concerto jazz con i giovani musicisti emergenti. *Venerdì 24 luglio*, Fabio Giachino Trio, concerto dall'album "Blazar". Direttore artistico della rassegna è Mattia Niniano. La rassegna, giunta alla sua 2ª edizione è organizzata dalla Soms, dal comune e in collaborazione con la Pro Loco, il Gruppo Alpini e la Sezione Cacciatori.

Bistagno mercatino dell'antiquariato

Bistagno. Dopo il grande successo, della prima, di domenica 7 giugno, del Mercatino dell'Antiquariato di Bistagno, si terrà nuovamente **domenica 5 luglio**. L'appuntamento è destinato a ripetersi ogni prima domenica del mese. Un evento che vuole promuovere la cultura del condividere e la passione per il particolare; accolto calorosamente dagli amanti dell'acquisto d'occasione che, sono accorsi in gran numero, scegliendo di trascorrere una domenica diversa tra libri, cimeli d'antiquariato, articoli da collezione e manufatti originali.

Domenica 28 giugno si è svolto il 10° Raduno Sezionale

Ad Alice Bel Colle il raduno degli Alpini



Alice Bel Colle. Gioia, applausi, clamore, tanta gente in piazza. Alice Bel Colle ha accolto così gli Alpini, il più amato fra i corpi militari ed il più vicino alla gente. Nella mattinata di domenica 28 giugno, il paese ha ospitato il 10° Raduno Sezionale delle Penne Nere, accolte in pompa magna, con il paese punteggiato qua e là da bandiere tricolori, festoni e striscioni (anche se forse l'affluenza di pubblico in piazza è stata inferiore alle attese).
In un'atmosfera di chiassosa allegria, il capogruppo del Gruppo Alpini di Alice Bel Colle, Dilvo Chiappone, e il sindaco Franco Garrone hanno fatto gli onori di casa, orgogliosi di ospitare nel loro paese il più importante appuntamento associativo territoriale.
Davvero massiccia la presenza degli Alpini, con stendardi e gagliardetti: presenti le

Sezioni di Omegna, Novara, Savona, Mondovì, Genova, Alessandria, Cuneo, Vercelli e Acqui Terme, e i gruppi di Merana, Savona, Montaldo Bormida, Montechiaro, Bistagno, Ponzzone, Acqui, Morsasco, Rivalta Bormida, Giaveno, Cosseria, Montoggio, Spigno Monferrato, Pontinvrea, Ricaldone e Maranzana. Oltre, ovviamente, ai padroni di casa di Alice Bel Colle.
Serrati i ranghi, gli Alpini hanno assistito all'alzabandiera. Quindi, a passo di marcia, seguendo il ritmo scandito dalla Fanfara Ana di Acqui Terme, le Penne Nere, in formazione, hanno percorso nella tradizionale sfilata le vie del paese.
Tornati in piazza Guacchione, è arrivato il solenne momento della deposizione di una corona presso il monumento ai caduti, accompagnata dal saluto delle autorità. Il sindaco di

Alice, Franco Garrone, il sen. Adriano Icardi, il presidente della Sezione Alpini Acqui Terme, Gian Carlo Bosetti, si sono susseguiti al microfono, e tutti hanno voluto ricordare la figura di Giancarlo Montrucchio, scomparso due anni fa, e autore del libro "J'Alpein ed Ols", sugli Alpini alicesi.
Due mazzi di fiori sono stati consegnati all'Alpino più anziano fra i presenti e alla madrina della manifestazione, Paola Viotti.
Poi, la santa messa, celebrata per l'occasione all'aperto, nell'altare allestito in piazza Guacchione, proprio sotto il Comune, e officiata dal parroco di Alice, don Flaviano Timperi, che ha ricordato nella sua omelia il lavoro e la dedizione che da sempre caratterizzano l'opera degli Alpini.
La distribuzione di un rancio alpino (nobilitato dal vino delle colline alicesi e dall'immanicabile sorso di grappa) ha completato degnamente la giornata, coincisa ad Alice con le celebrazioni in onore del patrono, San Giovanni Battista.
La festa infatti è proseguita nel pomeriggio, con il battesimo della sella (grazie alla presenza dei cavalli del maneggio di Castel Rocchero) un raduno di moto Goldwing, e una applaudita esibizione di Zumba.
In serata una cena nei locali della Pro Loco, e la musica dei "3 Generations" ha concluso degnamente una giornata doppiamente di festa.
La festa di Alice, la festa degli Alpini.

In mostra al castello, nato per volontà di un gruppo di persone della valle

"Crearcreando" a Monastero Bormida



Monastero Bormida. Domenica 28 giugno è stata ufficialmente aperta al castello di Monastero Bormida la esposizione di oggetti artistici denominata "Crearcreando", nata dalla volontà di un gruppo di persone della Valle Bormida, coordinate da Milena Garbarino, appassionate a vario titolo di arte e artigianato artistico. Il progetto a poco a poco ha preso forma, le adesioni sono cresciute e la pur capiente sala dei sotterranei dell'antico maniero quasi non è riuscita a contenere tutti i pezzi esposti da oltre 30 volenterosi partecipanti. Chi ha presentato i propri quadri, chi statue o sculture in pietra di Langa, chi pizzi e merletti di vario genere, chi fotografie o oggetti di arredo. Un filo conduttore accomuna tutte queste realizzazioni che a prima vista appaiono molto diverse l'una dall'altra: la passione di chi le ha create con le proprie mani e oggi le offre al giudizio del pubblico. Nella presentazione la curatrice Milena Garbarino ha proprio sottolineato il lavoro di gruppo, il coinvolgimento, l'amicizia che lega le persone che hanno voluto mettersi in gioco in questa prima

esperienza espositiva che rende anche più complete, accoglienti e piacevoli le sale del castello inserite nel percorso delle visite guidate. Concetti ribaditi anche dall'assessore Luigi Gallareto, che ha rilevato il valore "comunitario" del castello di Monastero, recuperato e restaurato ma tuttora centro della vita sociale del paese, e del prof. Adriano Icardi, che ha sottolineato l'importanza della cultura in un mondo sempre più dilaniato dalle guerre e oppresso dai problemi.
Ciascun autore ha poi illustrato, nel corso della visita, le proprie creazioni ai visitatori, che al termine hanno avuto la gradita sorpresa di un goloso rinfresco.
"Crearcreando" è visitabile nell'ambito della rassegna "Castelli Aperti" (prossima edizione domenica 5 luglio alle ore 15, 16, 17, 18) e in occasione di manifestazioni culturali come il Teatro Itinerante di sabato 4 luglio. Inoltre è possibile abbinare il percorso alla visita alla mostra "Lenci, lo stile italiano della ceramica", allestita nei saloni sottotetto e aperta tutti i sabato e le domeniche fino al 25 ottobre.

A Melazzo chiuso tratto S.P. 227 "del Rocchino"

Melazzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria ha chiuso ad ogni tipo di transito la S.P. n. 227 "del Rocchino", tra il km 3+550 e il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo, fino alla conclusione dei lavori di ripristino della sede stradale a seguito di cedimenti sul piano viabile causati dalle avverse condizioni meteo. Durante il periodo di chiusura, si potrà utilizzare il seguente percorso alternativo: dal km 3+550 della S.P. n. 227 "del Rocchino" si proceda in direzione "Terzo" fino a raggiungere la S.P. n. 30 "di Valle Bormida"; si percorra la S.P. n. 30 "di Valle Bormida" in direzione Savona, si superi il centro abitato del Comune di Bistagno e si proceda fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 227 "del Rocchino"; si percorra la S.P. 227 "del Rocchino" in direzione "Terzo" fino a raggiungere il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo.

Bistagno, regione Cartesio, limite velocità 70km/h

Bistagno. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in corrispondenza dell'intersezione a rotatoria verso la zona commerciale/industriale denominata "Regione Cartesio", tra il km 41+083 e il km 41+453, e la limitazione della velocità a 70 km/h, tra il km 40+615 e il km 41+083 e tra il km 41+453 e il km 42+000, sul territorio del Comune di Bistagno.

A Monastero sabato 4 luglio, dalle ore 20

Teatro per le strade in notte di mezza estate

Monastero Bormida. Lo scenario è proprio da... favola, con l'antico castello medioevale di Monastero Bormida e le viuzze del centro storico che ben si prestano ad ambientazioni suggestive. E come lasciarsi scappare l'occasione per far vivere queste storiche mura con il fascino senza tempo del teatro? Il metodo, quello delle scene diverse dislocate in varie postazioni con il pubblico diviso in gruppi e itinerante su un percorso stabilito, è stato collaudato in diverse riuscite edizioni degli scorsi anni, per cui anche per il 2015 ritorna a grande richiesta il "Teatro per le strade in una notte di mezza estate". L'appuntamento è per la sera di sabato 4 luglio. Il pubblico sarà accolto a partire dalle ore 20,00 nella corte del castello da una gustosa "merenda sinoira" preparata dai cuochi della Pro-Loco con assaggi di prodotti tipici e con intrattenimento musicale a cura di Carla Rota.
Intanto gli spettatori verranno divisi in otto gruppi e ciascun gruppo si collegherà nei pressi di una delle scene. In tal caso, verso le ore 21,15 - 21,30 circa, sarà possibile effettuare un'unica partenza di tutti i gruppi in contemporanea.
Otto "scene itineranti" ambientate nei più caratteristici angoli del castello e del centro storico di Monastero Bormida, proietteranno il pubblico all'interno della storia. Ecco allora la carrellata dei personaggi, che, con leggerezza e ironia, nell'intensa suggestione di piccoli spettacoli, sapranno rievocare le tradizioni culturali di tutti i tempi.
Le storie, con le loro magie e le loro leggende, saranno ricreate dai bravi attori della Compagnia Teatrale "Teatro Donne" di Canelli: Elisa Ariano, Elena Branda, Marco Branda, Cecilia Castelletti, Silvia Chiarle, Aurora del Bandeduca, Matilde Mancino, Marta Morando, Silvia Perosino, Franco Prunotto, Paolo Quercia, Antonella Ricci, Mariangela Santi, Mara Scagli, Mattia Scarlata, Stefano Secoli, Paola Sperati, a cui si aggiungono alcune comparse monasteresi e non.
Gli adattamenti e la regia si devono a Mariangela Santi, ideatrice e "anima" dell'intero spettacolo, che rievoca le più famose favole con protagoniste femminili: dalla Bella Addormentata alla Maga Circe, da Beatrice a Cappuccetto Rosso, da Mary Poppins a Hansel e Gretel, tutte riviste, riadattate, riproposte in situazioni originali e coinvolgenti. Scene di grande suggestione, 8, abilmente ambientate alla scoperta di stanze segrete del castello e di scorci medioevali del centro antico di Monastero.
Verso le ore 23,15, al ritorno dal fantastico viaggio, gran finale nella corte del castello con tutti gli attori, musica, canti e balli, accompagnati dalla degustazione di dolci e brindisi al Moscato e al Brachetto.
Il prezzo di ingresso è di 10 euro, comprensivo di merenda sinoira e spettacolo teatrale. Per i minori di 14 anni ridotto a 5 euro, gratis per i bambini fino a 6 anni. Informazioni: Comune (tel. 0144 88012, fax 0144 88450, e-mail: info@comune-monastero.at.it).

Domenica 5 luglio ore 16,30 concerto in parrocchia

A Ponzone si esibisce il coro "Vox Dogalis"

Ponzone. Nell'ambito della Manifestazione "Week-End a Ponzone" che si svolge annualmente con il Patrocinio del Comune di Ponzone a fianco delle iniziative tradizionali e caratteristiche di promozione del territorio e dei suoi prodotti, ci sarà una interessante novità accolta con favore dal Comune stesso e dal sindaco Fabrizio Ivaldi.

La novità si concretizza in un concerto di musica strumentale e vocale che sarà eseguito presso la bella chiesa parrocchiale di S. Michele Arcangelo, domenica 5 luglio con inizio dalle ore 16,30.

Gli interpreti del concerto saranno il coro "Vox Dogalis" che nasce a Genova grazie alla disponibilità di alcuni elementi non professionisti accomunati dall'emozione del cantare insieme e dall'idea del maestro Marco Canepa, che ne è il direttore stabile, di riavvicinare la Liturgia alla Musica "Sacra" o "da Chiesa" riproponendo all'ascolto dei fedeli, tesori polifonici che si potevano considerare quasi perduti.

L'attività principale del Coro "Vox Dogalis" è quindi al servizio della Liturgia, ma ultimamente, con la costituzione di un quartetto vocale, si sono poste le basi per una ricerca musicale indirizzata alla musica corale di derivazione "Pro-

fana".

Altro protagonista del concerto il maestro Dennis Ippolito che, oltre ad accompagnare il coro, farà risuonare tra le volte della chiesa le note cristalline del bellissimo organo parrocchiale costruito dalla celebre Casa organara F.lli Lingiardi di Pavia nella prima metà dell'800 con l'esecuzione di una Sonata di Giovanni Morandi (1777-1856) ed un Offertorio di Vincenzo Bellini (1801-1835).

Nel corso del Concerto verrà eseguita musica sacra dal 1500 al 1800 proponendo alcuni Mottetti di P.L. da Palestrina (Sicut Cervus), A. Scarlatti (Exultate Deo), L. Da Viadana (Exultate Justi), D. Zipoli (Domine ad Adjuvandum), A. Bruckner (Locus Iste).

Particolarmente interessante il Magnificat di Francesco Durante per Soli, Coro ed Organo di Scuola Napoletana del 1700.

Il quartetto vocale eseguirà di J. Arcadelt "Il Bianco e Dolce Cigno" e di O. di Lasso "Mon coeur se recommande a vous" due pezzi profani del 1500 di intensa fattura contrappuntistica.

Esclusivamente strumentali saranno la Sonata di G. Morandi e l'Offertorio di V. Bellini eseguiti all'organo dal Maestro Dennis Ippolito.

Da Montaldo Bormida ric. e pubbl.

"Una cena sotto le stelle aiuta Missione di Cotonou"

Montaldo Bormida. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviata da una nostra lettrice di Montaldo Bormida.

«Venerdì 26 giugno in frazione Gaggina, a Montaldo Bormida si è svolta una serata di solidarietà per la missione di Suor Maria Antonietta Marchese, salesiana di don Bosco che da 15 anni opera a Cotonou, in Benin.

La formula proposta è stata quella della "Cena sotto le stelle", il passaparola, organizzato a partire dalla domenica (quindi in pochissimo tempo), ha permesso di chiamare a raccolta 80 persone generose e disponibili che si sono presentate all'invito con tanto di torte salate, frittate, pizza, formaggi e dolci, contribuendo al buffet di condivisione. La suora sarà in Italia nel mese di agosto e incontrerà gli amici e i benefattori in Asilo a Montaldo sabato 29 agosto.

Da anni la comunità di Montaldo sostiene il progetto di Suor Maria Antonietta che ogni anno accoglie nei foyer della missione centinaia di bambine vittime del traffico di minori. Ma la sua opera non si limita solo a questo infatti, col tempo, ha avviato progetti di formazione scolastica a vari livelli e preparazione professionale attraverso, solo per fare alcuni esempi, le scuole di cucina, di cucito e la saponeria.

L'affetto che lega i montaldesi a Suor Maria Antonietta è grande e, nonostante le sue visite in Italia, siano limitate a una volta ogni 2 anni, l'occasione di incontrarla e di finanziare le attività della sua missione stimola da sempre la comunità ad organizzare raccolte fondi.

Un grazie particolare merita l'associazione "Amici della Gaggina", che ha contribuito con grande generosità alla serata, prodigandosi affinché, oltre a permettere agli invitati di gustare frittelle, fiori di zuccarine in pastella ed un risotto eccellenti, non si dovessero sostenere ulteriori onerose spese di gestione.

Don Bisio e la nostra amata suor Luigina avranno bened-



to dal cielo questa iniziativa, entrambi avevano a cuore il sostegno attivo delle missioni e speriamo che, vedere i loro giovani e non più giovani provvedere a chi è nel bisogno e tanti-tanti amici raccogliere l'invito alla solidarietà, li abbia resi orgogliosi.

In questi tempi di individualismo e di fatica ad accogliere l'altro, il messaggio di pensare in grande e guardare lontano lanciato venerdì ha raccolto frutti inaspettati che permetteranno alla Missione di Cotonou di proseguire nelle molte iniziative in cui si trova impegnata. L'impegno di chi ha ideato la serata e di tutti coloro che hanno "dato gambe" all'iniziativa ha mostrato come siano ancora possibili le parole solidarietà e comunione.

Il clima di gioia, festa e condivisione è stato il valore aggiunto ad una serata bella che rimarrà nel cuore di molti».

Scrive la LAV di Alessandria

Tutela fauna selvatica e futuro polizia provinciale

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera inviata al nostro giornale dalla LAV di Alessandria. «La fauna selvatica, a causa del Decreto Madia, diventerà terra di nessuno.

Ovvero dei bracconieri e di tutti quelli che lucrano sul nostro immenso patrimonio faunistico e naturalistico. Un patrimonio da gestire, non da abbandonare a se stesso.

In discussione nel cantiere del decreto c'è una nuova soluzione per i circa 1.800 componenti della Polizia provinciale. L'ipotesi, dopo che sembra tramontata l'idea di una "fusione" con la Guardia Forestale perché anche questa è in via di "superamento". Il decreto prevede un "transito nei ruoli" dei Comuni, resta però da capire se gli enti locali accetteranno questo ulteriore carico, e in che modo potranno farlo "nei limiti della dotazione organica e della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, come prevede la bozza. Per agevolare il passaggio di dipendenti dalle Province ai Comuni, il decreto prevede comunque una deroga al blocco totale delle assunzioni nelle amministrazioni che nel 2014 hanno impiegato in media più di 90 giorni di tempo per pagare i propri fornitori: in questi casi lo stop alle assunzioni non sarà applicato quando si tratta di «consentire la ricollocazione del personale delle Province».

La Polizia provinciale, però, fa un mestiere diverso rispetto a quella dei Comuni, dal momento che si occupa di gestione del territorio e dell'ambiente e non di sicurezza urbana. Anche per questo la sua destinazione originaria puntava alla Guardia forestale, al centro però dei progetti di superamento nella riforma Madia. Ai Comuni, poi, è concesso di bandire nuovi concorsi per le professionalità della scuola, che non possono trovare negli organici delle Province.

In Italia, dopo tantissimi anni e tantissime lotte, sono stati approvati e inseriti nel codice penale gli eco-reati. La Polizia Provinciale, avendo un esiguo organico sul territorio nazionale, composto di circa 2.700 unità, distribuite in circa 90 corpi dislocati in altrettante province, secondo alcuni recenti sondaggi, accetterebbe solo in materia ambientale almeno tra i 4.000 e i 5.000 reati all'anno, che rapportati ad esempio, ai numeri della forestale, in proporzione, possono tranquillamente essere equiparati, visto che la Provinciale è un terzo dell'intero personale del Corpo Forestale. A conti fatti, solo la Polizia Provinciale e il Corpo Forestale dello Stato, accetterebbero circa 20.000 reati ambientali



l'anno, in pratica la stragrande maggioranza di quelli scoperti e denunciati in Italia, essendo, di fatto, le due principali istituzioni nella lotta attiva al crimine ambientale.

Secondo un altro recente sondaggio, la Polizia Provinciale sarebbe assieme all'ASL, la prima istituzione che il cittadino chiamerebbe in caso di fauna selvatica ferita. Sul fronte del bracconaggio, anche qui si evidenzia un'attività specializzata di prevenzione e contrasto al grave fenomeno, di fatti, nei controlli ittici e venatori, la Polizia Provinciale è sicuramente l'organismo specializzato e deputato, spesso unico presidio in moltissimi territori scoperti da altre istituzioni. Negli anni, la Provinciale, risulta sempre più attiva in importanti altri servizi di polizia, di fatti, in moltissimi contesti italiani, svolge un fondamentale servizio di polizia stradale specie sulle arterie più periferiche, vigilando su 120.000 chilometri di strade provinciali ma anche su statali e comunali, concorre con proprio personale ai servizi di ordine pubblico unitamente alle forze di polizia, partecipa ai piani di controllo coordinato del territorio e, denuncia una mole importante di altre tipologie di reato, ad esempio come quelli contro il patrimonio, in materia di armi, stupefacenti, contro le persone e la pubblica amministrazione. La Lav Alessandria, lancia un appello al Governo e a tutti i parlamentari, affinché valutino attentamente la questione Polizia Provinciale nella giusta ottica e misura; non si possono disperdere professionalità uniche, acquisite con decenni di esperienza, alta formazione e spiccata conoscenza del territorio rurale oltre che delle dinamiche sociali e criminali insistenti spesso in zone, dove non sono presenti altri occhi vigili. I 2.700 poliziotti provinciali d'Italia rappresentano una risorsa indispensabile soprattutto nel contrasto alle emofie, ai crimini contro il territorio e contro la società; disperderli come uno spezzatino, senza logica, in altri livelli inadeguati e professionalmente diversi, sarebbe un grave danno per il territorio e per le persone che lo popolano».

Pro Loco Orsara Bormida 9ª edizione sagra "Non solo pesce"

Orsara Bormida. Con l'arrivo dell'estate si intensifica l'attività della Pro Loco di Orsara Bormida, che nelle tre serate di venerdì 3, sabato 4 e domenica 5 luglio propone a turisti, villeggianti e semplici buongustai attratti dal fascino della buona cucina uno dei suoi appuntamenti di punta. Si tratta della 9ª edizione della sagra "Non solo pesce": Tre serate in compagnia della Pro Loco e di un menù che propone un'ampia scelta di piatti e manicaretti sia di pesce (insalata di mare, spaghetti allo scoglio, frittura di totani) che di terra (paella, ravioli al plin, stinco di maiale al forno, patatine, dolci); e dopo mangiato si balla, oppure, se le danze non sono fra i vostri passatempi preferiti, si sta seduti in compagnia, a chiacchierare, ascoltando nel frattempo un po' di buona musica. Nel corso delle tre serate, sul palco si avvicenderanno altrettanti gruppi, per venire incontro ad un pubblico il più possibile variegato; venerdì 3 luglio comincia dj Sir Williams; sabato 4, tocca all'orchestra Ewa for You, mentre domenica si chiude con Caterina e gli Escariotas. In concomitanza con la festa, presso il Museo Etnografico e dell'Agricoltura sarà visitabile la mostra "Gli orsaresi nella Grande Guerra".

Giusvalla in festa

Giusvalla. Dal 9 al 12 luglio si svolgerà la 20ª edizione di "Giusvalla in festa" organizzata dalla P.A. Croce Bianca, una manifestazione che, anno dopo anno, cresce in simpatia ed interesse, ottenendo sempre maggiori consensi fra i numerosi visitatori. Ballo liscio, gastronomia, mostra canina, banco piante fiorite e aromatiche...

La 22ª edizione è stato un successo

A Merana concluse sagra raviolo e mostre



Merana. Domenica 21 giugno si è conclusa la 22ª sagra del "Raviolo casalingo al plin", una manifestazione gastronomica molto apprezzata, frutto di un lavoro di squadra di cui il presidente della Pro Loco Jack Duncan può andar fiero, visti gli apprezzamenti dimostrati dal pubblico.

Il "Raviolo casalingo al plin di Merana" dal sapore semplice e autentico della tradizione, confezionato con ingredienti di prima qualità, realizzato a mano e cucinato dalle cuoche della Pro Loco per l'annuale sagra di giugno e per la festa patronale di San Fermo ad agosto è uno vero viaggio nei sapori di un tempo.

Viaggio nel gusto, apprezzato anche dai partecipanti del "Raduno della Bollente" di Acqui Terme con Pupi Alifredi, che nella serata di sabato hanno colorato la festa meranese con le loro scintillanti auto.

Il raviolo, fiore all'occhiello di questa sagra è servito con il classico sugo di carne, al vino o a nudo, una porzione generosa, proprio come si faceva

nei giorni di festa in queste terre dell'Alta Langa.

La buona cucina e l'ospitalità sono tracce di quel passato che ancora oggi si apprezzano in manifestazioni come questa di Merana, patrimonio culturale e gastronomico che valorizza il territorio. Grazie alla bella struttura completamente coperta, continuamente migliorata, anche la manifestazione di quest'anno non ha risentito dei capricci del tempo, e molti turisti liguri e piemontesi hanno visitato la 22ª sagra.

Sul palco della pista da ballo al coperto si sono esibiti diverse orchestre e gruppi artistici come il Pinkpolegym Pole dance Attitudine Savona, e la scuola di danza ASD atmosfera danza di Gabriella Bracco.

Nelle sale del Municipio numerosi visitatori hanno apprezzato la mostra con le opere pittoriche di Daniele Nardino "Luci e riflessi" e le fotografie di Gianpiero Dominoni dal titolo "Cogli l'attimo" confermando l'interesse per questo spazio culturale che ogni anno presenta artisti diversi.

Sezzadio, domenica 5 c'è la "Birillata"

Sezzadio. Per la Pro Loco di Sezzadio il mese di luglio comincia con un interessante appuntamento: domenica 5 in paese è in programma "La Birillata", una giornata dedicata alla guida sicura.

Lo stesso giorno, alle ore 16, si svolgerà la gara "Baraonda", prova di abilità aperta a tutti (motocicli, pattini, auto, skateboard). In serata si mangia e si balla, con i ravioli burro e salvia "no-stop" garantiti dalla Pro Loco e l'animazione di dj Andrea.

A Cortemilia 5ª "Corri - da solidarietà"

Cortemilia. Il Comune di Cortemilia in collaborazione con il Teatro delle Orme e l'ETM Pro Loco Cortemilia, presenta la "5ª Corri - da Solidarietà", sabato 4 luglio, ore 21, presso i locali della sagra (in caso di maltempo, presso il nuovo teatro comunale) con la partecipazione dei bravissimi concorrenti e ospiti grandi!

La serata sarà dedicata al Gruppo Alpini di Cortemilia. Durante la serata le Associazioni collaboratrici serviranno un rinfresco. Un grazie ai produttori locali, alle istituzioni, alle associazioni e alle singole persone che hanno collaborato per la manifestazione.

Il pubblico è invitato a partecipare portando oggetti che facciano più rumore possibile. Sono esclusi fucili, pistole, bombe a mano, petardi, fuochi d'artificio e simili. Divertimento assicurato. Costo della serata: intero 10 euro, ridotto 5 euro (bambini sotto i 12 anni). Per informazioni Comune (tel. 0173 81027, e-mail: turismo@comune.cortemilia.cn.it).

Presentato il libro di Paolo e Maria De Benedetti

S. Giorgio, "Il Paradiso delle piccole cose..."



San Giorgio Scarampi. Anche la presentazione di un libro (che talvolta purtroppo si riduce ad uno stanco rito elogiativo) può trasformarsi in una splendida occasione di crescita culturale ed umana.

È quanto è accaduto a coloro che sono intervenuti sabato 27 giugno ne l'Oratorio dell'Immacolata a San Giorgio Scarampi all'iniziativa promossa dalla Biblioteca civica di Santo Stefano Belbo e dall'associazione culturale "Scarampi Foundation" che ha offerto la splendida cornice in cui si è svolto l'avvenimento.

E non poteva che essere così: il libro oggetto della presentazione: "Il Paradiso delle piccole cose: Paolo e Maria De Benedetti si raccontano" (Imprimatur editore, Reggio Emilia 2014) è uno di quei testi che non possono lasciare indifferente il lettore.

Esso si compone della lunga intervista che Maria e Paolo De Benedetti hanno rilasciato a Pietro Mariani Celati e a Luigi Rigazzi (due redattori di QOL, una rivista di studi ebraici, cristiani e musulmani che da anni compie uno splendido lavoro di alta divulgazione).

Gli intervistati Paolo e Maria De Benedetti, sono due straordinari intellettuali della "provincia piemontese" (esattamente di Asti) che hanno conquistato a partire dagli anni cinquanta del secolo scorso la capitale morale e culturale d'Italia:

quella Milano in cui tutta la cultura aveva la sua sede naturale.

Una straordinaria teorica e pratica dell'educazione e dell'istruzione professionale lei, un impareggiabile direttore editoriale lui, divenuto, col passare degli anni, il fondatore degli studi sul giudaismo in Italia, docente nella facoltà teologica dell'Italia settentrionale e nell'Università di Urbino, teologo e autore di studi biblici dal sapore fortemente innovativo.

Ma la grande novità di questi due fratelli, Maria e Paolo, consiste nel fatto che essi hanno saputo essere maestri di scienza e di sapienza per molte generazioni di allievi nell'università ma anche nei luoghi più dimessi e più semplici.

Essi non si sono mai atteggiati (come fanno invece molti intellettuali) a grandi uomini: hanno preferito accompagnare la ricerca e la fatica di vivere dei loro compagni di strada, dimostrando grande libertà intellettuale e straordinaria capacità di amicizia.

Lo hanno messo bene in luce, nella presentazione del libro, il presidente di "Scarampi Foundation" Franco Vaccaneo, l'avvocato Bruno Segre, la scrittrice Silvia Giacomoni e gli autori Pietro Mariani Cerati e Luigi Rigazzi.

Nella foto: da sinistra: Maria e Paolo De Benedetti, Bruno Segre, Silvia Giacomoni e Luigi Rigazzi.

Gran festa ed emozioni

Fine anno alla scuola dell'infanzia di Bistagno



Bistagno. Giovedì 11 giugno, presso la scuola dell'Infanzia di Bistagno, in un clima denso di allegria ma anche di grande emozione e con un nutrito pubblico di genitori, nonni ed amici, i bambini del gruppo Palloncini Rossi hanno dato prova delle loro abilità ora che sono giunti al termine di questo primo tratto di percorso scolastico. Infatti hanno cantato alcune canzoni in italiano ed in inglese accompagnandole con gesti e oggetti della scenografia precedentemente preparati, ricevendo numerosi

applausi dal caloroso pubblico. Al termine della loro esibizione i bambini sono stati promossi alla scuola primaria con tanto di diploma e tocco di laurea da noi insegnanti ed anche dai loro compagni della classe 5^a: un passaggio di testimone ai nuovi alunni che inizieranno la 1^a da chi invece la lascia. Noi insegnanti vogliamo stringere ancora in un grosso abbraccio questi Palloncini Rossi che "voleranno" con sicurezza verso la scuola dei "grandi": grazie per tutte le emozioni che ci avete regalato! Le insegnanti.

Bubbio, orario biblioteca comunale

Bubbio. La biblioteca comunale "Generale Leone Novello" informa che è in vigore il seguente orario: il venerdì pomeriggio, dalle ore 16 alle ore 18 e il sabato pomeriggio, dalle ore 16.30 alle ore 18.30.

Ci scrive l'associazione "Luna d'Acqua"

A Morbello nasce un villaggio della salute

Morbello. Ci scrive l'associazione "Luna d'acqua" di Acqui Terme.

«Siamo lieti di comunicare l'imminente inaugurazione dei seminari proposti da Il Villaggio della salute "I tre segreti" presso Villa Claudia, a Morbello. I seminari sono organizzati dalla "Scuola interiore taoista Tao Chuan" in collaborazione con l'Associazione "Luna d'Acqua" di Acqui Terme e si pongono l'obiettivo di proporre un'idea olistica del benessere tramite l'approfondimento dei "tre segreti": alimentazione, atteggiamento mentale, pratica fisica - movimento. Il programma dei seminari verte sulla divulgazione teorico-pratica del benessere naturale offrendo agli ospiti giornate o week end che consentono un approccio soft all'argomento, allo stesso tempo qualitativamente in grado di soddisfare le esigenze di neofiti ed esperti. Si tratta di un viaggio itinerante nei valori perduti del cibo e dell'etica, nella condivisione e riscoperta dei veri sapori con il coinvolgimen-

to di tutti gli apparati sensoriali: la ricerca tramite la riscoperta di noi stessi dell'equilibrio psico fisico e del legame tra cibo e salute, pratica ed atteggiamento mentale. In questo percorso sarà possibile sperimentare, immergendosi nella splendida cornice del Monferrato, la concentrazione e il rilassamento, imparare a gestire nella maniera corretta il proprio equilibrio psicofisico, condizione essenziale per una buona qualità della vita. A tal fine le attività proposte verteranno sulle discipline olistiche (pratiche psico-corporee) insieme ai laboratori didattici ed educativi per bambini (inventafiabe e altri laboratori creativi). I seminari si svolgeranno nei seguenti week end: 11 2015 e 25 luglio 2015 ma per ogni informazione e la necessaria iscrizione è possibile contattare la dott.ssa Francesca Lagomarsini, al 329 1038828 o via e-mail all'indirizzo flagomarsini71@gmail.com, o il dott. Pierpaolo Pracca al 329 1236621, o il dott. Paolo Serra al 348 5161419».

Un seminario presso la Comunità Europea

Dalla Langa a Bruxelles sindaci e giovani



Sessame. Mercoledì 24 e giovedì 25, una sessantina di Amministratori di Asti Alessandria e Cuneo, più una trentina di giovani di Forza Italia, hanno partecipato ad un seminario presso la Comunità Europea a Bruxelles, un seminario con funzionari Europei, per fare conoscere meglio il funzionamento della "macchina burocratica" Europea quindi anche l'accesso ad eventuali contributi.

«Questa iniziativa - spiega il sindaco di Sessame Paolo Milano, coordinatore provinciale di Forza Italia e che ha organizzato con lo staff di Cirio il viaggio per la parte Astigiana - è stata voluta ed offerta dall'euro parlamentare di Forza Italia on. Alberto Cirio, per mettere a conoscenza gli Amministratori e quindi del territorio sulle opportunità per la crescita che offre l'Europa, oggi forse unico Ente ancora in grado di erogare contributi importanti.

La delegazione Astigiana era la più numerosa (circa 30 Amministratori), la valle Bormida era rappresentata dai Sindaci: Sessame, Vesime, Ces-

sole, Loazzolo, Monastero, Olmo Gentile, San Giorgio Scarampi, Roccaverano, Castel Boglione, Terzo.

Nell'occasione gli Amministratori della Valle Bormida hanno presentato un progetto comune riguardante la viabilità della fondovalle e sulla banda larga, un progetto redatto dai tecnici della Provincia di Asti, che si pone l'obiettivo di incentivare ed agevolare le aziende ancora rimaste sul territorio ed eventuali afflussi turistici in visita nelle terre dell'Unesco.

I due giorni sono stati sicuramente intensi ed importanti, ci sono stati spazi per il divertimento e la cultura ma sicuramente ci hanno dato l'opportunità di conoscere (o quanto meno iniziare a conoscere) con l'aiuto dei funzionari europei il funzionamento di un apparato sicuramente complesso, ma che dovremo iniziare a sfruttare anche noi.

Un grazie agli Amministratori che hanno partecipato, ma soprattutto grazie ad Alberto Cirio per la vicinanza vera e concreta dimostrata con questa iniziativa al territorio».

Organizzato dalla banda dal 20 al 24 luglio

"Giochiamo con la musica" un campus a Cassine

Cassine. Si svolgerà dal 20 al 24 luglio la 2^a edizione del campus musicale estivo "Giochiamo con la Musica", organizzato dal Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia" e rivolto a ragazzi e ragazze fino 14 anni. Il campus si pone l'obiettivo di far scoprire a bambini e ragazzi, attraverso un viaggio nella musica, le principali famiglie di strumenti musicali a fiato ed a percussione che formano l'organico dei gruppi musicali; partendo dalle basi, verranno creati alcuni semplici brani musicali e ritmi sempre più complessi ed articolati nell'intento di far capire ai ragazzi quanto sia bello e stimolante suonare assieme.

Per chi già suona uno strumento, sarà l'occasione per poter suonare con altri musicisti, e perfezionarsi con alcuni brani di musica d'assieme.

Partendo dalle caratteristiche principali del suono (altezza, timbro, intensità e durata) di ogni singolo strumento ed unendo gli elementi base della musica, quali il ritmo, la melodia e l'armonia, nell'arco di una settimana si cercherà di costruire, insieme ai ragazzi, piccoli brani musicali, in base al numero, all'età ed al livello degli iscritti.

Ogni giorno avrà come tema uno degli strumenti presenti nell'organico della banda cassinese: flauto traverso, clari-

netto, sax, tromba, ottoni e percussioni. I ragazzi verranno divisi quindi in base all'età, alle conoscenze musicali ed al livello e si creeranno dei piccoli laboratori. Nell'arco di 4 ore giornaliere, si affronteranno: spiegazione dello strumento (tema del giorno), lezione sulla melodia (note e suono), lezione sul ritmo (piccoli ritmi con le percussioni), lezione di musica d'assieme (giochi a tema musicale, ensemble vari).

Il Campus si concluderà con la partecipazione ad una prova serale della Banda ed alla successiva esibizione in occasione del concerto per la Festa Patronale.

Le lezioni si svolgeranno presso la sede del Corpo Bandistico, a Cassine, in piazza San Giacomo 1 e saranno gestite da insegnanti qualificati.

Il campus è aperto non solo a tutti i partecipanti al progetto "Educare con la Musica", ma anche a tutti i bambini tra gli 8 e i 14 anni. La quota di partecipazione è stata stabilita in 35 euro per ogni iscritto, e la cifra comprende anche la merenda per tutte le giornate di lezione pomeridiana comprese nel campus.

Le iscrizioni devono essere effettuate entro il 15 luglio. Per informazioni: via mail a info@bandacassine.org, al sito www.bandacassine.org o telefonare al 340 770757.

Nella parrocchiale di San Michele Arcangelo

Impartita la Cresima a sette ragazzi strevesi



Strevi. Domenica, 28 giugno, a Strevi, nella bella parrocchiale di San Michele Arcangelo, il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, ha amministrato il sacramento della confermazione a 7 giovani. In un bel pomeriggio estivo, quanto mai luminoso e assolato, la solenne celebrazione si è svolta in una chiesa finemente addobbata di luci e di fiori. I cresimandi accompagnati dai loro padrini e familiari, sono giunti puntuali all'appuntamento che da due anni, con impegno avevano preparato sotto la guida solerte e costante delle catechiste, che li hanno accompagnati con fede e amore in questo cammino.

La celebrazione si è svolta in modo solenne, con raccoglimento e partecipazione da parte di tutti, accompagnata dai canti gioiosi ed appropriati della brava cantoria che ne ha sottolineato i momenti più salienti dal "Veni Creator Spiritus

al Soffierà il vento forte della vita fino a Tu, Dio, che conosci il nome mio... all'incontro con Te". Cari ragazzi, che i doni che lo Spirito Santo con abbondanza ha riversato su di voi, confermandovi nella sequela di Gesù come discepoli e testimoni, soffino sempre come il vento forte della vita, gonfino le vele della vostra giovinezza perché possiate raggiungere i grandi ideali della vita: amore, bellezza e pace in modo da vivere in pienezza e non vivacchiare con noia da rassegnati. Auguri vivissimi di ogni bene.

Nella foto; in primo piano la catechista ins. Eleonora Ferrari, Salvatore Gismondo, Cristian Migliardi, Giulia Baio, Matteo Garbero, la catechista Silvana Valenzisi, (dietro) Alessandro Pigollo, Lorenzo Picuccio, il vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi, Samuele Arnera e il parroco arciprete don Angelo Galliano.

Ponzone, nuovi orari per il ritiro dei rifiuti ingombranti

Ponzone. Il Comune di Ponzone comunica il nuovo orario per il ritiro degli ingombranti e materiali ferrosi presso la nuova struttura in località Cimaferle di fronte alla pizzeria "Il Laghetto": per i mesi di luglio e agosto è aperto il giovedì e il sabato con orario dalle ore 8 alle ore 12. È fatto divieto assoluto di abbandono dei rifiuti, i trasgressori saranno puniti ai sensi della Legge. Si rammenta che sono esclusi dalla raccolta i materiali derivanti da lavori edili, autoriparazioni, tossici e nocivi. Funziona inoltre (solo per le utenze private) il ritiro gratuito ingombranti sino ad un massimo di 3 pezzi prenotando al numero verde 800 085 312 (ECO net).

Domenica 5 luglio

A Morsasco 10ª edizione per "Auto e moto d'epoca"

Morsasco. Fra i raduni motoristici delle nostre zone sono pochi quelli a poter vantare una maggiore tradizione. Sulla scia di quanto (da più tempo) accade nella vicina Cremolino, anche Morsasco da ormai dieci anni, organizza annualmente un grande raduno di auto e moto d'epoca, quasi come a voler interrompere almeno per un giorno, con il rombo dei motori delle "veterane", la quiete delle giornate estive.

Quest'anno l'appuntamento con "Morsasco auto e moto d'epoca" è per domenica 5 luglio. La regia, come di consueto, è della Pro Loco, che rende noto che le iscrizioni degli equipaggi saranno aperte a partire dalle 8 nella centralissima piazza Vittorio Emanuele. Il costo di partecipazione per ogni vettura è fissato in 5 euro.

Poi tutto proseguirà con le rassicuranti cadenze del rito: la colazione al Bar Centro, presso il circolo Unpli, dove saranno anche distribuiti i pacchi di partecipazione, e poi, alle 10, la partenza per il consueto giro delle colline.

Le veterane torneranno a Morsasco per le 11,30, per permettere agli equipaggi di partecipare al pranzo presso il circolo Unpli.

Nel pomeriggio, alle 16, è prevista la sequela delle premiazioni e del commiato degli equipaggi.

Ma fra il pranzo e la premiazione non ci sarà di che annoiarsi: infatti, sin dal mattino, le vie del paese saranno punteggiate da tante bancarelle piene di prodotti artigianali del luogo e di piccole delizie gastronomiche (baci di dama, miele, confetture) tutte di produttori morsaschesi.

Inoltre, la civettuola cornice del centro storico morsaschese sarà anche teatro di una esposizione di pittura "open-air" che si terrà in via Boccaccio.

Infine, in concomitanza con il raduno, anche il Castello di Morsasco sarà aperto alle visite nell'arco della giornata: una bella occasione per i visitatori per scoprire uno dei castelli più affascinanti del nostro territorio.

Tra cittadini e amministrazione comunale

A Grogardo bell'esempio di collaborazione



Grogardo. Scrive il consigliere comunale di Grogardo, dott. Claudio Russo: «Domenica 28 giugno scorso a Grogardo, in occasione della splendida festa per l'11° raduno dei Genieri in congedo degli Alpini, si è anche potuto inaugurare il Monumento ai Caduti di tutte le guerre, posto all'ingresso del paese, che per l'occasione è stato completamente rinnovato. Le opere di restauro prevedevano: il rivestimento in pietra del muro, il parziale rifacimento della pavimentazione, il restauro dei 2 cannoni, il posizionamento di vasi e fiori e la nuova tinteggiatura.

Il lavoro svolto sul Monumento, è stato reso possibile grazie alla stretta collaborazione tra amministrazione e cittadini che, volontariamente, si sono dati da fare per rendere omaggio in tal modo al paese.

L'amministrazione comunale, oltre ad aver finanziato il materiale necessario al restauro, ha visto partecipare ai lavori tutti i membri della maggioranza, ciascuno in base alle sue competenze e capacità, dimostrando un attaccamento al paese che va ben al di là degli impegni istituzionali.

I cittadini volontari, armati di cariole, pennelli, vanghe e soprattutto buona volontà, hanno lavorato attivamente ed assiduamente per rispettare le scadenze, riuscendo tra l'altro a perseguire un risultato finale qualitativamente al di sopra delle aspettative.

Tra quanti non hanno partecipato fisicamente al lavoro, molti hanno comunque voluto

far sentire la loro presenza con piccole donazioni che hanno contribuito a finanziare le spese dei lavori.

Stesso discorso di aiuto reciproco si è visto in occasione dell'attività svolta sul ponte che porta al "Fontanino", anch'esso rinnovato con pittura delle ringhiere e installazione di fioriere.

Non voglio in questa sede soffermarmi sui nomi delle singole persone (i principali protagonisti sono stati ringraziati pubblicamente nel corso della festa), voglio piuttosto sottolineare la bella armonia e il grande spirito di solidarietà e sacrificio che si è visto in questi giorni a Grogardo.

Io credo che in un contesto socio economico così delicato come quello che stiamo vivendo, in cui le risorse finanziarie disponibili sono praticamente nulle, sia proprio un esempio come questo che ci deve spingere ad affrontare alcuni problemi: nei piccoli Comuni come il nostro è soprattutto grazie alla collaborazione tra cittadini e amministrazione che si riescono a realizzare progetti comuni e condivisi, magari piccoli e di poche pretese, ma sicuramente importanti per migliorare la qualità di vita e il senso di solidarietà e di appartenenza alla comunità.

Un grazie sincero, che mi sento di esprimere a nome dell'amministrazione tutta, va quindi ai numerosi cittadini che hanno deciso di vivere il paese attivamente, in prima persona, e che contribuiscono ad alimentare quel circolo virtuoso che può far crescere e migliorare Grogardo.

Con la solenne processione di mercoledì 24

Alice Bel Colle celebra San Giovanni



Alice Bel Colle. Un clima tipicamente estivo e una grande partecipazione di pubblico hanno allietato ad Alice Bel Colle la festa patronale di San Giovanni. Le celebrazioni religiose si sono svolte mercoledì 24 giugno, giorno dedicato al santo. Alle 21 il parroco, don Flaviano Timperi, ha celebrato la santa messa in onore del Santo nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista. A seguire, si è svolta la tradizionale processione, che ha condotto la statua del Santo a percorrere le principali vie del paese. La festa è proseguita quindi (con modalità più spiccatamente "paganhe") nel fine settimana: domenica 28 infatti Alice ha ospitato il raduno sezionale degli Alpini e nel pomeriggio e nella serata, sotto l'egida della Pro Loco, un raduno motoristico, la musica dal vivo, la buona cucina dei cuochi dello stand gastronomico e il sapore inconfondibile dei vini alicesi hanno completato degnamente le celebrazioni.

Serata musicale-gastronomica sabato 11 luglio

Sezzadio canta De André con Carlo Ghirardato

Sezzadio. Il paese incontra la musica d'autore. La serata prescelta è quella di sabato 11 luglio quando, in piazza della Libertà, si svolgerà una serata tutta dedicata ad uno dei più grandi cantautori italiani.

Lo spettacolo, dal titolo "Carlo Ghirardato canta De André", avrà come suo protagonista Carlo Ghirardato, uno dei più importanti interpreti del canzoniere di Fabrizio De André, e a sua volta affermato cantautore.

Nato in Germania, a Kassel, nel 1962, Ghirardato dopo aver studiato canto a Bologna, intraprende da autodidatta lo studio della chitarra e negli anni Ottanta è voce solista della band rock C.P.Air, di cui cura anche i testi in inglese. La band acquisisce notorietà esibendosi in numerosi locali di tendenza fra cui Piper e Teatro Tenda.

Ghirardato studia poi per 7 anni canto lirico sotto la guida di Maria Zunica, e quindi a partire dal 2002 si dedica con particolare attenzione alla riproposizione del canzoniere di De André. Attento ai temi sociali e agli eventi dell'attualità, è oggi, più che un interprete, un continuatore dell'opera del cantautore genovese.

Nuova gestione alle piscine di Cassine

Cassine. Nuova gestione per le piscine di Cassine, da poco riaperte per la stagione estiva. Si tratta di una gestione nuova, giovane, e innovativa, che infatti fornisce ai clienti un ventaglio di offerte decisamente interessanti, come la possibilità di bagno notturno tutte le sere dalle 21,30, e ancora apericena, la possibilità di cenare con pizza cotta in forno a legna il venerdì e il sabato, e animazione dj il martedì.

L'impianto di Cassine ha due vasche, una per adulti, una per bambini, ampia area verde, camerini, spogliatoi, cambi da beach volley, sala giochi, un'area relax al coperto e un fornitissimo bar. È stata creata anche una pagina Facebook "Le piscine di Cassine".

Sino al 5 luglio per San Concesso

Cartosio: una storia ritrovata, serate di studi

Cartosio. Anche quest'anno don Enzo Cortese, parroco di Cartosio, con il supporto dell'Amministrazione comunale e della Pro Loco, organizza alcune serate di studi. Il programma di conferenze, per la settimana di S. Concesso, è iniziato lunedì 29 giugno con il prof. Luca Raspi che ha parlato del dialogo inter religioso e si concluderanno domenica 5 luglio con la S. Messa e la processione della statua di S. Concesso per le vie del paese. Le conferenze si tengono nel teatro parrocchiale di Cartosio, sito dietro la chiesa di sant'Andrea, e sono incontri dal carattere storico - religioso. Mentre lo scorso anno lo spunto per gli incontri era stato il ritrovamento di un quadro del 1600, quest'anno si parlerà del suo recupero e restauro, questo argomento farà da sfondo ai vari interventi dei relatori che interverranno alla settimana

di studi. Il convegno si intitola: Cartosio: una storia ritrovata.

Programma: giovedì 2 luglio, ore 20,45: teatro parrocchiale don Claudio Paolucci "San Concesso: Storia di un santo enigmatico"; venerdì 3 luglio, ore 20,45: teatro parrocchiale, dott. Mauro Massanova, dott.ssa Simona Braganolo: "La Madonna del SS. Rosario e la parrocchiale: una storia ritrovata"; sabato 4 luglio, ore 21,15: chiesa parrocchiale, area restauri: la riscoperta dei nostri tesori. Ritrovamento e recupero: una storia di restauro dott.ssa Barbara Caglio e dott.ssa Giulia Torrielli: "I beni della cappella di San Bernardo nella contrada di Saquana - Un pellegrinaggio tra arte e cultura. Al termine rinfresco offerto dalla Pro Loco di Cartosio. Domenica 5 luglio, ore 10: santa messa e processione.

Il cassinese Fabio Maccario ne ha piantati 30 ettari

"Coltivare la canapa? io lo sto già facendo..."



Cassine. «Coltivare la canapa? Si può, e conviene anche». Lo assicura Fabio Maccario, giovane agricoltore cassinese, che quest'anno, con molto coraggio, ha deciso di essere fra i pionieri di questa nuova coltivazione.

Uno sperimentatore. Ma uno sperimentatore in grande stile, visto che di canapa ne ha piantata parecchia. «Trenta ettari circa. Li ho seminati fra il 4 e il 5 maggio e le piante sono cresciute a velocità incredibile».

La distesa di canapa in effetti è impressionante: le piantine in certe aree sono già alte due metri e mezzo. I semi arrivano dalla Francia, nel pieno rispetto della legge.

«La varietà che ho piantato, che è poi la famosa "Futura 75", è quella senza Thc quindi senza il principio attivo della cannabis. La differenza la fanno i semi. Ci sono semi 'maschio' e semi 'femmina'. Questi sono i semi 'maschio', in cui il principio attivo è minimo».

Volendo essere più scientifici, spieghiamo che nella "futura 75" il Thc (tetraidrocannabinolo, cioè la sostanza con effetto stupefacente) è contenuta con percentuali inferiori al 2%. Ma c'è comunque un ulteriore livello di controllo.

«La normativa nazionale prevede di dare comunicazione ai carabinieri dell'avvenuta semina, cosa che ovviamente ho fatto. L'autorità controlla che tutto sia fatto regolarmente».

Domanda: coltivare canapa rende? «A quanto pare sì. Certo, è stato un salto nel buio, ma se ho abbandonato le colture tradizionali per piantare la canapa, è stato perché con quelle tradizionali non guadagnavo nulla. Il margine con grano e granturco ormai è quasi zero. Con le viti va un po' meglio, ma neanche tanto. Con la canapa invece le prospettive sono buone».



Come funziona la raccolta e lo sfruttamento del raccolto? Esiste una filiera?

«Con la canapa si realizza un imballaggio e corde (utilizzando il fusto) ma l'utilizzo principale è quello medicinale, che coinvolge le foglie. Molti prodotti per celiaci contengono la canapa».

Una volta effettuato il raccolto ci sono dei grossisti che acquistano il prodotto (nel mio caso lo conferisco a Castell'Alfero): si tratta di un ciclo chiuso, così come è chiuso il numero di coloro che possono coltivare la canapa. Perché è giusto premiare chi ci ha creduto».

E, aggiungiamo noi, è importante non deprimere la domanda.

E a quanto sembra, in paese, si sta creando una microfiliera...

«Ho parlato con un apicoltore di Cassine. Nei prossimi giorni piazieremo delle arnie vicino alla coltivazione, per facilitare l'impollinazione. Sembra che se l'impollinazione avviene tramite le api il raccolto renda il 20% in più. Provare non costa nulla. E poi l'apicoltore voleva togliersi la soddisfazione di fare il miele alla canapa...».

L'anno prossimo l'esperienza continuerà?

«Come ogni agricoltore, aspetto il raccolto. Ma se le prospettive sono quelle che mi aspetto, l'anno prossimo non ne planterò 30 ettari... ne planterò almeno 100».

M.Pr

Da venerdì 3 a domenica 5 luglio

Mioglia in sport alla sagra dello gnocco



Mioglia. Anche quest'anno torna, come da tradizione, la famosissima Sagra dello gnocco! Dal 3 al 5 Luglio a Mioglia sarà possibile assaggiare gli gnocchi conditi con i più svariati sughi, ma anche altre specialità! Oltre agli gnocchi ci saranno altri primi ma anche prelibati secondi piatti, senza contare i dolci. Chiuderanno le serate diverse orchestre, per chi ama ballare ed ascoltare buona musica. Gli stand gastronomici apriranno alle ore 19.30 e l'intrattenimento musicale inizierà alle 21.30. Venerdì 4 luglio suonerà l'orchestra Mondo di Notte, sabato l'orchestra Nino Morena e domenica Scaccia Folk. Domenica pomeriggio, inoltre, dopo il successo delle prime due giornate di "Mioglia in sport", la Pro Loco Mioglia, con il patrocinio del Comune di Mioglia e del CONI Point di Savona, in collaborazione con l'Associazione Bimbinsieme, la P.A. Cro-

ce Bianca, i commercianti, gli artigiani, gli agricoltori ed i ristoratori locali, ha organizzato la terza giornata tutta dedicata alle attività sportive, che avrà inizio alle ore 16. Mioglia si popolerà di stand a tema sportivo e sociale... ma non solo! Passeggiando per le vie del paese sarà possibile assistere a svariate dimostrazioni sportive, allestite dalle varie società, oppure avere maggiori informazioni attraverso i diversi infopoint delle varie associazioni. Sono molte le società che hanno aderito a "Mioglia in sport" e ci saranno anche stand commerciali a tema sportivo che spaziano tra le diverse discipline. Non mancheranno inoltre gli stand dedicati alla sponsorizzazione delle realtà locali come le attività agricole e i prodotti tipici del luogo. Radio Savona Sound aderisce all'evento con uno stand di intrattenimento musicale.

Si riunisce sabato 4 luglio, alle ore 10,30

Mioglia, in Consiglio SEAP, rifiuti, Irpef

Mioglia. Sabato 4 luglio, alle ore 10.30 il sindaco Simone Doglio, ha convocato, in sessione straordinaria e seduta pubblica, il Consiglio comunale, presso la sede delle Scuole Elementari in piazza Generale Rolandi 3, per discutere e deliberare in merito ai 7 punti iscritti all'ordine del giorno. I 7 punti all'Odg: 1°, approvazione verbali seduta precedente; 2°, comunicazioni del sindaco in ordine alla nomina degli assessori e rappresentante del comune in seno al Bacino Imbriero Montano; 3°, approvazione del SEAP (Sustainable Energy Action Plan - Piano di Azione per l'Energia Sostenibile); 4°, modifica al regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI); 5°, piano finanziario per l'applicazione della tassa sui rifiuti; 6°, tassa sui rifiuti, determinazioni delle tariffe 2015; 7°, Addizionale Comunale all'Imposta sul red-

dito delle persone fisiche, determinazione aliquote 2015. Tra i punti da evidenziare, l'analisi del SEAP: i Comuni di Sassello, Mioglia e Urbe hanno deciso di aderire all'iniziativa comunitaria denominata "Patto dei Sindaci" realizzando un unico SEAP sovracomunale di comprensorio. Il Comprensorio assume la denominazione di "Comprensorio del Sassello", e il Comune di Sassello ne è il comune capofila. Le azioni illustrate nel documento posto all'attenzione del Consiglio porteranno al 2020 ad una riduzione, sul territorio del comprensorio, delle emissioni di anidride carbonica di 2428,2 tCO₂, corrispondenti al 20,1% delle emissioni dei settori considerati nell'elaborazione dell'Inventario Base delle Emissioni al 2005. Ed inoltre analizzate le tariffe per lo smaltimento dei rifiuti ed il relativo piano finanziario per l'anno 2015.

"Cenarte in Piazza" a Carpeneto dal 3 al 5 luglio

Carpeneto. Si preparano tre giorni all'insegna della buona cucina e delle opere d'arte a Carpeneto, dove la S.M.S. Unione Popolare organizza, per venerdì 3, sabato 4 e domenica 5 luglio, "Cenarte in Piazza": serate gastronomiche con ravioli, polenta, stoccafisso, carne alla griglia e altre specialità ed esposizioni degli artisti Alessandro Crini e Roberto "Ascanio" Colombo, a cura di Marco Marchi. Venerdì 3 animazione con un dj e musica latina, sabato 4 musica dal vivo con "Il falso trio", domenica 5 serata rock, ancora "live". Il ricavato della manifestazione servirà per ristrutturare il palco dell'antico teatro dell'ex cinema Verdi.

Castelnuovo B.da stagione teatrale, saggi di fine anno

Castelnuovo Bormida. Al Teatro del "Bosco Vecchio" di Castelnuovo Bormida, in piazza Marconi, ultimi appuntamenti della Stagione teatrale 2015. Stagione che aveva preso il via il 27 gennaio con la compagnia Teatro del Rimbombo, con un calendario che prevede 8 appuntamenti, 5 sono già stati rappresentati. **Prosegue: sabato 4 luglio, "Saggi di fine anno"** con il Teatro del Rimbombo (l'ingresso libero). Domenica 19 luglio, "Sulla Scacchiera", "Spettacolo itinerante" con il Teatro del Rimbombo. Biglietto ingresso, a spettacolo, 10 euro. Per acquisto biglietti e abbonamenti contattare i seguenti numeri: 338 9635649, 393 9129843, 348 8238263, teatrodellboscovecchio@gmail.com.

Scrive il geom. Fabrizio Ivaldi

Lettera aperta del sindaco di Ponzzone

Ponzzone. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera del sindaco di Ponzzone, geom. Fabrizio Ivaldi. «Signor direttore, sotto questa simbolica penna sta scorrendo la 26ª settimana di questo 2015. Raggiungendo, quindi, il giro di boa dell'anno in corso approfitto dello spazio, gentilmente, concessomi per fare il punto della situazione nella coincidenza con l'inizio del mio secondo anno di mandato istituzionale.

Non è mia volontà proporre un resoconto del breve cammino intrapreso ma corroborato, proprio, da quanto oggi edificato, solidamente, mi accingo a guardare innanzi, lungo un percorso ancora tutto da scoprire altresì rinfrancato dalla concretezza di quanto già conseguito.

Questo mio scritto è una semplice trasposizione di parole che esprimono un coro, polifonico, di tante voci. Voci che mi hanno accompagnato e sostenuto in questo complesso ed impegnativo percorso e senza le quali molti traguardi non sarebbero stati colti.

A quelle corpose voci, correlate a concrete persone, non ho che da dire, semplicemente: Grazie!

Non è neanche mia intenzione stilare un mero elenco ma i miei ringraziamenti voglio estenderli a tutti i miei colleghi, collaboratori, dipendenti ed operai del Municipio; a tutti gli esercenti che hanno creduto e considerato fattibili i programmi ed i progetti che questo istituto comunale sta mettendo in campo per rendere il nostro comprensorio un luogo più bello, più vivibile, migliore. Un sincero grazie a tutti gli

imprescindibili sodalizi di volontariato che si sono prodigati, costantemente e con solerzia, in ogni manifestazione ed appuntamenti del territorio.

Alle associazioni turistiche locali che hanno attivamente partecipato e permesso la realizzazione di ogni evento che ha visto loro protagoniste.

Ai sempre più irrinunciabili, singoli volontari i quali, in tutte (sottolineo tutte) le occasioni richieste, hanno risposto con alacrità, sollecitudine ed abnegazione.

Non in ultimo il nuovo corso scolastico che ha visto l'impegno profuso dalle docenti in una innovativa e coinvolgente attività didattica di ampio respiro. Ne, in secondo piano, i preziosi collaboratori della Regione Piemonte che hanno attuato, con zelo, i numerosi programmi di ripristino e mantenimento delle aree verdi.

Un veritiero grazie anche alle voci difformi, ai punti di vista differenti, alle opinioni discordanti alle critiche concrete che permettono, sempre, di rimanere "con i piedi per terra" e consentono di affrontare i problemi "a 360 gradi".

Ai malauguranti, agli infausti, ai disfattisti oltre misura e a coloro "dal bicchiere mezzo vuoto" posso elargire un soddisfatto sorriso e tanto... silenzio!

La fascia tricolore che, con orgoglio, indosso nelle occorrenti occasioni ha il gravoso peso di oltre mille speranze, aspettative, critiche ed apprezzamenti. Ma se moralmente questa incombenza ha un'alta valenza di onere e responsabilità d'altra parte è massima esortazione ad essere portavoce di oltre mille... voci!».

Dal 1° luglio al termine dell'estate

Pro Loco Ciglione riapre i battenti



Ponzzone. Dal 1° luglio la Pro Loco di Ciglione, questo paese che tutti conoscono, e che molti prediligono, riapre i battenti, inizia la sua attività che continuerà in crescendo fino al termine dell'estate.

Ci sembra superfluo sottolineare tutte le valide e scontate ragioni per non disertare un luogo di ritrovo che offre il meglio della piazza. Il programma di attività è ampio e pienamente appagante per uomini, donne, giovani, bambini, residenti, turisti, simpatizzanti o Soci che dir si voglia.

Ciglione, a mezza via tra la piana della Bormida e le alte colline del Beigua, è situato in una zona strategica per la sua aria salubre, per il suo clima ideale, per la sua vicinissima piscina per grandi e piccini, per la cortesia e la simpatia della sua gente allegra e generosa.

Nel mese di agosto si alterneranno programmi d'intrattenimento con musica e giochi per ogni età. Programmi impegnati come lo show atteso e strepitoso di "Ciglione voice

talent". Spettacolo di grande richiamo, un format ambizioso che intratterrà i presenti con forti emozioni e sicuro divertimento.

Non mancheranno momenti di musica abbinati a serate enogastronomiche di completo relax.

La serata culturale è stata affidata alla compagnia SMILE con l'esarante commedia del teatro gioviano: I.T.U.D. (Impresa Trasporti Ultima Dimora). Attraente e intrigante la serata di sfilata di moda e modelli di prestigiosi atelier.

Non manca nulla, solo quel desiderio, quello spirito di scelta a regalarci un periodo di ferie, magari breve, ma indimenticabile.

Ciglione e la sua Pro Loco vi attendono e faranno, non di tutto, ma, autentici miracoli perché rimaniete soddisfatti, contenti e sereni, a garanzia di avervi affezionato simpatizzanti per gli anni a venire.

Per informazioni o prenotazioni telefonate al n. 349 1442878 (Patrizia).

Grande successo della serata di solidarietà

Gemellaggio scuole di Ponzzone a Bukavu



Ponzzone. Grande successo per la Serata della Solidarietà svoltasi sabato 20 giugno a Ponzzone. Il presidente dell'associazione Need You Onlus, Adriano Assandri, e alcuni volontari hanno mostrato immagini e video, descrivendo "l'inferno di Bukavu", una difficile realtà congolese, in cui sono riusciti a costruire una scuola offrendo così a molti bambini un futuro migliore, grazie anche al contributo dei bambini e delle famiglie del ponzzone.

Successivamente i bambini della scuola primaria "V. Alfieri" hanno saputo trasmettere una certa emozione attraverso le loro riflessioni, canti e balli legati ai temi della solidarietà e della sostenibilità, aspetti che hanno fatto da sfondo integratore per l'intero anno scolastico. Grande emozione ha suscitato in tutti la canzone finale "Imagine", cantata dai bambini, i quali hanno saputo coinvolgere gli adulti, a tal punto che si è creato un unico coro di voci legate da un forte sentimento comune.

Sono state particolarmente

apprezzate le attività per i più piccoli: il laboratorio dei nodi marineschi e l'intrattenimento serale, con trucchi, balli di gruppo e lo spettacolo di magia.

Il sindaco e l'amministrazione comunale, insieme agli insegnanti della scuola di Ponzzone, desiderano ringraziare calorosamente la Pro Loco, il gruppo Alpini "G. Garbero", l'Assonautica di Savona e il gruppo di Acqui Terme e Ponzzone dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia per il notevole contributo offerto e l'ottima cena. La sinergia tra le diverse associazioni e istituzioni ha consentito di offrire una serata emozionante e divertente a bambini e adulti.

Si ringraziano infine i genitori degli alunni e tutti coloro che hanno permesso lo svolgersi di questa piacevole e significativa serata. Grazie alla vendita delle tele dipinte dai bambini si potrà proseguire l'iniziativa di gemellaggio intrapresa quest'anno tra la scuola "V. Alfieri" di Ponzzone e la scuola di Bukavu.

Convegno presso la Comunità Montana

Ponzzone, progetto riqualificazione territoriale

Ponzzone. "E pur si muove..." leggenda vuole che questa locuzione fosse stata proferta, sommessamente ed a denti stretti, dal sommo Galileo Galilei al termine del suo atto d'abiura davanti al concistoro inquisitoriale nella sala capitolare di un convento domenicano in Roma.

La storia, o meglio l'astronomia, nel tempo dette piena ragione al genio pisano e, pare, che tale locuzione possa essere, finalmente, espressa anche per il lungo cammino nel riconoscimento di uno sviluppo sostenibile integrato tra agricoltura biologica, caratterizzazione del territorio e turismo di qualità nel comprensorio dell'Alto Monferrato.

Mercoledì 1 luglio, alle ore 11, presso la sede della Comunità Montana "Appennino Aleramico Orbertengo" si è svolta la presentazione del progetto (innovativo) di riqualificazione territoriale con il coinvolgimento di tutti i soggetti concorrenti a siffatto (lodevole) programma.

Soggetti attivi che tra le loro

(compatte) fila trovano riscontro la Comunità Montana, la Regione Piemonte, l'Associazione internazionale di Enti Locali "Città del Bio" e ben 20 comuni dell'antica marca aleramica.

Al sindaco di Ponzzone, Fabrizio Ivaldi, i dovuti saluti ed onori di casa a cui seguono gli interventi dei relatori, Antonio Ferrentino, consigliere regionale e presidente della Città del Bio e Giorgio Ferrero, assessore regionale all'agricoltura, caccia e pesca; a loro il compito di esemplificare il progetto nel suo insieme e le considerazioni di settore ad esso collegate. Il tutto sotto la vigile attenzione del commissario della Comunità Montana, Paolo Caviglia, in funzione di presidente.

Nella speranza che tale pregevole iniziativa possa essere, concretamente, messa in campo nell'arco di un'umana esistenza ci uniamo, fiduciosi, allo scienziato toscano nell'esclamare, non a denti stretti, "e pur si muove"...

a.r.

A Castelnuovo Bormida 5 giorni di Scacchi in Costume

Castelnuovo Bormida. Hanno fatto 30... e si preparano a fare 31. Sarà infatti la 31ª edizione degli "Scacchi in Costume" di Castelnuovo Bormida, quella che la Pro Loco guidata da Cristina Gotta metterà in scena il terzo fine settimana di luglio. Abbinata quest'anno alla sagra della patata, delle trofie e dei gnocchetti al pesto, la festa castelnovese presenta un carnet di eventi ricco e variegato: dalle serate danzanti alla sfilata di moda, alle tradizionali bancarelle. Novità dell'anno sarà proprio la sagra, che proporrà a cena specialità quali trofie, gnocchetti al pesto, carne alla brace con patate e altre specialità, e l'allargamento della festa a cinque giorni, con eventi anche lunedì 20 e martedì 21 luglio. Il "clou" sarà comunque il corteo storico e la classica partita di scacchi giocata dalle pedine viventi sulla scacchiera del piazzale della chiesa. Sul prossimo numero forniremo tutti i particolari dell'evento, iniziando un percorso di avvicinamento alla 31ª edizione degli "Scacchi in Costume".

Bertero prova a mediare per trovare una difficile sintesi

Acqui, il tempo stringe, per la D bisogna fare presto

Acqui Terme. Ormai i rinvii non fanno quasi più notizia. Più i giorni passano, più il futuro dell'Acqui calcio si fa precario e la situazione difficile.

Anche l'ultimo della lunga serie di incontri fra il sindaco Enrico Bertero e il presidente dimissionario Pier Giulio Porazza, nonostante l'esito dei colloqui non possa dirsi negativo, non ha portato alla tanto attesa soluzione: al momento in cui scriviamo l'Acqui non ha ancora una dirigenza per la prossima stagione 2015-16.

Due gruppi e due strade

In sintesi: Porazza, dopo aver presentato la documentazione che attesta il saldo delle spettanze dovute ai tesserati, sembra pronto a passare la mano.

Ora bisogna vedere chi può raccogliere il testimone. I gruppi interessati sembrano due. Il primo, riconducibile a Patrizia Erodio e Giacomo Orione, che hanno individuato in Franco Merlo un potenziale direttore generale dotato di ampia esperienza specifica, può mettere sul piatto un progetto molto convincente sul piano gestionale-logistico-finanziario (settore giovanile unico, continuità nel tempo, solidità) ma non pare interessato a un progetto tecnico che comporti il mantenimento della D. Forse intimoriti dalla possibilità di doversi sobbarcare debiti precedenti (quelli della vecchia Asd), i protagonisti preferirebbero ripartire da zero, con la formula del fallimento pilotato.

L'altro gruppo interessato a dare continuità alla società, ha nell'ex mister Arturo Merlo e nell'ex dg Fabio Cerini due figure di riferimento, ed è invece portatore di un progetto speculare: progetto tecnico che parte dall'imprescindibilità della serie D (eventualmente a basso costo), ma minori garanzie in termini di solidità finanziaria e di progetti logistico-gestionali.

A questo punto, in una fiaba dei Fratelli Grimm, il lieto fine sarebbe assicurato: i due gruppi diventerebbero uno solo, e tutti vivrebbero felici e contenti. Ma qui non siamo in una fiaba e se ci sono dei fratelli, non sono certo i Grimm. Tutto diventa molto più complicato.

Accademia Acqui

Ci sembra giusto, perché si tratta di un bel progetto, aprire una parentesi e spiegare ai lettori l'idea del gruppo Erodio-Orione.

Dovrebbe portare il nome di "Accademia Acqui" (nome fra l'altro già acquisito dalla squadra femminile, che ha appena ottenuto la scissione e che ha presentato la documentazione necessaria per iscriversi al campionato di serie B) e sarebbe articolato su una unione fra i due settori giovanili di Acqui e La Sorgente, che si potrebbe raggiungere grazie anche alle convergenze fra il gruppo e alcuni elementi dello staff tecnico-dirigenziale sorgentino (Federico Boveri in primis).

Le due prime squadre manterrebbero ciascuna una presenza indipendente, ma il settore giovanile unificato darebbe alla città un peso notevole a livello provinciale e regionale, anche grazie alle splendide strutture di cui dispone il complesso dello stadio "Ottolenghi". Il precedente del volley insegna che unendo le forze, la città a livello giovanile ha carte in regola per ritagliarsi un ruolo di primo piano.

I termini per la D

Resta però il nodo serie D. Per l'ammissione al campionato di serie D c'è tempo fino al 10 luglio alle ore 18. Per quella data bisogna far pervenire agli uffici della FIGC una documentazione on line contenente riepilogo dei costi, organigramma, nome del Presidente



Franco Merlo e Arturo Merlo insieme. Impossibile?

o di eventuali amministratori delegati alla firma e una copia del verbale di assemblea in cui siano state attribuite le cariche per la stagione sportiva 2015/16 firmato dal Presidente (o una comunicazione di conferma delle cariche sociali). Inoltre, occorre ottemperare ad una serie di richieste di natura finanziaria, versando (con assegno circolare non trasferibile o con bonifico bancario su conto FIGC) 300 euro di tassa associativa, il corrispettivo dell'assicurazione per i tesserati (calciatori e dirigenti), 11.000 euro di diritti d'iscrizione al torneo di serie D, 2000 euro di iscrizione al Campionato Nazionale Juniores, un acconto spese di 3.200 euro a garanzia di eventuali passività sportive, una fidejussione bancaria di importo pari a 31.000 euro.

Servono infine una visura camerale aggiornata attestante la vigenza della società (se la società è iscritta al registro delle imprese), un assegno circolare con valuta al beneficiario (nel caso ci fossero debiti sportivi al 30 giugno 2015), la documentazione attestante il pagamento dei tesserati dell'anno precedente (al momento risultano ancora da onorare gli impegni con l'ex dg Danna, e con l'ex addetto stampa Pezzari. Anche il personale di lavanderia, seppure non tesserato, è in attesa) e la dichiarazione di disponibilità del campo da gioco.

Come si vede, la documentazione da produrre è molta, il tempo è poco. Così poco che difficilmente ci sarebbe tempo di fare un'assemblea dei soci. Probabilmente l'unica soluzione sarebbe un mantenimento pro tempore in carica del presidente Porazza, giusto il tempo necessario per mettere burocraticamente a posto le cose.

La categoria 'giusta'

Fin qui i fatti. Ora è tempo di qualche considerazione. La premessa è che, nei confronti di chi è disposto a mettere quattrini per fare calcio ad Acqui occorre il massimo rispetto.

Ciò premesso: è evidente che per la storia e la tradizione dell'Acqui, la Serie D è un campionato di profilo molto alto. Lo stesso Franco Merlo, ai tempi in cui era direttore sportivo nella dirigenza capitanata da Antonio Maiello, aveva spiegato che «per l'Acqui l' Eccellenza è un po' la serie A, la Serie D sarebbe la Champions' League: è giusto puntare a fare bene in serie A, ma non si può sempre pensare di arrivare al massimo traguardo».

Può essere vero. Ma allora, prendendo per valido questo ragionamento, ne deriva che un'eventuale discesa in Promozione (attenzione: non sta scritto da nessuna parte che la Federazione, nel caso, autorizzi. C'è teoricamente anche il rischio di ripartire dalla Terza Categoria) sarebbe come scendere in serie B. Quante società, in Italia, deciderebbero volontariamente di scam-

biare una Champions' League con una serie B? Per di più alla presenza di una situazione finanziaria progressiva tutto sommato sostenibile.

Da parte nostra, ci limitiamo a far notare che probabilmente, alla tradizione calcistica dell'Acqui appartengono di più le trasferte a Bra e a Lavagna di un'eventuale scampagnata a San Giuliano Nuovo.

Gli scenari

Che la Serie D andrebbe salvata (e con l'attuale situazione economica del calcio, un dirigente abile potrebbe riuscire a gestirla anche con costi relativamente bassi) lo pensano, ovviamente, anche i tifosi, e lo pensa il sindaco Bertero («la serie D si deve assolutamente salvare e sono disposto a fare di tutto per riuscirci»), che si muoverà fino all'ultimo in quella direzione.

Sull'argomento, registriamo una dichiarazione che riteniamo di buon senso da parte di Fabio Cerini, uno degli elementi che farebbe parte del gruppo legato ad Arturo Merlo. «Acqui calcisticamente ha due priorità: una è il settore giovanile, che, direi finalmente, grazie al progetto Erodio sarebbe possibile unificare, nell'interesse di tutti, anche perché ci sarebbe la possibilità di sfruttare le strutture dell'Ottolenghi.

L'altra è la prima squadra. Secondo me se esiste anche una sola possibilità di salvare la categoria, è giusto che il sindaco, e gli altri protagonisti, provino a salvarla. Anche con una squadra di giovani, fatta per soffrire fino all'ultimo cercando di salvarsi. Questo secondo me lo si deve anche agli stessi Patrizia Erodio e Giacomo Orione, che due anni fa questa categoria l'hanno conquistata con immensi sforzi, economici e non».

Secondo Cerini salvare la D è possibile. «E ne sarei contento. Perché quell'immenso sforzo lo ricordo bene, e come me Ferruccio Allara e Arturo Merlo. Insieme abbiamo condiviso impegni e sforzi. Anche commettendo errori, di cui ci siamo a tempo e luogo scusati e che nel calcio possono accadere, anche per retaggi legati a precedenti gestioni. L'auspicio è che si arrivi a un accordo fra le parti».

I rapporti fra i due fratelli, come tutti sanno, sono tesi. Ma a volte avere affetti in comune può riavvicinare le persone. E l'Acqui, per entrambi, è un affetto così forte da giustificare, se non una rappacificazione, almeno un accordo di "non beligeranza".

M.Pr

Lutto all'Acqui calcio

Acqui Terme. Lutto all'Acqui calcio. È scomparso in settimana l'avvocato Gianluigi Pezzari, noto giornalista, e padre di Giancarlo, addetto stampa dei bianchi.

Alla famiglia le condoglianze della redazione sportiva.

Calcio - situazione caotica

L'Ovadese è nata, ma l'Ovada non vuol chiudere

Ovada. Incredibile ad Ovada. Mentre Gian Paolo Piana prosegue il suo cammino con la nuova società Ovadese, la cui domanda di affiliazione è già stata inoltrata, in attesa di conoscere da Roma se la squadra partirà dalla Terza o dalla Prima Categoria, tre dirigenti (Giorgio Arata ex direttore sportivo, Giacomo Minetto e Angelo Filinesi responsabile della formazione maggiore) rimasti all'interno della vecchia Ovada Calcio (in fase di chiusura) stanno facendo di tutto per non far chiudere la società e hanno anche richiesto un incontro con il Sindaco Paolo Lantero, al quale hanno partecipato anche il Presidente dell'Ovadese Piana e lo sponsor dei tre dirigenti dell'Ovada Calcio Piermario Fiori, già allenatore durante la sfortunata parentesi della Promozione.

Resta comunque da precisare che nell'Ovada Calcio figurano ancora il Presidente Paolo Esposito, il segretario Massimo Tacchino e il dirigente Carmelo Presenti, che secondo le procedure di Gian Paolo Piana dovrebbero poi approdare nell'Ovadese.

Diversa la situazione degli altri tre dirigenti (Filinesi aveva già manifestato sul finire dell'ultima stagione di andare al Lerma in Terza Categoria), in seguito all'azione creata in queste settimane che sta dando vita a confusione e contrasti.

L'ambiente sportivo infatti sta guardando a questo confronto con preoccupazione: una "guerra" societaria non aiuta certo ad esprimere

re buona immagine della città e probabilmente chi più ci perderà sarà proprio lo sport.

Sta succedendo quello capitò esattamente 50 anni fa, ma con una situazione opposta: allora si verificò la fusione tra il G.S. Juventus (la squadra dei preti) e l'Ovadese (la squadra dei "rossi"), mentre ora si prospetta una divisione.

Dal canto suo il sindaco Lantero, nel corso dell'incontro a Palazzo Delfino, si è detto «dispiaciuto» di quanto sta succedendo ed ha ascoltato le parti che difendevano le loro tesi. Su Gianpaolo Piana pesa una situazione debitoria pesante non creata direttamente da lui, ma ereditata dalla precedente gestione Cavanna, e certificata da un verbale dell'Agenzia dell'Entrate superiore ai 100.000 euro, da quote di IVA da pagare fino al 2017 e da pendenze già chiuse.

Una situazione insostenibile: «Sono stato consigliato - dice Piana - a creare l'Ovadese dal mio avvocato e dal commercialista che da anni seguono questa delicata situazione».

Per Arata, Filinesi e Minetto cercare il salvataggio dell'Ovada sembra invece di una situazione soprattutto affettiva e di storia da salvare. Due vedute diverse e certo entrambe giustificabili. Anche per questo si spera che alla fine prevalga il buon senso per il bene di Ovada e dello sport.

Intanto si profila all'orizzonte il prossimo appuntamento: l'assemblea dei soci dell'Ovada Calcio, in programma a fine settimana, e i colpi di scena potrebbero essere dietro l'angolo...

Il mister: «Vogliamo evitare i patemi della scorsa stagione»

Bragno: Monaco e Sigona alla corte di Cattardico

Cairo M.te. Da poco più di due settimane ha smesso gli scarpini. Cristian Cattardico, che col pallone era un funambolo, il classico numero dieci, un giocatore in grado di risolvere da solo una partita, con un calcio di punizione o una pennellata da calcio d'angolo, ha deciso di passare dal campo alla panchina.

Fra i primi atti della sua nuova avventura, Cattardico ha accettato di rilasciare un'intervista al nostro giornale.

Mister: dal campo alla panchina. Che differenza c'è?

«Non posso ancora rispondere con certezza a questa domanda, visto che il campionato non è ancora iniziato. Ma posso dire che in campo è sicuramente più facile sfogare la tensione. Da allenatore invece bisogna essere più riflessivi e curare in maniera meticolosa il rapporto con i giocatori, sia con coloro che scendono in campo, sia con quelli che si siedono in panchina».

Lei è stato la prima scelta per la panchina del Bragno?

«Non lo so, e comunque non importa: sono solo felice che la dirigenza mi abbia dato questa importante opportunità di mettermi in mostra; spero, anzi sono certo, che cresceremo assieme e possiamo fare molto bene».

Che obiettivi vi siete posti,



Giovanni Monaco



Pierluigi Sigona

lei e la dirigenza, nella costruzione della squadra?

«L'obiettivo è quello di costruire una squadra da battaglia, che lotti e che spunti sangue dal primo all'ultimo minuto. A me piace questo tipo di calcio, come mi piace puntare anche sui giovani».

Da tecnico, qual è il suo credo calcistico?

«Mi piace il gioco votato all'attacco e il sistema di gioco di riferimento potrebbe essere il 4-3-3, ma il modulo dipende anche dai giocatori che riusciamo a reperire sul mercato».

Al riguardo, avete già fatto qualche innesto?

Concluso il 20 giugno

Quindici minicalciatori al "Fiorentina Camp"

Acqui Terme. Si è felicemente concluso, ai campi de La Sorgente, lo stage calcistico "Fiorentina Camp", organizzato dalla società gliata dal 15 al 20 giugno, in partnership con l'Hotel Valentino.

Quindici ragazzi (tutti iscritti all'Asd La Sorgente o all'Acqui Calcio) appartenenti alla categoria Pulcini 2006, hanno potuto imparare nozioni calcistiche utili al loro sviluppo come giocatore, alla presenza di tecnici professionisti e insegnanti di attività ludicomotorie.

La speranza è quella di ripetere l'esperienza nella prossima stagione: da parte dei genitori dei piccoli giocatori de La



Sorgente e dell'Acqui Calcio, sono giunti i ringraziamenti per

la bella opportunità fornita ai loro figli.

E.M.

Ramponelli a Bergamasco. Bochicchio mister a Santo Stefano?

“Pillole” di calciomercato

PROMOZIONE

Santostefanese. Settimana povera di notizie sul fronte della squadra, ma ricca di novità per quanto riguarda il Comune: il sindaco Luigino Icardi, nel corso della festa 958 della Santerio, svoltasi sabato 27 giugno, ha confermato che l'amministrazione comunale provvederà a breve ad iniziare i lavori di risistemazione del campo per mettere il terreno dei belbesi in ordine in vista della nuova stagione.

Per quanto riguarda il mercato, resta sempre da sciogliere il nodo dell'allenatore, e si fa largo la candidatura di Gerardo Bochicchio, nell'ultima stagione alla guida della Juniores Nazionale dell'Asti, con cui sembra essere stata fatta molto più di un semplice chiacchierata. Il tecnico è da considerarsi serio pretendente alla panchina langarola.



Gerardo Bochicchio



Mattia Ramponelli

vorrebbero già accasato al CMC Montiglio, ma il cui cartellino è di proprietà della Nicese. C'è poi il problema del portiere: potrebbe essere Riccardo Bova, ex Quarnento classe 1993, uno dei due estremi difensori della prossima stagione.

no potrebbe arrivare a breve anche la conferma dell'ingaggio della punta centrale Ottone. I movimenti in avanti rendono improbabile la riconferma di Zanutto, che dovrebbe tornare al Canelli. Con la maglia numero uno giocherà Ratti, ex Castelnuovo Belbo, ma già di proprietà della Nicese, mentre è già sicuro da tempo l'arrivo di Gagliardone, ex Quattordio.

L'ex portiere Gandini, che ha dato l'addio al calcio a fine campionato, sarà invece il nuovo allenatore del Frugarolo in Terza Categoria.

Sexadium. Primi movimenti per il Sexadium, che dopo aver confermato mister Moiso per la panchina comincia a costruire la squadra 2015-16. I sezzadisesi sarebbero vicini all'acquisto del bomber Cottone, che ha lasciato la Pozzolese. Sembra invece sul piede di partenza Lipari, che potrebbe passare (in prestito?) al rifondato Frugarolo, che sarà al via in Terza Categoria.

Capriatese. Metabolizzata la scissione dal Lerma, la Capriatese prosegue l'allestimento della squadra che dovrà affrontare la Seconda Categoria, e annuncia l'accordo raggiunto con la punta Michael Scontrino, ex Pro Molare.

Mornese. La priorità per le violette, stanti i problemi che coinvolgono i due estremi difensori Ghio e Soldi, è l'acquisto di un portiere. Sembra molto vicino l'arrivo di Michele Russo, lo scorso anno colonna della Pro Molare.

Pro Molare. In attesa di rendere noti i nuovi quadri dirigenziali, la Pro Molare è alle prese con una diaspora di giocatori: Scontrino va a Capriata, Barbasso si accasa ad Ovada, Russo sembra vicino al Mornese.

TERZA CATEGORIA Calamandranese. La punta Morando, come ammesso dallo stesso giocatore, è sul tacuino del Bergamasco, che lo ha cercato fortemente, e sta valutando il da farsi. Sul fronte arrivi, in via di definizione quello della punta (o attaccante esterno) Davide Scaglione, ex Motta.

M.Pr

Sabato 20 e domenica 21 giugno

Due giornate dedicate al karate



Lorena Ponzio, cintura nera 1° dan, il maestro Maurizio Abbate e Franco Marci, cintura nera 3° dan.



Acqui Terme. Hanno ottenuto un buon successo e tanto gradimento gli eventi di karate che si sono svolti tra sabato 20 e domenica 21 giugno ad Acqui. Organizzatori degli appuntamenti il Comitato regionale Fijlkam e il Centro Karate-Judo Acqui Terme, con il patrocinio del Comune di Acqui. Presente alle manifestazioni anche il presidente Fijlkam del Piemonte, Fabrizio Marchetti.

Grande interesse ha suscitato il seminario agonistico Kumite tenuto dal maestro e campione del mondo Giuseppe Di Domenico. Nel corso dell'allenamento, che si è svolto nella palestra "Cesare Battisti", i partecipanti hanno potuto affinare le proprie capacità tecniche, fisiche ma anche psicologiche del combattimento agonistico. Tra i numerosi partecipanti, anche quattro acquisi, Alessio Cammisia, Elisa Deriu, Lorenzo Faccio e Pietro Trichero.

Il tatami allestito nella palestra del palazzetto dello sport di Mombarone, invece, è stato teatro del 16° corso ed esame regionale di graduazione 1°, 2° e 3° Dan di verifica. Gli aspiranti sono stati esaminati da una commissione presieduta da Francesco Penna e composta da Roberto Canapa, Fabrizio Grosso e Adalberto Rava. Oltre 150 gli iscritti all'esame regionale, che è stato preceduto da un allenamento propedeutico composto da Kumite, Kata e Kihon per tutti i gradi d'esame.

A superare l'esame di graduazione anche due acquisi, allenati dal maestro Maurizio Abbate; Lorena Ponzio ha ottenuto la cintura nera 1° Dan, Franco Marci la cintura nera 3° Dan.

Gli altri due appuntamenti hanno riguardato, invece, gli insegnanti tecnici e gli arbitri della Regione Piemonte; si sono svolti, infatti, i rispettivi corsi di aggiornamento.

In particolare, il corso riservato agli insegnanti tecnici si è suddiviso in due momenti, uno teorico svolto nella sala congressi del Movicentro, ed uno pratico nella palestra di Mombarone; docenti del corso, il campione Giuseppe Di Domenico, il presidente di commissione nazionale Giuseppe Zaccaro, nonché ufficiale di gara e membro comm. EKF, e il maestro 7° Dan, Francesco Penna. Da segnalare, tra gli insegnanti tecnici presenti al corso, gli acquisi Maurizio Abbate e Valerio Musso.



Gli insegnanti tecnici che hanno partecipato al corso di aggiornamento.



Gli acquisi che hanno partecipato al seminario agonistico con il campione Giuseppe Di Domenico.



Parte dello staff organizzativo con il campione Giuseppe Di Domenico.

L'ottima riuscita delle due giornate di karate è motivo di soddisfazione per gli organizzatori.

A tal proposito il vicepresidente Fijlkam Piemonte, maestro Francesco Penna, dice: «Desidero ringraziare l'Amministrazione comunale per il prezioso supporto logistico offerto a tutti gli operatori del Karate Fijlkam e per l'opportunità di apprezzare e valorizzare gli

aspetti umani e turistici della città di Acqui Terme. Ringrazio altresì la cittadinanza per il calore mostrato nell'accogliere tutti i nostri associati e accompagnatori. È stato determinante l'impegno attivo profuso dall'Asd Centro Karate-Judo Acqui Terme che ha offerto un contributo fondamentale di uomini e mezzi per la riuscita ed il successo degli eventi programmati».

D.S.

Il 5 luglio gara a Castelnuovo Bormida

Trofeo 3 regioni motocross, 3° posto per Manuel Ulivi

Si è svolta, sabato 27 e domenica 28 giugno, nel crossodromo Saut Park di Ottobiano (PV) organizzato dal Moto Club Italo Palli di Casale Monferrato, la 2ª prova del Trofeo 3 regioni di motocross che ha visto la partecipazione di piloti provenienti dal Piemonte, Lombardia e Liguria, messi a dura prova a causa del clima torrido e afoso. 35 i piloti al cancelletto di partenza nella classe 125 junior ed ottimo inizio di giornata per il cassinese Manuel Ulivi che in sella alla sua Yamaha 125 fa subito segnare il miglior tempo in qualifica.

Non una buona partenza in gara uno per il giovane rider cassinese, portacolori del team Abc Mx Racing Team Valvoline, che chiudeva la prima curva in 10ª posizione e al quarto giro, mentre occupava la settima posizione, veniva coinvolto in una caduta che lo costringeva a ripartire dalla 21ª posizione e dopo una bella rimonta terminava comunque gara uno in 10ª posizione.

Decisamente molto meglio, per Manuel, la partenza in gara due che staccava quarto alla prima curva e con una condotta di gara perfetta rimontava e già dal terzo giro transitava sul traguardo in prima posizione incrementando il



proprio vantaggio giro dopo giro, giungendo primo sotto la bandiera a scacchi con 8 secondi di distacco sul secondo.

Grazie a questi risultati conquistava il 3° posto della classifica assoluta di giornata.

Il prossimo impegno per Manuel Ulivi sarà domenica 5 luglio nel crossodromo di Castelnuovo Bormida.

La gara è valida come 5ª prova del campionato regionale ligure; la giornata inizierà dalle ore 9 con le prove libere, quindi a seguire si terranno le qualifiche, ed infine le gare.

La Bicicletteria

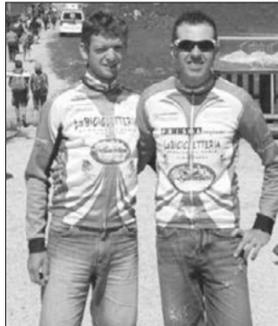


Acqui Terme. Entra nel vivo la parte estiva delle "ruote grasse", con le grandi tappe di montagna che nel weekend del 27-28 giugno si sono dislocate dalle Alpi Marittime fino al lontano Trentino.

Per quanto riguarda la Coppa Piemonte GF, ormai la classica Via del Sale a Limone Piemonte ha fatto registrare grande afflusso di biker complice anche il meteo favorevole; tra i partecipanti molti gli atleti del team acquese "La Bicicletteria" che hanno anche ottenuto buoni risultati: Simone Pont è bronzo negli Junior, Ghidella 11° Elite, Testera 6° M4, Andrea Ferrero 5° Junior, Patris 6°, Dusi 11° M2, Pasquariello 18° M5, Curino 7° Under 23.

Capitolo a parte anche per la sezione femminile con Roberta Gasparini che conquista la piazza d'onore, in un terreno a lei congeniale, in un'avvincente volata al fotofinish con la giovane e promettente Frasisti.

Nel lontano Trentino a Selva di Val Gardena andava anche in scena la Sellaronda Hero, durissimo percorso dal notevole dislivello, valevole anche come Campionato Mondiale Elite specialità Marathon; Simone Ferrero all'arrivo è 5° tra



In alto: il podio femminile con Roberta Gasparini (2° da sinistra); sotto: Ferrero e Ferro.

gli Elite, un risultato di prestigio in questo contesto internazionale, mentre Ivan Ferro è 11° M1 nel percorso da 60 km.

La coppia di Giovanissimi Pernigotti - Barisone ha dato battaglia in quel si Pallare (SV) agguantando rispettivamente un 1° e 5° posto.

Per il settore strada, a Valle San Bartolomeo da segnalare 2 terzi posti per Simone Grattarola (nella gara riservata ai Senior) e Fabio Pernigotti, nella gara riservata a Veterani e Gentleman.

Pedale Acquese



Giacomo Lampello



Simone Callegari

Acqui Terme. Domenica zeppa di risultati, il 28 giugno, per le due formazioni del Pedale Acquese.

I Giovanissimi, impegnati nel tipo pista di Novi Ligure, hanno riempito di orgoglio i loro due ds Pesce e Pascarella. Nella ginkana G1 Giacomo Lampello ha fatto segnare il miglior tempo in tutte e due le prove, sbaragliando nettamente gli altri rivali. In G2 Ryan Malacari ha mancato il podio per un'inezia, arrivando quarto. In G3 Alessandro Ivaldi dopo una prima prova con il freno tirato, nella seconda è riuscito ad agguantare il bronzo. Negli sprint G4 bravissimo Yan Malacari, quinto, nonostante una caduta lo abbia fermato prima dell'ultimo traguardo. In G5 Samuele Carrò ha tenuto molto bene le ruote dei migliori, aggiudicandosi meritatamente il quarto posto. Leonardo Mannarino ha concluso invece appena fuori dai migliori dieci.

Trasferita in quel di Novara per Bucci e i suoi Allievi, impegnati nella prima edizione del Gran Premio. Percorso assolutamente pianeggiante, 80 km senza particolari difficoltà adatti ai velocisti. La corsa non poteva che concludersi con una volata a ranghi compatti. Vittoria per il lombardo Covizzi della Bareggese, discreti la prova dei corridori giallo verdi. Simone Callegari è arrivato 14°, Diego Lazzarin 17°, Simone Carrò 23° e Gabriele Drago 31°.

A fine prova la bellissima notizia della convocazione di Diego Lazzarin nella rappresentativa regionale che, domenica 12 luglio sarà impegnata a Darfo Boario Terme (BS) nella prova valida per l'assegnazione della maglia di campione italiano. Giusto premio ad un corridore che ha corso questa prima parte di stagione con un'ottima regolarità, riscuotendo i consensi del selezionatore Giuliani.

Torneo benefico al circolo "F.Raffo"

A Castelnuovo Bormida 2° Memorial Panepinto



Acqui Terme. Il 26, 27 e 28 giugno si è svolto a Castelnuovo Bormida, il 2° "Memorial Roberto Panepinto", torneo benefico di beach volley, il cui ricavato è stato destinato all'Associazione Down di Alessandria.

Proprio l'esibizione dei ragazzi dell'Associazione ha fatto da prologo alla competizione, che vedeva in campo nove squadre: Maracacrew, Team-sorf, Argentina, BauBau, Ciupaciupa, Spermalosi, Aissumanta, Alcolisti, Pdr) disputando ogni partita sulla distanza di un solo set ai 21 punti.

Al termine di una serie di irriducibili prestazioni, si aggiudicano il 1° posto i Maracacrew (Fabrizio La Falce, Libera Armiento, Enrico Rapetti, Stefano Negrini), mentre al 2° posto si piazza il Team Surf (Massimo Gambetta, Elena Sexic, Mattia Buratto), seguiti rispettivamente da Argentina, al 3° posto, e BauBau, al 4°.

Sono state due serate all'insegna di un sano spirito competitivo, ma anche della convivialità, in cui nessuno dei giocatori ha mai perso di vista il vero obiettivo del torneo: divertirsi e ricordare, con una iniziativa benefica la figura di Roberto Panepinto che, anche se non presente fisicamente, ha fatto comunque sentire la propria presenza nell'energia

positiva che ha accompagnato l'intero evento.

Da parte degli organizzatori annotiamo i ringraziamenti più sentiti ai genitori di Roberto, a tutti gli sponsor che hanno reso possibile il torneo, alle ambulanze Castellazzo Soccorso e della Croce Rossa, Bianca di Acqui, al CSI di Acqui Terme, presente col presidente Carmen Lupo, al Circolo Fausto Raffo di Castelnuovo e ai suoi gestori dello stesso, all'Associazione Down di Alessandria.

Presenti alle premiazioni, fra gli altri, il sindaco di Castelnuovo Bormida, Gianni Roggero, il sindaco di Cassine Gianfranco Baldi, il presidente de "Ra Famija Cassinèisa", Giuseppe Corrado, il dottor Paolo Cecchini.

Un ringraziamento ulteriore è stato rivolto all'amministrazione comunale di Castelnuovo Bormida, sempre aperta a ogni iniziativa propositiva per lo sport e l'interesse sociale. Non a caso, sempre al circolo "Fausto Raffo", nel fine settimana, si svolgerà un altro torneo di beach volley benefico, stavolta a favore della Lilt di Alessandria ed Asti.

Gli organizzatori hanno auspico piena adesione anche da parte del personale sanitario (medico e paramedico) dell'Acquese.

Beach Volley - unico di serie Beach 2 in Piemonte

Gilioli e Benzi conquistano il torneo di Cartosio



Cartosio. Il grande beach volley ha fatto tappa nella piccola Cartosio. Il complesso delle piscine ha infatti ospitato, il 27 e 28 giugno, l'unico torneo maschile Serie Beach 2 del Piemonte, accompagnato da un torneo di serie Beach 3 femminile. Un evento di spessore assoluto, per un piccolo centro come Cartosio, che per la seconda annata consecutiva è stato reso possibile dalla collaborazione fra "Sport on the Beach" e "Astema".

Di grande spessore il tabellone maschile, con 16 coppie, e formula a doppia eliminazione, mente il torneo femminile (sempre con tabellone a doppia eliminazione) era stato concepito per 12 coppie e si è ridotto a 11 per una defezione dell'ultima ora. Ciò non ha comunque impedito che sabato si giocasse per 12 ore filate, dalle 9,30 alle 21,30.

La domenica invece ha lasciato spazio ai protagonisti del torneo, fra cui non mancavano i beacher di livello. Per esempio Robert Torello, vincitore di una tappa del campionato assoluto, a S.Teodoro, che però si è dovuto accontentare del 5° posto in coppia con Petitti, oppure il duo Riso-Parusso, cuneesi freschi di promozione indoor con Fossano (dalla B2 alla B1) e Mondovì (dalla B1 alla A2).

Dopo tante emozioni, il tabellone maschile ha visto in semifinale quattro delle migliori accoppiate. Nella parte alta, Emiliano Gilioli (A2 a Reggio) e Davide Benzi (coach di beach volley al Palabeach di Spotorno) affrontano e battono 2-0 gli astigiani Roberto Bostico e Claudio Avalle (in forza al Bolzano, in B1).

Nella parte bassa, invece, semifinale tutta milanese, con Daniel Cerri e Francesco Mirabella che devono arrendersi ad Angelo Mantegazza e Michele Camerano, vittoriosi 2-0.

Nella piccola finale, Bostico-Avalle piegano 2-1 Mirabella-Cerri, ma l'attenzione è tutta sulla finalissima, dove Gilioli e Benzi si impongono con un netto 2-0 su Mantegazza-Camerano. Per i vincitori, partiti con la testa di serie numero 1, un torneo dominato dall'inizio



In alto: Benzi e Gilioli; sotto: Bottero e Martina.

alla fine. Nel tabellone femminile, invece, nella parte alta del tabellone approdano in semifinale due coppie alessandrine, che ben conoscono la sabbia di Cartosio. Le ovadesi Alma Martina e Arianna Bottero incrociano le lame con le casalesi Valentina Vizio e Valeria Musso. Ne viene fuori una gara equilibrata e spettacolare, forse la più bella del Torneo. Nessuno vuole mollare ma alla fine Martina e Bottero riescono a venire fuori alla distanza e approdano in finale.

Dove trovano Bertolaso e Bottaini (quest'ultima in forza al Lodi in B1), vittoriose sulle torinesi Castagnanova-Dolza al terzo set.

La finale invece si chiude in due soli set, con la vittoria di Bertolaso e Bottaini. Ma sono due frazioni molto equilibrate, finite entrambe ai vantaggi. Peccato per il duo ovadese Martina-Bottero, che è rimasto in gara fino all'ultimo. Ma la stessa Bottero fa capire di essere comunque soddisfatta quando spiega: «non avevo mai fatto un torneo FIPAV e alla prima volta ho fatto la finale! Sono felicissima lo stesso».

Gli organizzatori hanno voluto rivolgere un ringraziamento alle Piscine di Cartosio e agli sponsor del torneo, oltre che al responsabile regionale beach volley Gianluca Facchini. M.Pr

30ª edizione per il Trofeo Marchelli

Volley in piscina: a Lerma si gioca dal 10 al 12 luglio

Lerma. Si torna a parlare di pallavolo in piscina. E del "Trofeo Mobili Marchelli". L'appuntamento più prestigioso nell'estate sportiva ovadese compie quest'anno 30 anni, e il prestigioso traguardo sarà festeggiato nel modo migliore. Cominciamo dalle date: la competizione si svolgerà dal 10 al 12 luglio, e per l'occasione gli organizzatori hanno pensato di realizzare un album di famiglia. Hanno chiamato a raccolta tutti i partecipanti per raccontare le loro esperienze, approfittando del link e della pagina Facebook www.facebook.com/pages/Torneo-di-Lerma. Tutti coloro che vorranno possono lasciare un ricordo, un saluto, o raccontare la loro esperienza con l'hashtag



#Iermastory. Nel frattempo si lavora al tabellone. Le formazioni già sicuramente iscritte sono ben 32, e per iscriversi c'è ancora tempo fino a domenica. A celebrare degnamente l'evento ci penserà anche l'amministrazione comunale, che sembra stia organizzando, per il venerdì sera e il sabato, due momenti musicali per vivacizzare la competizione. Maggiori particolari sul prossimo numero. M.Pr

Pedale Canellese



MTB Giovanissimi

Trontano (VB) si conferma una delle tappe più entusiasmanti per l'assegnazione della maglia di Campione regionale. La caldissima giornata di sole e il clima pienamente estivo hanno fatto da sfondo ad una bellissima competizione ciclistica in cui la squadra del Pedale Canellese ha ottenuto tre podi tra i giovanissimi e la conquista della maglia Campione regionale categoria Giovanissimi femminili ad Emma Ghione (G1 F classificate 1°); podio anche per Anna Taschetta (G1 F classificate 2°) Davide Fraquelli (G1 M classificate 3°).

I risultati dei canellesi: G2 M 7° Olmi Lorenzo; G3 M 4° Giulio Bianco - 8° Fanello Fabio - 10° Leone Diego - 15° Penna Nicolò; G3 F 5° Irene Ghione; G4 M 11° Taschetta Michele; G5 M 11° Olmi Alessio; G6 M ritirato Riccardo Ferrero.

MTB Esordienti (1° anno)

Lo splendido tracciato di Trontano ha messo duramente alla prova tutti i corridori in gara, per la varietà di caratteristiche tecniche. Per il Pedale Canellese: Grea Federico 13°; Amerio Riccardo 14°.

Strada Giovanissimi

Giornata molto calda a Novi Ligure, ma tutti i ragazzi si sono dati da fare per ottenere il risultato migliore. Alla fine è stata premiata tutta la squadra, ottenendo il miglior punteggio.



Risultati: G2, 1° Davide Gjorgjiev, 2° Gabriele Moraglio; G3 6° Gabriele Gatti; G4 2° Danilo Urso, 3° Niccolò Songia; G5 2° Riccardo Grimaldi, 3° Simone Bodrito, 6° Simone Aleksov.

Strada Allievi

1° GP Città di Novara. Percorso pianeggiante di 10,3 km da ripetere otto volte per un totale di 82,4 km con arrivo in volata. I corridori partenti del Pedale Canellese, Erpetto, Gladich e Garberoglio sempre attivi e presenti nelle brevi fughe di giornata. Alla fine piazzamento nei dieci di Alberto Erpetto che chiude in nona posizione.

Baseball serie B federale

Doppio ko per la Cairese

Cairese - Codogno 3-5, 3-6

Cairo M.te. La Cairese perde entrambe le gare casalinghe con il Codogno e lascia il primato in classifica.

Una domenica amara nella quale la Cairese non trova lucidità ed il Codogno da parte sua dimostra carattere e grinta e la giusta determinazione per fare sue le partite con un tennistico 6-3 per entrambe le gare.

Nella partita del mattino sul monte per i valbormidese Luca Lomonte: squadre in perfetta parità per 5 innings con il punteggio di 2 a 2; il Codogno segna 2 punti su alcune incertezze difensive e si porta in vantaggio, ma la Cairese è pronta a rispondere segnando i punti del pareggio con Granata spinto a casa da Bellino e con lo stesso Bellino che segna il 2 a 2 grazie ad una bella valida del battitore designato Estrada.

La Cairese lascia parecchi uomini sulle basi, senza riuscire a concretizzare Ferruccio batte un bel triplo a sinistra, ma rimane in terza e Sechi batte lungo al centro senza riuscire a segnare.

Al sesto e al settimo inning il Codogno allunga la marcia e segna tre punti approfittando ancora una volta di una incertezza della difesa biancorossa che fa fare gli straordinari ad un ottimo Lomonte; Palizzotto sale sul monte all'ottavo e chiude gara 1 subendo soltanto un punto; la partita finisce 6 a 3 dopo oltre tre ore di gioco.

Gara 2 è affidata al giovane Baisi che gioca una partita convincente non supportato però dalla difesa che gestisce male alcune palle decisive; il



Luca Lomonte

Codogno si porta avanti di tre lunghezze a fine quinto, ma la Cairese trova la grinta per pareggiare al sesto con un punto costruito dalla valida di De Los Santos spinto a casa base da Pascoli Marco.

Il settimo inning è l'inning della pazzia: con due outs la difesa sbaglia una rimbalzante interna e subisce i due punti che danno sicurezza e morale agli avversari che segneranno il definitivo 6 a 3 nel corso dell'ottavo.

Il Codogno è squadra solida, lucida, determinata ed ha ampiamente meritato la doppietta; la Cairese domenica ha patito le assenze di alcuni giocatori infortunati e si è trovata corta, è andata in affanno in difesa come se ogni palla fosse tremendamente pesante; mentre in attacco non è stata decisiva con i corridori da spingere avanti.

Prossimo impegno: domenica 5 luglio in casa contro il Vercelli; prima gara ore 10.30, seconda gara ore 15.30.

A Costa d'Avada

27ª edizione del torneo all'aperto di tennistavolo

Costa d'Avada. È arrivato alla 27ª edizione l'ormai consueto e rinomatissimo torneo all'aperto di tennistavolo di Costa d'Avada. Tanti anni sono ormai passati dalla prima edizione, nata da un'idea dell'attuale presidente del TT Saoms Enrico Canneva e di Mario Dinario, ma il torneo estivo di Costa d'Avada continua ad essere un successo anche grazie alla continua voglia di migliorarsi da parte della società organizzatrice. Tante le innovazioni negli anni e tanti i partecipanti (anche di livello molto elevato) che hanno permesso alla competizione di essere tappa fissa dell'estate pongistica regionale e non solo.

Quest'anno, all'interno dell'annuale manifestazione di Costa Fiorita, le serate dedicate al torneo di tennistavolo saranno quelle dell'8, 9 e 10 luglio. Presso la Saoms di Costa d'Avada e con i consueti quattro tavoli montati per l'occasione sui campi da bocce della società si darà vita alle gare. La serata di apertura sarà riservata agli Under 21 (tesserati e non tesserati) che si sfideranno in un classico torneo di singolare con gironi e tabellone ad eliminazione diretta. La serata del 9 luglio vedrà invece scendere in campo gli Amatori e quindi tutti i non tesserati che abbiano voglia di cimentarsi nel tennistavolo anche per la prima volta. La serata conclusiva infine vedrà impegnati i tesserati di tutte le categorie nell'ormai apprezzatissima Formula Saoms. I giocatori saranno suddivisi in cop-

pie formate a sorteggio e ogni incontro si svolgerà in un unico set ai 33 dove in prima battuta scenderanno in campo i numeri 1 delle coppie sfidandosi sino agli 11, sul punteggio acquisito da questi subentreranno i due numeri 2 che proseguiranno sino ai 22, decisivo sarà poi il doppio che dovrà portare una delle due coppie ai 33 punti necessari alla vittoria.

Quest'ultima serata ha visto negli ultimi anni una notevole partecipazione e la presenza di giocatori di altissimo livello che hanno voluto cimentarsi in condizioni non esattamente standard per uno sport complesso come il tennistavolo. La società punta anche molto sul torneo amatori, negli ultimi anni un po' meno frequentato, considerato mezzo promozionale e di diffusione di uno sport molte volte troppo sottovalutato.

Le gare, in tutte e tre le serate, avranno inizio alle ore 20.30 e, per tutta la durata del torneo, sarà disponibile il bar della Saoms di Costa d'Avada. I primi quattro classificati di ogni categoria saranno premiati.

Le iscrizioni dovranno pervenire telefonicamente ad uno dei numeri seguenti: Mario 0143 822885 (ore serali), Enrico 347 2467956 (ore serali). Per qualunque informazione aggiuntiva sul torneo su può trovare su Facebook digitando TT Saoms '97 Costa d'Avada. È inoltre disponibile il blog della società all'indirizzo <http://ttsaomsovada.blogspot.it/> dove sarà possibile seguire anche gli avvenimenti legati alla società e conoscere meglio atleti e attività.

Pattinaggio: i Debenedetti e i Delfino

Due coppie di fratelli ai vertici nazionali



Rivoli. Le coppie di fratelli Camilla ed Edoardo Debenedetti (di Cassine) e Federico e Alice Delfino (di Sezzadio) si confermano campioni nazionali di categoria nella terza rassegna nazionale di pattinaggio Freestyle AICS di Rivoli che ha avuto luogo il 27 e 28 giugno.

Due giorni intensi per le coppie di fratelli, che difendono i colori della scuola di pattinaggio "Strijbos Skating School" hanno riconfermato i record nazionali, già in loro possesso: high jump per Edoardo Debenedetti con 2,10 metri e per Camilla Debenedetti con 1,90 metri.

Sempre nell'high jump Federico Delfino conquista l'oro con 1,90 metri, mentre la so-



rella Alice fa lo stesso, anche lei con 1,90 metri, stabilendo il record juniores.

Il giorno successivo tutti e quattro si sono confermati Campioni nazionali di skate slalom per le rispettive categorie al termine della prova di velocità sul percorso che ha visto gareggiare anche la vicecampionessa mondiale Barbara Bossi.

Un bel risultato per gli allievi della ADS Vitasana, una società sportiva che da anni segue lo sviluppo di giovani atleti che si dedicano al pattinaggio in linea. Prossimo appuntamento per la coppia di fratelli con il Mondiale che si terrà ad ottobre a Torino. Loro ci saranno.

M.Pr

Tennis

Ricaldone: Perfumo vince il Trofeo Cantine Aperte



Ricaldone. Si è conclusa con pieno successo, sia organizzativo che sportivo, la terza edizione del trofeo "Cantine Aperte", organizzato in collaborazione dal Circolo Tennis Cassine e dall'US Ricaldone, e disputato sul campo in erba sintetica di Ricaldone.

Notevole il consenso agonistico, con un elevato numero di iscritti (oltre 40), al via del torneo di singolare, riservato a giocatori con classifica massima 4.3. Ma notevole anche il

consenso ottenuto dalla manifestazione sul piano strettamente sportivo, con partite tecnicamente gradevoli ed equilibrate.

Alla fine, quattro tesserati del TC Cassine hanno monopolizzato le prime quattro posizioni della classifica finale. A vincere è stato Stefano Perfumo, che in finale ha piegato Gianfranco Castaldo. I due finalisti erano giunti in finale superando Flavio Manini e Michele Spingardi.

Bocce

A Molare vince la "Marchelli Ovada"

Molare. Si è svolta domenica 21 giugno, sui campi da bocce della società "Negri", una gara a coppie cat. C, valevole come 11ª prova del campionato italiano di categoria.

Ben 37 le coppie partecipanti: l'avvincente sfida ha visto accedere in semifinale la "Marchelli Ovada", composta da Geremia Zunino e Germano Leveratto, che ha battuto per 13-6 l'Arquatese di Silvano Baldi e Gilberto Destro.

Nell'altra semifinale, la Società alessandrina "Thelma", formata da Piero Notte e Roberto Rovera, ha sconfitto per 13-8 "La Familiare", composta da Mario Zunino e Mauro Ivaldi.

Finalissima quindi tra la "Marchelli" e la "Thelma" e vittoria degli ovadesi per 13-8, dopo una gara tirata ed emozionante. Riuscita l'organizzazione della gara da parte della "Negri" di Molare.

Sabato 27 giugno a Cengio

Primi alle Cengiadi i ragazzi di Pippo Vagabondo



Cengio. Sabato pomeriggio 27 giugno, all'interno della manifestazione delle Cengiadi, si è svolto il torneo di hockey per i bambini di categoria Under 8.

Cinque le formazioni in campo: Moncalvese, Centro Ragazzi hockey Carcare, Centro Ragazzi hockey Cairo e le due formazioni della Pippo Vagabondo maschile e femminile. In un girone all'italiana, dove protagonisti sono stati il fair-play e la voglia di far conoscere l'hockey ai tanti bambini presenti nel pubblico, i piccoli atleti della Pippo Vagabondo maschile hanno conquistato la testa della classifica precedendo la Moncalvese, le compagne della Pippo femminile, e i C.R. hockey di Carcare e Cairo. Alla fine del torneo, gli atleti e gli allenatori della Pippo Vagabondo si sono messi a disposizione di tutti i bambini che hanno voluto cimentarsi per la prima volta in questa disciplina olimpica poco conosciuta.

Il responsabile delle Cengiadi Danilo Piana, ha auspicato che il prossimo anno il torneo di hockey possa crescere anche grazie a qualche nuovo atleta che inizierà a praticare questo sport dopo le

Cengiadi. Il clima di collaborazione e di amicizia che da sempre contraddistingue la rassegna cengiese e la associazione cengiese è stata suggellata dalla partita del cuore disputata alla sera fra i gli atleti della Pippo Vagabondo e i bambini delle Cengiadi.

Nella foto accanto all'organizzatrice delle Cengiadi, Nadia Mussina (presidente), Paolo Nari (allenatore) e in seconda fila da sinistra Livia Kamberaj, Eleonora Panelli, Lorenza Kamberaj, Simone Ottenelli, Massimiliano Panelli, Lorenzo Campani e Federico Cesi. Assente nella foto Luca Ferraro.

Cai di Ovada

Sabato 4 e domenica 5 luglio, alpinismo - stringhe rosse; rifugio Vittorio Emanuele II; rifugio Valsavarenche, con possibilità di salita alla Becca di Monciar (mt 3544); difficoltà PD.

Da venerdì 10 a lunedì 20 luglio, escursionismo, "tutti in baita" Val Veny.

Informazioni: via 25 Aprile 10, Ovada, tel. 0143 822578 - ovada@cai.it - Orario sede: mercoledì e venerdì dalle 21.

Golf Acqui

Il "Trofeo Leo Club" a Barberis e Kocjan

Acqui Terme. Una louisiana a coppie, categoria unica ha vivacizzato la giornata di domenica 28 giugno al golf di Acqui Terme.

In palio c'era il "Trofeo Leo Club", e ad aggiudicarselo, dopo una lotta serratissima, è stata la coppia formata da Gianni "Ciampere" Barberis e da Tomaz Kocjan, con 44 punti, appena uno meglio del duo Andrea Caligaris-Francesco Bo, che si è fermato a quota 43, e con due lunghezze di margine sul team Andrea Guglieri-Roberto Gandino terzo a quota 42.

La vittoria nel loro premia invece la coppia formata da Paolo Garbarino e Riccardo Canepa.

Ma non è tutto: infatti, c'è stata anche una gara di putting green, a cui hanno potuto partecipare tutti, anche i non golfisti, semplicemente con un'offerta libera da devolvere in beneficenza. La prima classificata fra i non golfisti è stata Caterina Ricci, mentre il primo golfista è risultato Paolo Garbarino e il secondo Alfredo Appendino.

Da parte della direzione del club acquese, un ringraziamento è stato rivolto alle ditte Fratelli Erodio, Marengo Vini e Monti Vini per avere partecipato all'allestimento del monte-premi.

Sullo sfondo, intanto, già si profila l'appuntamento del weekend con il "Trofeo Amaretti Moriondo" di Mombarzo, individuale stableford 2 categorie aperta ai Non Classificati.



Paolo Garbarino e Caterina Ricci.

A Nizza tre tornei di sport sulla sabbia

Nizza Monferrato. Tempo di sport sulla spiaggia anche per Nizza, dove nella piazza della Verdura, nello spazio riservato di fronte al ristorante-pub "La Teresina", si svolgeranno in successione ben tre tornei.

Il primo a prendere il via sarà un torneo di beach volley tre contro tre misto, che si svolgerà dal 13 al 17 luglio, con numero massimo di 16 squadre iscritte; il 18 luglio si terrà il torneo di beach tennis due contro due, e nei giorni successivi, dal 20 luglio al 24 luglio e sempre con numero chiuso a 16 squadre, si svolgerà un torneo di beach soccer, sempre con la formula tre contro tre. Infine, sabato 25 luglio, spazio ad un torneo di beach soccer riservato alle giovani leve.

Chi volesse iscriversi, fino al 10 luglio, lo potrà fare presso il ristorante "La Teresina", il Bar Sport, la Piscina comunale di Nizza o anche al Palazzetto dello sport di Canelli.

Per ulteriori informazioni è possibile chiamare il 347 6043709, o il 333 8665165.

Pallapugno serie A

Colpaccio del Cortemilia, battuto l'Augusto Manzo

Cortemilia. Nelle due gare di giovedì 25 giugno, valide per la 5ª giornata di ritorno del campionato di Pallapugno serie A, a sorpresa arriva il secondo "miracolo" stagionale interno del Cortemilia di Parussa, che batte l'Augusto Manzo di Roberto Corino per 11-8. Preoccupa lo scivolone esterno, con pesanti ripercussioni in chiave salvezza, della Pro Spigno Araldica che cede in casa della Merlese per 11-7.

Venerdì sera, 26 giugno, la Canalese trita una rimaneggiata Monticellese per 11-3 con Rosso che fa addirittura la spalla. Nella serata di sabato 27, vittoria per 11-1 della Subalcuneo di Raviola, che raggiunge l'Augusto Manzo a quota 10, contro la Virtus Langhe in gran difficoltà. In battuta, infatti, va Bertola, capitano della C2, così come manca Cavagnero rilevato da Scanzello.

Cortemilia 11
Augusto Manzo 8

Parussa e il Cortemilia firmano la sorpresa della 5ª di ritorno imponendosi per 11-8 tra le mura amiche contro l'Augusto Manzo.

Gara che ha visto Parussa e compagni conquistare la 4ª vittoria stagionale, e due di queste, sono state vittime illustri; prima il campione d'Italia Campagno ed ora Corino, con una gara che si è chiusa con 8 giochi sui 19 risolti sul 40-40.

Formazioni in campo con le quadrette tipo. A scattare meglio è l'Augusto Manzo che ottiene l'1-0 concedendo due 30 ai locali. Poi Parussa, coadiuvato dalla squadra, impatta sull'1-1 con stesso punteggio del 1º gioco. Terzo gioco ancora con vantaggio di Corino e compagni ancora a 30 poi, ancora pari di Parussa che ottiene il 2-2 sul 40-40 con prima caccia unica del match.

Poi 3-2 e 4-2 in un amen da parte del Cortemilia a 30 e 15 che obbligano il d.t. ospite al time out, Corino si scuote, ottiene il 3-4 al primo vantaggio sul 40-40, poi ancora locali che ottengono il 5-3 in caccia unica, in maniera insperata con caccia catturata sui 40 metri e con l'alfiere di casa Parussa in battuta; ancora un gioco per Corino a 30 e si arriva al 6-4 di metà gara.

Inizio di ripresa con l'Augusto Manzo che accorcia al primo vantaggio sul 40-40, poi ancora il Cortemilia ottiene il 7-5 in caccia unica. Accorcia ancora Corino 6-7, allungo di Parussa e compagni che vanno 8-6 a 15 e 9-6 caccia unica, poi un gioco per parte sino al 10-8 di Parussa ancora sul 40-40 e 11-8 ancora al primo vantaggio.

Al termine Parussa spiega: «Dopo 5-6 gare in cui mi sono potuto allenare poco, causa mal di schiena e le piogge che cadevano copiose, oggi mi sono ripreso e ho centrato il secondo miracolo stagionale dopo la vittoria con Campagno». Sull'altro fronte parola al presidente Fabrizio Cocino: «Abbiamo fatto un passo indietro, sia in battuta che al ricaccio: è stata una gara no, ora cerchiamo di riprenderci per affrontare Campagno e Massimo Vacchetto».

Merlese 11
Pro Spigno 7

Continua la serie di sconfitte della Pro Spigno Araldica che esce battuta anche da Mondo-



Il Cortemilia e l'Augusto Manzo; a destra: Paolo Vacchetto della Pro Spigno e Parussa del Cortemilia.

vi, contro la Merlese di Danna, per 11-7 e viene dalla medesima scavalcata in classifica, con i locali che ora raggiungono quota 5 in graduatoria.

Danna parte subito forte, vince il 1º gioco a 15 e il 2º a 30 con entrambi i giochi che durano 8 minuti cadauno. Paolo Vacchetto fa suo il 3º gioco dal 40-40 con ultima caccia presa con una grande difesa. Poi ancora gioco della Merlese che si porta sul 3-1. La Pro Spigno non molla e in poco più di venti minuti vince 3 giochi e sorpassa 4-3. Ancora Danna impatta a 4 con gioco conquistato sul 40-40 come anche gli ultimi 2 giochi che vengono marchiati Pro Spigno con vantaggio secco per il 6-4 di metà gara.

Nella ripresa Danna sale di giri vince 3 giochi sul 40-40 e 1 a 30 e infila 4 giochi filati che lo portano 8-6. Ancora Pro Spigno che sale a 7 e manca l'aggancio perdendo il gioco avanti sul 40-15. Danna fa suo ancora gli ultimi 3 giochi vincendo la 2ª gara delle ultime 3 disputate.

Al termine Riella, spalla locale, spiega: «Una buona prova che ci dà fiducia per il proseguo della stagione, Vogliano giochiamo sempre gare lunghissime ma non riusciamo a vincere e sul 40-40 abbiamo paura di fare il 15».

6ª di ritorno
Pro Spigno 11
Cortemilia 1

Domenica pomeriggio 28 giugno con un caldo torrido, nella 6ª giornata di ritorno, un numeroso pubblico (circa 200 persone) fa da cornice al derby salvezza tra Pro Spigno e Cortemilia, entrambe appaiate nelle zone torbide della classifica a quota 4. Vittoria netta per la Pro Spigno Araldica di capitano Paolo Vacchetto per 11-1.

La Pro Spigno parte subito forte con Paolo Vacchetto, e sembra coesa con un Vogliano che è in giornata divina e gioca la miglior gara stagionale, e con i due terzini Papone e Bonavia che non lasciano passare nulla. Parussa appare svuotato con un viso sofferente sin da inizio gara, con Amoretti che non è calato nel match e con Arossa e Rivetti che fanno quello che possono. Primo gioco locali segnato a 0, il doppio vantaggio viene marchiato sul 40-40 al primo vantaggio, idem dicasi anche del 3-0 conquistato dai ragazzi di patron Traversa alla caccia unica.

Il d.t. Grasso ospite chiama il time out ma alla ripartenza ancora Spigno va sul 4-0 ancora con gioco pulito, 5-0 conquistato a 30. Parussa si scuote ottiene 1-5 con gioco alla caccia unica, 6-1 ancora a 0 di capitano Paolo Vacchetto.

Nell'8º gioco, sul 30-30 Parussa accusa un lieve malore e si accascia a seguito di un calo di pressione: viene rilevato nel prosieguo del match dal battitore della C1 Jacopo Cane.

Di qui in poi la gara per la Pro Spigno è in discesa: 7-1 realizzato a 30, 8-1 a 0, 9-1 con pausa delle 17,40 marchiato a 15.

Dopo il riposo l'incontro vede il 10-1 a 30 e il finale 11-1 con gioco realizzato alla caccia. L'incontro finisce alle 18.15.

Al termine del match il terzino ospite Rivetti ha detto «Avevamo solo due giorni di riposo dopo le tre ore e trenta con Corino. Parussa sin dall'avvio non era al meglio e oggi non siamo mai entrati in partita». Sul fronte locale Paolo Vacchetto ribadisce «Oggi abbiamo giocato una buona partita, dispiace per l'uscita anzitempo di Parussa, ma oggi penso che come squadra abbiamo fatto una delle migliori partite stagionali ora sono libero da esami e quindi spero di risollevarmi in classifica».

Augusto Manzo 8
Canalese 11

Pubblico folto nel posticipo della sesta giornata giocata martedì sera, 30 giugno, con la Canalese di Campagno che viola lo sferisterio Augusto Manzo per 11-8.

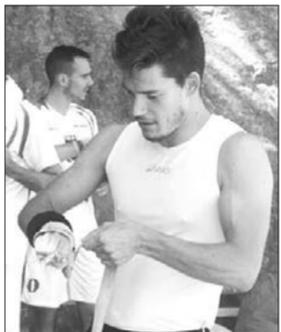
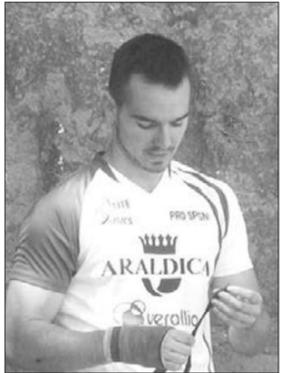
Gara tecnica, ma al di sotto delle attese, con i due capitani, Corino per i locali e Campagno per gli ospiti, che hanno sbagliato qualche pallone di troppo; le due spalle Giampaolo e Faccenda non hanno fatto la differenza; ben altro da dire invece sulla linea dei terzini ove gli ospiti Leone e Stirano hanno giocato palloni determinanti mentre i giovani Cocino e Marengo hanno sbagliato alcuni palloni ma più di tutto è mancato Corino quando doveva allungare dopo essere avanti 7-5 con il gioco dell'8-5 mollato avanti sul 30-0.

Primo tempo con le due squadre a rincorrersi ma mai un allungo deciso 1º gioco segnato Canalese sul 40-40 alla caccia unica Corino segna 1-1 a zero e passa a condurre 2-1 con gioco a 30; Campagno impatta nel 4º gioco conquistandolo pulito poi ancora 3-2 locale a 30; nel 6º gioco 3-3 sul 40-40 al primo vantaggio con intra di Faccenda, 4-3 Canalese a 15; Corino impatta 4-4 con gioco a 30, nel 9º gioco 5-4 Canalese e 5-5 dei locali con pausa delle 22,30.

Nella ripresa scatto di Corino 6-5 a zero, 7-5 sul 40-40 al vantaggio unico, poi i ragazzi di patron Cocino perdono 8-5 e si lasciano sfuggire la matassa del gioco con Campagno che impatta il 7-7 a 15; 15ª ancora marchiato Canalese 8-7 poi pari Augusto Manzo con ultimi tre giochi che vengono conquistati dagli ospiti a trenta e ultimo due a zero.

«In questi casi - afferma Raimondo, d.t. dell'Augusto Manzo - bisogna solo lavorare sodo, abbiamo commesso tutti degli errori e dobbiamo crescere ancora molto nel proseguo della stagione».

PROSSIMO TURNO
Cortemilia - Virtus Langhe. Gara importante quella della 7ª giornata di ritorno, che si giocherà, nello sferisterio di Cortemilia, venerdì 3 luglio, alle ore 21, con un punto pesan-



te per entrambe le quadrette si vorranno centrare l'obiettivo salvezza. Un Parussa che dovrà anche cercare di calarsi e giocare bene e vincere le gare che contano contro i diretti avversari in lotta per la salvezza, con sia il Cortemilia che la Virtus Langhe appaiate in classifica a quota 4. Virtus Langhe che recupererà certamente Levratto, così come Cavagnero già dalla gara interna di martedì contro la Merlese, con entrambi assenti nella sconfitta 11-1 contro la Subalcuneo.

Le due squadre potrebbero scendere in campo con questi quartetti Cortemilia: Parussa, Amoretti, Arossa, Rivetti; Virtus Langhe: Levratto, Ambrosino, Lanza, Cavagnero.

Canalese - Pro Spigno. Trasferta a Canale per la Pro Spigno di capitano Paolo Vacchetto che nel prossimo impegno di domenica 5 luglio dice «Andremo a fare un giro a Canale». In tono scherzoso o forse no, questo non è dato sapere, ma visto il ritrovato feeling con la vittoria siamo certi che la Pro Spigno non andrà a Canale a fare solo una passeggiata, ma cercherà di mettere il bastone tra le ruote alla Canalese.

Canalese 2ª in classifica, con un Campagno a corrente alterna in questa prima parte di stagione, ma la gara sembra comunque arridire ai locali.

Le probabili formazioni Canalese: Campagno, Faccenda, Leona, Stirano. Pro Spigno: P. Vacchetto, Vogliano, Papone, Bonavia.

Albese - Augusto Manzo. Sarà un posticipo spettacolare, si prevede quello di lunedì 6 luglio, alle ore 21, al "Mermet" di Alba tra l'Albese e l'Augusto Manzo. Dopo la gara dell'andata che nel ricordo di chi scrive è stata la più spettacolare, bella e un vero spot per la pallapugno per l'11-10 finale, a favore di Massimo Vacchetto e compagni, ma con applausi a scena aperta da parte del pubblico dell'Augusto Manzo, che ha voluto premiare per una sera sia vincitori, che vinti.

La gara di ritorno si presenta con un Massimo Vacchetto lievemente favorito, visto che è 1º in classifica, ha sempre vinto e ad Alba riesce ad esprimere il massimo delle sue enormi potenzialità, coadiuvato da un prezioso Rinaldi da spalla e dal terzino al muro Bolla, certamente il più forte del campionato, e dal terzino al largo El Kara. Sul fronte Augusto Manzo, il d.t. Raimondo manderà in campo Roberto Corino, Giampaolo, Marengo, Cocino, che cercheranno di violare il "Mermet", ma per fare ciò servirà una gara perfetta da parte di tutta la quadretta e giocare bene, i palloni che scottano, e che pesano tipo sul 40 pari. E.M.

Pallapugno serie B

Bubbio schiaccia la Castagnolese

Bubbio. Continua la marcia senza ostacoli del San Biagio di capitano Pettavino, che vince la 17ª gara consecutiva, imponendosi nel match interno 11-2, contro la Speb di Rivoira. Nel derby tutto ligure vittoria in trasferta della Bormidese di Orizio per 11-7 in casa dell'Imperia di Semeria.

Nella giornata di domenica, punto importante per la Caragliese di E. Panero per mantenere ancora viva la speranza del 6º posto e ultimo disponibile per i playoff, che vince contro il Valle Arroscia di Ranoisio per 11-6.

Bubbio 11
Castagnolese 2

Ci si attendevano spettacolo, pathos, emozioni e divertimento ma anche equilibrio nel derby astigiano, andato in scena giovedì 25 giugno, alle ore 21, nella piazza del Balòn di Bubbio, e invece questo non solo non è accaduto, ma il Bubbio, con un portentoso Marcarino, ha schiacciato e annichito la Castagnolese di Burdizzo per 11-2.

Continua così il momento di notevole forma dell'alfiere di casa, Marcarino giunto al 4º successo consecutivo, si interrompe invece a 3 i successi di Burdizzo. La partenza vede gli ospiti andare sul 40-0 ma non riuscire a chiudere, così Marcarino con decisione e piglio si prende 1-0 alla caccia unica, il 2-0 ancora marcato Bubbio con gioco a 30. L'equilibrio prosegue nel 3º gioco con Marcarino che fa altra alla caccia unica, 3-0.

Sergio Corino, d.t. ospite, stoppa il gioco, ma Marcarino non ha flessioni: 4-0 a zero, e 5-0 concedendo solo un 15, e 6-0 e 7-0 a 30, che sono già sentenza sul match.

La pausa giunge alle 22.25 sul punteggio di 8-2 per Marcarino e compagni.

La ripresa vola via veloce; 9-2 Bubbio a 15, così come il 10-

2, con intra decisivo di M.Pola e 11-2 finale sempre con un solo 15 degli avversari.

Al termine del match ecco cosa hanno detto i protagonisti: per Burdizzo «Oggi loro hanno giocato molto bene, mentre noi al contrario, abbiamo fatto veramente male, da parte nostra il perdere il 1º e 3º gioco alla caccia unica ci ha scoraggiato e fatto uscire dalla gara». Marcarino «Dedico questa vittoria a mia mamma che spero torni presto a vedermi e a gioire per le mie vittorie. Sulla gara siamo partiti piano nel primo gioco come ci succede spesso, poi abbiamo giocato veramente bene».

PROSSIMO TURNO

Pro Paschese - Bubbio. Nel prossimo turno, per la 7ª di ritorno, il Bubbio sarà impegnato, venerdì 3 luglio, in trasferta a Madonna del Pasco contro la Pro Paschese

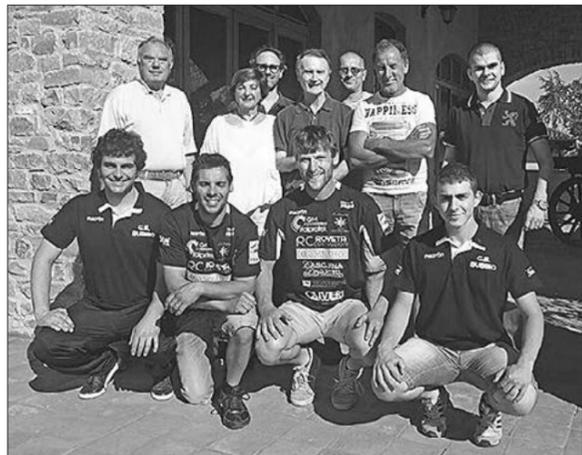
Ecco come descrivono la sfida il battitore locale Fenoglio e il dirigente "tuttofare" del Bubbio, Tardito.

Marco Fenoglio: «Speriamo di fare meglio che nella gara d'andata, dove non c'è stata partita e dove non mi sono assolutamente divertito. Speriamo in questa gara di giocare meglio, sapendo che abbiamo di fronte una squadra forte, entrambe le squadre sono in un buon momento di forma e speriamo di vincere sapendo che sarà gara molta tirata e lottata punto a punto». Per Tardito, del fronte ospite: «Gara che dovrà testare i miglioramenti di squadra che si sono visti nelle ultime settimane. Fenoglio è davanti a noi in classifica di un punto e in casa rende sempre al massimo. Sarebbe bello strappare una vittoria di prestigio in trasferta».

Bubbio - Caragliese. Impegno casalingo, lunedì 6 luglio, per il Bubbio che affronterà, alle ore 21, la Caragliese. Gara valida per l'8ª giornata di ritorno.

Giocatori e dirigenti squadra serie B di balòn

Gruppo Sportivo Bubbio alla Cantina Pastori



Bubbio. Sabato 27 giugno, alle ore 17, la squadra del Gruppo Sportivo Bubbio, che disputa il campionato di serie B, accompagnata da dirigenti e rappresentanti del Comune, è stata ospitata dal prof. Antonio Colombo, cardiocirurgo di fama mondiale, presso la Cascina Pastori - Cantina Colombo produttrice di ottimi vini, tra i quali spiccano pinot nero e l'Alta Langa Rose, ormai da alcuni anni sponsor della squadra di serie B. È stata una simpatica e conviviale occasione per presentare la squadra all'illustre professore che da anni ha voluto investire in Langa Astigiana dando visibilità e prestigio al paese. La squadra ha voluto ringraziare dell'ospitalità, omaggiando il prof. Colombo con la divisa da gioco che da anni porta il suo logo, invitandolo a presenziare alle prossime sfide casalinghe che nei prossimi mesi attendono Marcarino e compagni...

Escursione nel Parco Capanne di Marcarolo

Bosio. Domenica 5 luglio l'ente Parco Capanne di Marcarolo organizza un'escursione nel Parco; accompagnano i guardiaparco. Percorso: Capanne di Marcarolo - laghi del Gorzente - Passo Mezzano - m.te Figne - cascina Carrosina - cascina Preadoga - Pian di Remo - Mulino Nuovo - Capanne di Marcarolo. Richiesta: 5,00 euro a partecipante (min 10 partecipanti) Ritrovo: ore 8.30 presso Rifugio "Nido del biancone" - Capanne di Marcarolo (Bosio). Per informazioni: Ente Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo - tel 0143 877825 info@parcocapanne.it www.parcocapanne.it

Lutto per la pallapugno è morto Genesio Aimasso

Santo Stefano Belbo. È scomparso nella giornata di venerdì 26 giugno, Genesio Aimasso, nonno di Matteo Marengo, terzino dell'Augusto Manzo, conosciuto nel mondo del "balòn" anche per la gestione, da molti anni, del bar dello sferisterio di Neive e anche del bar della Stazione di Neive.

Chi scrive lo ha conosciuto durante le gare della squadra di capitano Corino: era quasi sempre posizionato qualche gradino sotto la nostra postazione; persona squisita e disponibile, ora da lassù farà il tifo per il nipote che tanto amava. Per ricordarlo la società Pallonistica Neive ha deciso di non disputare la gara interna contro l'Alta Langa nella serata di sabato 27 ma di posticiparla al 29 giugno, a funerali avvenuti nella medesima giornata.

Podismo

È Ilaria Bergaglio la regina delle corse



La partenza della StraDolcetto di Ovada.

Acqui Terme. Davvero impressionante la serie di vittorie di Ilaria Bergaglio, forte portacolore della Solvay. Sono pochissime nell'alessandrino ed anche nell'astigiano le atlete in grado di impensierirla. Venendo alle gare, archiviata la corsa di Merana di martedì 23 giugno, le prove si sono susseguite al di fuori dei confini dell'Acquese, sotto l'egida AICS. Si riparte la sera del 24 giugno a Novi Ligure, al quartiere G3 (Sede della classica Colli Novesi del 25 aprile) con una 6 km, il 9° Memorial Michele Giacomazzi.

Gara (quasi) pianeggiante su misto asfalto sterrato. Con l'ottima organizzazione AICS/Atletica Novese; poco meno di 100 al via, e vittorie di Giulio Magliano Cento Torri Pavia 20'43" ed appunto Ilaria Bergaglio Solvay 24'19". Per i colori termali in gara il solo Massimo Prospero Acquirunners, 79°.

Serale anche il 25 giugno a Pontecurpe con il Memorial "Giuseppe Colla" l'indimenticato "Maestro", apprezzato giudice di gara e fondatore, si può dire, di tutto l'attuale movimento podistico. Un centinaio al via con successi di Vincenzo Scarro forte portacolore del GP Parco Alpi Apuane che ha percorso i 7 km del tracciato di gara in 24'17" e di Elehanna Silvani Solvay 27'48". Brillante terza piazza per Simone Canepa Avis Casale, ma Acquirunners nelle gare UISP. Nessun atleta nostrano presente. Una particolarità del percorso che non ha riscontrato l'approvazione di molti atleti, è stata la creazione di una ripida salita di circa 30 metri e ripidissima discesa sfruttando un dosso del terreno. In effetti in una serale dove spesso la luce non è al meglio sarebbe bene evitare agli atleti la possibilità di passaggi potenzialmente a rischio.

Senza sosta si riparte venerdì 26 a Mandrogne sempre con AICS ed organizzazione Solvay. Partenza alle 20.30 per 5,6 km in perfetto piano ed in gran parte su sterrato. A farla da padrone le numerosissime e "pungenti" zanzare che non hanno lasciato scampo ai

presenti prima e dopo la gara. Al via 115 atleti con vittoria di Gabriele Gagliardi Vittorio Alfieri Asti 18'20" ed Ilaria Bergaglio Solvay 22'10". Tra gli ATA ottima prova di Achille Faranda 7° e del "duo" Graci/Garbarino, madre e figlia con Concetta 65° e 6ª donna, mentre la figlia Martina ha conquistato, alla sua seconda gara, una brillante 9ª piazza femminile e la 79ª posizione assoluta. Per l'Acquirunners 37° Massimo Melis, 55ª e 5ª donna Roberta Ambrosini, 77° e primo tra gli SM65 Pier Marco Gallo, 93° Massimo Prospero. Appropriata la "location" della gara ed apprezzati sia il pacco gara che i premi anche a sorteggio.

Domenica 28 giugno esplosione di gare con la "Stradolcetto di Ovada AICS/Il Borgo, giunta alla sua 35ª edizione. Sul poco più di 9 impegnativi km successo al femminile ancora per Ilaria Bergaglio Solvay 39'31" e di Kalid Gallab Città di Genova 33'08" tra gli uomini. Ottimi terzi posti per l'ATA con Cristina Bavazzano e Simone Canepa Avis Casale, ma Acquirunners nelle gare UISP, davvero in splendida forma. Ancora un ATA presente, Fausto Testa 79°.

Domenica, sempre ed ancora domenica 28, trail "Montebore" a Garbagna UISP/Azalai. Sul "corto" di 12 km con 55 classificati, ottime prove per Roberta Giacinti Acquirunners 26ª e 4ª donna, e Luciana Ventura ATA 39ª ed 8ª donna. Vittorie per Hicham Dhimi Maratoneti Capriatesi 1:19'53" e Michela Sturla Atl Pavese 1:35'35". Nel Trail "lungo" di 26 km successi per Davide Ansald Bergteam 2:39'20" e per Katia Figini Azalai che con una prova superlativa in 2:54'33" ha conquistato il gradino più alto del podio femminile e la 6ª piazza assoluta sui 124 atleti classificati.

Ancora domenica 28 "conclusione" delle gare in serale a Casale con i 7,6 km del "Bosco della Pastrona". Partenza alle 19 per 22 intrepidi concorrenti "scampati" alle gare mattutine. Egida UISP/Sangerunning per questa gara "recuperata" per il rischio temporali dalla data ori-



Ilaria Bergaglio vincitrice anche a Ovada (foto Gina Mita)

ginale del 14 Giugno. Successi per Paolo Bertaia Atl. Valenza 31'49" ed Elizabeth Garcia Sangerunning 33'41". Menzione anche per Daniela Gallia Cartotecnica seconda delle sole due donne in gara.

Facendo un passo indietro si va ancora a giovedì 25 con una gara FIDAL nel vicino astigiano e precisamente in comune di Montabone, alle spalle di Terzo. "La" "corrida" organizzata dall'ottimo Mario Mieres della Vittorio Alfieri Asti è gara lunga per una serale (quasi 9 km) e davvero difficile da interpretare con i suoi continui saliscendi ed alcuni tratti di salita non durissima, ma lunga che impegnano gli atleti dal 5°/6° km sin quasi all'arrivo. Per chi, come noi, ne ha corso un buon numero di edizioni si può dire che ogni volta questa gara rappresenta quasi una "tesi di laurea" ed ogni secondo "strappato" all'edizione dell'anno prima è fonte di grande soddisfazione. Successo sia al maschile che al femminile della V. Alfieri di Asti con Jacopo Musso 32'50" e Claudia Solero 38'43". Per l'ATA ottimo 6° posto per Lino Busca; 30° Fasto Testa ed 81ª Luciana Ventura. Sul fronte Acquirunners ottime prove e quasi tutti a premio nelle rispettive categorie gli atleti presenti ad iniziare da Marco Riccabone, 16°, Giuseppe Torielli 18°, Mauro Nerovi 25°, Marco Frojo 41°, Pier Marco Gallo 59°, Stefania Russo 66° e Danilo Dall'Erba 67°.

Si completa con il resoconto con la gara di Silvano d'Orba di martedì sera 30 giugno, questa densissima settimana podistica: al "Giro delle Frazioni" al via in 99: "solo" 5,1 chilometri da percorrere, ma con un tratto iniziale molto duro, e vittoria finale per Diego Piccolo Maratoneti Genovesi 19'06" e per Cristina Bavazzano Ata 22'45". Altri acquisi in gara: 2° Diego Scabbio Atletica Novese, 12° Benazzo Ata, 18° Torielli Acquirunners, 81° Prospero Acquirunners. Gustoso il pasta party finale, porzioni abbondanti, anche se forse alla fine chi ha mangiato di più sono state... le zanzare.

Finito il resoconto resta, se al cronista è concesso, da riflettere seriamente su di un calendario lasciato un po' a se stesso per assoluta mancanza di accordo tra Fidal ed EPS, a tutto scapito, riteniamo, sia dei podisti che degli organizzatori entrambi penalizzati dall'eccessivo "prodotto" messo in campo. Sarà davvero il caso, nella prossima stagione, di addivenire sia ad una profonda riflessione che ad un accordo che potrà fare, senza dubbio, il bene di tutti.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

Prossime gare

Domenica 5 luglio a Morne-se "Ovada in Sport" organizza la corsa podistica "CorriMorne-se", km 10. Ritrovo presso la Scuola Media. Partenza ore 9.

Martedì 7 luglio appuntamento ad Arzello (frazione di Melazzo) per la "9ª Camminata Arzellese", km 6,3. Partenza ore 20.30, presso l'area verde comunale.

Giovedì 9 luglio si corre a Casaleggio Boiro la "34ª" Corsa podistica - 4° memorial Adriano Calcagno", km 6,9. Ritrovo presso il campo sportivo, partenza ore 20.30.

Ginnastica Ritmica

"Blu Ritmica": gala finale e Nazionali a Pesaro



Acqui Terme. Settimane importanti e densa di impegni, per la Asd Blu Ritmica di Acqui Terme.

Martedì 16 giugno, a partire dalle ore 21, a Mombarone si è svolto il gala della società acquese, il primo tutto Blu Ritmica. Si trattava infatti di un debutto per la società creata da Chiara Nervi all'inizio del 2015: era la prima occasione di presentare al pubblico, numeroso sugli spalti, il frutto di tutto il lavoro svolto in questi mesi.

Il risultato è stato veramente eccellente: uno spettacolo bello, incalzante e soprattutto emozionante. Tutte le atlete che si sono esibite in pedana hanno trasmesso infatti grandi emozioni, dalle più piccole, che con il loro sorriso ed entusiasmo hanno strappato applausi a scena aperta, passando alle allieve, che hanno mostrato i notevoli miglioramenti ottenuti in un anno di allenamenti, fino alla squadra agonistica, che ha presentato gli esercizi delle gare di quest'anno senza la tensione della competizione e con l'aggiunta di qualche elemento scenografico in più.

I genitori delle allieve Blu ritmica, hanno voluto rivolgere un ringraziamento speciale a Chiara Nervi, vera artefice di tutto questo, brava nell'organizzazione della serata, ma soprattutto bravissima a trasmettere alle nostre bambine la passione per questo sport, emersa chiaramente durante tutte le esibizioni, dall'inizio fino al bellissimo finale sulle note dei Queen.

Finito il gala, neanche il tempo di riprendersi, e le ginnaste della squadra agonistica (Asia Benazzo, Francesca Bonelli,

Andrea D'Amico, Elena Giorgini, Laura Lamanna, Martina Monti e Alice Stefanelli) erano già di partenza per Pesaro dove giovedì 18, hanno preso parte alla fase finale nazionale del Torneo Gpt 2° livello 1ª fascia.

L'atmosfera era quella delle grandi competizioni, con ginnaste da tutte le regioni. Le nostre atlete, chiamate a rappresentare il Piemonte, erano al debutto in una gara di tale livello, ma hanno dimostrato tutta la loro maturità, e spronate dalla loro allenatrice e per nulla intimorite dalla grandiosità della manifestazione, hanno portato a casa buoni risultati.

Spiccano fra tutti gli ottimi piazzamenti di Elena Giorgini, 11ª assoluta al corpo libero, che con un punteggio di 10,450 ha sfiorato per un soffio un posto tra le prime 10 in Italia, e di Alice Stefanelli piazzata 13ª nell'esercizio con la fune.

Bene anche Laura Lamanna, con un 10,050 al corpo libero e Asia Benazzo, soprat-

tutto nella prima giornata di gara.

Nel complesso, grande soddisfazione in casa Blu ritmica: aver centrato la qualificazione ai nazionali con ben 7 ginnaste al primo anno di partecipazione alla Gpt, è già di per sé traguardo ammirevole.

È stata veramente una bella esperienza, per le atlete, per l'allenatrice ma anche per i genitori che hanno sofferto e tifato dagli spalti.

Da segnalare, inoltre, la partecipazione delle ginnaste alla "Notte Bianca Romana" che si è svolta ad Acqui il 27 e 28 giugno.

La stagione però non finisce qui: gli allenamenti continuano ancora per tutto luglio, e le ginnaste Blu Ritmica saranno impegnate tutta l'estate in stage ed esibizioni.

Fra queste va citata la partecipazione a Monastero Bormida in occasione della seconda edizione di "Frankone Night" direttamente dalle stelle che si svolgerà il 17 luglio.

Sarà un'estate a tutto ritmo!

Tamburello serie A

Il Cremolino al 4° posto il Carpeneto è penultimo

Nel campionato di serie A di tamburello, rimane terzo il Medole, che sale comunque a 35 punti, vista la decisione del giudice unico che ha sancito la vittoria contro il Carpeneto, non presentatosi mercoledì scorso per il recupero dell'incontro sospeso per pioggia la domenica; agli altomonferrini anche un punto di penalizzazione. Netta sconfitta per la quarta forza del campionato, il Cremolino, che cede in casa ad un ottimo Sommacampagna nel recupero infrasettimanale. Per la formazione del presidente Bavazzano il k.o. più pesante in termini di punteggio del 2015. Grazie a questo risultato i veronesi salgono a quota 24 punti assieme al Solferino, che senza problemi vendica la sconfitta patita all'andata con il Carpeneto (terza vittoria consecutiva per i mantovani con l'arrivo in panchina di Renzo Tommasi), ed alla Cavriane che deve sudare le proverbiali sette camicie per avere la meglio sul Sabbionara, che recupera da uno svantaggio di 9-12, costringendo Franco Zeni e soci al tie break, poi portato a casa 8-5 dai mantovani.

Risultati 6ª di ritorno: Sabbionara-Cavriane 12-12, tb 5-8; Guidizzolo-Cinaglio 13-4, Cremolino-Sommacampagna 4-13, Cavaion Monte-Fumane 13-1, Solferino-Carpeneto 13-5, Castellaro-Medole 13-8.

Da recuperare: Cremolino-Cavriane (giocata il 30 giugno ore 16.30), Cavaion Monte-Cinaglio (8 luglio), Solferino-Sommacampagna (8 luglio), Castellaro-Fumane (15 luglio), Medole-Carpeneto sospesa 2-1 (mercoledì 15 luglio ore 16).

Domenica 28 giugno, il Cremolino porta a casa due punti preziosi, nella vittoria per 13-11 sul campo del Fumane, dopo la pesante scon-

fitta di quattro giorni prima.

Il Carpeneto domenica scorsa ha ospitato il fortissimo Cavaion Monte, ma i ragazzi di patron Porazza sono riusciti a fare un solo gioco. La partita, senza storia, si è chiusa per 1-13. Ora il Carpeneto si trova terz'ultimo in classifica.

Prossimo turno, ottava giornata di ritorno, sabato 4 luglio con inizio alle ore 21.30, gran derby alto-monferrino Cremolino-Carpeneto.

Risultati 7ª di ritorno: Cinaglio-Cavriane 9-13, Sommacampagna-Guidizzolo 8-13; Fumane-Cremolino (campo di Arbizzano) 11-13; Carpeneto-Cavaion Monte 1-13; Medole-Solferino 13-7; Castellaro-Sabbionara 13-2.

Classifica: Cavaion Monte 50; Castellaro 49; Medole 38; Cremolino 29; Cavriane 27; Sommacampagna e Solferino 24; Guidizzolo* 20; Fumane 18; Carpeneto** e Sabbionara* 13; Cinaglio 3. (*una partita in più; **un punto di penalizzazione)

Prossimo turno 8ª di ritorno: Cavaion Monte - Medole (si è giocata mercoledì 1 luglio); giovedì 2 luglio ore 21.30 Solferino - Castellaro; sabato 4 luglio ore 21.30 Cremolino - Carpeneto, Sabbionara - Cinaglio, Cavriane - Sommacampagna, Guidizzolo - Fumane.

SERIE C

Risultati 5ª di ritorno: Gabiano - Rilate 4-13, Alfiano Natta - Real Cerrina 12-12, Cremolino - Grillano 13-8, Monale - Viarigi 13-5.

Classifica: Real Cerrina 34; Cremolino 30; Alfiano Natta 19; Viarigi 18; Monale 16; Rilate 9; Gabiano 6; Grillano 3.

Prossimo turno: sabato 4 luglio Viarigi - Real Cerrina, Monale - Gabiano; domenica 5 luglio Grillano - Rilate, Alfiano Natta - Cremolino.

Badminton

Vervoort verso Malles arriva un nuovo allenatore

Acqui Terme. Archiviato il campionato, con la squadra acquese fuori, dopo sette anni, dalla poule-scudetto, alla quale hanno diritto di partecipazione le prime quattro squadre classificate, continuerà per tutta l'estate, l'attività dell'Acqui Badminton con la partecipazione a corsi ed a stage di alto livello.

L'allenatore Henri Vervoort ha appena terminato a Roma un corso per Tecnici di IV livello ed oggi è partito per la Danimarca, dove sarà capoallenatore, insieme a Ron Daniels, ad un camp sull'isola di Oro; fra gli allievi del corso ci saranno anche Silvia Garino, Luca Giglioli e altri promettenti giovani acquisi, se riusciranno a liberarsi per tempo dagli impegni universitari.

Sarà ad Acqui Terme dall'8 al 15 agosto, per un corso, anche il prestigioso allenatore olandese Wouter Van Den Hoogen, che porterà con sé un gruppo di nazionali del suo paese.

Siamo, purtroppo, al passo d'addio per Henri Vervoort, che con suo grande rimpianto e con quello di tutta la società, lascerà Acqui per trasferirsi, a settembre, alla squadra del Malles, per impegni che legano la sua attuale compagna a quella città.

Henri rimarrà come giocatore a disposizione della squadra acquese, ma il perderlo come allenatore, oltre a dispiacere a tutti, sarà un problema non facilmente risolvibile.

La società acquese verrà affidata, in coabitazione con Novi, ad un nuovo allenatore spagnolo, di nome Bruno Moldes, giovane ed entusiasta, oltre che dotato di buona conoscenza tecnica, che sarà ad Acqui ai primi di settembre.

L'allenatore spagnolo sarà affiancato, per gli allenamenti alla prima squadra, da Alessio Di Lenardo atleta, ma bravissimo dal punto di vista tecnico, che collaborerà, per i corsi ai giovanissimi con la veterana Alessia Dacquino.

Con la Processione e due raviolate

Celebrata la ricorrenza di San Giovanni Battista



Ovada. Celebrata nel migliore dei modi mercoledì 24 giugno la ricorrenza di San Giovanni Battista.

È stato, come sempre, un evento che ha coinvolto la città intera e con la partecipazione di tantissimi ovadesi, presenti anche alle manifestazioni, religiose e non, che hanno fatto da introduzione e da corollario alla grande festa del 24 giugno.

In tanti hanno presenziato infatti, la vigilia, all'accensione notturna del falò di San Giovanni in piazza Assunta, a cura degli addetti del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo. Quella dei falò di inizio estate è uno dei grandi appuntamenti di mezza Europa, ricordato letterariamente anche da Cesare Pavese in uno dei suoi romanzi più belli, appunto "La luna e i falò". Anzi, tradizionalmente il periodo intorno al 20/25 giugno diventa per molti mitteleuropei la "festa vera" dell'estate, quello da festeggiare perché segna appunto l'inizio della stagione più bella mentre per noi rimane periodo di ferie e di feste Ferragosto, ad estate però quasi finita.

Veramente in tanti ancora alle due "abbuffate" di ravioli in piazza Garibaldi, il "piaso" nella toponomastica dialettale della città. La prima coi ravioli sulla piasta e "rustii" come una volta e la seconda, dopo la Processione, a chiudere il festoso pomeriggio del 24 giugno, prima del tradizionale, ed applaudito, concerto serale in piazza Assunta della Banda Musicale cittadina "A Reborà", diretta dal m.° Gianni Olivieri.

Moltissimi ovadesi hanno

presenziato alla S. Messa pomeridiana del 24 giugno nell'Oratorio di San Giovanni Battista, alla cui omonima Confraternita si deve l'organizzazione delle iniziative religiose collaterali (come il Triduo di preparazione) e la stessa Processione per le vie del centro storico, con le due casse del Maragliano (la Decollazione ed il Battesimo), la più pesante di circa 11 quintali e l'altra di 8, portate e fatte "ballare" da un'ottantina di portanti, giovani e meno, che mai rinuncerebbero a questo "dovere" cittadino (nella prima foto), con le loro cappe rosso rubino.

Davanti alle due pregevolissime casse lignee, il grande Crocefisso della Confraternita di Belforte (nella seconda foto), tanto pesante quanto pregevole artisticamente. E col parroco don Giorgio Santi, diversi altri religiosi ed esponenti delle Confraternite della zona.

A seguire, il vice sindaco Pastorino con la fascia tricolore ed altri amministratori cittadini. E poi tanti fedeli alla Processione itinerante per Ovada vecchia, una Processione che dura nei secoli e che ogni anno è sentitissima dagli ovadesi. Un atto devozionale che si perde nella notte dei tempi ma che resta sempre autenticamente ovadese.

Ivo Fderrando ha coordinato gli spostamenti ed i "balli" delle due casse processionali e dei grandi Crocifissi al seguito: "Ci siamo anche stavolta, come sempre. Eccoci qui in piazza, portanti e non, a festeggiare San Giovanni Battista, come vuole la tradizione ovadese." **Red. Ov.**

LegAmbiente e l'intervento vantaggioso

L'Arpa rileva ad Ovada 129 tetti in eternit

Ovada. Sul sito di Arpa Piemonte http://webgis.arpa.piemonte.it/amiato_storymap_w ebapp/ si può vedere a che punto è il censimento dei tetti in eternit realizzato da Arpa e Regione Piemonte.

Per Ovada attualmente si contano 129 tetti da bonificare e per Molare 15, mentre restano ancora fuori dalla mappatura Tagliolo, Silvano, Capriata ed altre zone dell'Ovadese.

Per chi volesse vantaggiosamente sostituire la copertura del proprio tetto ora in eternit con una nuova copertura coibentata, LegAmbiente è disponibile ad effettuare gratuitamente dei sopralluoghi per fornire una stima dei costi, che per il 50% sono detraibili dalle imposte.

Oltre ad eliminare il rischio

che l'eternit costituisce per la salute, con una nuova copertura coibentata le spese del riscaldamento diminuiscono di molto, e se si facessero interventi in gruppo, i costi diminuirebbero nettamente.

Legambiente è anche disponibile (sempre in modo totalmente gratuito) a mettere in contatto gli interessati per creare piccoli o grandi "gruppi" che possano chiedere offerte collettive, suscitando così l'interesse di ditte di maggiori dimensioni, più affidabili e più competitive.

I cittadini interessati al problema possono telefonare al numero 333 7450665, Circolo Progetto Ambiente, Legambiente Ovadese e Valle Stura, referente Michela Sericano, cell. 349 5363809.

Cambia il Patto di stabilità

Arriva un po' d'ossigeno per Amministrazioni comunali

Ovada. "Con il decreto Enti locali il Governo ha mantenuto un impegno importante con i sindaci: la riduzione dell'obiettivo del Patto di stabilità 2015 con una riduzione media del 40-50% rispetto a quello del 2014.

Un allentamento generalizzato dei vincoli finanziari, che consentirà di attivare investimenti nei Comuni con bilanci sani e contribuire così alla ripresa delle economie locali.

Una decisione molto attesa dagli amministratori locali e che rappresenta un passo nella giusta direzione del completo superamento del Patto di stabilità, per i Comuni sopra i 1.000 abitanti a partire dal 2016".

Lo scrive in una nota il senatore Federico Fornaro, capogruppo Pd in Commissione per l'attuazione del federalismo fiscale.

Con questo decreto governativo quindi sarà consentito alle Amministrazioni locali di spendere annualmente di più, più di quanto si sia potuto spendere sinora col Patto di stabilità.

Ad esempio col cambiamento del Patto di stabilità, in provincia di Alessandria si sbloccheranno i conti per 76 Comuni, tra cui Ovada, che avranno così meno vincoli di spesa a cui attenersi e potranno dun-

que pensare ad investire, soprattutto nelle opere pubbliche. Dei sette centri zona provinciale, solo per il capoluogo, Alessandria, e Valenza sono previsti vincoli più rigidi.

L'obiettivo in diminuzione si traduce nella differenza tra entrate accertate e uscite impegnate per la parte corrente; per la quota capitale la differenza tra gli incassi di competenza e residui e il pagato competenza e residui. In pratica il Comune di Ovada si vede ridotti i vincoli di spesa dagli 849.000€ dell'anno scorso ai 400.367€ del 2015.

Tutti gli altri centri zona, escluso dunque Alessandria e Valenza, si vedono ridurre "l'obiettivo" del Patto, anche se i vincoli e le strette dello stesso sono ancora forti ed evidenti e di fatto impediscono ad una Amministrazione comunale di spendere quanto vorrebbe nella sua gestione del bene pubblico.

Nella zona di Ovada, per i Comuni sopra i 1000 abitanti, Carpeneto, come obiettivo, passa da 135.000 € a 97.000 €, Castelletto da 250mila€ a 113mila€, Cremolino da 108mila€ a 84mila€, Molare da 198mila€ a 130mila€, Rocca Grimalda da 147mila€ a 63mila€, Silvano da 222mila€ a 120mila€, Tagliolo da 150mila€ a 106mila€. **Red. Ov.**

Consiglio comunale

Ovada. Doppia seduta del Consiglio comunale il 29 giugno e 1° luglio. Punto centrale, il Bilancio di previsione 2015. Nella prima seduta di giugno, dopo l'approvazione dei verbali della precedente seduta, si è discusso dell'applicazione dell'Isee, anche alla luce della nuova normativa del settore, e secondo le nuove fasce ministeriali. Quindi si è discusso di luc (la nuova tassa comunale che sostituisce Imu e Tasi) e della tassa dei rifiuti. E poi il punto centrale del Consiglio, quello sul bilancio di previsione 2015, per cui è intervenuto anche il revisore dei conti Gianluigi Sfondrini. Tra un intervento e l'altro dei consiglieri, di maggioranza e minoranza, non sono mancate le polemiche, specie tra Bricola e Gaggero che, a turno, hanno lasciato l'aula. Nel prossimo numero del giornale, ampio servizio con foto sul Consiglio comunale del 29 giugno e 1° luglio, dedicato al bilancio 2015.

Tassa rifiuti: prima rata entro il 31 luglio

Ovada. È in scadenza il 31 luglio la prima rata del pagamento della Tari, la tassa comunale sui rifiuti. Per questo, il Comune invierà le relative cartelle di pagamento nelle abitazioni degli ovadesi. Le due rate successive dovranno essere pagate a settembre ed a ottobre ma si può pagare tutto in un'unica rata, la prima.

Le multe di San Giovanni Battista...

Ovada. Amata sorpresa per diversi automobilisti, di ritorno dalla Processione per la festa di San Giovanni Battista, mercoledì sera 24 giugno.

Sul parabrezza delle loro auto infatti si sono ritrovati il foglietto della multa, per avere parcheggiato nelle zone blu, senza aver apposto sul cruscotto il ticket dell'avvenuto pagamento.

Molto probabilmente la quindicina di conducenti multati riteneva che la ricorrenza di San Giovanni Battista dovesse essere considerata un giorno festivo.

Invece non era così e la Tsp, l'azienda gestore dei parcheggi a pagamento in città, ha elevato sedici multe, di cui buona parte presso il parcheggio della Pesa di via Gramsci.

La sanzione elevata ammontava a 41,80€, con la riduzione a 28€, qualora pagata entro tre giorni.

E dopo la sorpresa per la multa, è sopraggiunta la rabbia ed in tanti si sono recati il mattino successivo al Comando della Polizia Municipale di via Buffa, per protestare, anche in considerazione del fatto che il pomeriggio del 24 giugno gli uffici pubblici, Comune compreso, erano chiusi.

La risposta della Polizia Municipale: le multe erano legittime, in quanto San Giovanni Battista vale come festività sul piano del diritto del lavoro ma non in riferimento al Codice della strada.

Infatti al sabato, giorno non lavorativo per gli uffici pubblici, si elevano comunque le multe.

Ragionando col senno di poi, facile a dirsi ma meno facile a farsi, il Comune poteva emanare un avviso che il parcheggio nelle strisce blu andava pagato, il pomeriggio di San Giovanni Battista.

Iniziano i saldi di fine stagione

Ovada. L'ufficio Suap del Comune informa che la comunicazione relativa alle vendite di fine stagione, i saldi, a seguito delle modifiche introdotte dalla l.r. 3/2015, non dovrà più essere inviata al Comune ma essere esposta su apposito cartello, nel locale di vendita ben visibile dall'esterno, almeno tre giorni prima dalla data prevista per l'inizio delle vendite, indicando il periodo di svolgimento delle stesse e l'osservanza delle modalità di svolgimento della vendita di fine stagione stabilite dal Comune a tutela del consumatore.

Non è consentito invece affiggere in anticipo rispetto alle date dei saldi stabilite con apposito Decreto, manifesti o cartelloni pubblicitari.

I saldi possono essere effettuati dal 4 luglio al 28 agosto.

Minoranza consiliare all'attacco

Bricola, Rasore e Braini contro la maggioranza



Ovada. Conferenza-stampa della minoranza consiliare di Palazzo Delfino, nella saletta ex Pretura del Comune, presenti i consiglieri comunali Giorgio Bricola del "Patto per Ovada", Mauro Rasore di "Essere Ovada" ed Emilio Braini del Movimento 5 Stelle (nella foto).

Bricola, dopo un breve excursus pessimistico sulle linee ferroviarie ovadesi (la competenza al Piemonte della Ovada-Genova, e quindi la riattivazione della Ovada-Alessandria, non avverrà mai), ha presentato due mozioni della minoranza per il Consiglio comunale.

La prima sul decoro del centro storico: "Quella del palazzo di piazza Garibaldi è stata una concessione di 25 anni fa, mai fatto il completamento dei lavori per disaccordo tra i proprietari, però non è un bel biglietto da visita per la città. Se necessario, il sindaco dovrebbe procedere anche legalmente, ed avere autorevolezza. Che si faccia un'ordinanza..."

La seconda mozione: "Il centro storico è fermo, non c'è iniziativa. Abbiamo chiesto una sua riqualificazione, ci hanno risposto che deve uscire un bando specifico, invece occorre fare proposte concrete e cercare di ottenere finanziamenti per rivitalizzare l'Ovada vecchia. Cerchiamo di utilizzare tutte le potenzialità di cui dispone il nostro centro storico, lo riconoscono in tanti. Manca invece la progettualità, un po' per tutta la città."

Rasore: "Ovada è come una nave senza timone, non affonda ma va alla deriva, si fanno cose teoriche e non c'è programmazione. Spendiamo dei soldi per un'opera provvisoria

(la rotatoria di piazza XX Settembre, ndr), sono soldi buttati via e non è giusto per i cittadini contribuenti..."

Braini: "La maggioranza per le opere pubbliche nel 2014 si trincerava dietro l'alibi del primo anno di attività, dunque quest'anno non c'è alibi... Intanto l'erba è alta dappertutto mentre l'Amministrazione non riesce a programmare le uscite del personale (cantonieri, ecc.). L'Asl-Al ha chiesto un sito per la pista di atterraggio di un elicottero (circa 40mila euro di spesa) ma non fanno neanche questo. Il muro di via Ruffini lo fa la Regione (il Comune mette solo 10mila euro), le Scuole le fa la Provincia, l'Amministrazione non fa un'opera pubblica..."

Con le nuove regole, si avrà circa un milione e mezzo di euro di avanzo di amministrazione ma si tengono i soldi e non si fanno quello che deve essere fatto..."

Rasore: "Si potrebbe invece investire sui mutui contratti dal Comune, per estinguerli, e creare così altri soldi da spendere per le opere pubbliche (progetto "spegnimuti")."

Bricola, sempre più incalzante: "Però da qualche parte i soldi arrivano, e che se ne fa?"

Rasore, marcatamente pessimista: "Ovada è finita, non è neanche più dormitorio perché i treni non arrivano. E' un agnello sacrificale mentre gli altri centri zona crescono (Acqui e Novi). Le proposte della minoranza non sono prese in considerazione mentre la maggioranza continua a fare errori amministrativi perché sono tutti di loro."

Ecco l'errore di fondo..."

E. S.

I venerdì sera di "E' state ad Ovada" tra spettacoli e shopping

Ovada. C'era animazione, e finalmente tanta gente in giro per le vie di Ovada, venerdì sera 26 giugno, primissimo appuntamento con "E' state ad Ovada".

Tanta gente al parco Pertini all'inizio del girotondo e spettacolare serata in chiusura di una giornata all'insegna del fare qualcosa. grazie ad Alessio Lanza, Mik Scott, Noi Comici Alessio Michele, tutto lo staff di ViviOvada, e tutti coloro che hanno collaborato per la riuscita della manifestazione.

È l'iniziativa dei commercianti aderenti a "ViviOvada", tesa a richiamare gente in città, tra spettacoli e shopping serale, in un momento in cui soprattutto il settore commerciale cittadino langue e soffre particolarmente la crisi economica settimanale.

E venerdì 3 luglio, largo agli "amici a quattro zampe": nelle vie e nelle piazze cittadine saranno collocate ciotole per il cibo e l'acqua per i cani. Si svolgeranno dimostrazioni di "agility dog" e, nel prosieguo della serata, sarà premiato il cane più simpatico. Inoltre si svolgerà una raccolta fondi per l'Enpa di Ovada, la cui ventina di volontari gestisce il Canile municipale di loc. Campone.

Alla serata sarà presente anche la presidente della Pet Therapy Italia, dott.ssa Piccinno, che informerà sul comportamento dei cani.

Le altre serate di "E' state ad Ovada" sono previste per il 10, 17, 24 e 31 luglio e per il 7 agosto, sempre di venerdì sera, nel centro città.

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Ovada. Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; feriale 8.30; prefestivo ore 17,30. *Madri Pie feriali, escluso il sabato:* 17,30. *Padri Scolopi:* festivi 7,30 e 10; prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. *S. Paolo:* festivi: ore 9 e 11; prefestiva sabato 20,30; feriali 20,30. *Padri Cappuccini:* festivi ore 10,30. *Cappella Ospedale:* sabato e feriali ore 18. *Convento Passioniste e Costa:* festivi ore 10. *Grillano:* festivi ore 9. *San Venanzio:* festivi ore 9. *San Lorenzo:* festivi ore 11. *Gnocchetto:* prefestiva ore 16.

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

A Castelletto d'Orba

Ricostruito il ponte distrutto dall'alluvione



Il sindaco al centro col sen. Fornaro e il presidente della Provincia.

Castelletto d'Orba. Nel corso degli eventi alluvionali del 12 e 13 ottobre 2014, la piena del torrente Albedosa, caratterizzata da un ingente trasporto solido comprensivo di alberi di grosse dimensioni, ha sormontato il ponticello lungo la Provinciale 176 "Gavi-Castelletto" (collegamento tra il concentrato e la frazione Crebini Cazzuli Passaronda), presso la Fonti Feja, causando l'asportazione delle barriere di protezione esistenti in ferro tubolare, un notevole danneggiamento della pavimentazione e della soletta, nonché un'ingente erosione in corrispondenza della sponda sinistra. Per tali motivi è stata immediatamente disposta la chiusura al traffico veicolare del ponte. La Provincia ha provveduto, mediante un intervento di notevole urgenza, alla realizzazione di una scogliera in massi, al fine di salvaguardare la stabilità della spalla sulla sponda sinistra ed alla realizzazione del progetto di ripristino della soletta e delle barriere danneggiate.

Sul ponte preesistente, costituito da una struttura ad arco in mattoni, di luce netta di 12 m. e lunghezza comprensiva di spalle e muro pari a m. 36, risultava impossibile per motivi strutturali riposizionare di una nuova soletta in cemento armato, costituente il piano viabile, su cui installare moderne barriere omologate. Pertanto per il maggiore ingombro delle barriere e dei cordoli in cemento armato, al fine di non penalizzare la sagoma stradale, si è

realizzata una struttura a sbalzo rispetto alla struttura attuale del ponte.

La larghezza della carreggiata della nuovissima struttura, inaugurata lunedì 29 giugno alla presenza del presidente della Provincia Rita Rossa, del sindaco di Castelletto Mario Pesci e di altre autorità locali, è stata portata dai precedenti 5 m. a 6,5 m., in continuità con la larghezza della strada nei tratti agli imbocchi del ponte. La struttura complessiva misura ora 7,6 m. di larghezza. Al fine di realizzare un più equilibrato inserimento nel paesaggio, considerata anche la valenza estetica del nuovo ponte da realizzare, si è scelta una soletta molto sottile, impiegando calcestruzzi per alte prestazioni, e rifinita con "velette" prefabbricate. Per la scelta dei materiali costituenti le barriere, è stata adottata una tipologia in legno corten, dal caratteristico color "ruggine", allo scopo di una migliore integrazione cromatica con la struttura in mattoni del ponte ed il paesaggio boschivo circostante. Si è inoltre provveduto a riparazioni localizzate sulla muratura del ponte, con interventi manuali di "cuci-scuci". In totale il nuovo ponte è lungo 36 metri. E' costato alla Provincia circa 112mila euro e l'intervento, eseguito dalla ditta Cacciabue di Masio, è durato complessivamente due mesi e mezzo. Con questa realizzazione, i residenti in frazione e zona, per raggiungere il paese con i suoi servizi, non dovranno più fare un giro di 7 km circa. **Red. Ov.**

Ci scrive "Insieme per Ovada"

"Patto per Ovada... si scopre ingegnere"

Ovada. Ci scrive il gruppo consiliare di maggioranza "Insieme per Ovada".

"Il gruppo consiliare (di minoranza, ndr) "Patto per Ovada" di colpo si scopre ingegnere e sentenzia su aspetti prettamente tecnici. Con uno stile a noi ben noto, si ripercorre la strada delle imprecisioni per depistare la giusta conoscenza dei fatti. In questo modo si confonde tra go-liardia e menzogna. Le cifre ingigantite (quando fa comodo) ne sono un esempio: la soluzione definita da 20.000€ è in realtà un intervento da 9.154€. Al contrario i 39.990€ millantati dalla minoranza ingegnere non sono comprensivi di tutti gli interventi necessari per poter considerare conclusa e collaudata l'opera; mancano infatti all'appello l'asfaltatura, il guardrail e la segnaletica (strada per Grillano, tratto della frana, ndr).

La proposta richiamata di 39.990€ è di soli 10€ al di sotto del limite per cui si ricorre a gara. Visto che comunque non è comprensiva di tutti gli interventi necessari per il completa-

mento, risulterebbe essere contro la legge perché frazionamento di un importo complessivo ben più alto. Ecco che vengono smontati insinuazioni sulla "gestione dubbia e sospetta": al contrario sarebbe "dubbio e sospetto" se accettassimo queste offerte. Per poter ripristinare la strada entro l'estate, sono stati chiesti cinque preventivi ad altrettante ditte, compresa quella che aveva precedentemente formulato la proposta di 39.990€, che, evidentemente considerando il lavoro fattibile e non "indecente", ha partecipato all'invito presentando un'offerta superiore a quella vincente. Ad Ovada abbiamo tante persone che, da tempo, silenziosamente e in forma anonima, operano per la città, non cercando blasoni e riconoscimenti evidenti e manifesti. Di questi ultimi abbiamo grande rispetto e stima.

La trasparenza, l'onestà e l'impegno totale, pur con limiti e difficoltà, sono i principi che ispirano l'attività dell'Amministrazione Comunale e dell'intero gruppo di maggioranza."

Concerto "Buio Pesto" al parco Pertini

Ovada. Dopo il grande successo dei concerti tenuti ad Ovada nel 2003 e nel 2008, torna domenica 5 luglio, al parco Pertini dalle ore 21,30 la grande banda genovese dei "Buio Pesto", guidata da Massimo Morini. "Ballon tour" 2015 è organizzato dalla Pro Loco Costa d'Ovada e Leonessa e dal Circolo ricreativo culturale Arci "Il Borgo di Ovada". Ingresso libero, servizio bar e stand gastronomico.

A settembre i lavori del terzo lotto

Verso il completamento del polo scolastico

Ovada. Arrivano buone notizie per il completamento del polo scolastico cittadino di via Pastorino.

Infatti è appena giunto dalla Provincia di Alessandria il "si" per il completamento di tutta la struttura della scuola superiore statale ovadese e pertanto il campus è destinato ad allargarsi notevolmente.

In base quindi alla tempistica che l'ing. Dezza della Provincia ha comunicato al sindaco Lantero, a luglio si svolgerà la gara d'appalto mentre il cantiere sarà attivato a partire da settembre. In pratica ora c'è l'ok per realizzare il "primo stralcio funzionale" del terzo lotto del polo, che attualmente comprende lo Scientifico "Pascal", la Ragioneria "Vinci", gli uffici di presidenza e di segreteria. E con l'avvio dei lavori per il terzo lotto, saranno realizzati nuovi laboratori scientifici a disposizione dell'Istituto tecnico "Barletti". Infatti in un

prossimo futuro anche i Periti si trasferiranno da via Galliera in via Pastorino, per completare così il campus della scuola superiore statale cittadina.

I nuovi spazi reperiti per l'Istituto Tecnico saranno comprensivi di circa 1800 mq. e conterranno i laboratori mentre più in là dovrebbe essere costruita anche una nuova palestra. Si prevede che la durata dell'intervento edilizio per il terzo lotto del polo sia di un anno e tre mesi.

Il costo di questi lavori ammonta a circa 2,7 milioni di euro, di cui 2,3 arriveranno dalla Regione Piemonte, e la differenza sarà messa a disposizione dalla Provincia di Alessandria e dal Comune di Ovada.

Ma già dal prossimo settembre il polo scolastico di via Pastorino subirà un ampliamento. Infatti il nuovissimo biennio di Agraria si sposterà appunto lì. **Red. Ov.**

A Molare servizio gratuito di dopo-scuola

Molare. L'assessore all'Istruzione De Prà e l'Amministrazione comunale istituiscono un servizio gratuito di dopo-scuola, finalizzato ad un aiuto guidato per gli alunni delle classi 4^o e 5^o della Primaria e 1^a e 2^a della Scuola Media (max. 15 alunni) per lo svolgimento dei compiti estivi. L'iniziativa di assistenza didattica sarà effettuata con l'ausilio di volontari, dotati della necessaria competenza scolastica, in grado di curare la didattica ed il metodo di studio. Gli incontri si svolgeranno a luglio per un totale di 4 appuntamenti: tutti i mercoledì del mese, dall'8 luglio dalle ore 9 alle 11, presso la Biblioteca comunale "Marcello Venturi".

Analoga iniziativa sarà attivata dall'inizio del prossimo anno scolastico, per l'assistenza allo svolgimento dei normali compiti assegnati.

Per informazioni sull'adesione rivolgersi agli uffici comunali, tel. 0143-888121. email: info@comune.molare.al.it

Al concerto all'Oratorio dell'Annunziata

Presentati lavori ripristino dell'organo Serassi

Ovada. Nella serata del 27 giugno, nell'Oratorio dell'Annunziata di via San Paolo, si è esibito un grande organista francese, il maestro Othar Cheddivili, titolare del grande organo della Cattedrale di Montpellier, al suo debutto nella Stagione Organistica sugli organi storici dell'Alessandrino.

Il concerto è stata l'occasione per presentare i lavori di ripristino che la ditta Marzi, la stessa che aveva restaurato l'organo più di vent'anni fa, ha effettuato al bellissimo organo "Serassi", ormai bisogno di cure e soprattutto di una radicale pulitura del vano delle canne.

Il variegato programma della serata era così articolato: Domenico Zipoli (1688-1726), Suite in si minore, Preludio - Corrente - Aria - Gavotta. Girolamo Frescobaldi (1583-1643), Capriccio pastorale per organo.

Giovanni Morandi (1777-1856), Sinfonia per organo in re minore. Rondò (con imitazione dei campanelli).

Frantisek Xaver Brixi (1732-1771), Pastorella in re.

Baldassare Galuppi (1706-1785), Sonata seconda in sol.

Max Keller (1770-1855), Galanterie-Stücke.

Padre Davide da Bergamo

(1791-1863), All'Offertorio (Sinfonia col tanto applaudito Inno Popolare).

Il maestro ha replicato il concerto domenica 28 giugno alle ore 21 a Viguzzolo, nella Chiesa Parrocchiale.

Dopo aver studiato musica, diplomandosi al Conservatorio Nazionale Superiore di Musica di Montpellier in teoria musicale, pianoforte e musica da camera, Othar Cheddivili ad appena 18 anni diventa il titolare dell'organo di Santa Teresa di Montpellier.

Studente e discepolo di Joseph Roucaïrol, nel 1992 è stato nominato titolare dell'organo storico di Saint-Pierre Cathédrale de Montpellier. Ex insegnante presso l'Università di Montpellier, Cheddivili ha tenuto numerosi concerti in Francia e in tutta Europa (Germania, Inghilterra, Italia, Repubblica Ceca, Polonia, Svizzera).

Dal 1987 è direttore artistico di "Organo pleno", Stagioni d'organo nella Cattedrale di Saint-Pierre de Montpellier, ove sono invitati i più grandi concertisti francesi e stranieri. Discografia: registrazione (alla presenza dell'autore) delle opere organo completo di Joseph Roucaïrol. Registrazione delle opere per organo opere di Gabriel Pierné.

Pellegrinaggio a Medjugorje

Ovada. Per il quarto anno consecutivo, la comunità di Grillano, accompagnata dal collaboratore di Radio Maria ed esperto di apparizioni mariane, Diego Manetti, organizza un pellegrinaggio a Medjugorje, dal 18 al 22 luglio. Il programma del pellegrinaggio, che si svolgerà in pullman, prevede la salita sui monti delle apparizioni, il Pdbro e il Krisevac; la visita alle varie comunità locali e la partecipazione alle attività liturgiche parrocchiali.

La quota, di 250 euro, è comprensiva di pernottamento, pensione completa e di assicurazione. L'organizzazione tecnica è affidata a European Europa srl di Acqui Terme. Partenze previste da Grillano, Ovada, Belforte, Alessandria Ovest.

Per info, contattare il cell. 349 0593362 oppure il n. 0143 821004.

Sostegno allo studio per alunni stranieri

Concluso il progetto "Crescere cittadini"

Ovada. Si è concluso, in concomitanza con la fine dell'anno scolastico, il progetto "Crescere cittadini" che ha visto il Comune partner del progetto stesso, sotto la guida, in qualità di ente capofila, dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria.

E l'11 giugno si è svolta a Palazzo Delfino una riunione conclusiva per fare un primo bilancio del progetto.

A margine della riunione, l'assessore comunale alla Pubblica Istruzione Maria Grazia Dipalma dichiara: "Con grande soddisfazione, al termine dell'anno scolastico, posso affermare che il percorso intrapreso è stato sicuramente di grande arricchimento per tutti i soggetti coinvolti.

Il progetto, cofinanziato dal Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi Terzi, dal Ministero dell'Interno e dall'Isral stesso, prevedeva attività extrascolastiche per il sostegno allo studio di bambini e ragazzi stranieri frequentanti le scuole di Ovada, promuovendo l'integrazione socio-culturale degli alunni stranieri e più in generale ponendosi l'obiettivo

di combattere il razzismo, la xenofobia e il pregiudizio.

Le attività, rivolte a tutti i bambini e i ragazzi di Ovada stranieri e non, si sono svolte grazie alle due collaboratrici che, con l'ausilio delle insegnanti referenti, del Consorzio Servizi Sociali e di Jovanet, hanno lavorato sia nelle scuole che nei locali di Jovanet.

Il progetto è stata una opportunità unica, in cui tra i molti aspetti positivi è stato riscontrato anche un miglioramento del rendimento scolastico e risultati a cascata sul piano didattico, soprattutto nell'ottica dell'autonomia e dell'apprendimento di un metodo di studio, come dichiarato dalle insegnanti che hanno partecipato alla riunione conclusiva del progetto.

Da parte mia, anche a nome di tutta l'Amministrazione Comunale, desidero ringraziare tutti quanti che, con competenza, impegno e passione, ne hanno permesso la realizzazione.

Confermo la sensibilità dell'Amministrazione su questi temi e la disponibilità ad esaminare proposte analoghe in futuro, con l'augurio di poter ripeterne iniziative di questo tipo."

Riconoscimento per la Primaria ovadese

Il Serra Club premia la 5^a A e 5^a B "Damilano"



Ovada. Ancora un premio è giunto, a scuola appena terminata!

Dicono gli alunni vincitori: "Domenica 14 giugno, abbiamo prolungato per qualche ora la magia dello stare insieme dell'anno scolastico trascorso mentre abbiamo ritirato il secondo premio del concorso proposto dal Serra Club di Acqui Terme - distretto 69 - presso il Grand Hotel Nuove Terme.

Il Serra Club porta il nome del beato Junipero Serra, un francescano spagnolo vissuto nel XVIII secolo, che dedicò la sua vita alla evangelizzazione della California. Nato nel 1935 negli Stati Uniti, il movimento serrano ha come finalità quella di favorire e sostenere le vocazioni al sacerdozio e alla vita consacrata nella Chiesa cattolica e nell'aiutare anche i laici a riconoscere e a rispondere alla propria chiamata di servizio nella comunità cristiana.

Insieme agli altri vincitori siamo stati accolti dalle autorità del Serra Club e, in particolare, dal dott. Michele Giugliano che ci ha simpaticamente intrattenuto con due brevi racconti "col nocciolo": il primo sul valore del perdono e il secondo sul fatto che nella nostra vita, anche se a volte non capiamo, tutto ha un significato e un fine perché "Dio non sbaglia mai!".

Nel nostro lavoro sui valori della vita titolato "Non possiamo fare a meno di... i nostri valori", abbiamo presentato, guidati dalla nostra insegnante di Religione Anna, riflessioni e immagini di vita quotidiana elaborate con Movie Maker. Siamo stati molto contenti di aver ricevuto questo premio perché sono stati riconosciuti il nostro impegno e la nostra creatività!

Ringraziamo il Serra Club, la nostra Preside Patrizia Grillo che, con i nostri genitori, ci ha accompagnato ed applaudito!"

Festa della polenta a Silvano

Silvano d'Orba. Venerdì 3, sabato 4 e domenica 5 luglio, presso il campo sportivo comunale "Stefano Rapetti", ritorna una delle sagre più attese e partecipate della zona, organizzata dalla Pro Loco. Ogni gusto può essere soddisfatto, si troveranno infatti antipasti misti, ravioli, tagliatelle, gnocchi mentre la polenta regina della festa verrà servita anche quest'anno con condimenti diversi, in particolare con stoccafisso, sugo di funghi e salsiccia e si potrà anche degustare al forno pasticciata o concia. Ed ancora tanta carne alla griglia con patate, pomodori, peperoni, farinata di Luigino e le frittelle di "Talina", che saranno servite da Gian Franco e Zita.

Si potranno poi gustare dolci e gli affogati, divenuti ormai una delle specialità locali più richieste. Il tutto sarà innaffiato dai migliori vini dei produttori della zona e da tanta birra.

Ballo con le orchestre "Graziella Group" e "Giada e le Dolci Note".

Domenica pomeriggio 5 luglio, rassegna di giochi vari, organizzati dall'associazione "SilvanOggi" per grandi e piccini.

Parroco di Rocca Grimalda e Montaldo

Il 50° di sacerdozio per don Mario Gaggino

Ovada. Don Mario Gaggino, parroco di Rocca Grimalda e di Montaldo Bormida, domenica 28 giugno ha celebrato il 50° anniversario di ordinazione sacerdotale.

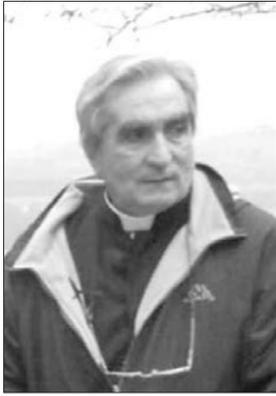
Dopo la celebrazione della Santa Messa, alle ore 11,30 nella Parrocchia rochese, è seguito un simpatico rinfresco nel cosiddetto "cimitero vecchio" dietro la Chiesa parrocchiale di San Giacomo, cui erano invitati tutti i rocchesi.

La Cantoria Parrocchiale si è esibita un nuovo repertorio mentre il sindaco dr. Giancarlo Subbrero ha presenziato con fascia tricolore in rappresentanza della cittadinanza rochese ed ha donato a don Mario "La storia della Chiesa" in quattro volumi.

Don Mario è entrato nella Parrocchia di San Giacomo nel 1969, è diventato Parroco di Rocca nel 1987 dopo la morte di don Vittorio Ferrari e, dopo la morte di don Bisio e il breve interregno di don Giuseppe Olivieri (attuale parroco di Molare) è diventato prima Amministratore e poi Parroco di Montaldo Bormida. Per alcuni anni ha retto anche la Parrocchia di Carpeneto.

È sempre stato presente e partecipa alle attività della comunità rochese, dalla Sagra dei ravioli che si svolgeva alla Savoia, gestita dal Gef, sin oall'organizzazione della Sagra del cinghiale, che si svolge da oltre 20 anni in paese, in occasione della festa patronale di San Giacomo il Maggiore l'ultima domenica di luglio.

È molto attento anche alla situazione delle Chiese del territorio: ha praticamente rifatto quella di Nostra Signora del Carmine a San Giacomo far-



Don Mario Gaggino

zione di Rocca ed ha restaurato i due Oratori rocchesi, quello della Beata Vergine delle Grazie e l'altro di San Giovanni.

Ha fatto anche interventi importanti alla Chiesa Parrocchiale: il rifacimento del tetto, il restauro delle pitture e dei quadri all'interno, il rifacimento del sagrato in collaborazione con il Comune.

Ma non si possono nemmeno dimenticare gli interventi a Santa Limbania di Castelvero monumento nazionale, da cui si gode una vista mozzafiato sulla Valdorba da Ovada a Silvano e oltre (tetto, portone, statue, ecc.).

Da ventisette anni è presidente della Casa di Riposo Opera Pia Paravidini di via Torricella ed anche lì, negli Anni Novanta, ha realizzato una prima ristrutturazione e conseguente ampliamento di disponibilità da 14 a 20 posti, e poi negli anni 2011/2013 un nuovo intervento, da 20 e 23 posti.

In scena con "L'ultima apprendista"

Laboratorio teatrale dei ragazzi di "Jovanet"

Ovada. Giovedì 2 luglio, presso la Loggia di San Sebastiano, alle ore 21 (ingresso libero), debutterà lo spettacolo "L'ultima apprendista", ideato, diretto e interpretato dai ragazzi partecipanti al Laboratorio teatrale del Centro di aggregazione Jov@net, servizio finanziato dal Comune di Ovada e gestito in collaborazione con la Cooperativa sociale Azimut.

Lo spettacolo è liberamente ispirato al film "Matilda sei mitica!", diretto da Danny De Vito e tratto dall'omonimo romanzo di Roald Dahl.

La più importante differenza rispetto all'opera originale è l'aver scelto come protagonista proprio il personaggio più "cattivo" della storia, la signorina Trinciabue, ma attribuendo a essa un passato da "anima buona".

La particolarità di questo lavoro, in affinità con la mission di "Jov@net", è il fatto che i ragazzi siano autori, interpreti e

registi dello spettacolo, sotto la supervisione dell'attrice, regista e organizzatrice teatrale Monica Massone. Questo ha consentito che emozioni, sentimenti, paure, luci e ombre dell'animo di ognuno emergessero e confluissero in ciascun personaggio della vicenda, come fossero alter-ego della personalità dei ragazzi stessi. Altro elemento di ricerca e sperimentazione è la turnazione di ruolo, ossia l'interpretare da parte di ciascun attore, di scena in scena, tutti i personaggi.

Cambi-scena a vista e video-proiezioni mostrano anche il "mistero" del dietro le quinte di uno spettacolo teatrale.

Sul palco, gli attori Marco Ferrando, Alberto Edoardo Marchelli, Tommaso Raffaghello, Monica Pizzorno, Sara Stinziani e Sonia Stinziani, tutti studenti delle scuole secondarie ovadesi di primo e secondo grado.

Iniziative nei paesi dell'Ovadese

Molare. Da venerdì 3 a domenica 5 luglio, nella frazione di San Luca, Festa del Cristo. Il 3 luglio, S. Messa alle ore 19,30 e Processione con i portatori dei Cristelli della Confraternita di San Rocco; a seguire serata gastronomica. Il 4 luglio, serata gastronomica, con esposizione in anteprima di foto-opere per i 30 anni della Pro Loco e musica con dj sir William. Il 5 luglio seguirà esposizione a tema per i 30 anni della Pro loco; serata gastronomica e musicale. Ingressi gratuiti dalla piazza.

Casaleggio. Domenica 5 luglio, "Agrimovie" - La tua estate al cinema... e non solo! - 2° raduno delle API 50.

Rocca Grimalda. Domenica 5 luglio, per Castelli Aperti, visita al castello Malaspina e al giardino. Banco incontro: "come l'erboristeria aiuta la salute". Dalle ore 15 alle 18.

Bosio. Domenica 5 luglio, al Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo, escursione nel parco, accompagnano i guardiaparco. Il percorso: Capanne di Marcarolo - laghi del Gorzente - Passo Mezzano - m.te Figne - cascina Carrosina - cascina

Preadoga - Pian di Remo - Mulino Nuovo - Capanne di Marcarolo. Richiesta: 5 €/partecipante (min. 10 partecipanti) Ritrovo: ore 8.30 presso Rifugio "Nido del biancone" - Capanne di Marcarolo.

Per la frana lungo la strada

I grillanesi contro la amministrazione comunale



Ovada. Clamorosa protesta dei grillanesi che venerdì scorso, nei pressi della frana ubicata in Regione Guardia, hanno esposto un cartello caustico nei confronti dell'Amministrazione comunale, dichiarando di "vergognarsi di essere ovadesi".

Il motivo del contendere, oltre alla gestione della frana stessa, verificatasi ad ottobre dello scorso anno, anche altre questioni che "dimostrano l'incuria dell'attuale Giunta verso la frazione: l'erba alta che non viene mai tagliata; la Chiesa della frazione da anni senza illuminazione; il Cimitero che diventa spesso rifugio di coppie o di ladri che in passato hanno già operato alcuni colpi, portando via soprattutto del rame. E questo nonostante tutti i buoni propositi elargiti dal Sindaco durante l'ultima riunione tenutasi circa un mese fa".

La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stato il lavoro appaltato recentemente per il ripristino della frana, dal costo di circa 20mila €, "che prevede una soluzione tecnica con un raccordo ad avallamento tra le parti di carreggiata rimaste integre e conseguente demolizione di un trat-

to di asfalto perfettamente sano di lunghezza 55 m. Si tratta di un intervento non risolutivo e quindi destinato ad essere sostituito da un appalto molto più costoso (almeno 150mila €, secondo una stima dell'Amministrazione comunale).

E tutto ciò a fronte di un'offerta onnicomprensiva dell'ammontare di soli 39.900 € presentata formalmente in Comune il 15 marzo da un'impresa residente, che avrebbe sfruttato l'apporto del volontariato locale, producendo un ingente risparmio per la casse comunali e risolvendo definitivamente e sbrigativamente la situazione.

Nell'ultimo incontro tenutosi a Grillano, alla presenza del Sindaco Lantero e del consigliere comunale Sciutto, la popolazione grillanese, aveva manifestato l'intenzione di autotassarsi per realizzare un lavoro di ripristino della frana poco costoso e fattibile in tempi brevi.

Non è da escludersi, "a fronte della spesa esorbitante che pare prospettarsi da parte della Giunta, un esposto alla Corte dei Conti per segnalare il danno economico prodotto alle casse comunali."

Pro Loco Costa Leonessa: due concerti d'estate

Ovada. La Pro Loco Costa Leonessa organizza per la stagione estiva due concerti all'aperto, presso il parco De André di via Palermo.

Giovedì 2 luglio alle ore 21, il concerto della Banda Musicale "A. Reborà", diretta dal m°. Gianni Olivieri.

Sabato 1 agosto alle ore 21, concerto di "Quei de Rsciugin". Complesso composto da Giacomo Macciò (guitarbanjo e ukulele), Guido Minetti (percussioni e voce), Paolo Pignone (cajon); Dino Sobrero (leader del gruppo, chitarra e voce), Milva Sobrero (voce), Claudio Sobrero (chitarra solista), Filippo Travo (basso e voce), Attilio Valeri (chitarra e voce).

Eventi in città

Ovada. Da venerdì 3 a domenica 12 luglio, mostra di pittura e grafica, presso la sala di piazza Cereseto. Espongono Roberto Colombo, specializzato in pittura ad olio, e Giuliano Alloisio, esecutore di disegni a china. Apertura dalle ore 19 alle 23, tutti i giorni tranne il lunedì. Venerdì 3 luglio, "Arte nella Grande Guerra", incontro a cura di Ermanno Luzzani, presso la sala "Punto d'Incontro Coop", ore 21. Ingresso libero. A cura della Banca del Tempo e Accademia Urbense.

"Menu Ovada"

Ovada. Lunedì 6 luglio, alle ore 16.30, il Consorzio Tutela Ovada docg, presso l'Enoteca Regionale di via Torino, 63, presenta la nuova edizione del "Menu Ovada". Partita già l'anno scorso, e allargatasi quest'anno ad 11 locali dell'Alto Monferrato Ovadese, l'iniziativa intende favorire lo sviluppo e la promozione del turismo enogastronomico del territorio, grazie alla valorizzazione del connubio tra cucina di tradizione ed eccellenze vinicole di zona, come l'Ovada docg. Una vera promozione del territorio, senza bisogno di invocare l'Expo.

Passeggiate sotto le stelle

Ovada. Martedì 7 luglio, per la rassegna "passeggiate sotto le stelle nei dintorni di Ovada", promossa dal Cai, "Giro delle terre verdi". Ritrovo in località Faiello alle ore 19.45; difficoltà E. Richieste calzature da escursionismo con suola scolpita. In caso di maltempo l'uscita non sarà recuperata. Info: sez. CAI di Ovada, via XXV Aprile, 10. Apertura: mercoledì e venerdì dalle ore 21.

Presentazione di "La figlia sbagliata"

Ovada. Sabato 4 luglio, per la XIX rassegna di "Incontri d'autore", a cura della Biblioteca Civica, alle ore 18 alla Loggia di San Sebastiano, presentazione del libro di Raffaella Romagnolo "La figlia sbagliata". Con l'autrice, interviene lo scrittore Bruno Morchio.

Presentato in Enoteca "Rosso ciliegia"

Dieci ditte artigiane per fare un libro



Ovada. Venerdì 26 giugno, presso l'Enoteca Regionale di via Torino, nell'ambito della rassegna "Incontri d'autore" a cura della Biblioteca Civica, presentazione del libro "Rosso ciliegia - storie di imprese, storie di vita", di Marco Lanza e Mario Arosio. Con gli autori è intervenuto Gabriele Micozzi, consulente e docente di marketing internazionale, Università Politecnica delle Marche.

Il libro narra di storie per il futuro... racconti reali che analizzano la genesi d'impresie artigiane e di uomini, individuando valori preziosi e fattori generativi di successo territoriale.

Marco Lanza, studioso e consulente di sviluppo locale vive da sempre nell'Ovadese ed è attualmente presidente dell'associazione R.e.s.t.o., che si occupa di valorizzazione del paesaggio e del tessuto economico locale. Ha condotto studi sull'identità e sull'artigianato in Piemonte.

Mario Arosio, responsabile delle categorie produttive all'interno di Confartigianato Imprese della provincia di Aless-

andria, è un profondo conoscitore delle realtà economiche e da anni impegnato nella tutela, nella promozione e nella valorizzazione del mondo artigiano e delle piccole e medie imprese del territorio, a livello provinciale, ed in particolare su quello ovadese.

Alla presentazione erano presenti, al tavolo della presidenza (nella foto), rappresentanti/familiari delle dieci ditte artigiane di Ovada e zona che sono protagonisti del libro: Melone Automobili, Arata Marmi, Officina Meccanica Lottero, Pasticceria Bottaro e Campora, Giarudi Fiori, Mobilificio Scorza, Falegnameria Sciutto e Resecco, Officina Fratelli Pestarino, Distilleria Gualco-Soldatini e Pierre Trattori. E ciascuno di loro ha raccontato al numeroso pubblico presente in sala la propria storia, di impresa e di vita, col coordinamento di Edoardo Schettino. La storia d'impresa (e di vita) di ciascuna di queste dieci ditte artigiane della zona di Ovada è diventata così un pezzo significativo ed integrante di "Rosso ciliegia".

Red. Ov.

A cura di Cna-Unione Artigiani

Il nuovo prezzario dell'artigianato

Ovada. Il 22 giugno è stato presentato, presso la sede provinciale di Cna - Unione Artigiani, il nuovo prezzario dell'artigianato alessandrino.

Alla presentazione erano presente, tra gli altri ed oltre al presidente provinciale Giorgio Bragato, il vice presidente, il silvanese Mauro Scalzo, ed il funzionario ovadese Cna Mauro Gastaldo nella sua veste di coordinatore alla realizzazione del prezzario stesso.

Per l'occasione sono state illustrate le principali novità del nuovo prezzario dell'artigianato provinciale: le principali normative sulla sicurezza nel lavoro, cenni sulle normative antisismiche, cenni sullo smaltimento dell'amianto, valutazione e stesura dei prezzi (vi hanno partecipato artigiani e tecnici), realizzazione di una nuova versione dell'edizione in cd (disponibile tra un mese ed abbinata a quella cartacea).

La prima tiratura cartacea del prezzario è di 1.500 copie, distribuite gratuitamente alle ditte associate Cna, tramite gli uffici zonali Cna. E con un piccolo contributo, per tutti gli altri, compresi i privati che volessero avere delle informazioni in più, in prospettiva di eventuali lavori da realizzare.

La Cna invierà copie del prezzario a tutte le principali Amministrazioni comunali della provincia, "nella certezza che i vari uffici comunali ne facciano uso nella stesura dei capitolati per gli appalti pubblici".

Cna - provincia di Alessandria "è soddisfatta per questa nuova edizione che è, ad oggi, l'unico prezzario completo presente nell'Alessandrino, nella speranza che possa contribuire a dare un input ai piccoli segnali di ripresa che si intravedono sia nell'edilizia che negli altri settori."

Concerto a Cascina Boccaccio

Tagliolo Monf.to. Venerdì 3 luglio, alla Cascina Boccaccio, di ritorno dalla torre di Roccaverano, il duo composto dal "cantautopittore" Mirko Grasso "Sentimenti" e dal prof. Gianni Repetto ("Jack Repetto"), effettuerà il suo "Concerto alle anime", giunto alla terza edizione, ospite presso la suggestiva cornice della Cascina. L'iniziativa, a numero chiuso, avrà inizio un'ora prima del tramonto. Le regole, per i partecipanti, sono sempre le stesse: comportamento consono all'iniziativa e religioso silenzio. Si raccomanda di giungere in loco entro le ore 19,15. Per prenotazioni contattare direttamente Cascina Boccaccio, oppure la pagina di facebook Mkg "Sentimenti e storielle", o direttamente lo lat di Ovada, via Cairoli. Non è previsto nessun onere per i partecipanti.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Emergenza profughi

La Croce Rossa sta facendo la sua parte

Campo Ligure. L'estate di quest'anno sarà ricordata anche per l'ondata di persone che fuggono dalla loro terra, spesso ormai invivibile, per cercare la svolta alla loro vita nella "ricca" Europa. Questo comporta, come tutti quotidianamente possiamo leggere e sentire dai mass media, tutta una serie di problemi di non facile soluzione. L'Italia, ovviamente, per ragioni geografiche è in primissima linea e anche la Liguria si è trovata nei guai visto che molti di queste persone, nel loro tentativo di raggiungere il nord Europa sono arrivati da queste parti, particolarmente difficile la situazione creatasi a Ventimiglia dove centinaia di migranti sono bloccati dal diniego delle autorità francesi del permesso di attraversare la frontiera. A tutt'oggi l'unica che sta facendo sforzi notevoli per gestire la situazione, oltre naturalmente al comune di Ventimiglia, è la Croce Rossa, ne parliamo con il presidente del Comitato Locale Duilio Rosi:

Come è ora la situazione al confine?

Sempre molto difficile, i francesi continuano nel blocco e i profughi continuano ad essere un numero consistente di difficile gestione da parte delle nostre strutture e di quelle del comune.

Da Campo Ligure come vi siete mossi?

Seguendo quanto richiesto

dal nostro Comitato Regionale che ha allertato tutti i Locali per inviare volontari ad affiancare e aiutare quelli di Ventimiglia comprensibilmente sotto pressione, abbiamo inviato alcune squadre, coordinate dal nostro responsabile per la protezione civile, Rocchi Paolo, prima a Genova quando alcuni di questi migranti erano ospitati nei padiglioni della fiera e poi a Ventimiglia.

Quali compiti avete svolto?

Gestione del magazzino viveri, della mensa, aiuto alle squadre impegnate nel controllo sanitario e, in generale abbiamo operato in tutta l'organizzazione piuttosto complessa e faticosa. A tal proposito mi corre l'obbligo di ringraziare i volontari campesini che si sono resi disponibili in numero massiccio tanto che il problema è "frenarli" un po' visto che Ventimiglia non è proprio dietro l'angolo perché se dipendesse da loro probabilmente andrebbero tutti i giorni.

Che problemi avete riscontrato?

Gestire un'emergenza di queste proporzioni non è certo facile, problemi di lingua, abitudini, modi di vita, sono il pane quotidiano così come non è facilissimo garantire giornalmente pasti e assistenza per tutti, per fortuna di vere e proprie emergenze sanitarie finora non ce ne sono state.

Aiuti?

Pochi, ad oggi le uniche for-

ze in campo sono quelle della CRI, non voglio entrare nel merito delle scelte politiche però è evidente che queste sono persone che hanno bisogno di aiuto e non possono essere abbandonate a se stesse, anche perché chiunque sia entrato in contatto con questa gente si è reso conto che quasi sempre abbiamo a che fare con "poveri diavoli" che sono scappati da situazioni difficilissime e che chiedono unicamente una chance per avere una vita decente.

A Masone dal 4 luglio al 20 settembre

Rassegna di fotografia al Museo Tubino



Masone. L'edizione 2015 della Rassegna Internazionale di fotografia nel Museo Andrea Tubino si svolgerà nel periodo dal 4 luglio al 20 settembre prossimo. Protagonista della manifestazione sarà Chiara Samugheo, fotografa famosa per i numerosi servizi fotografici e, particolarmente, per quelli sulle più celebri star internazionali quali Monica Vitti, Sophia Loren, Claudia Cardinale e Gina Lollobrigida. Altro autore che presenterà la sua produzione sarà Ruggero Pastorino con "Uno sguardo nel profondo". L'inaugurazione delle mostre è fissata per sabato 4 luglio alle ore 16 ed è prevista anche la presenza di Chiara Samugheo.

Nell'ambito del volontariato

Progetto europeo per i giovani



Masone. Nel mese di giugno, su iniziativa dell'assessore comunale Anna Carlini e con la presenza del consigliere Silvia Pastorino, è stato presentato nel salone consiliare il progetto relativo al Servizio di Volontariato Europeo. Si tratta, come ha spiegato Adelia Marengo vicepresidente della Cooperativa savonese Progetto Città e coordinatrice delle Politiche Giovanili del distretto 8, di una delle possibilità offerte ai giovani che vogliono intraprendere un'esperienza di volontariato, della durata dai 2 ai 12 mesi, in uno stato straniero nell'ambito delle attività delle organizzazioni accreditate dall'agenzia nazionale per i giovani. Sono intervenuti alla presentazione anche Vittorio Gallo Direttore Sociale del distretto 8 e tre giovani provenienti da Lione (Francia), Isole Azzorre (Portogallo) e Budapest (Ungheria) che hanno illustrato la loro esperienza italiana. Per informazioni gli interessati possono rivolgersi al comune di Masone, agli Informagiovani ed alla Cooperativa Progetto Città di Savona.

Iniziativa di solidarietà

Assegno degli alpini alla Gigi Ghirotti

Alla serata erano presenti anche il sindaco Enrico Piccardo, il presidente sezionale degli alpini di Genova Piero Firpo, unitamente al vicepresidente Saverio Tripodi ed al

segretario Ezio Derqui, che si è ancora una volta complimentato con le penne nere masonesi per la loro attività e per il loro impegno in campo sociale.



Comitato locale Masone

Impegni particolari per la Croce Rossa

Masone. È stato un periodo molto impegnativo per il comitato locale della Croce Rossa.

A pochi giorni dal termine del Corso sulle Manovre Salvavita Pediatrice rivolto alla popolazione, che verrà ripetuto in autunno, e sempre garantendo la copertura dei servizi programmati e delle urgenze, è stata organizzata una squadra di intervento per l'Emergenza Profughi a Ventimiglia.

I volontari masonesi hanno partecipato alle operazioni di sostegno ai migranti, avvalendosi anche delle origini di una volontaria che, di madrelingua araba, si è rivelata assai preziosa per i contatti con i profughi da giorni in attesa alla frontiera di Ventimiglia.

Presto il comitato organizzerà altre squadre per la stessa emergenza, che richiede giornalmente, da parte della Croce Rossa Regionale della Li-

guria, un imponente dispiego di personale e mezzi.

Inoltre, i due appuntamenti sportivi ormai tradizionali della prima estate masonese (il Memorial Giabbiani che attraversa tutto il territorio del paese, e la gara del campionato Ligure Piemontese di tiro con l'arco organizzato in località Larga Fuiè) hanno tenuto impegnate altre tre squadre dei volontari locali.

Infine, si sono anche registrati i primi incidenti 'estivi' sulla A26, per fortuna tutti risolti senza gravi conseguenze.

La Cri di Masone, inoltre, prepara anche la Festa che quest'anno ancora si svolgerà presso Villa Bagnara con la tradizionale sagra del muscolo nei giorni 3-4-5 e 10-11 luglio.

Giovedì 9 luglio invece il parco e la palestra della Croce Rossa saranno completamente a disposizione dei bambini dell'estate ragazzi.

Da De Ferrari Editore

"Rivoluzione liberale. Come si fa"

È uscito per la collana New-
book della De Ferrari Editore
il libro "Rivoluzione liberale.
Come si fa" di Carlo Scognamiglio
Pasini, Enrico Musso.

Dopo quasi dieci anni di austerità e di sacrifici per il settore privato dell'economia è ora di riprendere il sentiero dello sviluppo sfruttando delle favorevoli condizioni della finanza e dell'economia internazionale. Questo volume descrive come, tagliando la spesa pubblica e la debordante burocrazia, responsabili della corruzione e della paralisi del settore pubblico, l'Italia potrà vivere una nuova primavera liberale. Il volume, curato da Carlo Scognamiglio Pasini ed Enrico Musso, include saggi di: Renato Altissimo, Mauro Antonetti, Marco Cipelletti, Edoardo Croci, Arturo Diaconale, Giuseppe M. Giacomini, Andrea Ichino, Mario Lupo, Alberto Mingardi, Enrico Musso, Piero Ostellino, Carlo Scognamiglio Pasini, Paola Severino, Carlo Stagnaro, Guido Tabellini, Giuseppe Terlizze, Giuliano Urbani.

Carlo Scognamiglio Pasini



(Varese 1944), già ministro della Difesa e presidente del Senato, è professore emerito di Economia applicata all'Università Luiss Guido Carli di Roma. È stato rettore della Luiss e presidente dell'Aspen Institute. Enrico Musso (Genova, 1962), già senatore, è professore ordinario di Economia applicata all'Università di Genova.

Concerto itinerante a Campo Ligure

Musica di sera nel borgo



Campo Ligure. L'ormai tradizionale appuntamento con il concerto itinerante è giunto alla 18ª edizione, una serata all'insegna della musica e della riscoperta degli angoli più suggestivi del vecchio borgo. Sabato 4 luglio i sempre numerosi e appassionati potranno gustare la serata che promette di essere all'altezza della ormai consolidata fama, curata dal comune che si avvale della collaborazione tecnica dell'associazione "Voci in Transito" la rassegna spazierà tra la musica soul alle tonalità musicali giapponesi, tra la musica per

coro e l'omaggio a De André ecc. il tutto ambientato negli scorcii migliori del centro storico. Anche quest'anno ci sarà il concerto finale di tutti gli artisti in piazza Vittorio Emanuele. Giova ricordare che i visitatori potranno concedersi una serata anche al museo della filigrana "Pietro Carlo Bosio" e stupirsi davanti alle imponenti sculture lignee del "Giardino di Tugnin". Per ristorarsi, oltre agli ormai numerosi locali aperti in centro si potrà anche approfittare della prima edizione della sagra gastronomica della Soms "Messina".

Casa di Riposo G.V.M. Macciò

Interrogazione sulla nomina del Consiglio di amministrazione

Masone. A seguito dell'avvenuto rinnovo del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Casa di Riposo G.V.M. Macciò, di cui abbiamo dato notizia riportando i nomi dei nuovi amministratori, pubblichiamo l'interrogazione al Sindaco presentata dal Gruppo di Minoranza "Lista Civica Vivi Masone", non sottoscritta dal consigliere Elio Alvisi.

«Abbiamo appreso per via non ufficiale, l'avvenuto rinnovo del Consiglio di Amministrazione della Fondazione G.V.M. Macciò, la nostra apprezzata "Casa di Riposo".

Quali Amministratori, anche se di minoranza, esprimiamo il nostro stupore per non essere stati minimamente informati, mettendo in atto una vera e propria epurazione del vecchio C.d.A. con la tardiva nomina, pochi giorni prima della naturale scadenza, di tutti i quattro consiglieri, il quinto per fortuna è il Parroco, membro di diritto.

Nel significare il nostro sconcerto per il metodo di nomina dei nuovi consiglieri, dobbiamo pertanto prendere atto del venir meno della democrazia usuale consuetudine di consentire alla Minoranza di indicare uno dei nuovi consiglieri.

Riteniamo pertanto di dover chiedere conto della non marginale novità che lei signor Sindaco non ha ritenuto di dover porre nel fervorino con cui precede i Consigli Comunali, l'ultimo del 30 aprile coincideva tra l'altro con la fine del vecchio C.d.A. al quale rivolgiamo, come Gruppo di Minoranza, il più sincero ringraziamento per aver saputo ben condurre l'ente lungo dieci non facili anni, con il passaggio da ex Ipb a Fondazione Onlus.

Al nuovo Consiglio di Amministrazione porghiamo, infine, l'augurio di buon lavoro nell'interesse della nostra cittadinanza».

Dal 1° luglio 2015 cambiano i riferimenti ma (si spera) non il servizio

È passata tutta in mano all'Iren Spa l'acqua potabile della Valle Bormida

Cairo M.te - A seguito di Atto di Conferimento di Ramo d'Azienda dalla Società Acque Potabili all'Acquedotto di Savona S.p.A., a decorrere dal 1° luglio 2015 la gestione del servizio idrico di Cairo Montenotte è stata assunta dalla società Acquedotto di Savona S.p.A. che a sua volta, sempre dalla stessa data, sarà controllata al 100% da Iren Acqua Gas Spa, che integrerà così ai 67 comuni già gestiti nella Città metropolitana di Genova la gestione del servizio acquedottistico in 25 Comuni ripartiti tra la provincia di Savona (Albisola Superiore, Albisola Marina, Altare, Bergeggi, Cairo Montenotte, Carcare, Celle Ligure, Cengio, Noli, Pallare, Quiliano, Savona, Spotorno, Stella, Vado Ligure, Varazze) e di Imperia (Camporosso, Dolceacqua, Isolabona, Perinaldo, San Biagio della Cima, Seborga, Soldano, Vallebona, Vallecrosia).

Questa operazione è finalizzata a ottimizzare le sinergie nel settore del Servizio Idrico Integrato, a superare la frammentazione delle gestioni e realizzare una gestione integrata delle concessioni a livello territoriale.

Tale aggregazione acquisizione sembrerebbe in linea con gli orientamenti recentemente manifestati dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (Aeegsi) che favoriscono i processi di aggregazione delle gestioni e ha la finalità di semplificare le attività di coordinamento con l'Ente di Governo d'Ambito con un conseguente risparmio di costi e miglioramento della qualità del servizio offerto agli utenti.

Dal punto di vista dell'erogazione del servizio, il passaggio della proprietà dalla Società Acque Potabili all'Acquedotto di Savona e quindi all'Iren non dovrebbe comportare alcuna variazione e non si dovrebbero avere ricadute né dal punto di vista

tariffario né sotto il profilo degli investimenti.

Tutti i posti di lavoro, inoltre, verranno garantiti dalla nuova azienda e verranno mantenute le sedi territoriali.

In un'ottica di ottimizzazione dei servizi, però, dal 1° luglio sono stati modificati i numeri di telefono a servizio dell'utenza.

È stato attivato per gli utenti un unico numero di call center (800 085330) operativo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30 e il sabato dalle 8.30 alle 12.30.

È contestualmente attivo un unico numero di pronto intervento (800 010080), valido 24

ore su 24, 7 giorni su 7, che interverrà in caso di guasti, emergenze e situazioni di elevata criticità sulle reti acquedottistiche e fognarie.

È stato inoltre reso disponibile agli utenti il numero verde 800 085377 (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30 e il sabato dalle 8.30 alle 12.30) per comunicare l'autolettura del contatore.

Per quanto riguarda gli sportelli, il servizio non subirà variazioni.

Tutte le informazioni di servizio sono disponibili sul sito di Acquedotto di Savona www.acquedottosavona.it

SDV

Iren: ecco cos'è e da dove viene

Iren, multiutility quotata alla Borsa Italiana, opera nei settori dell'energia elettrica (produzione, distribuzione e vendita), dell'energia termica per teleriscaldamento (produzione e vendita), del gas (distribuzione e vendita), della gestione dei servizi idrici integrati, dei servizi ambientali (raccolta e smaltimento dei rifiuti) e dei servizi per le Pubbliche Amministrazioni. Iren è strutturata sul modello di una holding industriale con sede direzionale a Reggio Emilia, sedi operative a Genova, Parma, Piacenza e Torino, e Società responsabili delle singole linee di business.

Alla holding Iren S.p.A. fanno capo le attività strategiche, di sviluppo, coordinamento e controllo, mentre le cinque Società operative garantiscono il coordinamento e lo sviluppo delle linee di business:

- Iren Acqua Gas nel ciclo idrico integrato;
- Iren Energia nel settore della produzione di energia elettrica e termica e dei servizi tecnologici;
- Iren Mercato nella vendita di energia elettrica, gas e



teleriscaldamento;

• Iren Emilia nel settore gas, nella raccolta dei rifiuti, nell'igiene ambientale e nella gestione dei servizi locali;

• Iren Ambiente nella progettazione e gestione degli impianti di trattamento e smaltimento rifiuti e nel settore rinnovabili.

Iren Acqua Gas è la società del Gruppo Iren dedicata alla gestione dei servizi pubblici di distribuzione gas e alla gestione dei servizi idrici.

Con oltre 320.000 clienti gas e un totale di oltre 1.500 Km di rete e oltre 1.300.000 abitanti serviti nel settore idrico direttamente o tramite le diverse società operative in Liguria ed Emilia, e nel settore gas tramite Genova Reti Gas, è uno dei maggiori operatori nazionali nel settore.

Lo segnala il Meetup amici di Beppe Grillo Valbormida

Strada spianata al Biodigestore senza alcuna verifica sul sito

Cairo M.te. Il Meetup amici di Beppe Grillo Valbormida ci ha richiesto la pubblicazione del seguente comunicato:

"Il 22 maggio scorso i nostri parlamentari Busto, Vignaroli, Daga e Mantero hanno inviato una lettera, dalla Camera dei Deputati, al Direttore Generale regionale Settore VIA, al Presidente della Provincia di Savona, al Direttore generale ARPAL di Genova, alla Procura della Repubblica di Savona e al Sindaco del Comune di Cairo Montenotte, con la quale hanno richiesto l'avvio di un Piano di caratterizzazione, ed eventuale Piano di bonifica, nel luogo in cui sarà realizzato l'impianto di biodigestione della Ferrania Ecologia S.r.l. nel Comune di Cairo Montenotte.

Lo scopo dell'iniziativa è l'individuazione di un potenziale inquinamento del sito, già definito "discarica Baraccamenti" e comunque un'area storicamente impiegata dalla Ferrania quale area di deposito e stoccaggio di materiali di scarto di produzione industriale.

La legge prevede che in casi simili sia immediatamente avviato un piano di caratterizzazione dell'area con lo scopo di accertare la presenza e concentrazione di inquinanti ed eventualmente procedere con la bonifica prima dell'esecuzione di ogni successivo intervento, tenuto conto che la nuova normativa sugli eco-reati punisce chiunque, es-



sendovi obbligato, non provvede alla bonifica.

Ovviamente questo deve avvenire prima che siano avviati gli interventi di costruzione dell'impianto in quanto ogni forma di alterazione dello stato dei luoghi, per la costruzione del medesimo, sarebbe di impedimento o causa di difficoltà all'esecuzione di tale piano.

Quello che è avvenuto a Ferrania è sconcertante, ovvero, nell'apparente silenzio dei destinatari della lettera, si sono avviati repentinamente i lavori e in meno di un mese sono comparse opere edili e un fabbricato industriale.

Non sappiamo a priori se il sito del biodigestore sia da bonificare, ma di sicuro il piano di caratterizzazione lo avrebbe accertato.

Purtroppo la politica locale

pare faccia di tutto per non osteggiare l'impianto, anzi in un momento in cui dicono che non ci sono soldi per manutenzioni stradali, scuole, sanità e servizi sociali, per il biodigestore si sono trovate in tempi record risorse per fare strade e quanto necessario per la sua realizzazione.

Ricordiamo che pende un ricorso al TAR ligure da parte di associazioni ambientaliste contro il Decreto di VIA e tutti gli atti connessi all'approvazione di cui si richiede l'annullamento per diverse motivazioni e vizi progettuali.

Riguardo a questa tematica il neo consigliere regionale del M5S Andrea Melis si impegna fare chiarezza su ogni aspetto della vicenda nelle sedi opportune.

Meetup amici di Beppe Grillo Valbormida.

In Corso XXV Aprile a Cairo M.te

Tra difficoltà di vario genere riaperta la piscina all'aperto

Cairo M.te. L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure aveva preannunciato in questi giorni: «Giornate calde e soleggiate con progressivo aumento del disagio fisiologico per caldo». Viene pertanto a fagiolo, come si dice, la piscina all'aperto che ha aperto i battenti lunedì scorso rassicurando così gli amanti del nuoto e della tintarella estiva.

I cairensi hanno a finalmente a disposizione questa moderna struttura, situata in corso XXV Aprile dietro la piscina coperta, con la disponibilità di una vasca lunga 20 metri e larga 12, uno scivolo per bambini, un'area verde dedicata all'abbronzatura con sdraio e lettini e anche un bar.

Una storia molto sofferta, dai destini incrociati, quella delle due piscine di Cairo Montenotte. Con l'approssimarsi della stagione estiva, sia il Comune di Cairo, sia la Sport Management Spa, che già sta gestendo la piscina coperta, sembravano intenzionati a riaprire anche la struttura all'aperto ma a determinate condizioni perché le situazioni che si erano venute a creare dopo il fallimento del precedente gestore, la Sirio, sono abbastanza complicate.

È emblematico l'inghippo in cui è venuta a trovarsi la piscina coperta che, dopo il primo annuncio, era stata riaperta dopo ben 6 mesi. La piscina era rimasta chiusa per troppo tempo e il sindaco Briano, nel novembre scorso, si era sentito in dovere di offrire una spiegazione della incresciosa situazione che si era venuta a creare: «Per fare chiarezza è quindi giusto fare un passo indietro e spiegare, spero in modo chiaro a tutti da dove partono i problemi e quali possono essere e saranno le soluzioni.

Nel corso del mio primo mandato amministrativo 2007/2012 il Comune di Cairo ha bandito la nuova gara per la gestione dell'impianto. Tale gara fu vinta dalla società Sirio che si obbligava in allora altresì a costruire la nuova piscina all'aperto nell'area adiacente di proprietà comunale. Per alcuni anni direi che il rapporto è



proseguito con la buona soddisfazione di tutti almeno fino a questa estate quando, sembra anche a causa della pessima stagione e allo scarso afflusso di utenze, la Sirio comunicava al Comune di Cairo che a fine stagione avrebbe verificato la possibilità di affittare il ramo d'azienda cairese alla Sport Management S.p.A., società con sede a Verona e leader italiana del settore di gestione di impianti sportivi pubblici (oggi 28 sul territorio nazionale)»

E così l'apertura, prevista per la fine del 2014, a causa di altri intoppi sopravvenuti era slittata alla primavera di quest'anno. Il Comune per far fronte agli ultimi adempimenti aveva utilizzato 75 mila euro derivanti dalla convenzione per la gestione della discarica della Filippa.

Ma su tutta questa vicenda continua a pesare il fallimento della Sirio: la struttura all'aper-

to non è stata inventariata dal curatore fallimentare, ma lo sono state invece le attrezzature, come ombrelloni e sdraio, che sono praticamente sotto sequestro e fino all'ultimo lo Sport Management nutriva ancora dubbi sulla possibilità di una imminente apertura pur dicendosi disposta a fare tutto il possibile per questo avvenga.

Le difficoltà sono state per il momento superate e la piscina è stata aperta al pubblico tutti i giorni dalle ore 10 alle 18.

Tra le iniziative in programma ci sono i corsi di pallanuoto diretti dal Capo Area Gianni Averaimo, medaglia d'oro olimpica a Barcellona '92.

Un altro corso, decisamente innovativo, è la pallanuoto femminile dedicato alle bambine. Col sostegno della società Sport Management se ne occupano lo stesso Gianni Averaimo e l'allenatore Carlo Santamaria.

PDP

Frabosa: Beltrame presenta la scalata della "Montagna senza nome"

Frabosa. Ci sarà anche il videomaker di Cairo Montenotte Alessandro Beltrame al Salone del libro di montagna che si terrà a Frabosa sabato 4 e domenica 5 luglio.

Beltrame, nei mesi scorsi, aveva scalato con altri due alpinisti cuneesi la "montagna senza nome" in Kirghizistan e a Frabosa presenterà il documentario di questa storica impresa.

Si tratta della seconda edizione Salone del Libro di Montagna promossa dall'Associazione Culturale Valle Maudagna che si svolgerà presso l'Albergo Italia in via Principe Umberto 15 a Frabosa Sottana, in provincia di Cuneo.

Ric. e pubb.

Il bel traguardo di Silvio Eiraldi

Cairo M.te. Riceviamo e pubblichiamo questa nota inviata dal prof. Renzo Cirio.

"Ormai la notizia è ufficiale. Il prof. Silvio Eiraldi, direttore artistico della compagnia teatrale "Uno sguardo sul palcoscenico", sarà il regista di una splendida pièce teatrale al Festival di Borgo Verzei che andrà in scena il prossimo mese di agosto. Un traguardo meritato dopo molti anni di sacrifici personali per tenere in piedi la "sua" compagnia teatrale, dove ha fatto di tutto. Ma il merito va anche alle centinaia di persone che lo hanno seguito e insieme a lui sono cresciute in un percorso culturale di ampio respiro.

Ma il buon Silvio possiede non solo un talento teatrale ma coltiva anche altre passioni: il cinema, la montagna, il Savona calcio... Adesso è da oltre un mese che vive a Torino dove, ogni giorno, con i suoi attori prova e riprova uno spettacolo molto impegnativo dal titolo "Toc - toc", che è incentrata sulla devianza compulsiva della vita; percorso comico e drammatico che in Francia è recitato da oltre tre anni. Dirigerà attori professionisti di fama nazionale.

All'amico Silvio gli auguri più sinceri che lo ripaghino anche di alcune amarezze subite nel borgo selvaggio. Ma lui è troppo corretto e cordiale per lamentarsi.

Venerdì 3 giugno, in una sola notte

Un viaggio intorno al mondo con tanta musica e piatti tipici

Cairo M.te. Un viaggio strabiliante intorno al mondo in una sola notte, la World Fest. Venerdì 3 luglio 17 Locali proporranno musica e prelibatezze tipiche di tutto il mondo. Ci si potrà armare di cartina, visitarli uno per uno, e degustare le pietanze dai sapori cosmopoliti, divertirsi e ballare fino a notte fonda con le musiche tipiche di ogni nazione. Si potrà andare in Scozia e mangiare "Fish and chip's" o in USA e ascoltare del rock, a Cuba e ballare latino americano o in Texas, Marocco...

Al Black Sky sapor di Marocco con il cous cous; musica: Walter Double DJ Set. Al Bar Sport arroz e pollo da Cuba; musica latino americana con "Espectacular Havana". Al Bar Vulcano si respira aria di Spagna con tapas e sangria bianca e rossa.

Il Be Pub si dedica agli Stati Uniti con chicken bacon roll e birra in lattina; musica: rock americano con Pepper Box. L'Inghilterra la si trova al Caffè Teatro con i sandwich; musica: English Rock con The Costumers.

L'Italia è al Caffè della Piazzetta con capocollo mediterraneo. La Jamaica è invece alla Caffetteria Regio con Jerk a base di pollo fritto e spezie; musica: DJ Set Raggae, The Tribe Electro Minimal Percussion set. Burkina Faso al Coffe Time con Mafa e Zjenzien; mu-

sica: Kanouya - Afro Percussion.

L'Argentina la troviamo da Er Furmagé con l'Asado; musica: Argentina DJ Set con Flamenca e Tango Argentino. Al Gelatiamo è di casa la Francia con gelato gastronomico, caprice des dieux, profiterole, sorbetto allo champagne. Al Lazzaro Panino del Texas con frittata di cipolla e salsa chili con fagioli annaffiati da Jack Daniels Cocktail; musica: Pullin and the Little Mice che animano i balli country.

La Grecia si trova alla Grotta con moussaka di pesce e l'Egitto alla Perla Nera con zuppa di pesce tipica; performance live: danza del ventre. Il Messico è di casa a La Torre dove si preparano tortillas con fajitas e chili annaffiati da tequila's cocktail. A Le Memes abita la Germania con wurstel tipici in salsa al curry, patate e crauti, il tutto annaffiato con birra tedesca.

Aria brasiliana all'Osteria del Vino Cattivo con feijoda e cachaca fruit passion; musica: Dj Brazilian. Ci troviamo in Scozia allo Stirling Castle con zuppa di pesce tipica; performance live "Pro Libertade", live painting di Rossella Bisazza.

E chi avrà visitato più nazioni si aggiudicherà un Weekend per due persone. Non resta che augurare a tutti buon appetito e buon viaggio.

RCM

Domenica 28 giugno nel campetto delle Opes

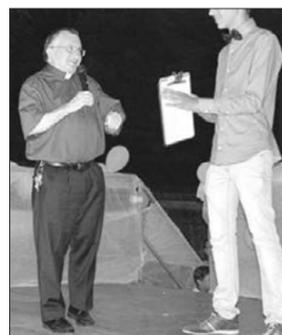
È finito con una grande festa il Grest 2015 "Tutti a tavola"



Cairo M.te - Dopo tre settimane di attività gli oltre 200 iscritti del Grest organizzato dalla Parrocchia di San Lorenzo con lo slogan "Tutti a tavola - Oratorio Estivo 2015" hanno concluso, domenica sera alle ore 21, il loro percorso ricreativo-formativo con la grande festa di chiusura celebrata nel campetto delle Opes. Accompagnati dalla sessantina di giovani animatori, arruolati da don Mario e da Don Ico, i giovani partecipanti al Grest 2015 si sono esibiti sul palco, appositamente allestito, in scenette esilaranti, canti e balletti che hanno strappato applausi a piene mani da parte degli oltre 400 partecipanti. Non meno applauditi sono stati gli organizzatori del Grest e i volontari adulti che, con le loro attività di supporto, hanno provveduto ai vari servizi logistici ed organizzativi loro riservati. Un applauso con ovazione da stadio è stato poi rivolto all'indirizzo di Don Ico che, invitato sul palco all'inizio della kermesse, ha sorpreso tutti anche con le sue doti di barzellettieri nato.

La fine del Grest è stata poi commentata dal parroco don Mario sulla pagina Facebook della Parrocchia di Cairo con le seguenti considerazioni:

"Giunti alla fine di questo Grest e vedere tutti gli animatori ballare l'inno per l'ultima volta quest'anno insieme ai bambini, divertendosi con loro, mi ha commosso. Mi viene da pensare che pur essendoci tanta merda in giro, e purtroppo tante volte travestita da torta di cioccolato, è pur vero che c'è anche tanto buon cioccola-



to.Chissà forse il Signore vuole solo che dica a questi ragazzi che nella vita, pur potendo trovare torte di tutti i tipi, sono meglio quelle vere e non quelle travestite.Forse vuole anche dirmi che se a questi ragazzi ho il dovere di fornire le posate adatte per mangiare le torte e far loro capire che prima di mangiarne una fetta è meglio assaggiarla, non ho però il diritto di sceglierle per loro; e che se, come adulto e prete, mi arrogo questo diritto, faccio solo una bellinata.....perdendoli. Credo mi dica anche che con loro non è tanto importante se utilizzo una parabola sugli escrementi e le torte come linguaggio al posto di mele e serpenti o di vizi e virtù e se il contesto in cui li uso non è proprio canonico: ma quanto sia importante invece che io sia credibile....come testimone E, per finire, forse mi dice anche che ci sono tante varietà di cioccolato, almeno quanti sono questi ragazzi che pur non perfetti.....sono però meravigliosi." **SDV**



In via Colla 60/C a Cairo M.te

Tre candeline per "Mira el Mundo"



Cairo M.te - Tanto entusiasmo, passione per i viaggi e determinazione. Così è nata l'agenzia Mira el Mundo di Cairo Montenegro. Ogni giorno Serena, a Cairo e Luciana, a Savona, accontentano le esigenze dei clienti, dalle crociere ai viaggi di gruppo, passando per voli e vacanze benessere. E così che l'agenzia ha spento le sue prime tre candeline. Augurando a Mira el Mundo tantissimi di questi lieti giorni, Serena vi aspetta nella nuova sede di Via Colla 60/C per realizzare il vostro viaggio da sogno.

Il dolce di Amalia per gli anni di Giulia



Cairo M.te - Per il compleanno di Giulia, Amalia Picco ha sfornato sabato 27 giugno il ghiotto dolce di millesfoglie, farcito di ottima crema e ricoperto di panna, che Amalia Picco ci mostra, con orgoglio, nell'istantanea che pubblichiamo. Il dolce è stato confezionato nell'ormai storico laboratorio di Corso Marconi di cui Amalia Picco ha, proprio in questi giorni, inaugurato i lavori di restauro ed ammodernamento portati a compimento per continuare a prestare un servizio sempre più accurato e prelibato alla sua affezionata clientela.

Tutte le domeniche di luglio alle ore 17

Teatrando e giocando.. in osteria con "La Bottega di Nonna Rina"

Cairo M.te - L'Associazione Culturale "La Bottega di Nonna Rina" presenta "Teatrando e giocando.... in osteria!"

Tutte le domeniche di luglio, sempre alle ore 17, spettacoli teatrali per bambini nel cortile dell'Osteria del Vino Cattivo Via A. Sanguinetti, 16 con ingresso a soli 4 euro con il seguente programma:

Domenica 5 luglio "Ciao alice! ciao alice!", domenica 12 luglio "Un amore di fatina", domenica 19 luglio "Il cacciatore smemorato" e domenica 26 luglio "Giocando col nonno".

Sinossi primo spettacolo: "Ciao alice! ciao alice!"

"Alice, dopo essere stata nel paese delle meraviglie decide di tornare a casa, ma qualcosa non va come previsto e si trova catapultata in un altro mondo: il mondo della fantasia. Alice incontrerà diversi personaggi delle fiabe con i quali giocherà e si confronterà. Inizia così un viaggio tra fiabe tradizionali e non alternate a giochi, quelli "di una volta".

I bambini sono parte integrante dello spettacolo. L'obiettivo dello spettacolo è quello di far riscoprire ai più piccoli il piacere di giocare.

Così un oggetto qualunque può diventare un gioco e un'aula può diventare un mondo incantato in cui giocare con gli amici.

Per info e biglietti: Associazione Culturale "La Bottega di Nonna Rina"; email: labottegadinonnarina@libero.it cell.3391595154

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti Via dei Portici, 14 17014 Cairo M.te Tel. 019-504670

È mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa DEMATTEIS (Gigina) ved. Icardi di anni 86

Ne danno il triste annuncio i figli Maria Rosa, Franco, Renato e Marinella, i generi, i nipoti che tanto amava, le sorelle, il cognato e parenti tutti.

I funerali sono stati celebrati giovedì 25 giugno nella Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo in Cairo Montenotte.

Dopo una vita laboriosa dedicata al lavoro e alla famiglia è mancata all'affetto dei suoi cari

Franca TERVISIO in Porchetto di anni 73

Ne danno il triste annuncio il marito Renato, le figlie Laura e Paola, i generi, i nipoti Elena e Marco, parenti e amici tutti.

I funerali sono stati celebrati lunedì 29 giugno nella Chiesa Parrocchiale "San Lorenzo" di Cairo Montenotte.

Onoranze funebri Parodi C.so di Vittorio 41 Cairo Montenotte Tel. 019505502

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia è mancata all'affetto dei suoi cari

Ida VIOLA ved. Viola di anni 92

Ne danno il triste annuncio il figlio Gianni, la nuora Angela, la nipote Francesca, la sorella Delfina, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di Cairo Montenotte mercoledì 24 giugno.

COLPO D'OCCHIO

Cairo M.te. Un grave incidente stradale su è verificato il 25 giugno scorso sulla A 110, nei pressi di Cogoletto. Michele Bue mi, 54 anni, assistente capo della polizia penitenziaria, residente a Cairo, è precipitato giù da un viadotto facendo un volo di quasi ottanta metri e finendo nel letto del torrente Arrestra. Stava viaggiando a bordo di un mezzo della Scuola di Polizia Penitenziaria ed era diretto all'aeroporto di Genova. Sbalzato fuori dall'abitacolo è andato a sbattere su di un terrapieno che ha limitato le conseguenze della tremenda caduta. È stato operato all'ospedale San Martino di Genova e non è in pericolo di vita.

Cairo M.te. Sono stati affidati alla cooperativa Onlus "I Girasoli" i lavori di manutenzione del parco giochi nei giardini di Rocchetta e di Bragno per un importo complessivo di 610 euro. Gli interventi consistono nella rimozione di un gioco presso i giardini di via Colletto a Rocchetta e di due giochi a Bragno, ormai usurati e non più utilizzabili. La necessità di rivolgersi ad una ditta esterna deriva dal fatto che i dipendenti addetti ai servizi esterni sono impegnati in altri mansioni d'istituto.

Cairo M.te. Sono stati censiti in Liguria gli alberi monumentali che risultano essere al momento 131, di cui 42 in provincia di Savona. Molti di questi si trovano in Valbormida: un Abete del Caucaso ad Altare (110 anni), un Cedro dell'Atlante sempre ad Altare (110 anni), due Faggi a Cairo (uno di 100 anni e l'altro di 200), un Rovere a Piana Crixia (150), due Sequoie ad Altare (110 anni), una Tuia a Mallare (150). La Regione Liguria ha ricevuto dal ministero delle Politiche agricole e forestali un fondo di 50 mila euro da destinare alla tutela e alla salvaguardia degli alberi monumentali.

Osiglia. Rischia di essere compromessa la stagione 2015 per quel che riguarda l'imbarcadero di Osiglia non essendoci ancora il bando per la gestione. Infuriano le polemiche tra maggioranza ed opposizione ma intanto resta il fatto che in un anno non è stata trovata una soluzione per rendere agibile la struttura comunale che rappresenta un importante punto di riferimento per chi usufruisce del bacino artificiale.

Cairo M.te. La causa del decesso di Laura Marangoni, che morì durante un intervento al cuore nell'estate del 2013 all'ospedale San Martino di Genova, sembrava dovuta ad un guasto imprevedibile a un macchinario. A distanza di due anni la Procura propende per un'altra versione dei fatti. Si tratterebbe di un errore umano di cui sarebbero responsabili tre tecnici dell'ospedale, ai quali, nei giorni scorsi, è stato comunicato un avviso di garanzia per omicidio colposo.

LAVORO

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE
Indirizzo: Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15,00 - 17,00.

Carcare. Pizzeria assume, a tempo determinato part time, 1 addetto consegna pizze; codice Istat 8.1.2.9.06; sede di lavoro: Carcare (SV); turni: notturni, festivi; residenti in zona; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; patente A; età min: 18; età max: 30; CIC 2536.

Millesimo. Società assume, a tempo determinato part time, 1 impiegata; codice Istat 4.1.1.4.06; sede di lavoro: Millesimo (SV); auto propria; turni: diurni; informatica: buona conoscenza pacchetto Office; titolo di studio: diploma; durata 6 mesi; patente B; età min: 25; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; CIC 2535.

Rocchetta di Cairo. Cooperativa sociale assume, a tempo determinato part time, 1 operatore socio sanitario; sede di lavoro: Rocchetta di Cairo; auto propria; turni: notturni; 21 ore orario notturno; titolo di studio: qualifica OSS; durata 6 mesi patente B; età min: 35; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; CIC 2534.

Valbormida. Ditta individuale assume, a tempo determinato full time, 1 autista autoarticolato / bilico; codice Istat 7.4.2.2.01; sede di lavoro: Valbormida; turni: diurni; titolo di studio: licenza media; durata 3 mesi; patente D - E; età min: 25; età max: 50; esperienza richiesta: sotto 2 anni. CIC 2533.

Berlino Cairo. Multinazionale operante nelle aree dell'elettrofornitura, automazione e digitalizzazione assume, in apprendistato - full time, 2 apprendisti elettromeccanici, codice Istat 3.1.2.3.07; sede di lavoro: Berlino - Cairo Montenotte; turni: diurni; informatica: buona conoscenza pacchetto Office; lingue: inglese buono; nozioni di tedesco; permanenza a Berlino per 2 anni. Successivo trasferimento nella sede di Cairo Montenotte per il restante anno e mezzo. Partenza per Berlino 3 agosto 2015 con iniziale corso di tedesco della durata di un mese; nel mese di settembre inizio percorso formativo con scelta tra il ramo "ingegneria elettronica / elettrica" o "meccatronica" in contemporanea alle ore di lavoro. In Germania le spese relative ad alloggio e bollette saranno a carico dell'azienda. Titolo di studio: diploma tecnico o laurea in ingegneria; età min: 18; età max: 22. CIC 2529.

Su www.lancora.eu
Torna in forse la sopravvivenza della scuola ex IAL di Carcare

SPETTACOLI E CULTURA

- **Millesimo. Mercoledì 1 luglio**, alle ore 21, riaprirà a Millesimo (SV), in via Partigiani 63, il "Cortile dell'Arte" con una mostra delle pittrici **Ingrid Mijich e Silvana Prucca**.

- **Altare. Da venerdì 3 a domenica 5 luglio** presso l'Area Picnic di Altare la Pubblica Assistenza Croce Bianca organizza il **33° Giro del Burot!**. Gli stand sono aperti tutte le sere dalle 19.00 e domenica anche a pranzo.

Venerdì 3 luglio dalle 21.00 ballo liscio con i Saturni a seguire discoteca con "Dj Tanz". Sabato 4: 13a sagra del muscolo serata danzante con l'orchestra Scacciapensieri folk a seguire discoteca con "Dj Tanz". Domenica 5 luglio: giro del Burot; apertura iscrizioni alle ore 8.00 (7 euro), partenza per le 9.00; nel pomeriggio dalle 14.00 torneo di pinacola, baby dance, alla sera balli occitani e a seguire musica e danze con "Franca Lai". Bus navetta gratuito dal centro di Altare.

- **Piana Crixia.** Prosegue la **XXXIII Fiera del commercio e dell'artigianato. Giovedì 2 luglio**, alle ore 21,30, grande serata di ballo e spettacolo con l'orchestra "Marco la voce di Radio Zeta" ad ingresso gratuito. **Venerdì 3 luglio** alle 21 selezioni ufficiali del 1° concorso "Miss Valbormida 2015". Alle 21,30 seconda "Festa della birra piemontese (ogni quattro birre una in omaggio). Serata di grande musica e divertimento fino a tarda notte con la grande discoteca mobile "Matsuri Creators" col mitico "Mombrohouse the voice. Ingresso gratuito.

Sabato 4 luglio, alle ore 20, esibizione di fuoristrada su pista trial con musica e servizio bar. Alle 21,30 serata danzante con la grande orchestra "Massimo della Bianca" ad ingresso gratuito. **Domenica 5 luglio** alle ore 8 "Camminando con Beppe", escursione naturalistica con il ranger del parco di Piana Crixia. Alle 9, "Trial day" con apertura della pista 4X4. Alle 12 apertura stand gastronomico. Alle 16 possibilità di giri in carrozza e battesimo della sella a cura dei centri ippici "Little ranch" e "Double C". Alle 20,30 spettacolo originale di cavalli danzanti a cura del "Little ranch" in collaborazione con i ballerini "Green Paradise". Alle 21,30 serata danzante con l'orchestra "I Saturni". Nel corso della serata grande "Palio degli asini in notturna", competizione goliardica tra le varie frazioni di Piana per contendersi il "Grande Palio".

- **Rocavignale. Domenica 5 luglio** presso il Relais Black Horse in Loc. Salmeto, Fr. Zemola, "1ª Rassegna Cinofila" aperta a tutti i cani di razza con o senza pedigree e ai cani "fantasia". Iscrizioni dalle 8,30 alla 10,30 presso la segreteria. Segue: ore 10,30 presentazione cani; ore 15 agility Dog; ore 16, selezione, premiazione e parata dei campioni.

Martedì 30 giugno con il Vescovo Micchiardi

La scuola di Polizia Penitenziaria in festa per il patrono San Basilide

Cairo M.te - Il 30 giugno di ogni anno, gli appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria celebrano la festa di San Basilide martire, il cui culto è unito a quello di Santa Potamiana e Santa Marcella. Anche presso la Scuola del corpo di Polizia di Cairo Montenotte "Andrea Schivo", in via XXV Aprile, martedì 30 giugno, alle ore 10, la ricorrenza è stata celebrata con particolare solennità nel corso della Santa Messa officiata, dal vescovo di Acqui Mons. Pier Giorgio Micchiardi, nella cappella della caserma cairese alla presenza delle autorità civili e religiose, del direttore della scuola, del comandante, del personale permanente e dei 120 allievi giunti al termine del 169° corso di formazione agenti. Il corso ha avuto inizio il 9 Dicembre 2014. La durata della formazione è stata di sei mesi, durante i quali i corsisti, per oltre



tre quarti maschi ed il resto femmine, sono stati impegnati in due distinti periodi di "On the job", dal 7 al 25 Gennaio 2015 e dal 23 Marzo al 30 Aprile 2015. Dopo la celebrazione della festa del Santo Patrono san Basilide, venerdì 3 luglio

per gli allievi agenti è prevista la cerimonia finale del solenne giuramento: dopo di che saranno immessi in servizio presso le varie strutture carcerarie ed amministrative del Corpo di Polizia Penitenziaria. **SDV**

Ma non è affatto eliminato lo spauracchio della crisi

Ferrania Solis presente all'Expo con un bel progetto innovativo

Cairo M.te. Ferrania Solis cerca di districarsi tra la ricerca di prodotti all'avanguardia e preoccupazioni per una crisi che continua a far paura. È positivo il fatto che l'azienda, il 24 giugno scorso, abbia presentato all'Expo di Milano, in collaborazione con l'Associazione Italia-Ghana. La prestigiosa iniziativa si avvale del sostegno del ministero delle Politiche agricole e forestali. «Il progetto - spiega Giovanni Minuto, direttore del Cersaa - riguarda lo sviluppo dell'energia fotovoltaica nel settore agricolo e l'autonomia energetica applicabile a serre sia nuove sia già esistenti. Il vantaggio di questo sistema sono molteplici: il costo contenuto, l'efficienza energetica, l'assenza di effetti negativi sulle colture visto che si tratta di impianti fotovoltaici semitra-

sparenti applicabili alle serre e il non consumo di suolo». Il Cersaa, centro di Sperimentazione e Assistenza Agricola, è un'azienda speciale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Savona. Il Centro si interessa di sperimentazione, dimostrazione, formazione offrendo servizi altamente specializzati e dispone di una parte puramente "agricola", che costituisce il supporto per le attività di CeRSAA legate ai Progetti, al Centro di Saggio e al Centro diagnostico. L'aver presentato il progetto insieme al Cersaa rappresenta indubbiamente un fattore positivo per l'azienda valbormidese che tuttavia non soppesce le preoccupazioni delle organizzazioni sindacali che già pensano al prossimo vertice sulla mobilità volontaria che dovrà riunirsi a breve. Secondo i sindacati l'azienda sta muovendosi per la

sopravvivenza senza investimenti e solidi programmi industriali. L'azienda dal canto suo difende una gestione ritenuta ottimale della cassa integrazione straordinaria per crisi, che era stata aperta il novembre scorso: da un unico turno produttivo si è passati, da qualche mese, a due turni e mezzo, un segnale che fa presupporre un aumento dei carichi di lavoro. L'azienda giudica non corretto affermare che si sta vivendo alla giornata pur ammettendo che si sta operando a breve termine, trimestre per trimestre. Continua purtroppo influenza devastante del famigerato dumping cinese che affligge un po' tutta l'imprenditoria nazionale, in particolare il fotovoltaico. Il "dumping" è un parola inglese che, nel linguaggio economico, serve ad indicare la vendita all'estero di una merce a prezzi inferiori a quelli praticati sul mercato interno. Le misure per contrastare il mercato cinese, messe in atto dalla Commissione Europea, sono considerate dalle aziende italiane deludenti, prive di efficacia. E anche Ferrania Solis sarebbe vittima di questo sistema che non lascia molte alternative. A metà luglio ci sarà dunque l'incontro sulla mobilità volontaria che parte dall'accordo dello scorso novembre quando l'azienda, al termine di un anno di cassa ordinaria per l'ottantina di dipendenti aveva chiesto la mobilità per 45 lavoratori. Si era poi arrivati all'apertura di un nuovo anno di cassa integrazione straordinaria per crisi, a rotazione, organizzata su un turno di lavoro. C'era poi la possibilità di accedere alla mobilità volontaria per un massimo di 48 dipendenti in esubero. Ora la situazione sembrerebbe un tantino migliorata in quanto, come sottolinea appunto l'Amministratore Delegato Cortesi, si è passati da un unico turno a due turni e mezzo. La situazione, Cinesi o quant'altro, non è certamente florida e staremo a vedere cosa succederà, nell'incontro di luglio, ai rimanenti 72 lavoratori di Ferrania Solis. **PDP**

Durante la persecuzione di Settimio Severo nel 200 d. C.

Basilide: un carceriere dal cuore d'oro convertito, incarcerato e poi decapitato

Eusebio di Cesarea narra che intorno all'anno 200 d.C. durante la persecuzione di Settimio Severo, mentre i catechesi della scuola alessandrina si erano dispersi, Origene, allora diciassettenne, avvicinato da alcuni pagani amanti della verità, prese ad istruirli nella fede cristiana con tale dottrina e con tale ardore che, diffusasi la fama, ben presto accorsero a lui anche pagani colti e persino filosofi. Tutti costoro, conquistati da lui alla fede di Cristo, rifiutarono in quel tempo di persecuzione e molti di essi affrontarono il martirio. Fra questi ultimi Eusebio ricorda, nell'ordine, Plutarco, Sereno, Eraclide, Erone, un altro Sereno, e, al settimo posto, Basilide, sul quale si sofferma ampiamente, intrecciandone la storia con quella della vergine Potamiana e della madre Marcella. Secondo Eusebio, Basilide era uno dei soldati addetti a scortare i condannati al luogo del supplizio. Aveva assistito ad alcune lezioni di Origene, riportandone una profonda simpatia per il cristianesimo e per i cristiani, ma non

si era ancora deciso a ricevere il battesimo. Il giudice Aquila fece arrestare, tra i tanti, anche Potamiana, vergine cristiana, famosa per la sua bellezza non meno che per la sua virtù, la quale già aveva dovuto tanto lottare per sottrarsi alle proposte di pretendenti follemente innamorati. Sottoposta a orribili torture, la vergine restò incrollabile nella fede e subì il suo destino. Quando il giudice minacciò di abbandonarla ai gladiatori per essere violentata, ella rispose con tanta nobiltà e fierezza da far meravigliare lo stesso giudice: fu subito condannata a morte, e l'incarico di accompagnarla al supplizio fu affidato al soldato Basilide. Nel tragitto dal tribunale al luogo del supplizio, mentre la plebaglia cercava di oltraggiare con grossolani insulti la donna, Basilide la protesse, respingendo coraggiosamente gli scalmanati e dimostrando compassione e simpatia. Toccata dall'insolito contegno del soldato, Potamiana gli promise che,

per contraccambiarlo, avrebbe pregato per la sua salvezza quando fosse giunta al cospetto di Dio. Sopportò poi eroicamente l'atroce martirio: venne, infatti, lentamente dispersa di pece, infiammata su tutto il corpo, dai piedi alla testa. A questo punto Eusebio aggiunge che insieme alla giovane Potamiana morì anche la madre Marcella. Passarono solo pochi giorni e Basilide seguì l'esempio di Potamiana: durante un processo, invitato dai suoi commilitoni a prestare giuramento, egli rifiutò dichiarandosi cristiano fra lo stupore e l'incredulità di tutti. Poiché persisteva nelle sue affermazioni, fu condotto dinanzi al giudice. Confermatosi il suo rifiuto e la sua professione di fede, fu gettato in carcere. Ai cristiani che si recavano a visitarlo, Basilide svelò che Potamiana, tre giorni dopo il suo martirio, gli era apparsa di notte e gli aveva posto una corona sul capo, dicendogli che aveva implorato per lui grazia dal Signore, che la sua preghiera era stata esaudita e che



fra poco sarebbe venuta a prenderlo. Fu battezzato nella stessa prigione e, il giorno successivo, decapitato. Il Martirologio Romano ricorda da solo San Basilide il 30 giugno. Con decreto della Sacra Congregazione dei riti del 2 settembre 1948, San Basilide è stato proclamato patrono del Corpo degli Agenti di Custodia, oggi Polizia Penitenziaria. Le spoglie di San Basilide sono custodite in una piccolissima cripta posta sotto l'altare della Badia di San Michele Cavana a Lesignano de' Bagni (PR). Antica abbazia che risale al secolo XII, si trova a circa 25 chilometri da Parma sulle colline a sud-est del Comune e sorge sulla strada che in passato era l'unico collegamento del parmense con Aulla attraverso il valico del Cirone.

Dal 16 luglio al 9 agosto la quarta edizione

Torna Altare Glass Fest

Altare - Torna per la IV edizione, dal 16 luglio al 9 agosto, Altare Glass Fest, la grande rassegna dedicata al mondo del vetro e a tutto l'universo che gli ruota intorno. Un successo sempre crescente per riportare Altare al suo antico ruolo di centro vetrario di assoluta eccellenza: migliaia i visitatori, appassionati e semplici curiosi, che nelle prime tre edizioni hanno affollato i giardini di Villa Rosa, maestosa residenza in stile Liberty, oggi prezioso scrigno della collezione museale altarese. Tornano, dunque, le giornate di dimostrazione della soffiatura del vetro, con maestri provenienti dai maggiori centri d'Italia, a partire da Murano, ma anche con prestigiosi ospiti in arrivo, ad esempio, dalla Francia e dalla Spagna, oltre ovviamente ai maestri altarese: missione di Altare Glass Fest, infatti, è proprio quella di farsi terreno d'incontro tra realtà geograficamente distanti tra loro, ma accomunate da un'antica e nobile tradizione di lavoro, oltre che dall'ambizione di guardare al futuro di un settore affascinante e fragile, ma anche sempre pronto a rinnovarsi e duro a morire, un po' come la materia che lo simboleggia. Osservare i grandi maestri dunque, applaudire alle loro evoluzioni, ma non solo: Altare



Glass Fest, infatti, è e rimane un grande laboratorio, in cui anche il semplice appassionato, dal più giovane ed inesperto al più navigato ed esigente, saprà trovare terreno fertile per dare sfogo alla sua creatività. Ecco, allora, la serie di corsi di lavorazione del vetro con esperti e artigiani del settore, formati negli anni sulla materia, e capaci di trasmettere, oltre al loro "saper fare", anche il grande entusiasmo che solo chi proverà saprà comprendere appieno. Una festa del vetro e per il vetro, dunque, sullo sfondo di un borgo affascinante dell'entroterra ligure come Altare, ricco di storia e tradizione, e capace di aprirsi anche con la sua enogastronomia d'eccezione e con tutta una serie di eventi collaterali che faranno di Altare Glass Fest, ancora una volta, un'esperienza indimenticabile. **SDV**

Dal 4 luglio a Palazzo di Città

Torna la mostra fotografica de "le Rive della Bormida"

Cairo M.te - "Il tempo corre, il paese cambia, ma i ricordi di Cairo rimangono perché un paese vuol dire non essere soli": torna anche nel 2015 la mostra fotografica dell'associazione "le Rive della Bormida", che dopo il grande successo dello scorso anno ripropone l'evento con inaugurazione il 4 luglio a Palazzo di Città di Cairo Montenotte. Fino al 13 sarà possibile visitare l'esposizione allestita nelle sale del prestigioso "contenitore" culturale cittadino (orario: feriali 18-22; sabato e festivi 16-24), dove saranno in mostra fotografie del passato con particolare attenzione agli storici protagonisti della città cairese, con immagini di gruppi e famiglie di decenni fa. **Premio al concorso L. Zagnoni Bernat** Carcare - Domenica 5 luglio alle ore 16,30 nella sala del Centro Polifunzionale del Comune, si svolgerà la Premiazione del Concorso di Poesia "Livia Zagnoni Bernat". Concorso che sta avendo ogni anno una sempre più larga partecipazione da tutta Italia. I premi che verranno assegnati, oltre al Primo Premio donato dalla famiglia Bernat, uguale tutti gli anni a memoria dell'amata mamma, seguirà il Secondo Premio offerto dall'Associazione Anteaes, che gestisce il Centro, il Terzo Premio è offerto dal Centro Culturale Plodio, che collabora attivamente alla Cultura, il Premio Speciale del Comune di Carcare Assessorato alla Cultura andrà alla poesia giudicata dalla Giuria la più contemporanea.

Pro Loco Cairo M.te, AILETCA CAIRO, FIDAL LIGURIA, CAIRO MONTENOTTE Città europea dello sport 2013

con il patrocinio di: Città di Cairo Montenotte Assessorato allo Sport

La Pro Loco di Cairo M.te in collaborazione con l'Atletica Cairo in occasione dei festeggiamenti della "Sagra della Tira" organizzano a CAIRO MONTENOTTE (SV) Venerdì 10 luglio 2015 ore 20.10 e 20.45 il 7° Trofeo della Tira e la 15° STRACAIRO Memorial "Giorgio Veglia" corsa podistica stracittadina in seminotturna km. 5.900 più gare esordienti A M-F / ragazzi/e cadetti/e TPS

Al termine della manifestazione seguirà musica dal vivo

CONAD, EUB, noberasco, ELCO

I servizi sportivi di Cairo Montenotte e Valle Bormida sono nelle pagine dello sport

www.lancora.eu

Dalla cultura classica ai tweet

Al comunicatore Zoro il premio Classico 2015

Canelli. Con la consegna del premio Classico 2015, festival dedicato alla lingua italiana ai tempi dei social network, a Diego Bianchi in arte «Zoro», sabato 27 giugno, nel Salone Riccadonna, a Canelli, il Festival Classico 2015, che gode del patrocinio dell'Accademia della Crusca, esce dalla fase di rodaggio ed entra nel vivo di un progetto che, partendo dal filologo e illustre dantista canellese dell'Ottocento Gian Battista Giuliani, guarda alle nuove forme di comunicazione.

La scelta - è stato ricordato - è caduta su Diego Bianchi, tra una rosa di nomi noti legati al mondo della comunicazione (Alessandro Bergonzoni, Francesco Guccini e padre Antonio Spadaro).

L'occasione succulenta d'intervistare Zoro è stata colta con disinvoltura dal direttore artistico Marco Drago, scrittore, autore e conduttore radiofonico, a cui ha raccontato il suo percorso di comunicatore, schermendosi, all'inizio, per la preannunciata *lectio magistralis* che avrebbe dovuto tenere di lì a poco.

Diego Bianchi, romano, 45 anni, due figli (una femmina e un maschio), è partito da alcuni dati biografici essenziali: la sua modesta origine familiare, gli studi classici (che - ammette - gli sono serviti per scrivere i testi), la laurea in Scienze politiche, la sua adesione al comunismo italiano, al PD, 30 anni di militanza a sinistra insomma, ecc... per poi soffermarsi sulla sua avventura professionale, in particolare, negli ultimi tre lustri: all'inizio come «blogger» con «La Z di Zoro», poi come «videoblogger» (uno anche su Veltroni).

Con i suoi surreali dialoghi di «Tolleranza Zoro», Bianchi ha avuto il merito di aver sdoganato, tra i primi, il mondo del web sul piccolo schermo, attraverso una trasmissione tutta sua, Gazebo, in onda su Rai-Tre dal 2013, che utilizza reportage video, ma anche «tweet», in 140 caratteri presi in prestito dal social network ed esaminati in tv con irriverente analisi linguistica. Come ha evidenziato Diego Bianchi oggi gli uomini politici ricorrono



sempre più a questa comunicazione informale e immediata che consente di dialogare in modo diretto con i propri elettori o detrattori.

Al termine della consegna del premio (il busto che raffigura Gian Battista Giuliani), Zoro ha raccontato e fornito esempi del suo modo di comunicare, proponendo la lettura esilarante di alcuni tweet.

L'evento è stato trasmesso in diretta streaming sul sito de La Stampa, attraverso una «web cam» collegata via satel-

lite. Perché il Premio Classico 2015 a Diego Bianchi? Perché, pur non rinnegando la sua cultura umanistica, Zoro non disdegna il lato pop. È un bell'esempio di comunicatore che, pur non appartenendo alla schiera dei «nativi digitali», sa utilizzare i social in maniera efficace. Nella sua rubrica dedicata ai tweet Gazebo guarda però non solo al lato comico del contenuto, ma anche alla forma.

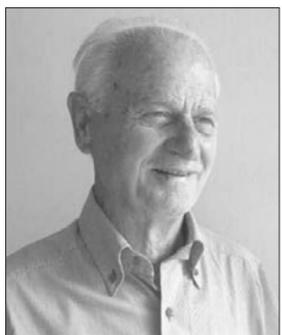
Gabriella Abate

I canellesi e le nuove disposizioni.

Viabilità, le firme dei cittadini non contano?

Canelli. Il maestro Romano Terzano, attento osservatore della sua città, ci scrive: «La viabilità canellese è oggetto di dispute tra i cittadini che malvolentieri si adeguano alle nuove disposizioni. Personalmente, dopo aver assistito ai lavori del Consiglio Comunale durante il quale il Sindaco ha affermato che le firme dei cittadini non contano, da cittadino sovrano tale dichiarazione mi ha profondamente offeso ed umiliato, come un suddito. Suddito. Abbiamo la stessa dignità e non mi va di essere posto su un gradino inferiore rispetto a qualsiasi altra persona, compresa quella di chi governa la città. Ho firmato con convinzione la petizione e mi aspettavo dal Sindaco un'apertura al dialogo in modo che potesse espormi dettagliatamente il suo piano. Avrebbe potuto convincermi che la sua proposta era la migliore possibile. Questo dialogo non è avvenuto e me ne dispiace».

La rotonda. Comunque continuo a fare proposte e passo alla rotonda su viale Risorgimento. Per il Sindaco essa alleggerirebbe la pressione su via D'Azeglio e «velocizzerebbe» (preferisco fluidificare) il flusso veicolare. Chi transita con un veicolo a motore in quel punto nevralgico guadagnerebbe qualche prezioso secondo. Ma la vivibilità di una città dipende essenzialmente dalla velocità del transito dei



Il maestro Romano Terzano.

veicoli? La sicurezza ed il rispetto reciproco passa in secondo ordine? Non ho sentito finora parlare di percorribilità da parte dei pedoni e dei ciclisti sulla rotonda. I pedoni infatti in questi anni sono stati vittime, sotto il nostro semaforo, di numerosi incidenti, con ferite non lievi. Impostato per «velocizzare» il traffico veicolare e non per far passare i pedoni in sicurezza riservando qualche istante tutto per loro sui 4 passaggi, come si fa in altre città, ha sortito nefasti risultati. Ora il problema si pone intermini ancora più impegnativi. Le rotonde hanno fluidificato il traffico veicolare, ma nei centri urbani hanno creato grossi problemi per il passaggio in sicurezza dei pedoni. Nel nostro caso quello è un punto nevralgico e li devono transitare mol-

te persone, compresi i bambini della vicina scuola. Il tutto aggravato dal fatto che a Canelli i pedoni, vecchi o bambini, aiutanti o claudicanti, passano sui passaggi loro riservati incerti e tremanti perché il mito della velocità abbondantemente coltivato li tratta da persone sprovvedute, prive di ogni diritto, che si cercano dei guai.

Proposte. Allora avanzo alcune proposte. Innanzi tutto di sottoporre all'attenzione dei cittadini e dei rappresentanti delle forze politiche il progetto in modo che il Sindaco possa vagliare le idee di tutti. In secondo luogo, se si dovesse passare alla realizzazione, propongo di tracciare passaggi pedonali con pavimentazioni colorate, ben visibili. Ultima proposta è quella di impegnare decisamente, come il Sindaco ha dimostrato di fare in piazza Amedeo d'Aosta, tutti i suoi poteri al fine di educare al rispetto rigoroso delle norme che disciplinano la circolazione stradale. Sono norme altrettanto cogenti quanto un suo provvedimento».

Il premio «Prima lo studio»

Canelli. Lunedì 22 giugno nei locali dell'Istituto Comprensivo di Canelli, è stato consegnato il premio «Prima lo studio». Seguendo il criterio di merito scolastico legato all'impegno profuso nel triennio, è stata individuata l'alunna Lila Alessia vincitrice per l'anno scolastico 2014/2015. La borsa di studio, donata da una famiglia canellese, ha la finalità di sostenere le spese di studio per la scuola secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2015/2016.

Le nove stazioni e la cena dell'anteprima

La notte di dolci brindisi con il Moscato Canelli



Canelli. Sabato 11 luglio a Canelli (At) si svolgerà, dalle ore 19 alle 24, lungo la Stermia, la seconda edizione di *Moscato Canelli e i colori del vino*, la manifestazione ideata e organizzata dall'Associazione Produttori Moscato di Canelli in collaborazione con l'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Asteseana, il Comune e la Pro loco Antico Borgo Villanuova.

Una lunga notte di brindisi dolci e non solo, tra vicoli, piazze, cortili suggestivi nel cuore medioevale della città di Canelli.

Una serata di festa, ma anche di riflessione sulla *docg* di eccellenza che tocca le vigne più vocate di 23 comuni del Moscato d'Asti. Tutti comuni intorno a Canelli, zona ad alta vocazione per la coltivazione dell'uva Moscato bianco e «core zone» Unesco, tutelata come Patrimonio dell'Umanità.

Dalle colline del Moscato e dalle cattedrali sotterranee di Canelli, le meravigliose cantine storiche sotterranee dove si affina lo spumante, è partita la candidatura del patrimonio vitivinicolo all'Unesco. Il riconoscimento è arrivato il 22 giugno 2014.

«Vorremmo arrivare ad avere una *docg* Canelli - annuncia Giuseppe Bocchino, presidente dell'Associazione produttori - Seguire la strada che hanno percorso prima di noi i produttori di altre denominazioni importanti, fare il nostro disciplinare del Canelli *docg*. È un obiettivo ambizioso e occorre coinvolgere sempre più produttori, piccoli e grandi, a credere in questa sfida».

La scommessa è lanciata. In attesa che l'iter si compia, l'11 luglio i produttori invitano a conoscere il Moscato Canelli e gli altri «colori del vino» proposti da dieci vignaioli delle colline che attorniano la capitale dello spumante italiano e che aderiscono all'Associazione.

Cena dell'anteprima.

La festa del Moscato Canel-

li avrà un dolce anteprima giovedì 2 luglio con «Moscato è Canelli», una cena a 4 mani nelle cantine dell'Enoteca di Canelli con gli chef **Mariuccia Ferrero** (ristorante San Marco) e **Diego Crippa** (Ristorante Enoteca Regionale di Canelli). È organizzata in collaborazione con la *Condotta Slow Food Canelli Valle Belbo Langa Astigiana*. Nel menù stuzzichini a 4 mani, rotolo di anguilla marinata al Moscato Canelli, gnocchi di patata rossa di Mombarcaro con salsa al Castelmagno, coscia d'anatra al Moscato Canelli con purea di carote allo zenzero, «100% Piemonte» torta morbida di nocciole e zabaglione al Moscato, piccola pasticceria. Vini dei vignaioli dell'Associazione Produttori Moscato di Canelli. Menù a 39 euro (Info e prenotazioni: 0141 832182).

Le nove stazioni. La serata dell'11 luglio prevede un percorso a «stazioni» lungo la Stermia, il cuore antico della città. Si comincia alle 19. Nove le tappe: in ciascuna si degusta un vino abbinato a un piatto tipico, sempre consigliato e proposto il Moscato Canelli. Prima di iniziare il percorso, in piazza San Tommaso, si acquista il bicchiere con tasca (costo 4 euro) e le «sterne» ovvero le uniche monete valide per poter fare acquisti durante la serata. Ogni sternia vale un euro. I piatti vanno dai 3 agli 8 euro.

Prima tappa. Piazza San Tommaso: aperitivo offerto dall'Enoteca Regionale di Canelli e da La Canellese in collaborazione con il barman Lorenzo Roveta. S'inizia con cocktail a base di Moscato Canelli e Vermouth.

Seconda tappa. Cortile Pistone: aziende Ca' de Lion Ghione dal 1871 e Cascina Barisel. Prosciutto crudo di Cuneo dop.

Terza tappa. Cortile «del fort»: aziende Merlino e Villa Giada. Salumi monferrini.

Quarta tappa. Chiesetta San Giuseppe: aziende Paolo Avezza e L'Armangia. Robiole di Nervi con la cugnà di Moscato di Boscodonne.

Quinta tappa. Balcone panoramico: aziende Cerutti e Coppo. Le «acciughe fritte» di Pescheria Nosenzo.

Sesta tappa. Cortile Casa Drago: aziende Beppe Bocchino e Anna Ghione. Soma d'aj e bruschette.

Settima tappa. Chiesetta San Rocco: gnocchi di patata rossa di Mombarcaro al Castelmagno di Mariuccia Ferrero del Ristorante San Marco e la coscetta d'anatra al Moscato di Diego Crippa del Ristorante Enoteca di Canelli.

Ottava tappa. Cortile della Canonica: risotto al gorgonzola mantecato al Moscato Canelli e frutta di stagione al Moscato Canelli a cura della Pro loco Antico Borgo Villanuova.

Nona tappa. Piazza San Leonardo: banco di degustazione di Moscato Canelli, passiti, grappe di Moscato e Moscato liquoroso La Canellese. «Tutto Dolce» con i maestri pasticciari: Artigiana, Bosca, Gioacchino e Giovine.

Lungo il percorso intrattenimenti artistici e in piazza San Leonardo musica con i Ditalunghe&Co Live e intrattenimento video a cura di *Nuovo Cinema Canelli*.

Il Moscato d'Asti *docg* Canelli. Il territorio vocato alla coltivazione del Moscato bianco viene circoscritto già alla fine dell'Ottocento, a quell'area delimitata a nord da Asti e dal fiume Tanaro, a sud dal fiume Bormida e contigua alle Langhe, che trova in Canelli la sua anima. Dalle uve Moscato bianco si ottengono l'Asti *docg* e il Moscato d'Asti *docg*. La denominazione tocca 52 Comuni, solo 23 rientrano nell'eccellenza della *sottozona Canelli*. Le uve vengono coltivate in vigneti oltre i 165 metri di altitudine. Il suolo è costituito da sabbie astiane appoggiate su marne argillose calcaree, emerse dal ritirarsi dell'attuale mar Adriatico.

Questi terreni ricchi di calcare e di microelementi, dal tipico colore bianco giallastro, godono di un microclima ideale, dove a primavera piovose seguono lunghe estati asciutte, quando il sole dona a quest'uva, aromatica e ricca di zuccheri, il suo caratteristico colore giallo dorato. Le sensibili escursioni termiche tra giorno e notte contribuiscono a conferire equilibrio, aromaticità e freschezza. Si abbina bene a pasticceria secca, creme e dolci a base di frutta, ma anche a formaggi erborinati, robiola di Roccaforte e salumi.

Dialogo, solidarietà, accoglienza

A proposito dell'incontro cattolici e protestanti

Lasciate che vi esprima un'emozione molto personale. La visita di papa Francesco al tempio valdese di Torino mi ha molto emozionato, come ha emozionato molti e molte, ho notato la stessa emozione negli occhi dello stesso papa, del moderatore e di tutti i presenti mi ha colpito soprattutto la sobrietà dell'incontro, anche il palco, le sedie ecc. che penso anche Francesco abbia apprezzato.

A questo punto la memoria mia ha portato al lontano 1994. Da anni, durante la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, a San Marzano Oliveto praticavamo lo scambio dei

pulpiti con una liturgia che si svolgeva un anno nel tempio metodista e l'anno successivo in chiesa cattolica, alla liturgia seguiva poi un rinfresco.

Un anno abbiamo organizzato due cortei con fiaccole, uno che partiva dalla chiesa cattolica e uno dal tempio metodista, che si sono incontrati davanti al municipio dove, alla presenza del sindaco con fascia tricolore e stendardo del comune, abbiamo chiesto perdono per le nostre divisioni.

Ma il 1994 è stato un anno speciale, per la prima volta la nostra chiesa, forse la prima in tutta Italia, invitava il vescovo della diocesi cattolica mons. Maritano che predicò nel nostro tempio.

La chiesa era gremita all'invosimile e moltissimi erano in piedi all'esterno nonostante il ghiaccio.

Alcune anziane donne della nostra chiesa avevano le lacrime agli occhi per la commozione e mi dicevano: sai Bruno, non tanto tempo fa ci tira-

vano ancora le pietre nelle finestre, e ora... finalmente...

Il papa e il moderatore a Torino hanno parlato anche di solidarietà e accoglienza, desidero ricordare che sempre in quegli anni, in occasione della grande alluvione abbiamo trasformato il tempio in un dormitorio, abbiamo messo un televisore sul pulpito e abbiamo accolto, fornendo loro anche i pasti, un gruppo di ex tossicodipendenti inviati dal comune di Canelli dove svolgevano attività di volontariato.

Inoltre pare che in tutta la provincia di Asti siamo stati gli unici ad ospitare due famiglie cossovere fuggite dalla guerra trovando per loro anche un lavoro. Già avevamo dato ospitalità ad una famiglia di albanesi in difficoltà.

È bello pensare che, nel suo piccolo, la chiesa di San Marzano Oliveto abbia anticipato in qualche modo il bellissimo e significativo evento di questi giorni.

Bruno Giaccone

Lions Costigliole, donati quattro defibrillatori e nuove consegne

Canelli. Venerdì 26 giugno, al ristorante "Fons Salutis" di Agliano Terme, ha avuto luogo la conviviale di chiusura dell'anno sociale 2014-2015 del Lions Club Costigliole, con il passaggio delle consegne tra il presidente uscente Idolo Castagno e il nuovo presidente Valter Badella. L'ambiente raffinato e accogliente, decorato con varie delicatissime composizioni floreali dalla signora Elide, era predisposto perfettamente per l'evento. Al termine del suo sesto mandato da presidente, Idolo Castagno ha espresso la bella soddisfazione di chiudere "in spirito di vera amicizia" l'attività dell'annata con la consegna di quattro defibrillatori e la "spillazione", ovvero l'ingresso, di un nuovo socio, Giuseppe Soligo, pittore molto apprezzato, presentato dal padrino Carlo Binello.

È stato poi il momento della consegna dei quattro defibrillatori: alle due scuole del distretto scolastico territoriale di Costigliole-Castagnole (rappresentate dal dirigente Claudio Thoux), alla Croce Verde di Costigliole (dal presidente Luigi Morando), alla Croce Verde di Castagnole (dal presidente Giorgio Gozzellino).

Idolo Castagno ha quindi sottolineato che non c'è vera libertà senza libertà dalla miseria, dalla paura ma soprattutto dall'ignoranza. «Diffondere la cultura, e quindi l'emancipazione dei popoli, è il servizio più importante che ha segnato le iniziative di questa annata lionistica» ha evidenziato Castagno.



In tutto il mondo il contributo complessivo dei Lions è stato di 400 milioni di dollari, provenienti dai 1.400.000 soci organizzati in 45 mila club, sparsi in 210 nazioni.

Da ultimo, il past governatore Silvio Beoletto, dopo aver ricordato le iniziative realizzate in Africa, ha richiamato l'attenzione sulla difficile situazione degli immigrati.

Al suono congiunto della campana da parte del presidente uscente e di quello entrante, la piacevole serata è terminata, non senza i ringraziamenti ai soci: la segretaria Anna Bianco, il cerimoniere Luigi Sterpone, Luigi Solaro (che ha finanziato l'acquisto di un altro defibrillatore destinato al Comune di Montegrosso) e Alfredo Gallo.

"Donne da favola" a Monastero Bormida

Canelli. Sabato 4 luglio, nell'ambito della rassegna "Musica & Teatro nel borgo", il Comune di Monastero Bormida presenta "Donna da favola" - la donna nelle favole di tutti i tempi (principesse, streghe, fate, maghe...).

Interpreti: Elisa Ariano, Elena Branda, Marco Branda, Cecilia Castelletti, Silvia Chiarle,

Aurora Del Bandecca, Matilde Mancini, Marta Morando, Silvia Perosino, Franco Prunotto, Paolo Quercia, Antonella Ricci, Mariangela Santi, Mara Scagli, Mattia Scarlata, Stefano Secoli, Paola Sperati, Franco Marone e Luciana Scaronne.

Adattamenti e regia, Mariangela Santi.

Musica, Carla Rota. Programma della serata: **Dalle 20 in poi,** nella corte del Castello medioevale, a cura della Pro Loco, con musica e canzoni, *merenda sinoir* con degustazione di prodotti tipici;

dalle ore 21,30 in poi, inizio delle rappresentazioni teatrali con 8 tappe itineranti tra Castello e le vie del paese;

dalle ore 23,00 in poi, gran finale nella corte del Castello con degustazioni di dolci, brindisi con Moscato e Brachetto, musica, danze.

Per info: Comune di Monastero Bormida 0144.88012.

Prezzo d'ingresso: 10 euro (comprensivo cena e spettacolo teatrale); minori fino a 14 anni, 5 euro; bambini fino a 6 anni, omaggio.

Piero Montanaro festeggerà i ragazzi bielorusi a Santa Chiara

Canelli. Lunedì 29 giugno sono arrivati a Canelli 15 ragazzi bielorusi, in soggiorno terapeutico per un mese presso la famiglia del gruppo *Smileonlus* per la Bielorussia. Sono ragazzi dagli 8 ai 16 anni già ospiti, lo scorso anno, nelle famiglie di Canelli e dintorni. Il gruppo *Smileonlus* di Canelli ha organizzato piacevoli e salutarie attività per il soggiorno con giornate al mare, in piscina, giochi al San Paolo.

Piero Montanaro. Per venerdì 3 luglio, ore 21, è stata fissata, con Piero Montanaro ed il suo repertorio di canzoni piemontesi, una serata di musica che si svolgerà nel cortile della Parrocchia del Sacro Cuore di via Cassinasco. L'ingresso è libero ed aperto a tutti gli amici che intendono dare un piccolo contributo a favore dei ragazzi ospiti.

Annalisa Conti a nozze con Massimo Caniggia

Canelli. Nel pomeriggio di venerdì 26 giugno, in Comune, la già vicesindaco di Canelli ed assessore provinciale Annalisa Conti è convolata a nozze con il dottor Massimo Caniggia, dirigente della provincia di Asti. La cerimonia civile è stata officiata dal sindaco ed amico Marco Gabusi. Nutrita la presenza di noti personaggi del territorio, tra i quali spiccava la presenza dell'ex sindaco di Canelli e presidente della Provincia, Roberto Marmo. Agli sposi, i migliori auguri di serenità da parte della redazione canellese de L'Anora.

Fino al 1° agosto

"Canelli Beach 2015" Memorial Devis Marengo

Canelli. Per promuovere la manifestazione di tornei sportivi dilettantistici estivi sulla sabbia, in piazza Gancia, la giunta comunale ha autorizzato la manifestazione "Canelli Beach 2015 - Memorial Devis Marengo", da tenersi **dal 28 giugno al 1° agosto**.

Le numerose manifestazioni saranno coordinate dalle Associazioni sportive locali. L'incarico di allestimento del campo di sabbia comporterà al Comune una spesa di € 8.000,00 comprensiva della realizzazione e manutenzione delle opere di urbanizzazione. Agli esercizi commerciali che somministrano e vendono alimenti e affini, adiacenti allo spazio destinato alla manifestazione (piazza Carlo Gancia), è concesso di chiedere, previo pagamento T.O.S.A.P. e delle autorizzazioni necessarie per Legge, la

concessione di occupare spazi in piazza Gancia, purché non ostino alla ordinaria fruizione della piazza. Tale possibilità viene anche riconosciuta alle Associazioni Pro Loco aventi sede in Canelli, qualora ne facciano istanza.

L'occupazione, la somministrazione e la vendita devono avvenire nelle ore concomitanti con le attività sportive.

Programma. Questo il nutrito programma della manifestazione, ben esposto nel tabellone, dopo l'inaugurazione di domenica sera 28 giugno:

Dal 29 giugno al 18 luglio, "Beach Soccer Champions League" per giocatori dai 16 anni (5 in campo + 3 riserve); Beach Soccer Little League per i più piccoli;

Dal 21 luglio al 31 luglio, "Beach Volley (maschile e femminile con 3 vs 3) - Beach

Tennis (maschile e femminile 2 vs 2)";

24 ore MultiSport (Beach Volley, Beach Tennis, Calcio Tennis) Dalle ore 20 di sabato 25 luglio alle ore 20 di domenica 26 luglio.

Esibizioni: Durante la manifestazione ci saranno esibizioni di Rugby, Torneo di Biglie sulla sabbia, Torneo di Beach Soccer femminile, Mini beach Volley.

Info e iscrizioni: **Beach Soccer** (Geo 347 8748211), Matteo (335 6672663), Alessandro (349 4734825);

Beach Volley e 24 Ore (Geo 347 8748211), geobochino@virgilio.it;

Beach Tennis (Luca 335 5826221), Franco 349 3376148).

Ricavato. Come nella passata edizione, il ricavato verrà devoluto in beneficenza.

La "Stracanelli" raddoppia e stravinisce anche a 4 Zampe



Canelli. La "Stracanelli" di Km 4,5, edizione 2015, martedì 23 giugno, ha raddoppiato.

Tenuto conto delle avverse condizioni meteo di venerdì 12 giugno, la camminata non

competitiva libera a tutti, è stata ripetuta nella serata di martedì 23 giugno, con la partenza da piazza Amedeo d'Aosta di un migliaio di maglie fucsia, non prima del commovente ri-



cordo di Antonio Barresi, appassionato di podismo, vittima in aprile di un infarto. Nell'occasione i figli Mariella e Fabrizio hanno donato un defibrillatore che verrà sistemato nell'area pedonale. La camminata è stata organizzata dal Comune di Canelli, in collaborazione con A.P.D. AtletiCanelli e grazie alla Pro loco Borgo Antico di Villanuova, alle Associazioni di Volontariato ed alla Croce Rossa l'evento è stato ripetuto dando la possibilità di condividere l'emozione che i 300 temerari avevano assaporato, venerdì scorso, 12 giugno, sotto la pioggia battente.

A 4 zampe. Il Gruppo circolo della Cri ha organizzato, anche quest'anno, la Stracanelli "A 4 zampe", vinta da Andrea con Dafne; seconda classificata è stata Katia con Kira e, buon terzo, si è classificato Matteo con Diana. In entrambe le serate la Croce Rossa ha prestato assistenza con i volontari capitanati dal responsabile di Area 1, Giorgio Salvi, con un Ambulanza e un Defender che hanno seguito e scortato la gara. Il Comitato Cri canellese si è reso disponibile a formare cittadini che intendono poter, all'occorrenza, utilizzare l'importante strumento salvavita. Al termine della camminata, pastaparty omaggio per tutti.

Fidas Canelli: campagna estiva raccolta sangue domenica 5 luglio donazione

Canelli. Il gruppo Donatori Sangue Fidas di Canelli comunica che anche quest'anno è partita la campagna estiva "Segnale di emergenza! Prima di partire dona sangue".

In Piemonte, una delle regioni più generose, le donazioni di sangue, in questo ultimo periodo, complice le vacanze e i primi caldi, sono calate. Per contro, nello stesso periodo, la domanda è aumentata di circa il 3-4% perché sono aumentati i trapianti, gli interventi chirurgici, le malattie che richiedono trasfusioni e soprattutto gli incidenti stradali. Chi dona il sangue è sicuro di aver aiutato in modo diretto ed insostituibile un'altra persona in difficoltà. Pertanto, domenica 5 luglio, dalle ore 8,30 alle 12, il gruppo organizza un prelievo collettivo, nella sede, completamente climatizzata, di via Robino 131, a Canelli. (Info: tel. 0141.831349 Presidente Ferro o mail canelli@fidasadsp.it.)

Concerto musicale nel Castello di Moasca

Canelli. Secondo appuntamento in musica, venerdì 3 luglio, per la stagione teatrale "Le colline fanno spettacolo - Mac da Rije", organizzata dall'Unione dei Comuni di Canelli e Moasca con l'Enoteca Regionale di Canelli. In scena, alle 21.15 nel giardino del Castello di Moasca, il concerto "Leonardo Proglgio and Soundrise band", spettacolo di intrattenimento musicale a 360 gradi con musicisti d'eccezione: i classici senza tempo, i successi degli anni '70, '80, '90, la dance moderna e le hits radiofoniche più trasmesse. L'ingresso è libero.

Leonardo Proglgio nasce ad Alba il 19 maggio 1982. La passione per la musica gli è trasmessa dai fratelli maggiori, che ascoltano soprattutto il grunge degli anni '90 (Pearl Jam, Soundgarden), gli U2 e i Pink Floyd. A 20 anni, nel 2002, Proglgio registra le prime canzoni originali. Il 2007 vede la band di Leo sfiorare le 100 date annuali; nel 2009 è impegnato con Enzo Jannacci. Nel 2009 Leonardo ha quasi terminato l'album "La Voglia di Vivere" e accetta di entrare, chitarrista nei Divina, rinomata show-band.

Informazioni e prenotazioni:

ZONA CANELLI
AFFITTO
mq 250
officina
laboratorio
Impianti a norma
Tel. 329 4058196

Tanto per sapere e partecipare

Canelli. Tanto per informarsi, venire a conoscere ed, eventualmente, partecipare:

La carità San Vincenzo. L'associazione "San Vincenzo de' Paoli", in via Dante, che svolge la sua apprezzata attività a favore delle numerose (troppe) persone che si trovano in difficoltà rende noto che la distribuzione dei vestiti avviene al martedì dalle ore 9 alle 11, mentre gli alimenti vengono assegnati al mercoledì dalle ore 15 alle 17. L'attività della San Vincenzo, però, non si limita alla distribuzione di alimenti e abbigliamento.

La Croce Rossa locale. In via dei Prati, ogni martedì, la Cri locale distribuisce, nei vasti seminterrati, alimenti, indumenti ed altro a chi ne ha veramente bisogno.

Mostra Spinoglio. Fino al 30 agosto, al ristorante Enoteca in corso Libertà, a Canelli, sono esposte sculture e disegni di Paolo Spinoglio.

Scuola adulti. All'Istituto Comprensivo di Canelli, dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 22 e al martedì anche dalle 9 alle 11, sono aperte le iscrizioni alla scuola e ai corsi del CPIA per adulti.

Sportello lavoro. In via dei Prati 4, è aperta la nuova agenzia del lavoro "Apro".

Mostra Spinoglio. Fino al 30 agosto, al ristorante Enoteca in corso Libertà, a Canelli, sono esposte sculture e disegni di Paolo Spinoglio.

Canelli Beach 2015. La sera-

ta inaugurale del 28 giugno del "Canelli Beach 2015, (una serie di sport estivi su sabbia) "Memorial Devis Marengo" proseguirà con il torneo di Beach Soccer Champions League, il torneo di Volley e tennis.

Brachetto. Venerdì 3 luglio, nel Grand Hotel Nuove Terme di Acqui, ore 18, incontro su "Brachetto protagonista sul mercato".

Piero Montanaro. Per il progetto Chernobyl, Canelli per i bambini nel mondo, venerdì 3 luglio, ore 21, nel cortile dell'oratorio S. Chiara, spettacolo musicale di Piero Montanaro.

Donazione sangue. Domenica 5 luglio, dalle ore 8.30 alle ore 12, nella sede FIDAS, in via Robino 131, a Canelli, si svolgerà la sempre più partecipata donazione del sangue.

Festa Moscato. Sabato 11 luglio, dalle ore 19 alle 24, lungo la 'Sternia', festa del Moscato.

Antiquariato. Domenica 12 luglio, nel piazzale della Stazione "festa dell'Antiquariato" e giochi per bambini.

Bustine di zucchero. Domenica 12 luglio, nel salone Riccadonna, prima mostra scambio bustine di zucchero.

Teatro. Mercoledì 15 luglio, ore 21.15, al Centro Servizi Bocchino.

Concerto Banda. Giovedì 16 luglio, ore 21, concerto estivo, nel centro cittadino.

Gara in notturna. Giovedì 16 luglio, dalle ore 21 alle 24, gara tipo pista in notturna tra via Giovanni XXIII - via Roma - viale di Indipendenza.

Danza sportiva. Sabato 18 luglio, dalle ore 21 alle 24, in piazza Cavour esibizioni e spettacoli di danza sportiva.

Harley Davidson. Domenica 19 luglio, dalle ore 10, in centro cittadino, manifestazione Harley Davidson.

Per contattare
Gabriella Abate
e Beppe Brunetto
Tel. fax 0141 822575
Cell. 347 3244300
info@com-unico.it

Sabato 4 luglio nelle vie, piazze e giardino Crova

Notte bianca con i fumetti e piatti della tradizione



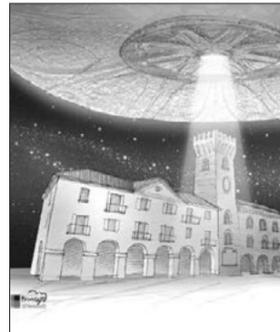
Nizza Monferrato. Sabato 4 luglio con la "notte bianca" la città di Nizza darà il via alla stagione dei "saldi". Vie, piazze, ed i giardini del Palazzo Baronale Crova si animeranno fra musica, gastronomia, e la "novità" dei fumettisti famosi che faranno i ritratti per chi lo vorrà.

La "Notte bianca" nicese è organizzata dall'Associazione commercianti e Artigiani che per l'occasione propone una serie di iniziative che interesseranno il centro storico della città.

I fumettisti, all'imboccatura di Via Carlo Alberto (per i nicesi la via Maestra) daranno un saggio della loro bravura; saranno presenti: Daniele Stetella (Dampyr, Diabolik); Renato Riccio (Dylan Dog, Darwin); Simone Di Meo (Topolino, Brendon, Doctor Who), mentre nella prima parte di via Pio Corsi (da piazza Garibaldi) "lavoreranno" i giovani disegnatori dell'Associazione Alfa di Asti e troverà spazio uno stand di libri degli editori del Piemonte.

Ai giardini di palazzo Crova, invece, si svolgerà il PTE (Personal Travel Experience) Party con degustazioni e tanta musica.

Piazza XX Settembre (la famosa piazza della Verdura di Nizza) sarà il palcoscenico di "Sale, pepe e fantasia" con gli stand delle Pro loco e delle Aziende agricole del territorio che presenteranno i loro piatti tipici ed le loro produzioni di



eccellenza: Pro loco di Incisa Scapaccino (friciale dolci e salate); Pro loco San Michele (farinata); Consorzio della Robiola di Roccaverano (degustazione prodotti); Azienda agricola Dalpian (gelato al latte di pecora e sciroppi di frutta); Azienda agricola Negro Alessandro (degustazione dolci di nocciole), Caldo Forno (focaccia e pizza); Macelleria Giolito (panini con affettati); Nuovo Birrifico Nicese (birra artigianale); El Issor Birrifico (birra artigianale); Birrifico Fermento (birra artigianale); Birrifico Mompolino (birra artigianale).

Nel logo di presentazione (nella foto), disegnato dall'architetto nicese Francesco Scrimaglio, visto che il 4 luglio si festeggia l'Independence Day U.S.A., già il titolo di un famoso film, un'astronave sovrasta e si posa sul "Campanon" (in luogo della Casa bianca della pellicola cinematografica).

Sabato 4 luglio per la Notte bianca

"Summer party", serata nel Giardino di Palazzo Crova

Nizza Monferrato. Sabato 4 luglio nei Giardini di Palazzo Crova a Nizza Monferrato, nell'ambito della "Notte bianca" la "novità" proposta da Ilaria Gambino e dalla sua PTE (personaltravelexperience): dalle ore 19 alle ore 24 "Summer party" con degustazioni del Nizza docg e dei vini del territorio; finger food a cura della "Vineria della Signora in rosso"; shoh coking dello chef Domenico Sorrentino di soul-fud; music and art - break dance - dj set - graffiti art - contest fotografico.

La serata è stata illustrata da Ilaria Gambino la giovane nicese che attraverso la PTE cura l'organizzazione di pacchetti viaggio, accompagnamento, visite sul territorio di Langhe Roero e Monferrato, favorito dal recente riconoscimento di Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco. L'idea della serata e la "sede" dei Giardini del Palazzo Baronale Crova era la scelta migliore che si potesse fare e la più adatta, è stata apprezzata e condivisa da numerosi sponsor che l'hanno sostenuta in questa sua iniziativa ed una trentina di Produttori hanno offerto il loro vino per le degustazioni.

Il costo della serata, per chi volesse partecipare, è di euro 8,00 e dà diritto alle degustazioni ed ai vari assaggi.



Ilaria Gambino e il logo con il polpo.

Accattivante e simpatico il logo scelto per pubblicizzare la serata "un polpo" che con i suoi tentacoli arriva un po' dappertutto e nelle diverse direzioni, disegnato dalla grafica Letizia Cigliutti.

Questa del 2015 è la prima edizione del "Summer party" e la giovane Ilaria si augura che possa essere proposta anche in futuro.

Sabato 4 luglio nei Giardini Crova

Aprire la "Signora in rosso"



Nizza Monferrato. In occasione della "Notte bianca" di sabato 4 luglio, riaprirà i battenti il Ristorante della "Signora in rosso" dell'Enoteca regionale di Nizza Monferrato. L'esercizio di ristorazione presso l'Enoteca regionale chiuso da sei mesi riprenderà a funzionare con la gestione affidata a Flavio Mastrazzo scelto dal Consiglio di amministrazione dell'Enoteca fra i diversi operatori del settore che ne avevano fatto richiesta. Flavio Mastrazzo si può considerare un esperto del settore della ristorazione essendo stato nel passato avendo nel passato, titolare della Birreria Capo Nord di via Spalto Nord e de "Il Cantinero", il ristorante messicano di via Cirio.

Soddisfatto per la scelta il presidente dell'Enoteca regionale, Mauro Damerio, che con questa nuova gestione si possa recuperare "l'infia" (leggi introiti attraverso il canone di af-

fitto dei locali) per l'Enoteca regionale che da qualche anno non riceve più alcun contributo dalla Regione, per i tagli effettuati, e si deve reggere con le proprie forze. Inoltre si spera in un rilancio di tutta l'attività dell'Enoteca e di ristorazione grazie alle iniziative che la nuova gestione vorrà intraprendere.

Per ora l'attività di ristorazione sarà solo parziale, svolta nella parte superiori, Giardini sotto le tensostrutture già esistenti, mentre per utilizzare le cantine bisognerà aspettare almeno un mese. Il tempo di finire gli interventi necessari per i lavori di sistemazione ed adempiere l'iter burocratico per avere i permessi necessari per l'attività completa.

Intanto, in attesa del via ufficiale, sabato 4 luglio ci sarà un'inaugurazione in anteprima, approfittando delle iniziative programmate per la "Notte bianca" nicese.

Il via nel prossimo mese di luglio

Appaltati i lavori per interventi su strade comunali dissestate



La frana di strada Praiotti.

Nizza Monferrato. Sono stati appaltati i lavori per la sistemazione delle strade comunali dissestate in particolare per le frane in strada Praiotti, traffico completamente interrotto da un paio d'anni, e sulla Mantilera Indusia. L'Impresa Branda di Nizza si è aggiudicata sia i lavori per la sistemazione di Strada Praiotti, la prima parte che parte da Strada Sernella verso Noche e Vinchio, per un importo a base d'asta di 100.000 euro, sia per la Mantilera Indusia (base d'asta 123.000 euro). La ditta nicese offrendo un ribasso superiore a quello delle altre ditte concorrenti e si è quindi aggiudicata l'appalto. Entro il mese di luglio dovrebbero partire i lavori sia per le suddette strade sia per le altre, Colania, S. Nicolao, Baglio, già aggiudicati nei mesi scorsi all'Impresa EIEEdil. Il costo totale delle opere appaltate è quantificato in circa 350.000 euro.

Sarà "indipendente" in Consiglio comunale

Balestrino lascia il Gruppo "Lovisolo per Nizza"

Nizza Monferrato. Il Consigliere comunale Pietro Balestrino, subentrato alcuni mesi addietro in Consiglio comunale al posto del dimissionario Pietro Lovisolo della lista "Lovisolo per Nizza" lascia il gruppo per restare come "indipendente" a continuare la sua battaglia contro l'attuale amministrazione della Giunta Pesce.

La sua decisione è stata comunicata con una lettera al sindaco ed a tutto il Consiglio.



Per contattare il referente di zona Franco Vacchina tel. 328 3284176-fax 0144 55265-franco.vacchina@alice.it

I licenziati nelle scuole della città

Ist. Comprensivo di Nizza e N.S. delle Grazie

Nizza Monferrato. Sono terminati gli esami della 3ª media nelle scuole nicesi. Pubblichiamo i nomi dei "licenziati" presso la Scuola media "C.A. Dalla Chiesa" dell'Istituto comprensivo di Nizza e quelli della media dell'Istituto N.S. delle Grazie.

Media C. A. Dalla Chiesa
Classe 3 A: Antova Katerina, dieci; Bettella Eleonora, sette; Buetto Andrea, sette; Cerutti Elena, dieci; Chimenti Elisa, dieci; Conta Camilla, nove; Cordara Giada, nove; Eftimov Roberto, sette; Forciniti Giovanni, sei; Georgievski Daniel, sei; Jordanov Joce, sei; Laiolo Matteo, nove; Lottero Amedeo, sette; Morelli Alessandro, sette; Nolè Federica, nove; Robino Francesco, sette; Stojanovski Leonid, otto.

Classe 3 B: Anakjeva Gra-ciela, dieci; Andreon Marzia, nove; Barbarotto Matteo, otto; Berta Erika, nove; Biscione Eleonora, dieci con lode; Deca Stefan Aurelian, sette; Essemmane Othmane, sette; Ezzar Khalifa Ben Amor, otto; Ludde-ni Giuseppe, sei; Manasijev Andrej, sette; Molinari Leonardo, otto; Polyakov Ernest, sei; Pri-scio Beatrice Francesca, nove; Quagliato Simone, sette; Stoj-ceva Dragana, otto; Susanna Samuele, sette; Trajanova Valerija, sei.

Classe 3 C: Adamo Paolo, otto; Amariglio Sonia, nove; Angelovska Aleksandra, sette; Canton Giulia, dieci; Cavallo Francesco, sette; Cocos Florina-Cristina, sette; Costin Andrei, sette; Demjanova Sandra, sette; El Battane Rachid, sette; Gosevski Alex, otto; Hadiqa Aimad, otto; Laiolo Sofia, nove; Lamoum Nidal, sette; Morbelli Gaia, otto; Pesce Carlotta, nove; Selloum Anwar, sette; Velinov Dejid, otto; Vitale Ales-

sandro, sette.

Classe 3 D: Ariton Emanuela Elena, sette; Berta Marco, sette; Bosca Cecilia, dieci; Brandon Daniel, sette; Bsbibba Kamal, sei; Canton Alessia, nove; Cocca Nicolò, otto; De Benedictis Carlotta, dieci; Demaria Matilde, dieci; Drago Federica, nove; El Hamdouchi Yas-smine, nove; Gagliardi Rebecca Rachele Giulia, otto; Jovanovski Andrea, nove; Lahrech Ayman, sette; Larocca Michele, sette; Macri Chiara, sette; Morando Matteo, otto; Muzzillo Giulia Lucrezia, otto; Nikolovski Martin, sei; Onesti Adele, otto; Pozzi Luca, sette; Ricagno Lorenzo, nove.

Classe 3 E: Alberto Annalisa, dieci; Babic Nikola, sette; Barbera Paolo, sette; Birello Sol Carolina, dieci con lode; Borisovski Nebojsa, sette; Corazza Stefano, sette; Degani Valerio, sei; Dimitrova Angela, nove; Ferrato Elisa, sei; Grosso Nicolò, sette; Macario Francesca Michela, sette; Mattiuzzo Alberto; positivo; Montaldo Beatrice, sette; Pastorino Luca, dieci con lode; Reggio Daniele, otto; Sar-racco Gabriele José, nove; Savu Valentin Alin, sette; Tusa Martina, sette; Verrì Gaia, otto; Viotti Giorgia, dieci.

Istituto N.S. delle Grazie

Allegro Fabio otto; Braggio Maria Allegra nove; Chiorra Lorenza sei; Cortellazzi Fabiola sei; Giangreco Emily sei; Lac-qua Federica sei; Laguzzi Carlotta sei; Lercara Alessandro sette; Mastrazzo Edoardo nove; Mighetti Mara sette; Montersino Ilaria sette; Moranzoni Saulo nove; Moundawne Ya-koura sette; Perocchio Sara nove; Piana Camilla sette; Salatino Martina otto; Scaglione Matteo sei; Toso Andrea nove; Vettoretti Elisa sei.

Esami di licenza media di Incisa e Mombaruzzo

Nizza Monferrato. Pubblichiamo i nomi degli alunni che hanno superato l'Esame di licenza della terza media presso le scuole di Incisa sa Scapaccino e Mombaruzzo.

Scuola media Incisa
Classe III A: Cocino Martina; Dickson Ehinwah; El Batanne Donnia; El Harem Khaoula; Gandini Nina; Khadraoui Asmaa; Lahniche Mariam; Pavese Evelin; Piacenza Simona; Potente Cristina; Ronelli Nicolò; Schiraldi Rosaria; Serembe Eddamaria.

Classe III BM: Badella Debora; Caldaronello Cirio; D'Amato Giulia; Delponte Alfredo; Di Stefano Emanuela; Formica Simona; Guercio Eleonora; Mezzani Giulia; Morosinotto Chiara; Piccarolo Sofia Giulia; Terzano Iulian Valentin; Terzolo Camilla; Ti-

grino Margherita; Trajchov Apostol.

Scuola media Mombaruzzo
Abruzzese Pietro; Atanasov Lazo; Boano Pietro; Branchicelli Rebecca; Bussolino Gianluca; Coneva Martina; Marrone Vittoria; Novakov Kliment; Poggio Elisa; Russo Matteo; Sadiq Hafsa; Satragli Francesco Pietro; Sonoaglio Franco; Stoj-cev Valeijo; Vallicella Sara; Vasselino Leonardo.

Classe III BM: Angelovska Kristina; Barbarino; Bergamascio Fabio Lorenzo; Berta Alice; Campana Noemi; Cecere Elisa Gaia; Di Santo Emanuele; El Osfori Marouan; Grande Gabriele; Kovacs ionut Alin; Malchev Vasil; Matteucci Mattia Lino; Mazzurco Patrik; Scaletta Veronica Maria; Tattullo Stefano; Tocco Valentina; Zaugg Emilie; privatista.

Passeggiata notturna in Val Sarmassa

Vinchio d'Asti. Appuntamento alle ore 21,00 (muniti di pila e scarpe comode), sabato 4 luglio, presso il parcheggio della riserva della Val Sarmassa per una passeggiata notturna a cura dell'Associazione culturale Davide Lajolo e dell'Ente gestione delle Aree protette in collaborazione con Monferrato outdoor e Cantina di Vinchio e Vaglio. La passeggiata si concluderà alle ore 23,00, presso il Bricco di Monte del mare con il concerto "I colori della musica e della poesia" con i percussionisti dell'Associazione Senegalesi Italiani e le letture "L'uomo mistero", "Notte di Sine" e "Mediterraneo". Al termine ristoro a cura della Cooperativa CSPA con le specialità senegalesi, i vini della Cantina di Vinchio e Vaglio e degustazione di olio di nocciola dell'azienda agricola Renato Gallesio di Vaglio Serra.

Al parco giochi di Gardaland con l'Oratorio Don Bosco

Nizza Monferrato. Successo di partecipazione della Gita al Parco giochi di Gardaland organizzata dall'Unione Ex allievi dell'Oratorio Don Bosco e dagli Amici dell'Oratorio, sabato 27 giugno. Adesione massiccia per questa proposta di passare una giornata di divertimenti e di giochi con due bus, per oltre 100 persone, che di prima mattina sono partiti verso Gardaland con il ritorno dopo la chiusura serale del parco divertimenti. Tanti i bambini ed i ragazzi, oltre il 50%, che hanno partecipato e molti i genitori che si sono uniti per accompagnare i loro ragazzi: Gardaland è sempre una meta ambita da giovani e meno giovani.

Diversi i casi registrati a Nizza

Anziani truffati da falsi addetti e finti carabinieri

Nizza Monferrato. Nelle settimane scorse alcuni anziani sono stati truffati da falsi addetti dell'acquedotto o del gas e dal persone camuffati da carabinieri.

La tecnica è sempre la stessa in tutti i casi. La scusa è buona per farsi aprire l'accesso agli alloggi di persone anziane che con la scusa di controllare i numeri del contatore dell'acqua o del gas, nei vecchi contratti i contatori in oggetto sono sistemati ancora negli alloggi (oggi invece ogni allacciamento deve essere esterno), si fanno aprire, di solito i soggetti in questione sono due, la porta e poi, con la parlantina sciolta e persuasiva riescono a distrarre il malcapitato anziano ed a trovare la scusa per essere lasciato solo per qualche istante, uno tiene impegnata la vittima designata e l'altro fa man bassa di contanti ed in qualche caso

di piccoli oggetti di valore prima di andarsene "insalutati ospiti".

In un caso, invece, i truffatori avevano le sembianze di Carabinieri, naturalmente falsi, che con la scusa di controllare la presenza in casa di un fantomatico ladro, sono riusciti ad alleggerire il portafoglio del pensionato preso di mira ed ad impossessarsi di preziosi.

L'invito delle forze dell'ordine rivolto a tutti i cittadini, specialmente se anziani, è quello di non aprire a nessuno se non si è sicuri dell'identità delle persone, e, qualora dovesse succedere di essere truffati o di essere oggetto di tentativi di truffa (sperando che ciò non accada) è necessario sporgere denuncia nel più breve tempo possibile alle autorità competenti oppure ai Carabinieri per un immediato avvio alle ricerche per scoprire gli autori del furto e delle truffe.

Venerdì 3 luglio in piazza del Comune

Concerto Banda musicale



Nizza Monferrato. Venerdì 3 luglio, alle ore 21,15, in piazza Martiri di Alessandria (piazze del Comune) la Banda musicale della città di Nizza Monferrato presenterà il suo tradizionale "concerto d'estate" il consueto appuntamento con la musica prima delle ferie estive.

La Banda di Nizza, presidente la signora Michela Daddio, è diretta dal maestro Giulio Rosa che ha preparato per l'occasione un nutrito programma di brani che spaziano fra il classico, il sinfonico, arrangiamenti, e pezzi per banda che sapranno senz'altro catturare l'attenzione del sempre numeroso pubblico dei cittadini nicesi che non mancano mai a questi speciali appuntamenti musicali proposti dalla Banda musicale nicese e dai "maestri" che la compongono.

A Fontanile sabato 4 e domenica 5 luglio

"Parole sapori e musica" per 20 anni della Biblioteca



Fontanile. Il fine settimana di Fontanile del 4 e 5 luglio è tutto dedicato a "...20 anni dopo" per ricordare l'anniversario di fondazione ed inizio attività della Biblioteca civica intitolata a "Luciano Rapetti" che in questo ventennio che in questo ventennio ha ospitato incontri, manifestazioni e proposte varie ed ha reso famoso questo piccolo paese delle colline fra il nicese e l'acquese con le molteplici iniziative culturali e rassegne varie.

Palcoscenico degli incontri sarà il Giardino della Biblioteca in via Roma.

Ad aprire i festeggiamenti, sabato 4 luglio, alle ore 16,00, lo spettacolo Il viaggio di Mister H a cura di Gloria Benazzo con letture animate, giochi e merenda per tutti i bambini, con la collaborazione straordinaria del vignettista Aisar.

Domenica 6 luglio: si inizia alle ore 10,00, con la Santa Messa nella Chiesa di S. Giovanni Battista in memoria di Luciano Rapetti, Giuseppe Berta e Franco Piccinelli.

Nel pomeriggio alle ore 16,30: Saluto del sindaco e delle autorità presenti; intitolazione della seconda sala di lettura a "Giovanni Battista Dainna"; intervengono: Donatella Gnetti, direttrice della Biblioteca Astense "Giorgio Faletti" e Silvano Palotto, esperto di storia fontanilese;

visita alla mostra di documenti e foto a tema "La scuola a Fontanile" dal 1920 al 1980.

Al termine rinfresco con farina e prodotti tipici in abbinamento ai vini della locale Cantina Sociale;

in serata: musica con atmosfera anni '50 con le proposte dei "Palmarosa Band".

A Maranzana a cura dell'Ass. Giacomo Bove

Conferenza di Giacomo Barbieri su "Il codice atlantico" di Leonardo



Maranzana. Il Codice Atlantico è l'inesprimibile mole di documenti di natura scientifica, a firma Leonardo Da Vinci, giunta fino a noi; un tomo di 402 pagine per oltre 1200 carte accuratamente selezionate e inserite, con l'attento lavoro dell'artista Pompeo Leoni, svariati decenni dopo la scomparsa del genio vinciano. Ne ha parlato il docente Carlo Barbieri domenica 21 giugno a Maranzana, nell'ambito della conferenza organizzata dall'Associazione Giacomo Bove e Maranzana in collaborazione con il Comune.

L'importanza del Codice Atlantico, come testimonianza, è imprescindibile; tanto più significativa perché vi sono disegni tecnici, fatti nel minimo dettaglio, che anticipano scoperte a volte di decenni se non secoli successive: celebre, e presumibilmente autentico, il disegno di una bicicletta pressoché perfetta nella sua costruzione, salvo l'assenza dei freni. Leonardo da Vinci, dopo essersi trasferito in Francia, al

la corte del sovrano, in tarda età, scomparve in quel di Amboise il 2 maggio 1519. Non avendo eredi, i documenti rischiarono di andare perduti per sempre; alcuni furono raccolti da allievi e tramandati, finché il materiale non fu raccolto da Leoni e suddiviso, a volte anche drasticamente, tra quanto riguardava la scienza, inserito nel citato Codice Atlantico, e studi e disegni di natura invece artistica o anatomica, divenuti parte della Raccolta Windsor.

Il fatto che tale imponente messe di studi sia stata scoperta con secoli di ritardo sulla dipartita del genio vinciano spiega perché, nelle Vite del Vasari, alla sua opera vengono dedicate solo poche righe, molto meno di quelle in cui si racconta la storia e il lavoro di Michelangelo Buonarroti o di Filippo Brunelleschi.

I contemporanei ignoravano gran parte dell'opera del genio vinciano, e sarebbero serviti decenni, se non secoli, per riportarla alla luce.

Originario di Bruno scomparso prematuramente

Ricordato l'ing. Bruno Baiardi fondatore di Space Cannon



Bruno. Una giornata intera per ricordare l'ingegner Bruno Baiardi, originario di Bruno e fondatore dell'azienda internazionale Space Cannon, realizzatrice di "monumenti di luce" a Kuala Lumpur, Sidney, Salt Lake City e San Pietroburgo e a Manhattan dopo la caduta delle Twin Towers, scomparso prematuramente all'età di 56 anni.

Sabato 27 giugno la mattina è iniziata alle 9 con la cerimonia commemorativa presso il cimitero di Felizzano, seguita dalla messa in suffragio in onore di Baiardi presso la locale parrocchia.

Alle 11,15 una breve cerimonia presso il municipio di Fubine, sede della Space Cannon,

quindi la visita all'ex fabbrica.

Alle 17 il castello dei marchesi Faà di Bruno si è svolto il convegno "Dal fienile alle Twin Towers - un sogno durato una vita": a ricordare l'illustre personaggio sono stati i familiari, gli amici come l'avvocato Franco Reggio, promotore dell'evento, e Mario Soave, i sindaci di Fubine, Bruno e Fontanile nonché esperti di settore che hanno ricordato la rilevanza internazionale delle scoperte e del lavoro di Space Cannon.

Tanto che l'azienda è in nomination per i prossimi Made in Italy Awards 2015, consegnati a New York il prossimo 15 settembre.

Sabato 4 luglio a Calamandran

Riqualificazione area industriale di San Vito



La presentazione del Gruppo di lavoro.

Calamandran. Sabato 4 luglio, dalle ore 16,30, presso la Chiesa dell'Immacolata Concezione a Calamandran Alta sarà illustrato l'innovativo ed importante progetto di riqualificazione dell'area industriale di S. Vito elaborato da Gruppo di lavoro costituito e già presentato nelle settimane scorse, nell'ambito di un più ampio "Progetto per il recupero dell'identità di territori di valle nei paesaggi del vino di Langhe, Roero e Monferrato".

Da una prima iniziale ed embrionale idea di un gruppo di esperti e professionisti è nato questo progetto per la valorizzazione del territorio, grazie anche all'incontro a grande artista messicano che risponde al nome di Raymundo Sesma che attraverso la geometria, la prospettiva e il colore cercherà di instaurare un "dialogo con il paesaggio, necessario per ottenere quell'arricchimento specifico tra architettura, pittura e territorio".

Con il consenso del primo cittadino, Fabio Isnardi è già stato elaborato uno studio di fattibilità che coinvolga tutta l'area, non solo quella che riguarda le facciate degli edifici, con gli interventi da parte dell'artista, ma con un più generale e ambizioso progetto che trasformi globalmente tutti gli spazi.

Il Gruppo di lavoro che presenterà il progetto è formato oltre che dal sindaco di Calamandran, Fabio Isnardi e dall'artista messicano Raymundo Sesma, dai professionisti: Architetti Diego Repetto e Luca Toppino, architetti e designer di Madeinlanga

Architetto Michela Scaglione, dottore di ricerca presso il Dipartimento di Architettura della Scuola Politecnica di Genova

Prof. Marco Devecchi, professore Associato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università degli Studi di Torino

Prof. Fortunato D'Amico, critico d'arte, curatore indipendente di eventi culturali e docente presso il Politecnico di Milano

Architetto Alessandra Aires, Presidente dell'AIAPP sezione Piemonte e Valle d'Aosta

Architetto Paolo Mighetto, architetto del paesaggio, membro dell'AIAPP e della redazione della rivista "Architettura del Paesaggio"

Architetto Marco Minari, tesoriere dell'AIAPP sezione Piemonte e Valle d'Aosta, componente Commissione Locale Paesaggio Città di Torino

Architetto Ferruccio Capitani consigliere nazionale AIAPP Dott.ssa Marina Riffero, esperta in progettazione di aree verdi

Laura Botto Chiarlo, responsabile stampa e relazioni esterne Azienda Vitivinicola Michele Chiarlo, Associazione O.R.M.E. e Parco Artistico nel Vigneto "Orme su La Court".

(AIAPP) Sezione Piemonte e Valle d'Aosta.

La riqualificazione paesaggistica-architettonica dell'area industriale in Regione S. Vito di Calamandran è resa ancor più necessaria da quando il territorio è stato dichiarato Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco. L'obiettivo finale è quello di trasformare le aree presenti nel sito in aree attrezzate e fruibili da tutti, creando una sorta di "parco-giardino artistico", punto di partenza e di riferimento per escursioni naturalistiche e culturali, per portare alla scoperta di boschi, vigneti, centri storici dei paesi limitrofi.

L'adesione al progetto di Raymundo Sesma ha dato entusiasmo ed ha fornito al progetto stesso una notevole spinta. Per la cronaca Raymundo Sesma ha messo la firma su importanti progetti, basti pensare a quello del "Campo expandido" con interventi di "architettura sociale" come ama lui stesso definire, con i quali un luogo viene ridisegnato tramite l'uso dei colori e delle forme proprie dell'arte. Opere importanti di Sesma sono esposte al Metropolitan Museum of Art di New York, a Londra, Parigi, Tokio e Città del Messico.

L'evento è patrocinato dall'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe - Roero e Monferrato, dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università degli Studi di Torino e dal Parco Artistico nel Vigneto "Orme su La Court". Con il sostegno dell'Associazione Italiana Architettura del Paesaggio (AIAPP) Sezione Piemonte e Valle d'Aosta.

Al termine della presentazione del progetto, verrà offerto un "assaggio del territorio" con un ricco buffet a base di preparazioni locali.

Dalle parrocchie nicesi

Nizza Monferrato. Venerdì 3 luglio – Primo venerdì del mese con funzioni nelle singole chiese: S. Giovanni: ore 8,30, confessioni e ore 9,00, S. Messa;

San Siro - preghiera animata dal Gruppo S. Padre Pio: ore 16,00, confessioni; ore 16,15, recita S. Rosario meditato; ore 17,00, S. Messa;

S. Ippolito: ore 17,30, S. Messa e Adorazione eucaristica.

Giovedì 9 luglio: Raccolta indumenti e alimenti presso la sede della Caritas-S. Vincenzo dalle ore 9,30 alle ore 12,00, per un aiuto ai bisogno che si rivolgono alle parrocchie per un aiuto.

Festa di S. Guido – da lunedì 6 luglio inizia settimana di preparazione alla Festa di S. Guido, patrono della Diocesi di Acqui Terme; mercoledì 8 luglio, nelle chiese di Nizza, celebrazione di S. Guido nelle consuete messe dell'orario feriale (ore 9, S. Giovanni; ore 17,00, S. Siro; ore 17,30, S. Ippolito); giovedì 8 luglio: ad Acqui Terme, serata di preghiera in Duomo con la partecipazione delle Comunità di Nizza e Canelli; domenica 12 luglio presso il Duomo di Acqui Terme: ore 18,00, S. Messa seguita dalla processione solenne in onore di S. Guido.

PORTE APERTE A

PALAZZO LASCARIS

• Luglio 2015 •

CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

UFFICIO DI PRESIDENZA

Presidente **Mauro Laus**Vicepresidente **Nino Boeti, Daniela Ruffino**Consiglieri segretari **Alessandro Benvenuto, Gabriele Molinari, Angela Motta**

www.cr.piemonte.it

A cura della Direzione Comunicazione
Ufficio Stampa - Via Alfieri, 15 - 10121 Torino
tel 011 5757 251-252 • uff.stampa@cr.piemonte.it

► Per una cultura del riuso

No agli sprechi in Piemonte

La nuova legge sul recupero dei beni invenduti è rivolta a enti locali, associazioni di volontariato e di promozione sociale.



Anche dai mercati si potrebbero recuperare risorse alimentari

Favorire una cultura del riuso, riducendo gli sprechi e stimolando un consumo critico. È questo l'obiettivo della legge approvata all'unanimità dall'Aula, che interviene sul recupero dei beni invenduti sul territorio regionale, prevalentemente alimentari e farmaceutici, per fini economici, sociali e ambientali.

In particolare, attraverso i prodotti di prossima scadenza e agricoli non

raccolti, oltre ai pasti non serviti nei luoghi di ristorazione, il progetto sostiene le fasce di popolazione più deboli, consentendo in questo modo una riduzione dei costi di smaltimento dei rifiuti e favorendo la creazione di nuovi posti di lavoro. Ma quali sono i beni invenduti? Innanzitutto quelli provenienti dall'industria farmaceutica e agro-alimentare, che altrimenti sarebbero eliminati dai circuiti commer-

ciali, senza trascurare, ad esempio, gli immobili. La Regione, infatti, attraverso appositi bandi, valuta progetti di recupero presentati da associazioni e cooperative, purché attive sul fronte "ambiente-sprechi alimentari" da almeno tre anni.

Si mettono in campo numerose sinergie e soprattutto un patrimonio di esperienze e potenzialità, proprio delle realtà no profit, dando concreta attuazione al principio di sussidiarietà. La legge è rivolta a enti locali, singoli e associati, organizzazioni di volontariato iscritte al registro regionale, associazioni di promozione sociale e onlus, regolarmente registrate all'apposita anagrafe. È possibile inoltre presentare progetti, in linea con le finalità della legge, in collaborazione con produttori e distributori presenti sul territorio regionale, associazioni di categoria e di consumatori. Il Piemonte è la seconda regione, dopo le Marche, ad aver affrontato un tema così delicato in modo organico. Nel resto del territorio nazionale si è intervenuti, infatti, solo con riferimento ai prodotti alimentari, come accade per esempio per il Banco alimentare. Largo, quindi, anche alle campagne di informazione e sensibilizzazione, che la Giunta si impegna a realizzare in tutto il Piemonte.

► La sede dell'Assemblea

Una casa per i piemontesi

Sono stati più 8mila 200 gli allievi di oltre 300 scuole piemontesi che, nell'anno scolastico appena concluso, hanno visitato Palazzo Lascaris, sede dell'Assemblea legislativa piemontese. A questi si aggiungono diciassette delegazioni, sei gruppi e associazioni, dodici comitive di cittadini, che complessivamente portano a oltre 9mila le persone che hanno varcato i cancelli dell'elegante dimora barocca nel centro di Torino.

"Palazzo Lascaris - dice il presidente del Consiglio regionale, Mauro Laus - ha aperto le porte ai cittadini piemontesi e ai sempre più numerosi visitatori che, da altre parti d'Italia e dall'estero, chiedono di poter ammirare una dimora signorile sapientemente recuperata. Non solo, chi ci viene a trovare ha modo di conoscere il funzionamento dell'Assemblea e quali compiti essa svolge nell'ambito dell'organizzazione regionale. Il Palazzo, inoltre, ospita numerose iniziative culturali e mostre che possono essere liberamente visitate".

Le classi di scuola primaria in vista dal settembre 2014 a giugno, sono state 144, delle medie inferiori 97, delle superiori 82, mentre 4 sono stati i gruppi dei centri per l'istruzione degli adulti o di formazione professionali. Dalla provincia di Torino i gruppi sono stati 256, da Vercelli 22, da Cuneo 21, da Asti 13, da Alessandria 8, da Novara 2 e da Verbania 1.

La prenotazione della visita a Palazzo Lascaris si può effettuare online <http://goo.gl/qVxuYu>



Il presidente Mauro Laus con i corsisti del Centro di formazione Onu di Torino

► Cure alternative

Cannabis per usi sanitari

L'uso del principio attivo della cannabis, per il trattamento in ambito ospedaliero e domiciliare, è ora a carico del Servizio sanitario regionale. Lo stabilisce la legge, approvata all'unanimità dall'Assemblea regionale, che prevede una spesa di duecentomila euro per le attività di ricerca, permettendo l'avvio di sperimentazioni o progetti con enti autorizzati alla produzione di preparati a base di canapa. Con questa norma la Regione riconosce pienamente il diritto di ogni cittadino a ricevere cure a base di cannabis e cannabinoidi, in considerazione dei dati scientifici a sostegno della loro efficacia. La legge prevede che i medicinali siano prescritti dal medico curante, specialista o di medicina generale. Per quanto riguarda le modalità di acquisto e importazione per finalità terapeutiche di tali sostanze registrate all'estero,

si fa riferimento alla normativa nazionale. Dall'entrata in vigore della legge, la Giunta verifica, inoltre, la possibilità di centralizzare gli acquisti, lo stoccaggio e la distribuzione alle farmacie ospedaliere abilitate, avvalendosi di strutture regionali, per ridurre le spese fisse connesse ai medicinali.

Il Piemonte, undicesima tra le regioni italiane, riconosce così l'utilizzo di cannabinoidi, soprattutto per la cura di patologie come il glaucoma e il controllo del dolore cronico.

Tre le vie intraprese dalla Regione per rifornirsi del farmaco, la prima, più rapida, sarà l'acquisto all'estero dei medicinali; la seconda, la fornitura dallo stabilimento chimico farmaceutico militare di Firenze. Infine si prevede l'avvio di progetti pilota che coinvolgano soggetti autorizzati o associazioni di malati.

La medicina non convenzionale

Mettere i cittadini in condizione di scegliere come curarsi. È quanto si propone la legge, approvata in Consiglio regionale, che regola l'applicazione della medicina non convenzionale. Si tratta, in particolare, di promuovere l'istituzione, presso gli Ordini professionali provinciali di medici odontoiatri, di elenchi di professionisti qualificati dal punto di vista della formazione. L'uso del termine "non convenzio-



nale" è legato al fatto che tali discipline non sono inserite, nel nostro paese, nel piano di studi obbligatorio del Corso di laurea in Medicina e Chirurgia ma sono riconosciute di esclusiva competenza e responsabilità del medico chirurgo o odontoiatra che può stabilire se praticarle. Già nel 2013 la Conferenza Stato - Regioni - Province autonome ha approvato l'accordo sui criteri e le modalità per la formazione e l'esercizio di agopuntura, fitoterapia e omeopatia da parte degli operatori sanitari. Regolamentare, oggi, i percorsi formativi, le agenzie che preparano i professionisti a operare nei settori di medicina alternativa e la formazione stessa, significa tutelare maggiormente i piemontesi che

scelgono metodi di cura diversi da quelli tradizionali.

I contenuti e la durata della formazione, i soggetti e i criteri alla base dell'abilitazione, proposti da un'apposita Commissione sanitaria, confluiranno in elenchi pubblici di medici autorizzati a esercitare le pratiche alternative. In questo modo si opera una sorta di "lotta all'abusivismo", garantendo che la non convenzionalità non si traduca, come spesso accade, in discrezionalità. La Commissione permanente, istituita presso la Direzione regionale Sanità, si occupa inoltre di promuovere e coordinare la divulgazione delle discipline alternative nell'ambito di programmi di prevenzione ed educazione alla salute. Un passo in avanti per il pieno riconoscimento delle cure alternative, anche se la nuova legge non prevede l'accreditamento di tali pratiche al servizio sanitario regionale.